RADIOCORRIERE TV

ANNO XLII - N. 26

27 GIUGNO - 3 LUGLIO 1965 L. 70

In questo numero:

La classifica finale di «Un disco per l'estate»

LA PERFETTA PADRONA DI CASA DEL «MILVA CLUB»

Milva, o della versatilità. Quando, pittorescamente battezzata « la pantera di Goro » da qualche cronista immaginoso, affrontò le prime volte il giudizio del pubblico, sembrava avesse davanti una sola strada: quella delle interpretazioni « drammatiche », a tinte forti, popolaresche. Poi — specialmente dopo il suo matrimonio con Maurizio Corgnati — Milva sembrò trasformata; e, pur senza mai smarrire quella sua naturale « aggressività » canora, si cimentò in un repertorio sempre più vasto: dalle canzoni « del cortile » a quelle del tabarin ai canti di guerra e di protesta. Non solo, ma, proprio come in queste settimane, nel televisivo « Milva Club », si è dimostrata capace di sostenere, con disinvoltura da attrice, il peso d'uno spettacolo centrato sul suo « personaggio » *(Foto Aschieri)*

calendario

27 giugno - 3 luglio

27 **- Domenica - S. Ladislao re**

Altri santi: Crescente, Sansone prete.

Il sole a Milano sorge alle 4,36 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,36 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Un punto importante della saggezza della vita consiste nel giusto rapporto con cui noi dedichiamo la nostra attenzione in parte al presente, in parte all'avvenire, affinché l'uno non guasti l'altro. Molti vivono troppo nel presente: gli spensierati; gli altri troppo nell'avvenire: gli ansiosi e gl'inquieti. Di rado si tiene la misura giusta.

28 **- Lunedì - S. Benigno vescovo**

Altri santi: Ireneo vescovo, Sereno e Papio martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,36 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,36 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,46 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Un cuor nobile non può supporre negli altri la bassezza e la malignità che non è in lui.

29 **- Martedì - SS. Pietro e Paolo apostoli**

Altri santi: Siro vescovo, Benedetta vergine.

Il sole a Milano sorge alle 4,37 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,37 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Se l'uomo s'inganna tanto spesso sulla donna, è perché dimentica che essa non parla la stessa sua lingua, e che le parole hanno per lei un altro valore e un altro significato, specialmente quando si tratta di sentimenti.

30 **- Mercoledì - S. Emiliana vergine**

Altri santi: Lucina, Marziale vescovo, Teobaldo prete.

Il sole a Milano sorge alle 4,37 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,37 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,47 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Bisognerebbe vivere un secolo per conoscere un po' il mondo, e poi viverne ancora degli altri per imparare ad approfittare di questa scienza.

1 **- Giovedì - S. Giulio martire**

Altri santi: Simeone confessore, Teodorico prete.

Il sole a Milano sorge alle 4,38 e tramonta alle 20,16; a Roma sorge alle 4,38 e tramonta alle 19,50; a Palermo sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Tutte le faccende del mondo sono pari come una bilancia: tutte son giuste, e tanto ha del buono una cosa quanto l'altra.

2 **- Venerdì - S. Ottone**

Altri santi: Bernardino Realino confessore, Crescenziano, Felice e Vitale martiri.

Il sole a Milano sorge alle 4,39 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,38 e tramonta alle 19,49; a Palermo sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Chi non ha un po' di filosofia tra le tempeste di quaggiù, è come un uomo che cammini a capo scoperto sotto un acquazzone.

3 **- Sabato - S. Eliodoro vescovo**

Altri santi: Leone II papa, Giacinto, Anatolio vescovo, Ireneo martire.

Il sole a Milano sorge alle 4,39 e tramonta alle 20,15; a Roma sorge alle 4,38 e tramonta alle 19,49; a Palermo sorge alle 4,48 e tramonta alle 19,34.

Pensiero del giorno. Beato chi ha tanto orgoglio da non parlar mai bene di sé; e temendo coloro che l'ascoltano, non compromette i suoi meriti con l'orgoglio degli altri.

ci scrivono

Tre orchestre

« Appassionato di musica sinfonica, sarei grato se mi fosse indicata la composizione dei tre grandi complessi orchestrali della RAI di Roma, Torino e Milano. In particolare vorrei sapere come sono distribuiti i diversi gruppi in violini primi, secondi, violoncelli, contrabbassi, ottoni, legni, ecc. » (Abbonato 314214 - Este).

L'organico dell'orchestra sinfonica della RAI di Roma, che conta 97 elementi, è così composto: 16 violini primi, 14 violini secondi, 12 viole, 10 violoncelli, 8 contrabbassi, 3 flauti e un ottavino, 3 oboi e 1 corno inglese, 4 clarinetti, 3 fagotti e 1 controfagotto, 5 corni, 4 trombe, 3 tromboni e 1 basso tuba, 4 timpani e accessori, 2 pianoforti e accessori, 2 arpe.

L'orchestra di Torino, che è la più numerosa, consta di 98 elementi la cui distribuzione è analoga a quella del complesso romano, con la sola aggiunta di un trombone.

L'orchestra radiofonica di Milano ha un organico di 83 elementi, suddivisi in 14 violini primi, 14 violini secondi, 10 viole, 8 violoncelli, 6 contrabbassi, 2 flauti e 1 ottavino, 2 oboi e 1 corno inglese, 3 clarinetti, 3 fagotti e 1 controfagotto, 5 corni 3 trombe, 3 tromboni e 1 basso tuba, 3 timpani e accessori, 1 pianoforte e accessori, 2 arpe.

Tra i cori, il più numeroso è quello della Sede RAI di Roma, con 72 voci ripartite in 20 soprani, 16 mezzosoprani e contralti, 20 tenori, 8 baritoni e 8 bassi.

Il coro di Torino, con 54 elementi, è formato da 13 soprani, 11 mezzosoprani e contralti, 18 tenori, 6 baritoni, 6 bassi.

Quello di Milano, composto di 50 cantanti, conta 18 soprani, 5 mezzosoprani e contralti, 14 tenori, 6 baritoni e 7 bassi.

Videoregistratore

« Ho sentito che alla Fiera di Milano è stato presentato un registratore televisivo di uso domestico. Vi prego di fornirmi qualche precisazione in merito » (G. B. - Firenze).

Il Videoregistratore *registra su nastro immagini e suoni della televisione. Ha le dimensioni di un normale radiogrammofono e costa un milione e mezzo. Il nastro consente una riproduzione di 45 minuti e può essere riutilizzato senza limiti. Un problema grave che i tecnici hanno dovuto risolvere è stato quello di mantenere bassa la velocità di scorrimento del nastro, pur registrandovi una rilevante quantità di informazioni. Si è dovuto perciò rinunciare all'alta fedeltà; tuttavia immagini e suoni, confrontati con la qualità della ricezione dei nostri televisori, non deludono. Per il* Videoregistratore *si prevedono molteplici impieghi, soprattutto nell'industria, nello spettacolo e in certe applicazioni dove è necessario un controllo visivo, come ad esempio negli aeroporti. L'invenzione ha infatti sul cinema il vantaggio dell'immediatezza: l'immagine registrata è prontamente utilizzabile, senza necessità di sviluppo, fissaggio e trasferimento sul proiettore. Inoltre da un solo registratore si può inviare il segnale con le immagini registrate a un numero qualsiasi di televisori, purché siano collegati.*

Max Spigai

« Si può sapere che quadro è quello che figura alle spalle dei Segretari di partito durante le interviste di " Tribuna politica "? » (Orio Mammi - Latina).

E' un pannello di Max Spigai, un pittore e grafico molto prestigioso. Rappresenta un porticciolo per imbarcazioni da diporto.

Dante e Mozart

« Solo parzialmente ascoltai, lo scorso mercoledì, l'interessante dibattito del *Telegiornale* sul tema *Dante e il nostro tempo*. Vorrei rileggerne sul *Radiocorriere* il brano in cui vien fatto un parallelo tra Dante e Mozart » (Ester Togni Conti - Brescia).

L'intervento che riassumiamo è di Cesare Garboli, che partecipò al dibattito televisivo insieme a Walter Binni, Giacomo Devoto e Luigi Volpicelli: Dante nella Divina Commedia ha rappresentato se stesso, per cui il poeta coincide interamente con il protagonista che nella Commedia parla in prima persona; non si potrebbe immaginare un'identità più compatta, più omogenea. Però questa assoluta coincidenza, questa totale identità si rivela, poi, pari alla sua sconfinata lontananza. Si direbbe che Dante che scrive, Dante poeta coincide a tal punto con il proprio personaggio, che nella Divina Commedia egli si rivela soltanto nella sua funzione: Dante come poeta è un puro tecnico. In una parola, Dante nella Divina Commedia è la sua lingua. Nella Commedia si celebra il più alto trionfo di qualsiasi poetica dell'oggettività: in questo senso si può parlare di Dante come tecnico. Un paragone può essere utile a spiegare questo punto di vista. Sono stati fatti vari paralleli fra l'arte di Dante e l'arte di autori di grosse *summae*, — per esempio Goethe o Shakespeare —; però Dante potrebbe essere più felicemente paragonato ad un musicista che non a un poeta: a Mozart. Come Mozart, Dante è un tecnico, è la funzione di se stesso. Esiste un aneddoto abbastanza noto: a Rossini un giorno fu chiesto a bruciapelo chi fosse stato secondo lui il più grande musicista, ed egli rispose senza esitare: è Beethoven, tra lo stupore generale, perché tutti i presenti conoscevano invece la particolare ammirazione che Rossini aveva per Mozart. Gli fu subito chiesto: E Mozart? Rossini rispose: Mozart non è un grande musicista, Mozart è la musica! Così potrebbe dirsi anche per Dante. Dante più che un grande poeta è la poesia, e piace a chi ama la poesia come manifattura, piace a chi ama la poesia dove la psicologia coincide totalmente col tecnicismo. In altre parole, Dante non è un classico: per questa ragione, Dante è il classico.

Educazione civica

« Vorrei che la Radiotelevisione, che ha una fortissima incidenza nella formazione della mentalità media, riuscisse ad inculcare negli italiani l'amore per la loro terra, e intendo parlare proprio della terra: dei boschi, dei prati, dei fiori e degli animali. Tutto sparisce rapidamente sotto costruzioni e strade non necessarie o, quando sono ancora lontani questi potenti mezzi di distruzione, sotto le scarpe e le mani barbariche degli allegri gitanti che tutto strappano, calpestano e deturpano. La radio e la TV che hanno così grandi capacità educative dovrebbero insegnarci ad essere uomini civili almeno nelle piccole cose, ammesso che nelle grandi sia troppo difficile! » (Giovanni Melzi - Milano).

Pubblichiamo questa lettera, che non ha precisi riferimenti alle trasmissioni, perché condivide lo spirito dei numerosi servizi che la televisione e la radio trasmettono da qualche tempo in varie rubriche. Se tutti ci sentissimo personalmente offesi dai tristi spettacoli di tante inutili colate di cemento, dai paesaggi corrotti dalla pubblicità indiscriminata, dagli attentati sempre più numerosi alla flora e alla fauna, non ci faremmo poi complici, per disattenzione o per pigrizia, di altri quotidiani vandalismi. Le minacce non provengono solo dalle aggressioni edilizie, dal cemento armato e dall'asfalto, ma anche dalle piccole inciviltà di ciascuno di noi, dai rifiuti abbandonati nei prati, dalle imprudenti devastazioni di troppe rare specie botaniche. Se ci riconosciamo tutti responsabili di quanto ci appartiene collettivamente, della nostra terra, potremo contribuire a respingere anche le grandi speculazioni, le menomazioni più gravi del patrimonio naturale e artistico italiano. La radio e la televisione, per quello che possono, non mancheranno di impegnarsi ulteriormente in una opera di propaganda e di educazione tanto indispensabile e urgente.

i. p.

l'oroscopo

ARIETE — Plutone e Mercurio possono dare del nervosismo, ma lo dovrete controllare per non creare delle complicazioni. Ponete attenzione ai consigli di un amico sincero. Sollecitate il cambiamento progettato, e non limitatevi ad attendere. Dubbi chiariti dopo una divergenza. Agite nei giorni dispari.

TORO — *L'incertezza non faciliterà lo svolgimento degli interessi economici. Un'azione sicura e tempestiva si richiederà al più presto. Potrete prendervi una rivincita. Siate pronti a sfruttare ogni occasione. Usate molta diplomazia. Salute discreta. Azione nei giorni di lunedì e mercoledì.*

GEMELLI — Potrete entrare in contatto con gente d'affari. Intuizione per abbattere gli ostacoli messi davanti ai vostri passi. Niente incertezze, ma cammino sicuro e di ampio sviluppo. Una situazione oscura verrà illuminata da un lampo di genialità. Prudenza il 28 giugno.

CANCRO — *Risultati finanziari assai promettenti. Siate più arditi e meno incerti. Vi attendono giornate laboriose, ma fruttifere come esito finale. Soluzioni insolite dopo un incontro con una donna. Diminuite le ore di lavoro. Giorni utili: 1° e 2 luglio.*

LEONE — Il saper vivere è l'arte di pochi, ma potete impararla a vostre spese. Verrete soccorsi e accompagnati a destinazione con una rapidità insospettata. Si verificheranno in famiglia o nell'ambiente dei dissapori, urti per divergenze sui metodi di lavoro. Credete di più in voi stessi. La sicurezza è la via del successo. Riposo dal 28 al 29 giugno.

VERGINE — *Siate prudenti e in apparenza più tranquilli. Tagliate corto con i noiosi. Siate irremovibili e non accettate per nessun motivo deliberazioni arbitrarie. Colloquio utile e dal quale scaturiranno azioni certe e vive. Prudenza il 1° luglio.*

BILANCIA — Appoggi significativi. La pace sarà in bilico per piccole decisioni immature. Ponderate meglio ogni cosa. Azione e indecisione che possono farvi prendere svolte malsicure. L'osservazione realistica vi metterà sotto la protezione di Venere. Sogni veraci nelle prime mattine. Operosità il 29 e 30 giugno.

SCORPIONE — *Fortuna e allegria. Dichiarazione o dimostrazione d'affetto che darà maggior colore alla vita. Spostarsi, muoversi, gioverà molto. Pressione per quanto concerne le richieste di fiducia. Collaborate con i nati dei Pesci e del Toro. Tutto si appianerà in breve tempo. Giorni fausti: 28 e 30 giugno.*

SAGITTARIO — Effusione affettuosa, di reciproca comprensione, dopo alcuni scontri verbali dettati dall'orgoglio. Moderatevi e fate restare calmi gli altri. Lettera inattesa o notizie che desteranno parecchie perplessità. Osservate il decorso della vita affettiva. Molte scoperte si dovranno pur fare. Cautela il 3 luglio.

CAPRICORNO — *Lancio di un piano intelligente. Atmosfera calma e ben ponderata. Probabili entrate di denaro o di aiuti sostanziosi. Facendo atto di sottomissione non perderete nulla, ma guadagnerete qualche cosa di più. Arrivi di amici, portatori di benefici influssi. Successo dal 27 al 30 giugno.*

ACQUARIO — Amicizie e simpatie false, disposte all'inganno: perciò restate chiusi e non fate conoscere niente del vostro intimo. Pazientate e non fatevi vedere ribelli e capaci di difesa. Gli attacchi si fanno con la saggezza e l'ardimento. Lasciate tutto in sospeso. Azione il 2 e 3 luglio.

PESCI — *Stanchezza e malesseri per l'intensa attività. Rigeneratevi e riposatevi. L'andamento generale delle vostre imprese non sarà turbato se vi manterrete nella stessa linea seguita sino ad ora. La gentilezza e cordialità vi apriranno le vie al successo. Agite il 28 e 29 giugno.*

Tommaso Palamidessi

l'avvocato di tutti

La « riserva »

« Nell'immettermi su di una autostrada, non ho notato che la spia della " riserva " della benzina era accesa. Proprio mentre effettuavo un sorpasso e la mia automobile era già spostata sulla corsia a sinistra, il motore, purtroppo, mi è venuto meno per mancanza di benzina. Un'auto che sopravveniva a notevole velocità, anch'essa in fase di regolare sorpasso, mi ha tamponato (non avevo gli " stop ", perché, come è ovvio, non ho neppure tentato di frenare). L'investitore pretende, ora, di essere risarcito dei danni (notevoli) che ha subito la parte anteriore della sua automobile. Posso invocare il così detto caso fortuito? Posso chiamare in causa la Società che gestisce l'autostrada, perché non ha fatto installare su tutto il percorso distributori di benzina? Noti bene: non sono assicurato » (V. G. - Nocera Inferiore).

Il caso occorsoLe è, a quanto mi risulta, nuovo (ma — Le dico subito — non « fortuito »); comunque non si rinvengono decisioni giurisprudenziali di specie edite. Non vedo, però, come un giudice possa esimerLa da responsabilità. Ella è in colpa per « imprudenza ». Non ha tempestivamente controllato la efficienza, in senso lato ma tecnico, della Sua automobile, né si è premurato di evitare l'evento (prevedibile, lo riconosca) dell'arresto improvviso (o quasi) in piena corsa: cioè non ha avuto l'accortezza di rifornirsi di carburante sufficiente, né quella di adottare misure idonee a prevenire incidenti (richiesta, tramite la Polizia stradale o per mezzo dei telefoni ecc., di benzina o traino). La Società dell'autostrada, mi creda, non c'entra affatto. Male che Ella non sia assicurato.

La legge è chiara?

« Giorni fa ho ascoltato alla TV un avvocato che citava l'art. 32 di una " legge " del 1958 sull'imposta di ricchezza mobile. Potrei conoscerne i dati precisi? » (A. M. - Roma).

Il provvedimento normativo di cui Ella richiede i dati è il Testo unico delle leggi sulle imposte dirette, *approvato con decreto del Presidente della Repubblica in data 29 gennaio 1958 n. 645, e pubblicato nel « supplemento ordinario » della* Gazzetta Ufficiale *n. 162 del 7 luglio 1958. L'art. 32 da Lei citato (parzialmente diverso rispetto all'originario art. 24 del T.U. 5 luglio 1951 n. 573) dispone: « Alla rettifica dei redditi compresi nelle dichiarazioni presentate tempestivamente e, nei casi di mancata presentazione della dichiarazione, di quelli precedentemente accertati, deve procedersi a pena di decadenza entro il 31 dicembre del terzo anno successivo a quello in cui la dichiarazione fu presentata o doveva essere presentata. - All'accertamento d'ufficio dei redditi non dichiarati, che non abbiano formato oggetto di dichiarazione o accertamento per il precedente periodo d'imposta, deve procedersi a pena di decadenza entro il 31 dicembre del quarto anno successivo a quello in cui la dichiarazione doveva essere presentata ». Le sembra chiaro? Comunque, tenga presente che altre norme derogano, per casi particolari, al disposto su riferito.*

a. g.

Da Londra a Milano in Lambretta senza nemmeno una sosta

Jan Speller e Robert Webb: due bombette, un ombrello e una Lambretta davanti all'Arco della Pace dopo 700 miglia di galoppata in Lambretta.

Non capita a tutti alzarsi da tavola nelle primissime ore del pomeriggio e tanto per farsi una passeggiatina digestiva scorrazzare in motorscooter da Londra a Milano senza tirare il fiato. Eppure l'impresa è stata condotta felicemente a termine da due inglesi a bordo di una Lambretta. Jan Speller, direttore della rivista inglese « **Motorcycle and scooters** » e Robert Webb, addetto alle pubbliche relazioni della Filtrate Oils Ltd., per dimostrare la bontà e le possibilità d'impiego del motorscooter Lambretta, lubrificato per l'occasione con prodotti della Filtrate, hanno pensato di farsi una passeggiata senza soste da Londra a Milano.

Vestiti di tutto punto, pantaloni a righe, giacca scura, bombetta e ombrello, i due, alternandosi alla guida, dopo essere partiti da Londra alle 15 del 25 maggio, sono giunti a Milano la mattina dopo alle 10 alla sede del Lambretta Club d'Italia in via Algarotti, 4. Nel pomeriggio, come due turisti, seguiti dal fotografo Christopher Worner, che li aveva accompagnati per tutto il viaggio, hanno fatto un giro turistico in città dando prova di una notevole freschezza.

GARE A PREMIO DI CLASSE UNICA

La Commissione per le gare a premio di Classe Unica, ultimato l'esame degli elaborati pervenuti entro i termini previsti dal Regolamento, ha proceduto all'assegnazione dei premi relativi ai seguenti corsi:

I) « Storia dei partiti politici italiani »

1° premio a Roberto Piovesan residente a Venezia in Via G. Marconi n. 22
2° premio a Ida Vigilanti residente a Roma, Via Circonvallazione Appia n. 31
3° premio a Elvio Marchiori residente a Salò (Brescia) in Via Duomo n. 10

II) « Come si ascolta la musica »

1° premio a Liudmila Rossi residente a Bergamo (Città Alta) in Via s. Giacomo n. 38
2° premio a Francesco Saverio Murmura residente a Vibo Valentia in Piazza Garibaldi n. 16
3° premio a Silvano Bonoli residente a Paderno Ponchielli (Cremona) in Via Gerolamo Vida n. 16

III) « Storia della Prima guerra mondiale »

1° premio a Costanzo Bernacchia residente ad Aurelia di Civitavecchia (Roma) - Palazzina 16/b
2° premio a Annamaria Stella residente a Cesena (Forlì) in Via Savio n. 179
3° premio a Maria Teresa Corsetti residente a Roma in Via Giovan Battista De Rossi n. 29

Il primo premio consiste in un gruppo di libri, a scelta dei vincitori, fra le pubblicazioni edite dalla ERI nelle varie collane per un importo di L. 80.000; il secondo premio consiste in una serie di dischi a carattere culturale per un importo complessivo di L. 40.000; il terzo premio consiste in un apparecchio radio a MF.

il tecnico

Servizio di televisione a colori

« Quando inizierà un regolare servizio di televisione a colori in Italia? » (Sig. Giovanni Filice - Donnici Inferiore - Cosenza).

Un servizio regolare di televisione a colori non può svilupparsi se non sono emanate con una legge le norme relative al sistema, le quali devono servire come base per la messa a punto degli impianti di trasmissione e per la costruzione dei ricevitori. La emanazione in sede nazionale di norme televisive avviene in generale sulla base di accordi internazionali nell'ambito della U.I.T. (Unione Internazionale delle Telecomunicazioni) che ha il compito di promuovere l'unificazione dei mezzi e dei sistemi di telecomunicazione su base mondiale. Per questa opera la U.I.T. si avvale della consulenza di Comitati di esperti delle Amministrazioni P.T. Uno di questi chiamato CCIR (Comitato Consultivo Internazionale delle Radiocomunicazioni) si sta attivamente interessando di televisione a colori allo scopo di esaminare la possibilità di impiego di un sistema unico su base mondiale o per lo meno nella zona europea. Proprio questo problema è stato recentemente dibattuto nel corso di una riunione di una Commissione del CCIR tenutasi a Vienna dal 24 marzo al 7 aprile 1965 alla quale hanno partecipato 230 delegati per 45 Paesi.

In particolare sono state esaminate le caratteristiche dei tre sistemi di televisione a colori denominati NTSC, SECAM e PAL i quali avevano i requisiti necessari per lo sviluppo di un pubblico servizio di televisione a colori compatibile.

Purtroppo le lunghe discussioni svoltesi non hanno portato ad un accordo per l'adozione di un unico sistema nemmeno nei Paesi europei che impiegano la norma a 625 linee. Di conseguenza il CCIR non ha potuto emanare alcuna raccomandazione in proposito.

I Paesi partecipanti a questa Conferenza si impegnano a proseguire gli sforzi allo scopo di arrivare ad un accordo su un unico sistema e un riesame della situazione sarà possibile all'Assemblea Plenaria del CCIR che si terrà a Oslo nel 1966.

Si presume che se verrà raggiunto un accordo in tal senso il servizio di televisione a colori in Italia possa svilupparsi non prima di tre anni dal momento in cui verranno emanate le norme per la televisione a colori e ciò per dar tempo all'industria di progettare e costruire i ricevitori.

Affievolimenti saltuari

« La ricezione del Secondo Programma sul mio televisore, collegato ad impianto di antenna centralizzato, è soggetta a saltuari disturbi che provocano affievolimenti dell'immagine e dell'audio. A cosa si deve attribuire questo inconveniente? » (Sig. Ilario Bechis - Torino).

L'attenuazione che Lei constata saltuariamente sul Secondo Programma avrebbe l'aspetto dei tipici affievolimenti dell'onda ricevuta dovuti ad anormale condizione di propagazione; tuttavia la cosa ci sembra poco probabile nel Suo caso poiché, trovandosi a breve distanza dal trasmettitore, le variazioni di segnale non sono in genere tali da provocare la scomparsa dell'immagine.

Si potrebbe dunque formulare l'ipotesi di una anomalia di funzionamento delle apparecchiature dell'impianto centralizzato di antenna ma non è possibile dare una precisa risposta senza controllare l'impianto. Pertanto Le consigliamo di rivolgersi, per i consigli del caso, all'Ufficio Assistenza Tecnica Abbonati della Sede RAI di zona.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		RADIO		AUTORADIO – Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		AUTORADIO – Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
	a marzo		1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
giugno		210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
da settembre	a dicembre	840		1.340		5.840	
da ottobre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
da novembre	a dicembre	420		920		5.420	
dicembre		210		710		5.210	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il Radiocorriere della settimana scorsa o di quella prossima.

lavoro e previdenza

Cassa integrazione guadagni

« Desidererei avere una esatta informazione sulla decorrenza dell'intervento della Cassa integrazione guadagni. Soprattutto per il caso in cui la prima settimana della richiesta dell'intervento della Cassa cada a cavallo di due periodi di paga e occorra quindi individuare il giorno in cui inizia la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro degli operai » (Giuseppe e Paolo G. - Varese).

Se in tale settimana gli operai, o parte di essi, sono stati totalmente sospesi, il giorno di inizio della sospensione è evidentemente il lunedì, se invece l'integrazione è richiesta per riduzione dell'orario di lavoro, è necessario determinare in quale giorno esattamente è incominciata la contrazione stessa e, in tal caso, possono verificarsi due ipotesi: 1) gli operai hanno lavorato in tutte le giornate della settimana, ma ad orario ridotto; 2) gli operai hanno lavorato a pieno orario in alcuni giorni della settimana ed hanno sospeso il lavoro o hanno praticato orario ridotto nei rimanenti giorni. Nella prima ipotesi l'inizio della riduzione di attività è ovviamente ancora il lunedì, mentre nella seconda è necessario stabilire qual'è il primo giorno in cui il lavoro è rimasto sospeso o si è praticato orario ridotto. Determinata così la data di inizio della sospensione o della riduzione dell'orario lavorativo, la domanda è considerata in termini se presentata all'I.N.P.S. entro 15 giorni dalla fine del periodo di paga in corso in tale giorno. Abbiate presente che, ai fini del computo dei 15 giorni, il primo giorno successivo alla fine del periodo di paga in cui è iniziata la sospensione o la riduzione di orario deve essere escluso quale giorno d'inizio del calcolo dei 15 giorni stessi.

Detto ciò, si desume quale importanza rivesta, per valutare se la richiesta sia presentata « in termini », la specificazione nel modulo di domanda (mod. I.G.i. 15) dei seguenti dati: a) periodo di paga adottato (settimanale, quattordicinale, quindicinale o mensile); b) data iniziale della contrazione del lavoro; c) data di scadenza del periodo di paga in corso al giorno stesso. Le richieste di integrazione salariale devono riferirsi a settimane intere di calendario (dal lunedì al sabato). Vi ricordiamo inoltre che se la domanda verrà presentata in ritardo, potrà essere esaminata dall'Istituto competente solo a far tempo dalla settimana di calendario che precede quella di presentazione della domanda stessa.

Pescatori autonomi

« Tempo fa lessi sul *Radiocorriere* della proroga concessa ai pescatori che lavorano in proprio. Allora scriveste anche di un nuovo tipo di marche assicurative. Potete darmi maggiori chiarimenti? ». (Pasquale Degli Innocenti - Sorrento).

La proroga prevista dal recente decreto-legge comporta anche una proroga fino al 31 dicembre 1965 del valore delle marche mensili, per i pescatori autonomi, fissato dal 1° settembre 1964, in 2985 lire. Le marche di vecchio tipo del valore di 3280 lire, la cui validità è scaduta col 31 agosto 1964, sono rimaste in vendita negli uffici postali, gli istituti bancari e le sedi dell'I.N.P.S. Speriamo che lei abbia già provveduto.

g. d. i.

dischi nuovi

Musica leggera

Di quando in quando riappare, per accontentare i suoi ammiratori, che sono ancora moltissimi, Tonina Torrielli. In questi giorni è stato edito un nuovo 45 giri della « Cetra » con l'interpretazione di due vecchie, classiche canzoni, *Addio tabarin* e *Pallida mimosa*. La Torrielli le interpreta con gusto e misura, quasi con un po' di nostalgia nella sua voce che ha acquistato ora nuova maturità e simpatici toni caldi.

Shirley Ellis è una giovane cantante di colore che si affaccia prepotentemente sulla scena della musica leggera americana con una sua interpretazione, *The name game* (Il gioco dei nomi), che ha raggiunto la vetta delle classifiche di vendita. Ora anche in Italia ci è offerta l'opportunità di ascoltare la ritmatissima canzone in un 45 giri della « Kapp » che reca sul verso *Wisper to me wind*, un pezzo più lento ma in cui continuano a prevalere i valori ritmici.

Alla vigilia del loro arrivo in Italia, i « Beatles » lanciano due nuovi motivi che, in realtà, ai profani possono sembrare perfettamente uguali a tutti gli altri uditi finora. Ma, assicurano i loro sostenitori, non è affatto così. *Ticket to ride* e *Yes it is*, sono i titoli dei due pezzi, eseguiti con il loro caratteristico « sound », quello stesso che li ha fatti arcimiliardari. Anche questo disco, a 45 giri, è stato edito dalla « Parlophon ».

Musiche alla TV

La trasformazione di Mina rivelata da *Studio Uno* è ora documentata da un 33 giri (30 cm.) edito dalla « RI-FI » che raccoglie una gran parte dei motivi interpretati dalla cantante nel corso dello show televisivo. Per chi l'ha ascoltata sul video, il disco rappresenta una gradita sorpresa, sia per l'ottima registrazione, sia per la correzione di quelle imperfezioni che inevitabilmente emergono in una trasmissione dal « vivo ». Accompagnamento e arrangiamenti sono di Martelli, cui va certo molta parte del merito per la rinascita di Mina e la sua « riscoperta » su un terreno artisticamente valido.

Sergio Endrigo, il super-romantico cantautore che fa tenerezza alle mamme e fa impazzire i giovanissimi, ha ottenuto un successo personale a *Studio Uno* interpretando una fantasia dei suoi successi passati e presentando una sua nuova canzone, *Mani bucate*. Endrigo, che ha cambiato recentemente casa discografica, ha inciso il pezzo, in 45 giri, per la « Cetra ». Sul verso, *Dimmi la verità*, una canzone di gran respiro che, per il suo carattere romantico, contrasta con il genere stornellato dell'altra canzone.

Musiche da ballo

E' un piacere, di tanto in tanto, ritrovare le vecchie orchestrine « musette » anche qui in Italia dove pochi pensano che gli stili possano sopravvivere alle mode. Così Jo Privat e la sua orchestra finiranno per rendere un servigio a molti che desiderano danzare al suono di classici « one step », valzer, rumbe e tanghi. Jo Privat ha inciso una serie di tre microsolchi editi dalla « Regal » (33 giri, 30 centimetri) che sono, oltre a tutto, di piacevolissimo ascolto per la cura dell'esecuzione e per la bontà della registrazione.

Gioielli classici

L'edizione completa delle opere strumentali e vocali di Vivaldi, iniziata nel 1949, è ormai in fase avanzata e centinaia di concerti, sonate, brani per raggruppamenti vari, persino opere e oratori, sono tornati alla ribalta dopo un silenzio durato due secoli. Molte di queste composizioni sono state prontamente valorizzate dai dischi, grazie ai quali la figura del musicista ha acquistato negli ultimi anni una popolarità eccezionale. Lo confermano le incisioni di pagine cosiddette minori (ma sarebbe più esatto definire meno note) come un recente microsolco « Vox » nel quale sono riuniti il Concerto in do maggiore per mandolino e orchestra, il Concerto in sol maggiore per due mandolini e orchestra, il Concerto in re maggiore per liuto, archi e basso cifrato e il Trio in sol minore per violino, liuto e basso cifrato. L'esecuzione, equilibrata e tecnicamente ben rilevata, è affidata all'orchestra da camera del Württemberg diretta da Jorg Faerber; Anton Stingl, liuto; Paul Grund e Artur Rumetsch mandolini.

Salutiamo con particolare piacere l'incisione delle prime sinfonie di Mozart, sinora praticamente assenti dai cataloghi. Si tratta di una registrazione effettuata anni fa dal compianto Otto Ackermann alla guida della Netherlands Symphony Orchestra e ora rimessa in commercio dalla « Fonit » con opportuni miglioramenti tecnici. La prospettiva acustica non è molto profonda, ma il suono risulta limpido e garantisce un'audizione più che soddisfacente. E queste quattro pagine di Mozart adolescente (le sinfonie n. 1 K. 16, n. 2 K. 17, n. 5 K. 22 e n. 6 K. 43) costituiscono una rivelazione. Già vi urge un'ansia di vita, una aspirazione naturale alla bellezza, che si concretano in ritmi e melodie dalla tipica fisionomia. E se si obietterà che tale fisionomia è tipica anche di altri compositori del Settecento, l'argomento varrà forse per alcuni movimenti, non certo per l'*andante* della sinfonia n. 6.

Hi. Fi.

il naturalista

Il flagello dei topi

« Il caseggiato dove abito è invaso dai topi, grossi come gatti, che incutono paura a donne e bambini. Come mai questi roditori sono così in aumento? Rappresentano veramente un pericolo per l'uomo? » (Romeo Salvati - Firenze).

All'epoca d'oro del gangsterismo americano, ai tempi di Al Capone, per intenderci, si sentiva sempre parlare di *nemico pubblico numero uno*. Ecco un appellativo che sarebbe molto più appropriato al giorno d'oggi per questi terribili e intelligentissimi roditori. Il cosiddetto surmolotto, o topo delle chiaviche, il quale, coda compresa, può arrivare alla bella lunghezza di 49 cm., è il vero nemico pubblico del genere umano, se l'uomo non riuscirà a porre un freno all'invadenza di questo roditore in tutto il mondo. Basti pensare che la discendenza di una coppia di questi topi (in linea teorica), nello spazio di due anni, potrebbe raggiungere la fantastica cifra di 33 milioni di individui! Inoltre questi animali se ne infischiano dei gatti più robusti, che non esitano a divorare. Rodono anche il ferro e le condutture, fanno franare le strade e le fondamenta delle vecchie case, e infine sono apportatori di terribili malattie come la peste, il tifo ecc. Pensi che, nella sola Vienna, esistono circa 3 milioni di questi ratti (2 per ogni abitante!).

Uccelli da gabbia

« La prego indicarmi riviste o libri che trattino l'allevamento degli uccelli da gabbia, essendo molto appassionato di queste bestie » (Giuseppe Angius - Tecchiena - Frosinone).

Anzitutto, nei *Racconti del naturalista* (Ediz. ERI) lei potrà trovare un intero capitolo dedicato agli uccelli da gabbia, alla loro alimentazione, al loro allevamento e alle cure per mantenerli in buona salute. Una ottima rivista che fa al caso suo è *Uccelli*, giornale ornitologico diretto da un competente in materia, G. Zamparo (Ediz. Zootecniche - Udine). Sempre delle Ediz. Encia - Udine, consiglio una serie di quaderni sinottici sui principali uccelli da tenere in casa, dai granivori nostrani agli esotici. Richieda il catalogo alla Edizioni Encia.

Il gatto sporco

« Il mio gatto è sempre sporco e non so come fare per mantenerlo pulito, dato che non posso fargli il bagno » (Laura Oberti - Torino).

Se il suo gatto, animale per natura pulitissimo, si trova in queste condizioni, è indice di cattiva salute. Lo faccia visitare da uno specialista per piccoli animali e per pulirlo gli frizioni il mantello con un pane di magnesia che assorbirà tutte le impurità.

Una strana tartaruga

« Ho acquistato una piccola tartaruga verde con macchie rosse sul muso. Sta sempre nell'acqua e non vuol mangiare il pane e la verdura che le do. Che cosa posso fare? » (Luciano Balestra - La Spezia).

La sua tartaruga è californiana, acquatica e carnivora. Quindi le somministri carne tritata o meglio i tubifex, ossia vermetti d'acqua che troverà nei negozi d'acquari.

La vita d'una raganella

« La mia bambina, che sta cercando di addomesticare una raganella, vorrebbe sapere quanto può vivere questo piccolo rettile » (Graziella Baldoni - Bari).

Anzitutto la raganella non è un rettile, ma un anfibio. La durata della vita di molti animali, specie rettili, anfibi, pesci, è ancor oggi sconosciuta per l'impossibilità di controllarla in natura. Si conosce solo qualche dato per la cattività. Una raganella, graziosa rana arborea, è vissuta in casa ben 22 anni.

Lo scoiattolino

« Possiedo uno scoiattolo nato nella primavera di quest'anno; desidero sapere quando va in letargo e come dovrà essere trattato in quel periodo... » (Mario Salace - Rimini).

Forse la sua segreta speranza di riposarsi dalle fatiche dell'allevamento del suo scoiattolo, nel periodo invernale, sarà in parte delusa, in quanto questo simpatico roditore, a differenza del ghiro, del nocciolino e della marmotta non cade in un vero e proprio letargo, ma trascorre le giornate più fredde dell'anno in un temporaneo dormiveglia, durante il quale consuma le provviste accumulate nell'estate. Nel confortevole calduccio dell'appartamento la già scarsa tendenza dello scoiattolo a dormire scomparirà del tutto. Quindi non sorgono particolari problemi di sistemazione per il letargo. Sarà bene tuttavia nel periodo invernale, data la diminuzione dell'esercizio fisico, somministrare una maggiore quantità di frutta e verdura (specialmente carote). Curare molto la pulizia e l'igiene dell'ambiente in cui vive.

Risposte brevi

Al signor M. Roberti di Varese che vuol sapere quale cibo bisogna somministrare alle averle, rispondo che essendo queste degli uccelli insettivori, vanno alimentati con cavallette, tarme della farina, insetti vari e pezzetti di carne cruda. Tuttavia consiglierei di non tenere in cattività uccelli insettivori, così utili per la nostra agricoltura e già così decimati da cacciatori e uccellatori.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al « Naturalista » - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.

risponde il professor Cutolo

Il prof. Cutolo prosegue in questo numero la sua rubrica che appare con cadenza mensile sul « Radiocorriere-TV ». Il prof. Cutolo risponde qui alle lettere cui non ha potuto dare evasione nelle sue conversazioni televisive, ed anche a quelle dei nostri lettori che gli porranno dei quesiti indirizzando direttamente a lui, presso la Casella postale 400, Torino.

I risentimenti di Francesco II

Mario Lavornia, da Napoli, mi chiede se è vero che l'ultimo Re di Napoli, di Casa Borbone, Francesco II, nutrisse risentimenti verso alcuni uomini che pure erano stati in auge durante il suo regno.

Intanto bisogna precisare che il povero Francesco II era molto meno sciocco di quanto gli storiografi del Risorgimento hanno voluto farci credere. Giovane ed inesperto, fu travolto dalla spedizione dei Mille e venne molto mal coadiuvato dai suoi generali i quali non presero in considerazione la minaccia di Garibaldi. E noti che l'esercito borbonico era uno dei meglio equipaggiati d'Europa!

Quando fu in esilio a Roma, Francesco II riflettè con calma su quanto era avvenuto e, come era logico, ebbe molto risentimento per quegli sciocchi generali che non lo avevano saputo difendere. Grazie alla cortesia di S. E. Achille di Lorenzo, nella cui casa napoletana sono raccolti interessantissimi cimeli borbonici, ho avuto tra mano alcuni diari autografi ed inediti del povero Sovrano. Gli aggettivi che egli adopera a proposito di questi generali sono tali che la decenza mi proibisce di trascriverli. Del resto legga la Storia delle Due Sicilie *di Giacinto de Sivo uscita recentemente in una riedizione magnifica (Napoli, Berisio) e mi darà ragione.*

La vita di Caruso

Gioacchino Siracusa, da Catania, mi chiede se è stata pubblicata in Italia la vita di Enrico Caruso scritta dalla moglie e comparsa a New York nel 1945.

Non credo; però se lei vuol leggere una magnifica vita di Caruso, si procuri quella scritta anni fa da Eugenio Gara e pubblicata dal Rizzoli di Milano. Oltre che il tenore eccezionale, Gara studia l'artista perché, a differenza di molti cantanti dei nostri giorni, eccellenti da un punto di vista musicale, ma dei vari personaggi assai modesti interpreti, Enrico Caruso fu un attore drammatico di straordinaria potenza.

L'ora dello smoking

Giuseppe Merendi, da Milano, ha avuto una discussione con un suo amico, il quale sostiene che lo *smoking* non è un abito da cerimonia; anzi è un abito da mattino.

Il suo amico ha torto ed ha ragione: ha torto quando sostiene che è un abito da mattino; ragione quando afferma che non è un abito da cerimonia. E' una giacca che gli inglesi indossano nel pomeriggio in casa o nei circoli quando riposano, *fumando* (traduzione letterale dell'inglese *smoking*) o ai pranzi ed alle serate non di etichetta. L'abito da cerimonia è il *frac* e quando ero giovane e vivevo in Napoli nessuno di noi sarebbe andato in *smoking* ad una prima del Teatro lirico S. Carlo. Conveniamone, però, anche gli abiti seguono la loro evoluzione ed il *frac* è un abbigliamento molto impegnativo, molto costoso e, perché no, molto scomodo con la sua camicia inamidata, il colletto duro che sega il collo; e più ci sembra scomodo in un tempo in cui ci siamo fin troppo abituati alle camicie morbide, alle magliette con i colli aperti ed a tanti altri capi di abbigliamento che aiutano l'uomo a sentirsi a suo agio ma non gli conferiscono certo né dignità, né eleganza.

Cirano di Bergerac

Sergio Lolli, da Milano, ha trovato in un'antologia un severo giudizio sul Cirano di Bergerac, *di Rostand e, sono parole sue, sente il bisogno di essere confortato da un mio giudizio perché egli trova i versi del* Cirano *« fra i più sublimi e degni che siano mai stati scritti ».*

Ora mi faccio un nemico perché rispondo al mio corrispondente che sono di opinione un poco diversa. Quell'opera teatrale è indubbiamente ben congegnata e meglio scritta; la traduzione in versi italiani di Mario Giobbe è un modello di perfezione, ma come non accorgersi del latte e del miele che il poeta ha profuso a piene mani nel suo lavoro così come lo diffuse negli altri, tra i quali celeberrimi L'Aiglon *e lo* Chanteclair? *Il Romanticismo ha avuto molte benemerenze ma ha lasciato una pesante eredità della quale molti artisti hanno fatto mal uso; tra essi il Rostand.*

Caravanserraglio

Antonio Faucitano, da Palermo, mi chiede perché si dice « caravanserraglio » per indicare un palazzo disordinato e pieno di gente.

Il termine è composto di due parti: *caravan* e *serraglio*. Si tratta di due parole arabe, la prima delle quali ha lo stesso valore che il nostro « carovana » e la seconda sta ad indicare quegli enormi fabbricati che i Musulmani avevano creato per far riposare i viaggiatori. *Serraglio* vale più o meno quanto il nostro *albergo;* ma un albergo di terz'ordine con tutta la sporcizia ed il chiasso che lei può immaginare. Attenzione però; la parola ebbe poi un significato più lato ed indicò le case nelle quali i ricchi turchi ospitavano amici e parenti. La più celebre di tutte è il « Gran Serraglio » dei Sultani a Costantinopoli che un recente e fortunato film ha fatto conoscere a coloro che non l'avevano mai visto. Una meraviglia: tutto aperto sul mare di Marmara, ricco di piante, di fiori, di ombrosi porticati. Ma le donne non ne uscivano mai e quel *serraglio* era per loro la classica gabbia dorata.

Il nome di Dosolina

La signora Silvana De Lugnani, da Trieste, mi chiede che le spieghi bene a quale Santo corrisponde il nome femminile di Dosolina tanto caro a Riccardo Bacchelli che lo ha donato alla protagonista del suo Mulino del Po.

Cara signora, non le resta che scrivere a Riccardo Bacchelli, via Borgonuovo 20, Milano, che è persona amabilissima oltre che letterato eccelso, perché Dosolina o Dusolina, io non l'ho trovata citata nemmeno nei due volumi di Carlo Tagliavini, Un nome al giorno *(Ediz. ERI), nei quali sono annotati anche i più sconosciuti Santi del martirologio.*

Il maresciallo Radetzky

Giovanni Proverbio, da Udine, non arriva a farsi un'idea esatta del fisico e del morale del famoso maresciallo Radetzky che i libri delle scuole elementari mostrano come un durissimo tiranno della Lombardia.

Dell'aspetto fisico di lui potrà farsi una chiara idea guardando il ritratto qui sopra. Era quello che si dice un bell'uomo, elegante, gran signore, militare dalla punta dei piedi alla cima dei capelli. Governatore militare della Lombardia ai tempi delle famose « Cinque giornate » dovette, per forza di cose, mostrare il pugno di ferro perché questo era il suo dovere.

Con i suoi sottoposti, però, era uomo cordiale e simpatico e se ne potrà fare un'idea da questo aneddoto. Quando un ufficiale, destinato alla guarnigione di Milano, si presentava a lui, dopo i convenevoli d'uso, lui gli chiedeva a bruciapelo: « Ha debiti? Le piacciono le donne? ». L'altro, preso di contropiede, rispondeva quasi sempre: « Non ho debiti e le donne mi piacciono moderatamente ». Al che il Feldmaresciallo replicava con finta severità: « Allora è un pessimo ufficiale, perché un ufficiale austriaco che si rispetti deve avere sempre molti debiti e deve fare follie per le donne ». Ed il colloquio continuava su questo tono di amichevole cordialità.

la settimana prossima

risponde Lelio Luttazzi

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
ANNO 42 - N. 26 - DAL 27 GIUGNO AL 3 LUGLIO 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo
Direttore responsabile: **GIGI CANE**

sommario

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**
Direzione e Amministrazione: **Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57**
Redazione torinese: **Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61**
Redazione romana: **Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66**

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.
ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) **L. 3200; Semestrali** (26 numeri) **L. 1650; Trimestrali** (13 numeri) **L. 850**
ESTERO: **Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750**
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 Telefono 54 04 43
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

Alla radio le «Giornate medico-chirurgiche internazionali» di Torino

Si è svolta a Torino dal 5 al 13 giugno la quinta edizione delle « Giornate medico-chirurgiche internazionali ». Alla manifestazione, cui hanno partecipato parecchie migliaia di studiosi di ogni Paese, era inoltre affiancata, nel Palazzo delle esposizioni del Valentino, una « Mostra delle arti sanitarie » che ha suscitato vivo interesse anche tra i profani. Nella foto l'allestimento dedicato alle più moderne tecniche per la cura dei tumori mediante gli isotopi radioattivi

MEDICI A CONGRESSO

Il chirurgo americano De Bakey (a destra), vincitore del « Premio Saint Vincent », col professor A. M. Dogliotti

I torinesi, abituati a vedere il loro Palazzo delle esposizioni del Valentino occupato dal Salone dell'automobile o da quello della tecnica, hanno avuto modo nei giorni scorsi di assistere ad uno spettacolo meno consueto, anche perché si ripete soltanto ogni quattro anni. I 25.000 metri quadrati dell'immenso edificio hanno accolto ancora una volta macchine lucenti e complicate, ma si trattava di cuori artificiali, di microscopi elettronici, di capsule spaziali, per scrutare gli angoli più riposti del corpo umano, una « macchina » anch'esso, e disgraziatamente soggetta talvolta a rimanere in « panne ».

Alludiamo alla 5ª Mostra internazionale delle arti sanitarie, affiancata alle Riunioni medico-chirurgiche per le quali sono convenuti a Torino parecchie migliaia di scienziati da ogni parte del mondo. Le Riunioni, anch'esse alla quinta edizione, hanno una caratteristica unica nel loro genere, quella di comprendere congressi riguardanti pressoché tutte le specialità nelle quali si è via via ramificato il grande tronco originario della medicina e della chirurgia. Questa volta i congressi, simposi, convegni sono stati oltre sessanta. Secondo gli intendimenti del comitato ordinatore presieduto dal prof. Achille Mario Dogliotti, e della segreteria generale presieduta dal prof. Tomaso Oliaro direttore del complesso editoriale « Minerva Medica », viene data così la possibilità a scienziati europei, americani, asiatici (era presente anche una delegazione sovietica e una cinese) di incontrarsi per conoscersi, scambiarsi idee, comunicarsi le proprie indagini, in modo da evitare l'eccessivo isolamento, male inevitabile della specializzazione, e di stabilire contatti fruttuosi per il progresso delle discipline mediche.

Le conquiste della tecnica sanitaria

Naturalmente la Mostra interessava i competenti, ma non minore interesse offriva ai profani i quali, in un'epoca in cui la divulgazione delle scoperte della medicina ha trovato sì gran de favore, hanno potuto una

Il Congresso medico di Torino

volta tanto constatare tangibilmente, attraverso un completo panorama dimostrativo, quali sono le effettive conquiste della tecnica sanitaria.

Si è svolto anche un festival del film medico-scientifico (sono stati proiettati oltre 120 film di argomento scientifico medico e chirurgico, specialistico e laboratoristico). Non è mancata neppure la televisione, poiché ogni mattino hanno avuto luogo trasmissioni televisive a colori di interventi eseguiti nella clinica chirurgica.

Transistor per il cuore

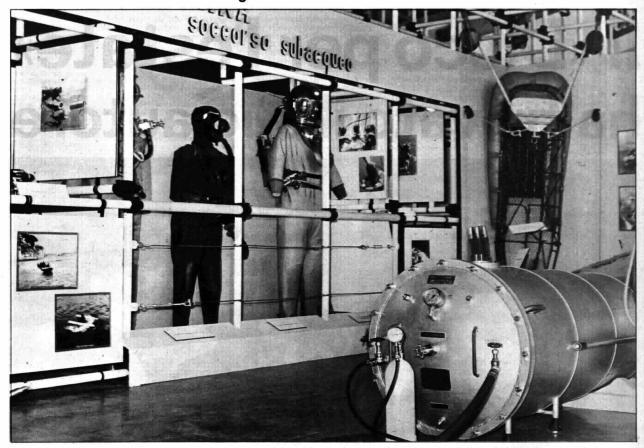
A proposito di film, ha suscitato un interesse veramente eccezionale la ripresa cinematografica dell'intervento eseguito dal prof. Solerio e dai suoi collaboratori per separare le due gemelle « siamesi » di cui tutto il mondo ha parlato con emozione. Uno dei congressi era dedicato appunto ai gemelli nella storia, nell'arte, nella leggenda, nella medicina.

Ma torniamo alla Mostra. Un allestimento di particolare rilievo era dedicato alle più moderne tecniche per la cura dei tumori mediante gli isotopi radioattivi, e fra l'altro ai metodi originali studiati in collaborazione dalla clinica chirurgica e dall'istituto dei tumori di Torino, e dal centro isotopi SORIN di Saluggia. Realizzata dalla scuola del prof. Dogliotti è anche la valvola aortica artificiale, che si avvita letteralmente dentro il cuore per sostituire la valvola naturale quando questa sia difettosa. Inoltre si è visto un *pacemaker*, o « segnapasso », un piccolo apparecchio a transistor che il paziente porta in tasca, e che serve a regolare il ritmo delle pulsazioni cardiache nei casi in cui il cuore non batta un numero di colpi sufficiente: è basato su un sistema di radio-trasmissione.

Vi era inoltre una macchina che serve a raffreddare gli organi. Un'applicazione ormai nota di essa è il raffreddamento dello stomaco per curare l'ulcera, e fra i congressisti era presente a Torino appunto l'americano Wangensteen, l'ideatore di questa cura conosciuta col termine di *freezing*.

Altra novità: un micro-

Nel corso delle manifestazioni medico-chirurgiche internazionali, sono stati proiettati numerosi film di argomento scientifico. Un interesse eccezionale ha suscitato la ripresa cinematografica dell'intervento eseguito dal prof. Solerio e dai suoi collaboratori per separare le due gemelle « siamesi », di cui tutto il mondo ha parlato con emozione. Nella foto: le gemelle Foglia con la madre, dopo il felice intervento

Le «Giornate medico-chirurgiche» torinesi e la V^{a} Mostra delle arti sanitarie

Un completo equipaggiamento da « uomo-rana » e uno scafandro con attrezzatura per immersione a elio e ossigeno esposti alla Mostra Sanitaria di Torino

scopio elettronico sovietico, giunto via mare da Odessa, e che permette di osservare microrganismi viventi ad un ingrandimento di 200 mila volte. E' uno strumento che alle dimensioni piuttosto ridotte e alle prestazioni scientifiche di altissima precisione unisce il vantaggio d'un costo relativamente basso, dai 18 ai 20 milioni.

La «stand» delle Forze Armate

Un allestimento di particolare interesse era quello delle Forze Armate, curato dal ministero della Difesa. Erano presentati fra l'altro un modello di capsula spaziale Mercury e la tuta pressurizzata degli astronauti con tutte le attrezzature di salvataggio; inoltre era esposto il nuovo tipo di paracadute per l'espulsione ad altissima velocità, destinato in particolare ai piloti del Lockheed F. 104 che raggiunge una velocità due volte superiore a quella del suono.

Attualmente si sta diffondendo l'uso delle camere iperbariche, cioè sotto pressione, per la cura del tetano, dell'infarto, o per effettuare certi interventi chirurgici, e una di queste era presente alla Mostra.

Ma sarebbe impossibile accennare a tutto, anche perché c'era davvero di tutto, perfino le pitture e le sculture dei medici artisti (oltre 900 partecipanti) e le collezioni dei medici filatelici. Come si vede anche i medici coltivano i loro *hobby* come qualsiasi mortale, e non soltanto la scienza austera, anche se il livello culturale è sempre elevato.

E sarebbe pure impossibile ricordare almeno i maggiori scienziati partecipanti ai congressi. Ci limiteremo al nome di Michael De Bakey, il prestigioso chirurgo del Texas che ha rivoluzionato la tecnica delle operazioni sulle arterie, che sta anche studiando un modello di cuore artificiale, ed al quale è stato conferito il Premio Saint Vincent per le scienze mediche.

Ulrico di Aichelburg

Una trasmissione sulle Giornate medico-chirurgiche *torinesi va in onda lunedì 28 giugno alle ore 17,55 sul Programma Nazionale radiofonico.*

Stand della Centrale del latte di Torino. Nell'ambito delle riunioni medico-chirurgiche si è svolto anche il 1° Convegno internazionale sulle virtù terapeutiche del latte

Si è conclusa il 19 giugno a Saint Vincent la manifestazione

Il «Disco per l'estate» ha trovato il suo autore

Orietta Berti, la vincitrice di « Un disco per l'estate » con « Tu sei quello » fra i presentatori Mike Bongiorno e Renata Mauro, durante la proclamazione

Sarà dunque l'estate dei melodici. L'orientamento del pubblico, che già si andava delineando da tempo, ha trovato puntuale conferma nei risultati delle tre serate di Saint Vincent. Abbiamo detto « melodici », dovremmo dire, meglio, « neo-melodici ». Perché, sia chiaro, non si tratta di un ritorno puro e semplice a temi e motivi di qualche anno addietro, né di una temporanea reazione all'imperversare dell'urlo, del « rock », del « twist », del « surf » e chi più ne ha più ne metta.

Orietta Berti, che ha vinto con *Tu sei quello* (2888 punti in finale) di Beretta e Anelli; Franco Tozzi, secondo per un soffio con *I tuoi occhi verdi* (2829 punti) di Testa e Sciorilli; Paola Bertoni, terza con *Un gioco d'estate* (2799) di Pallavicini e Kramer; e via via tutti o quasi gli altri finalisti di questa riuscitissima edizione del concorso estivo, non sono certamente cantanti di ieri o dell'altro ieri, ma interpreti tutti attuali, alcuni addirittura nuovi ai festival musicali. E soprattutto sono cantanti « giovani » nel senso che si rivolgono ad un pubblico di giovani, ne interpretano le tendenze, i desideri, le reazioni.

In questo senso possiamo dire che la melodia ha trionfato: e del resto non è fenomeno soltanto italiano, se è vero che prese lo spunto, parecchi mesi addietro, dall'improvviso successo di Françoise Hardy; e che, a Saint Vincent, ha trovato conferma nelle votazioni della giuria internazionale (composta da giornalisti specializzati e « vedettes » dello spettacolo radiofonico e televisivo di sei Paesi europei), chiaramente orientata verso quelle canzoni di tono « romantico » che troviamo nei primi posti della classifica.

Quattro ragazze

Oltretutto, e questo indica con sufficiente precisione le tendenze del gusto attuale, è stata una finale senza polemiche, o quasi; chiaro che ci potrà essere rammarico, in chi è uscito battuto; ma questo è fatale, in qualsiasi competizione che abbia un vincitore. Piuttosto, vorremmo dire che il tono delle chiacchiere di « dopo » ci è sembrato pacato, commenti e non discussioni per intenderci.

Vittoria dei « melodici », ma anche trionfo dell'eterno femminino: quattro belle ragazze (la Berti, Paola Bertoni, Louiselle e Isabella Iannetti) nella finale, tutte « nuove » o quasi ai grossi impegni di un concorso di questo livello, e tutte ben piazzate in graduatoria. E' un'indicazione chiara anche questa: la musica leggera, oggi, è fatta dai giovani per

che è stata trasmessa per radio, Eurovisione e Intervisione

i giovani, e i ragazzi, si sa, amano il bello, e il nuovo. Di « big », in classifica, ne incontriamo quattro: Jimmy Fontana anzitutto, che quasi a confermare il suo soprannome di « cantante filosofo » si è presentato con una canzone dal testo impegnativo, con parole che arieggiano un certo stile francese. Era forse, nei confronti di quelle che l'hanno preceduta alla fine, un poco meno « disco per l'estate »: ma certo nei « juke-box » farà parecchia strada.

Poi, Johnny Dorelli e Nico Fidenco, entrambi fedeli alla loro fama di professionisti abili ed accorti. Dorelli ha confermato le sue doti di interprete « confidenziale », a suo agio soprattutto in canzoni sommesse, a mezza voce, e piene di atmosfera; Nico Fidenco ancora una volta ha avvertito il fascino della stagione estiva, dall'atmosfera di vacanze: come *Con te sulla spiaggia*, gettonatissima l'anno scorso e ottimamente piazzata nell'edizione 1964 di questo concorso, anche *La voglia di ballare* è un motivo « marino », e ci sembra più che adatta a far da sottofondo musicale per le serate d'agosto.

La calma di Orietta

Dei finalisti di Saint Vincent, il più atteso forse, per la curiosità e le polemiche che desta come « personaggio », era Bobby Solo; ma la sua è stata un'apparizione in sordina, e *Quello sbagliato* non usciva dal « cliché » dell'Elvis Presley italiano.

Il fatto che questi quattro cantanti già affermatissimi non siano riusciti a conquistare le prime piazze, dice come al pubblico piaccia cambiare; e come, almeno da noi in Italia, sia il pubblico che le giurie siano poco sensibili al « mito » di un personaggio, e badino, nel giudicare, più alla canzone che al cantante (almeno entro certi limiti).

Contro i « big », sei giovani o giovanissimi: con la lieta conferma di Franco Tozzi, che a pochi mesi dall'inizio dei suoi successi (Castrocaro) ha raggiunto un livello « professionale » davvero notevole; e che soprattutto è in possesso di una voce fresca, penetrante, moderna. Un po' sottotono invece — e con lui concludiamo la breve rassegna dei finalisti — Peppino Gagliardi, che comunque, non dimentichiamolo, ha avuto la soddisfazione di piazzarsi davanti a Fidenco e Dorelli.

E parliamo un poco di Orietta Berti: non una sconosciuta, intendiamoci, ma certo una ragazza al suo primo grosso successo. E' di Cavriago (Reggio Emilia), dunque di una regione che di personaggi, alla canzone italiana, ne ha dati e ne dà molti (Gianni Morandi e Nilla Pizzi, per non fare che due esempi); si è creata una certa notorietà, anche radiofonica e televisiva, interpretando in italiano le canzoni della famosissima Suor Sorriso. E questo già dice molto a proposito delle sue qualità: misura e dolcezza soprattutto. Nel pomeriggio precedente la finale, Orietta si sentiva sicura di un successo, era forse (con Tozzi, sempre tranquillissimo) la meno emozionata fra tutti, lei quasi debuttante. Ma la sera, al momento di ritirare la coppa e di sottoporsi al rituale fuoco di fila dei « flash » e delle domande, era pallida ed emozionata. Diceva: « Sì, pensavo alla vittoria: ma una cosa è pensarci, una cosa esserci dentro. Adesso punto su Sanremo: vorrei confermare là il successo di stasera ».

Qualcuno le domanda se cambierà, se diventerà un « personaggio », dopo questa esperienza. Risponde: « No di certo, ci tengo a rimanere Orietta Berti. In fin dei conti, il pubblico fin qui mi ha voluta come sono, senza pretendere da me atteggiamenti ». Se avesse dovuto votare lei, in giuria, quale canzone avrebbe scelto? « *Il mondo*, quella di Jimmy Fontana ».

L'eterno secondo

Sul palco accanto alla Berti, circondato di cacciatrici d'autografi (tutte torinesi, lui abita a Torino), Franco Tozzi non sembra pensar troppo a quei cinquantanove punti che lo separano dalla Berti: « Ormai ci ho fatto l'abitudine: mi sembra d'essere Tano Belloni, quel ciclista che arrivava sempre secondo. A Castrocaro era andata così, è andata così anche stasera. Ma io non me l'aspettavo neppure, e sono contentissimo. Prima o poi toccherà anche a me la vittoria, non le pare? Si tratta di saper aspettare. Programmi futuri? Nessuno, sono militare ».

« Franco, sono utili secondo lei, ai cantanti, questi festival, estivi o no? ».

« Utilissimi, ci abituano al contatto con il pubblico. Che vuole, noi cantanti, oggi, finiamo con il passare la maggior parte del tempo in sala d'incisione. Ma il disco non crea un contatto diretto, i festival sì, è un'emozione insolita ».

Ancora qualche « flash »: Jimmy Fontana: « *Il mondo* è una canzone difficile? Non è vero. E non sono un cantante filosofo ». Johnny Dorelli: « Mi sta bene così, pensavo che vincesse la Berti. Il mio disco sta andando benino ». Fidenco: « Questi festival servono soprattutto ai giovani, al pubblico piace "scoprire" volti e voci nuove. Ma sono contento lo stesso, e del resto la Berti mi piace, è brava ».

La finale di Saint Vincent ha avuto un pubblico d'eccezione, una platea che comprendeva, tramite l'Eurovisione e l'Intervisione, l'Europa intiera. Sul palcoscenico si sono avvicendati nelle tre serate numerosi ospiti d'onore: Amedeo Nazzari, Paola Penni, Macario, Dapporto, Alberto Lupo, Lina Volonghi e Alberto Bonucci; e anche il piccolo simpaticissimo Topo Gigio. Hanno presentato (coadiuvati da Rosanna Vaudetti) Mike Bongiorno e Renata Mauro, alle prese quest'ultima con i complicati conteggi dei voti delle giurie, quella internazionale sistemata a Saint Vincent, e quelle esterne che votavano da diverse località marine e montane.

P. Giorgio Martellini

Alcuni finalisti di « Un disco per l'estate » sul palco dopo la premiazione. Da sinistra, Franco Tozzi (secondo), Louiselle (quarta), Isabella Iannetti (settima), Orietta Berti, Peppino Gagliardi (ottavo) e Paola Bertoni (terza)

In Eurovisione l'incontro amichevole di calcio Ungheria-Italia

Gli azzurri a Budapest

La Nazionale italiana di calcio, con la partita amichevole di Budapest del 27 giugno (l'incontro sarà trasmesso in diretta dalla televisione), concluderà la polemica stagione 1964-1965. Intanto ci sembra interessante fare un bilancio sulla situazione delle Nazionali partecipanti al ciclo eliminatorio della VIII Coppa Rimet, per il titolo di Campione del Mondo; ciclo che avrà fine il 7 dicembre 1965, con la seconda partita Italia-Scozia, in programma a Milano. Sinora, sono sicuri finalisti, insieme con quelli di diritto (l'Inghilterra, quale rappresentante il Paese organizzatore, e il Brasile, campione mondiale in carica), il Messico, vincitore della zona Nord-Centro America e Caraibi, e l'Uruguay, vincitore del primo dei tre gruppi sudamericani.

Bilancio degli incontri

E' stato questo il gruppo che ha liquidato le sue partite alla svelta: la prima il 16 maggio (con la vittoria del Perù sul Venezuela) e la sesta e ultima il 13 giugno (con la seconda vittoria dell'Uruguay sul Perù). Gli altri due gruppi sudamericani esauriranno le 12 partite in programma (6 e 6) a cavallo fra luglio e agosto: probabile vincitore del 2° gruppo appare il Cile (su Colombia ed Ecuador) e probabile vincitrice del 3° l'Argentina (su Paraguay e Bolivia). Pertanto, a fine agosto, altri due nominativi di finalisti verranno ad aggiungersi ai 4 già noti.

Settembre, ottobre e novembre serviranno per designare le altre nove finaliste della Zona Europea (per dirla con linguaggio da... Coppa Davis), e quanto alla 16ª finalista, verrà fuori dal confronto Australia-Corea del Nord.

In settembre, si disputeranno 7 incontri, fra i quali Svezia-Germania Occidentale, il 26, a Stoccolma e la vincitrice (le due squadre hanno pareggiato il primo incontro), potrà considerarsi finalista (senza dover attendere novembre, quando entrambe giocheranno la facile partita di ritorno a Cipro). Prima ancora, il 5 settembre, a Budapest, l'Ungheria incontrerà l'Austria battuta il 13 giugno a Vienna e, se ripeterà quel successo, potrà ritenersi vincitrice del 6° gruppo, bastandole pareggiare il successivo 10 ottobre con la Germania dell'Est, come le è già riuscito a Lipsia.

Ma il maggior numero di confronti è in programma per il mese di ottobre. Si tratta di ben 15 partite, riguardanti tutti i gruppi, escluso il 2° (quello di Svezia, Germania Ovest e Cipro). Nel 1° gruppo, si avrà la decisiva Belgio-Bulgaria un mese dopo di Bulgaria-Belgio, per cui potrebbero diventare inutili gl'incontri Israele-Belgio e Israele-Bulgaria in programma a novembre. Altrettanto decisiva potrebbe risultare Francia-Jugoslavia (3° gruppo) se in settembre la Norvegia non avesse vinto contro la Francia a Oslo.

Fenivesy, ala sinistra della Nazionale ungherese. Già riserva di Czibor ai tempi della « grande » Ungheria, quella di Puskas e Kocsis, è fra gli attaccanti più insidiosi ed esperti della sempre classica squadra danubiana

Il fattore campo

Al Portogallo basterà vincere contro la Cecoslovacchia anche a Lisbona per essere considerato finalista del 4° gruppo. La partita fra Olanda e Svizzera, invece, non risolverà gli interrogativi del 5° gruppo in quanto queste due squadre e l'Irlanda del Nord si tallonano in classifica (tutt'e tre beneficianti della nullità dell'Albania), e in novembre sono in programma le partite Svizzera-Olanda e Albania-Irlanda.

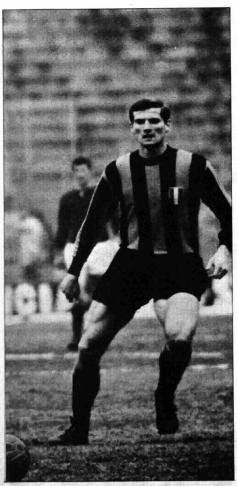
Decisive, nel 7° gruppo, le tre trasferte dell'URSS in Grecia, Danimarca e Galles, ma riteniamo che l'URSS, già vincitrice sugli ospiti Grecia e Galles, vincerà a Mosca anche il 27 giugno sulla Danimarca e concluderà il ciclo di ottobre con l'ingresso in finale, in armonia con le generali previsioni. Non dovrebbe essere decisiva, invece, la partita Spagna-Eire (9° gruppo) perché la quasi sicura vittoria degli spagnoli in contrapposto alla loro sorprendente sconfitta del 5 maggio scorso a Dublino (0-1) imporrà la « bella » in campo neutro, il quoziente-gol entrando in funzione soltanto dopo gli eventuali tempi supplementari della terza partita.

Ed eccoci all'8° gruppo, il nostro. Purtroppo, per la quarta volta consecutiva nella Coppa del Mondo, la sorte ci ha condannato a far parte del girone dei padroni di casa. Nel 1938, in Francia, eliminammo i tricolori transalpini nei quarti di finale e conservammo il titolo mondiale, conquistato 4 anni prima in Italia, perché eravamo realmente i migliori del mondo; in seguito, molto meno forti, fummo eliminati dai padroni di casa: dalla Svizzera e dal Cile. Questa volta siamo finiti nel gruppo eliminatorio della Scozia e abbiamo ragione di temere il « fattore campo » non meno di allora, anche perché suscettibile di influenzare gli arbitri (come a Losanna nel '54 e a Santiago nel '62).

Italia o Scozia? L'interrogativo, cui non hanno potuto rispondere i confronti indiretti (attraverso i comuni avversari polacchi e finlandesi), resterà in sospeso sino al doppio confronto diretto: 9 novembre a Glasgow e, ripetiamo, 7 dicembre a Milano. Intanto, il nostro Commissario Tecnico, nella spedizione nell'Europa Nord-Orientale, che si conclude il 27 giugno a Budapest (quarta partita in 11 giorni!), avrà avuto modo di valutare quali sono effettivamente le possibilità tecnico-agonistiche dei vecchi e nuovi Azzurri, per i quali la forte Ungheria, probabile finalista della Coppa Rimet, costituisce il più severo banco di prova in fatto di « tenuta esterna », indispensabile per potere sperare di non perdere la decisiva partita di Glasgow.

Auguriamoci che a Budapest, dove gli Azzurri della « generazione felice » conquistarono la più grande vittoria di tutti i tempi (il famoso 5-0 dell'11 maggio 1930), seguita da altre con regolare cadenza triennale (1933, 1936 e 1939), possa rafforzarsi l'esile speranza di un'Italia finalista nella VIII Coppa del Mondo.

Eugenio Danese

L'incontro di calcio Italia-Ungheria sarà trasmesso domenica 27 giugno alle 17,50 sul Programma Nazionale televisivo.

Giacinto Facchetti, il « gigante di Treviglio » nella pittoresca definizione dei tifosi, è, per quanto giovane, un « pilastro » della Nazionale azzurra e dell'Inter campione del mondo; senza dubbio uno dei più forti terzini europei

Un servizio di «TV 7» sul movimento «libertario» italiano

Il Gruppo Germinal di Carrara. Il circolo anarchico prende il nome dal famoso romanzo di Zola che descrive il mondo dei minatori. Il numero degli anarchici è considerevolmente ridotto, anche nella tradizionale « roccaforte » di Carrara. Essi sono oramai una ristretta minoranza, tuttavia i « puri » che sono rimasti nelle file del movimento sono attivi, e pubblicano giornali, libri, manifesti, tengono conferenze, riunioni sindacali con caldo entusiasmo

GLI ANARCHICI, OGGI

Gli anarchici terranno tra breve il loro ottavo Congresso. In questi giorni quindi si incontrano, si scrivono, fanno progetti. Quanti sono non è possibile saperlo « perché — dicono — noi non abbiamo tessere, elenchi, censimenti: noi siamo contro l'intruppamento ». Uno di loro ci ha detto: « Siamo 50 milioni ». Sosteneva, scherzando, che in ogni italiano, in fondo, c'è un po' di anarchia. A occhio e croce saranno poche migliaia e sparsi in tutta Italia: da Carrara ad Ancona, da Bari a Milano, da Livorno a Venezia. Un piccolo movimento, dunque, una pulce in confronto alle grandi masse dei partiti politici. Una pulce tuttavia che è capace di ruggire.

Il ruggito della pulce ricorda quello proprio del leone. E gli anarchici un giorno erano il leone, prima che le scissioni impoverissero le loro fila. Li abbiamo ancora nella mente i « libertari » di una volta, quando portavano volentieri il cravattone nero alla *Lavallière* e la barba. Uno stile che è tramontato e che richiama alla mente i primi scioperi, le agitazioni sociali dell'Italia umbertina, il nome di Bresci. Una canzone libertaria di quell'epoca diceva:

Urlan l'odio, la fame ed il dolore
da mille e mille facce ischeletrite.
Ed urla col suo schianto redentore la dinamite

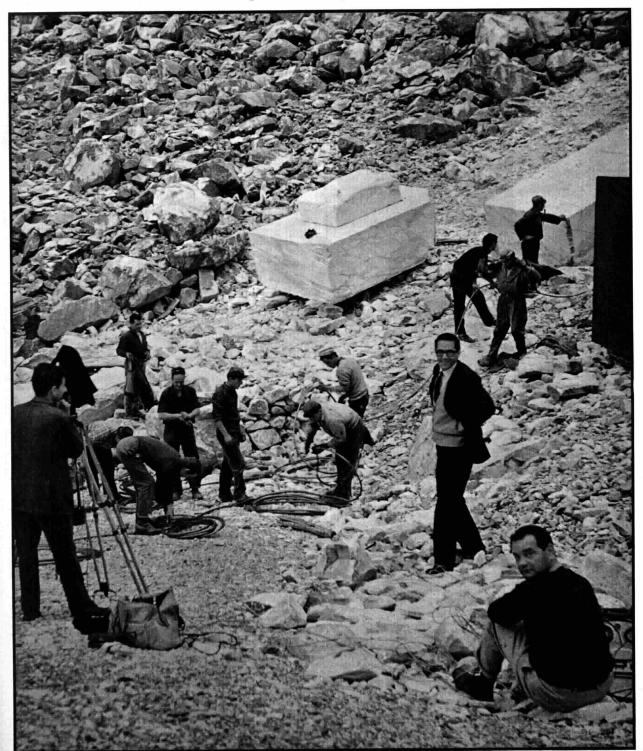
Vennero poi la rivoluzione russa, la guerra di Spagna, la Resistenza: avvenimenti nei quali gli anarchici furono tra i protagonisti. Furono i primi a prendere le armi e, quasi sempre, le armi vennero loro tolte di mano da nemici e da amici. Il loro entusiasmo si cambiò spesso in amarezza. Gli anarchici sono contro tutti i partiti e tutte le autorità, non si rassegnano a scendere a patti, ad accettare il compromesso. Credono di far bene a non eleggere nessun candidato al Parlamento. Ed eccoli dunque ancora oggi, con la loro piattaforma di idee immutabili, più assottigliati e più poveri che mai, ma ancora entusiasti, ancora con una luce fanciullesca nelle pupille.

Fanno i mestieri più disparati; sono nelle officine e nelle università, nelle botteghe artigiane e negli uffici. Fa uno strano effetto incontrarli in una società tecnicizzata, pianificata, classificata, come quella di oggi.

La favola della pulce

« Siamo scesi di numero anche perché non offriamo guadagni a nessuno — dicono spesso —. Chi viene tra noi ha tutto da perdere e niente da guadagnare ». Ma chi sono questi ultimi anarchici, quali sono le loro idee, cosa pensano di fare? La democrazia concede loro notevoli possibilità di azione e di espressione. Sarebbe quindi probabile un attentato? Rispondono di no. Qualcuno ci ha fatto notare che gli attentati oggi li compiono altre forze politiche e nazionalistiche. Altri hanno detto che si risponde con la violenza soltanto alla violenza.

A proposito di attentati un anarchico di Carrara ci ha raccontato una favoletta. « C'era una volta una pulce — dice l'apologo — che voleva fermare un orologio. Si inserì dunque negli ingranaggi e riuscì, per una frazione di secondo, a fermare il congegno, ma poi

Chi sono, cosa vogliono gli anarchici italiani: un'

Le cave di Carrara. Qui, tra gli operai del marmo, non è raro incontrare qualcuno che professi la fede anarchica. In queste cave, venti anni fa, gli anarchici dettero vita a formazioni partigiane che inflissero notevoli danni ai nemici. Le « fortezze naturali » nelle quali vivevano i libertari erano spesso imprendibili: soltanto i cavatori conoscono tutti i segreti di queste montagne insidiose. Nella foto la « troupe » di « TV 7 » durante le riprese filmate del servizio

inchiesta di «TV 7» che vedremo questa settimana

Ugo Mazzucchelli, una tra le più note figure degli anarchici carraresi, racconta la sua vita che si è svolta tra i marmi del suo paese e l'esilio. Mazzucchelli ricorda volentieri il suo amico Lucetti, l'anarchico di Carrara, che tentò di uccidere Mussolini quando la dittatura stava per mettere radici in Italia

le ruote dentate si mossero e stritolarono la pulce. E il tempo riprese a camminare come prima ».

Qual è allora la rivoluzione degli anarchici, oggi che la dittatura e la dinamite sono state messe in soffitta? Vorremmo dire che è la parola. Gli anarchici sono stati capaci di tenerci a discutere, attorno ad un tavolino, per otto, dieci ore consecutive.

« La rivoluzione più grande è quella che facciamo dentro di noi, per risvegliare la coscienza che è la miglior guida per le azioni pratiche ». Chi parla così è un giovane anarchico di Ancona. « Guardiamoci intorno e cerchiamo di capire quali sono i mali, i nuovi mali che assediano l'uomo. Vi sono, ad esempio, nelle mani di pochi, responsabilità eccezionali, responsabilità inaudite, come la bomba atomica. Il mondo è diviso in blocchi granitici dove la personalità dell'uomo tende a sbiadirsi. « E' scomparsa, è vero, la dittatura in molti Paesi del mondo, ma è rimasta una forma pericolosa di autoritarismo: sono tanti piccoli torrenti di dittatura nascosti fra noi. Bisogna vigilare, non farsi corresponsabili. Chi dice intruppamento, classe, ferrea disciplina di gruppo serve una cattiva causa. Perché l'uomo è un individuo e non un numero ».

L'organizzazione

« Chiediamo insomma una sempre maggiore autonomia, negli uomini e ancor più nell'organizzazione sociale ».

Gli anarchici, fino ad oggi, hanno perduto tutte le loro guerre anche se hanno vinto qualche battaglia: hanno conosciuto le prigioni di tutti i Paesi del mondo. Ma vogliono ora darsi una organizzazione più efficiente. All'ottavo Congresso l'organizzazione sarà uno degli argomenti centrali, se non il più importante.

Ci sono due accuse che colpiscono in modo particolare gli anarchici. La prima è questa: anarchia vuol dire disordine. Rispondono che vogliono una società organizzata e, citando Malatesta, qualcuno è arrivato a dire che bisognerebbe rinunciare all'anarchia se la società libera fosse il caos. Ma credono profondamente che l'uomo sia migliore di quello che si pensa e che, senza i veleni della società, si spoglierebbe volentieri della sua pigrizia, della sua viltà, del suo egoismo.

« L'anarchia è lontana »

«Mi rendo conto che l'anarchia è lontana — sostiene uno di loro —. E' forse impossibile fare una cosa perfetta con mezzi imperfetti quali siamo noi uomini. Tuttavia, nel momento in cui io denuncio una menzogna o aiuto un mio simile, io mi sento felice. E come me, ne sono convinto, la quasi totalità degli uomini ».

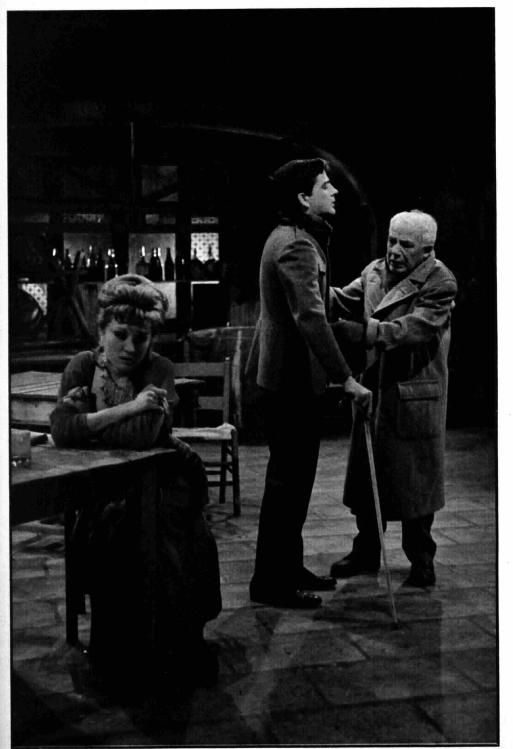
Così rispondono anche all'altra accusa, cioè quella di essere degli utopisti. E continuano a versare spontaneamente piccole somme nelle cassettine dei loro circoli; continuano a pubblicare, sui loro giornali, i rendiconti delle loro finanze fino all'ultimo centesimo; continuano a fare i loro mestieri con il puntiglio di respingere i favori e di farsi stimare.

In Italia, nelle Puglie, c'è un poderetto dove i contadini vanno a lavorare nei ritagli di tempo. Sono tutti anarchici: offrono la loro giornata gratuitamente; oppure, se sono proprio poveri, riscuotono qualche lira. I guadagni di questo podere vanno alla cassa comune del movimento anarchico. E' un piccolo pezzetto di mondo, un coriandolo di terra che produce pochi quintali di grano e qualche ettolitro di vino. Gli anarchici dicono che quel vino ha un sapore particolare.

Emilio Ravel

TV 7 va in onda lunedì 28 giugno alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Due atti unici di Roberto Bracco per la serie televisiva

Era

Edmonda Aldini (Filomena Schisano), Luciano Melani (Ferdinando), Alberto Carloni (Giovanni) in una scena dell'atto unico « Gli occhi consacrati » di Roberto Bracco. Oltreché commediografo, Bracco fu apprezzato critico e saggista

Si narra che una sera — del 1880 o del 1881 — Martino Cafiero, direttore del *Corriere del Mattino* di Napoli, mentre nella profumata oscurità della Villa Comunale stava fumandosi un sigaro, scorgesse un giovincello di sua conoscenza, già mediocre scolaro dell'istituto tecnico e allora mediocre apprendista spedizioniere in un'agenzia di piazza della Dogana, lo chiamasse e all'istante lo assumesse come « reporter » con lo stipendio di diciassette lire mensili. Motivo di quella risoluzione: alcune infuocate lettere di amore del giovincello, tale Roberto Bracco, scritte ad una signorina straniera e da essa, lusingata ed entusiasta, mostrate ad un gruppo di amici fra i quali era appunto Martino Cafiero.

Un episodio esemplare

L'episodio, affettuosamente e trionfalmente rammentato dai biografi dello scrittore napoletano, appare addirittura esemplare: il « bocciato » della scuola che viene chiamato al suo destino di scrittore! Ed è un episodio che perfettamente s'intona con quello dell'esordio di Bracco commediografo.

Si narra che una sera — del 1886 — il giovane giornalista Bracco, apprezzato critico del *Capitan Fracassa*, mentre si trovava nei camerini del Teatro Sannazzaro di Napoli, forse per salutare lo stimato e promettente attore Ermete Novelli, ma più probabilmente per ossequiare un'attricetta non insensibile alla sua corte, scoprisse bruciacchiato uno dei suoi sottili baffetti e promettesse di chiudersi in casa finché il baffo non fosse ritornato alla primitiva perfezione; e venisse allora sollecitato dal Novelli ad approfittare del forzato riposo per scrivere un atto unico destinato alla sua serata d'onore. Da un baffetto bruciacchiato avrebbe dunque origine quel *Non fare ad altri...* che fu il primo successo teatrale di Bracco.

Presenza della donna

I due aneddoti, salta subito agli occhi, hanno due elementi in comune: la necessità di un invito altrui per muovere il primo passo e la presenza determinante della donna in ogni fatale contingenza; in perfetta armonia, dunque, con la confessione dello scrittore: « Io ero nato per oziare ed amare ».

Gioverà osservare che il suo ozio non era nemmeno lontano parente dell'accidia. Come si può chiamare pigro un uomo che scriveva novelle, poesie, corrispondenze, saggi e critiche a getto con-

dedicata al teatro italiano dei primi trent'anni del '900

nato per oziare ed amare

tinuo? che in media consegnava alle scene una commedia l'anno? che teneva conferenze in Italia e all'estero? che riempiva di sé i salotti e le cronache mondane? Senza contare che un pigro generalmente evita di sostenere, come lui, sette duelli in sette anni, dai diciotto sino ai venticinque.

Fu proprio, anzi, questa sua frenetica attività (svolta di preferenza dalla sera al mattino, ma non per questo meno operosa) a renderlo popolare, ovunque. E, sulla onda del successo dell'uomo, oltre che dell'artista, le sue commedie passarono i confini per essere rappresentate a Parigi e a Londra, a Vienna e a Madrid, a Varsavia e a New York. Fu il primo autore drammatico italiano a godere di un'affermazione mondiale; con lui, prima che con Niccodemi, il nostro teatro contemporaneo venne conosciuto dai più diffidenti e chiusi pubblici stranieri. Quando, nel 1914, la rivista *Noi e il mondo* indisse fra i lettori un referendum perché indicassero i dieci italiani più illustri nei vari campi della vita nazionale, Roberto Bracco per il teatro non ebbe, si può dire, competitori.

Una stagione d'oro finita troppo presto

Sembrava destinato ad un trionfo senza fine, quando la sua stagione d'oro rapidamente si chiuse.

Da qualche tempo amava isolarsi; la sua ricerca si faceva più esigente e tendeva all'essenziale (addirittura auspicava il « teatro senza teatro ») allorché la situazione politica lo costrinse ad un quasi assoluto silenzio. Deputato d'opposizione al nuovo governo fascista fu infatti dichiarato decaduto nel 1928 e, tranne che per *I pazzi* rappresentati da Emma Gramatica nel 1929, scomparve dal teatro e dalla cronaca. Morì nell'aprile del 1943; soltanto quattro mesi più tardi riviste e giornali italiani dedicarono articoli e saggi alla sua memoria.

Questa serata, unica in tutta la rassegna dei « Trent'anni di teatro italiano », è composta da due lavori: *Gli occhi consacrati* e *Il perfetto amore*. Senza rispetto della cronologia, in omaggio alla buona tradizione teatrale, viene prima presentato quello drammatico e poi quello quasi-comico.

L'atto unico *Gli occhi consacrati* è del 1916 e l'autore lo scrisse, come già aveva fatto per *L'internazionale* e *L'amante lontano*, nel clima della guerra in corso. Originariamente in dialetto napoletano fu presto dallo stesso Bracco volto in lingua avendo a interpreti eccellenti Tina Di Lorenzo ed Emma Gramatica. (Accenneremo solo di sfuggita che lo scrittore non sopportava la netta distinzione fra lingua e dialetto e scherzosamente ammoniva che, in uno stato vecchio di poche decine di anni, non era lecito far colpa ai commediografi se la linfa saliva sempre da radici dialettali).

Il perfetto amore

Il perfetto amore, rappresentata per la prima volta da Tina Di Lorenzo e Armando Falconi nel 1910, fu definita dal suo autore « una commediolettina ». In realtà è una sapiente commedia, brillante ma non vacua, dove agiscono, oltre a qualche figura di sfondo, solo due personaggi. Perché due soli? « Non me ne occorrevano di più. Molte volte — fu la risposta di Bracco — nella vita in due si è anche di troppo. Mi è sembrato logico che questo inconveniente potesse capitare anche sulla scena ».

Enzo Maurri

Gli atti unici di Bracco, Gli occhi consacrati *e* Il perfetto amore, *saranno trasmessi venerdì 2 luglio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*

Paolo Ferrari (Ugo) e Valeria Valeri (Elena) nell'altra commedia di Bracco « Il perfetto amore ». Il lavoro fu rappresentato per la prima volta in Italia nel 1910; gli interpreti principali erano Tina Di Lorenzo e Armando Falconi

Alla TV un servizio di «Sprint» dedicato ad uno sport che fu popolare

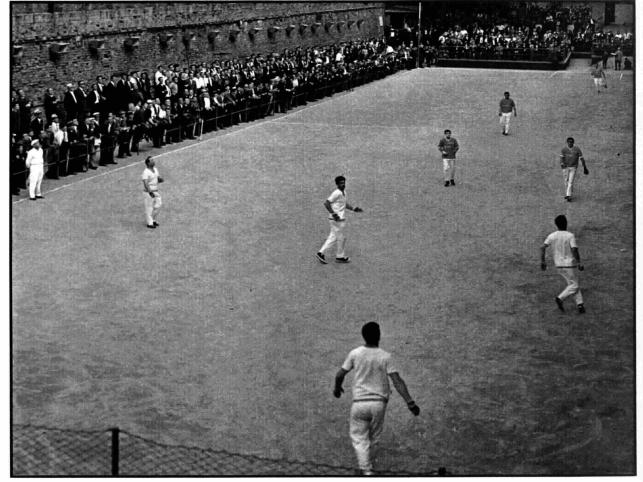
Ligure di nascita, piemontese d'adozione, Edmondo De Amicis, l'autore di «Cuore», fu sensibile interprete di costumi e consuetudini delle due regioni. In Piemonte e in Liguria il pallone elastico vanta tradizioni antiche, ed è ancor oggi praticato. Ad esso, De Amicis dedicò il libro «Gli azzurri e i rossi» (1897); qui, a illustrazione del servizio, ne riproduciamo i capitoli iniziali.

Taci, profano. (Non dico a te, caro Orazio). Tu non puoi comprendere quanto noi godiamo coi sensi e con lo spirito, noi che impugnammo il bracciale nei nostri begli anni, allo spettacolo d'una partita al pallone giocata da artisti di polso; né si può spiegare a chi non lo comprende come non si spiega la virtù della musica a chi ha gli orecchi turati dalla natura. Tu, mal venturato, non sai che le arcate descritte da un pallone battuto e ribattuto alla brava sono per noi immagini vive e distinte, nella cui varietà infinita vediamo la maestà, la forza, l'eleganza, la grazia come in linee d'archi di trionfo titanici, in curve d'arcobaleni, in traiettorie di bombe, in fughe di razzi, in voli di rondini e di saette, in contorni di montagne e d'onde d'oceano in tempesta. Tu non sai che la battuta o la rimessa d'un pallone che rade il muro d'appoggio e lo morde e ne sfugge e vi ribatte, rabbioso come il ronzone che non si può staccar dal vetro dove dà del capo, ci fa fremere di piacere col riso del genio del Monteverde che imprigiona il fulmine fra le dita; che dietro al pallone che supera il gioco da tetto o da basso va la nostra fantasia come dietro all'aerostato che si perde nell'azzurro o all'astro che cala dietro l'orizzonte; che alla vista d'un pallone preso di posta a fior di terra e ricacciato in fondo al gioco quando non appariva più speranza di coglierlo, i nervi tesi ci s'allentano e il petto oppresso ci si dilata con un senso profondo di sollievo come al malato per un'inalazione di ossigeno o all'avaro al veder salvata da un pericolo una cosa preziosa. E tu non sai nemmeno che certe grandi volate diritte, fatte con un colpo sicuro e senza sforzo, ci fanno vibrare da capo a piedi come una nota sostenuta e limpidissima d'un tenore; che la ribattuta trionfale con cui si chiude un palleggio prolungato e fortunoso, che ci tenne l'animo sollevato come una disputa di medici al nostro capezzale, ci allarga l'anima come un annunzio di salvezza; che i diversi colpi alti e bassi, forzati e liberi, fiacchi e gagliardi, e i vari rimbalzi, scozzi, salti inaspettati e archi crescenti e calanti del pallone hanno per noi figura e senso di provocazione, di scherni, di risposte superbe, d'audacie eroiche e d'insidie feline, e che nelle vicende d'una partita vediamo tutte le vicende di sfortuna e di riscossa, di scoramento, d'entusiasmo e di disperazione di una battaglia umana. Tutte queste cose tu non sai, e forse non credi neppure. Taci dunque, profano, e accetta l'espressione del nostro compianto.

A parte lo scherzo, il diletto che noi proviamo è assai più grande di quanto si possa credere da chi, non conoscendolo, lo argomenti da qualsiasi altro gioco; poiché dicendo che vi son persone sensate e colte le quali hanno da questo spettacolo commozioni d'un altro ordine, ma di gran lunga più forti di quelle che dia loro qualunque rappresentazione drammatica, e che all'aprirsi d'una grande partita sentono una agitazione così violenta di curiosità e di impazienza da dover, ragionando, far vergogna a se stessi per sedare i nervi, non esageriamo punto la verità. Ma spiegare chiaramente in che questo diletto consista, e definire tutte le fonti da cui deriva, non è facile. Dire che nasce dal veder compiere facilmente un esercizio di destrezza e di forza che noi conosciamo per esperienza difficile è dire una ragione che vale per tutti gli esercizi fisici. Questo ne ha molt'altre sue proprie. E' la curiosità destata da ogni pallone battuto che, per la parte che hanno insieme nel gioco l'abilità e la fortuna, può dar luogo a una grande varietà di casi imprevedibili come l'aprirsi d'una discussione politica in un parlamento eccitato; e con questa curiosità l'acconsentire che si fa irresistibilmente con tutto il corpo a tutti gli sforzi dei giocatori con una ginnastica accennata appena, ma energica, e avvivata da moti diversi dell'animo, la quale ci dà un sentimento intenso della vita fisica; e oltre di ciò l'esercizio vivo e largo dell'occhio che segue come le linee d'un disegno aereo continuamente cangiante, facendo d'ogni linea un giudizio e tra le une e le altre una comparazione continua. E' forse ancora quel che di simmetrico e di ritmico c'è nell'avanzarsi e nell'indietreggiare alternato di ciascuna squadra dopo la battuta e dopo la rimessa e nell'accorrere simultaneo degli uni e degli altri ora a destra ora a sinistra come in una contraddanza disordinata, retta da una musica che non percepisca il nostro orecchio. Ma è più di questo, certamente, la bellezza e la varietà degli atti, dei passi, degli slanci, dei salti, delle corse, che presentano insieme lo spettacolo dell'acrobatica, della scherma, del ballo e del pugilato. E sopra ogni cosa, in fine, è la sospensione d'animo cagionata dal parteggiare che fa involontariamente ogni spettatore, per bisogno d'acuire il diletto, per l'uno o per l'altro partito, onde ogni colpo è per lui una vittoria o una speranza o una rivincita o una delusione, e ogni « gioco » come l'atto d'un dramma, dal cui scioglimento egli avrà soddisfazione o stupore o dispetto o rammarico. Ma tutto questo non basta. Ci dev'essere nel gioco qualche altro elemento di bellezza e argomento di diletto di cui non ci riesce di renderci conto, un segreto che cercai sempre e che mi sfugge ancora; ma che è forse meglio di non conoscere, perché rimanga allo spettacolo anche la virtù attrattiva del mistero.

Edmondo De Amicis

Non capisco il gioco — risponde qualcuno. Tui non te pudet? E' come dichiarare d'aver il primo piano spigionato. La sola cosa difficile a capire è perché trenta punti più quindici faccia quaranta, e forse è perché quarantacinque, come si usava in antico, sarebbe troppo lungo a gridarsi dal chiamatore, e la ragione armonica vuol la sua parte anche al pallone. Svelato quest'arcano, tutto il resto è a tiro di un'intelligenza d'un anno. L'arena è divisa in due parti dal cordino: quella da cui si batte si chiama battuta e l'altra rimessa, o battu in piemontese, e arcass in abissino. Ogni volta che i giocatori d'una parte riescono a mandare il pallone, superando il cordino, dall'altra, in modo che da questa non sia più rimandato a loro di volo, guadagnano quindici punti. Ogni volta che un giuocatore manda il pallone, a destra o a sinistra, fuori del gioco, ne guadagna quindici la parte avversaria. Quella che fa un quindici oltre il quaranta vince un gioco. Ogni due giochi i due partiti si scambiano il posto, e ciascuno ha diritto a battere, come si dice in linguaggio tecnico, un numero eguale di trappolini. Quello dei due che, compiendosi il turno, ha fatto un numero di giochi maggiore, è vincitore della partita. È semplice, si vede, come tutte le cose grandi. Se poi alla delizia del vedere vuoi aggiungere quella dell'intascare, tu puoi, oltre che alle scommesse a grido, che son libere, ricorrere al totalizzatore, dove si scommette sulla somma dei quindici che farà nel corso della partita ciascun giocatore; e se avrai il buon fiuto di tener da quello che ne farà di più, sarà ripartita fra te e gli altri bracchi sagaci la somma complessiva delle poste, detratto il dieci per cento che va all'impresario; poiché di cento interi, oramai, non ce n'è più che in matematica pura. Sul gran cartellone che è in fondo, per tua buona regola, son segnati i quindici che fa man mano ciascun giocatore, e con questi anche i falli, perché in caso di parità di quindici fra due si ritien vincitore quello che ha fallato di meno. Ecco tutto spiegato, e omai per te ti ciba. Con otto soldi d'entrata ti puoi divertire e arricchire. E ne puoi anche uscire spennato, ma col conforto d'aver incoraggiato un'arte bella. Nulla può ora più trattenerti dal diventar divoto del gioco. Se vai in bicicletta, ci hai lì la rimessa; se ti piglia la sete, c'è la birreria; se ti coglie la fame, ci hai del pan gravido; se ti dà noia il sole, c'è da tetto un velario; se ti piace la musica, c'è ogni tanto anche quella; se odi la musoneria, non ce la trovi mai; se vuoi offrirmi delle sigarette, mi ci trovi sempre. Il pretender di più sarebbe da sfacciato indiscreto.

nell'Ottocento ed esaltato da poeti e scrittori quali Carducci e De Amicis

Un'immagine colta durante una partita di pallone elastico allo sferisterio di Alba. Gli atleti tesserati di questo sport sono in Italia novecento circa

IL PALLONE ELASTICO

Nel settembre del 1920 un record sbalordì il mondo sportivo: Milin Panizzi, un valoroso atleta di Sanremo, raggiunse allo sferisterio di Asti la massima battuta con metri 87,50 durante una partita di pallone elastico. Nessuno, dopo di lui, lo ha superato. Quel giorno il pubblico era numeroso, convenuto da molte città del Piemonte e dalla Liguria. Milin Panizzi fu portato in trionfo. Pur essendo il più antico degli sport con regole fisse, quello del pallone elastico non è molto conosciuto in Italia, anche per il fatto che viene praticato soltanto nel Piemonte meridionale, Liguria, Bergamasco, in alcune zone del Veronese e del Mantovano.

Però di questo sport si sono occupati illustri poeti e scrittori. Da Carducci a De Amicis, a Goethe, per non citare la nutrita letteratura francese, tedesca, belga che da oltre cento anni ha dedicato al pallone elastico trattati, monografie, componimenti poetici, opere tecniche. Goethe, nel suo *Italienische Reise*, dice tra l'altro: « Appaiono durante il gioco atteggiamenti atletici tanto belli da meritare di essere fermati nel marmo. Singolarmente bello è l'atteggiamento del battitore quando alza il braccio e si slancia per colpire il pallone ».

La nascita ufficiale viene fatta risalire al 1865, cioè quando l'impiego della gomma rese possibile la sostituzione dei palloni di cuoio, ritenuti « pericolosi », con altri di materia più elastica e più comoda. Ancora oggi, a distanza di cento anni, le regole sono immutate. Le squadre sono composte di quattro giocatori dove il ruolo preminente spetta al capo squadra — il battitore — che deve impostare l'azione di gioco e guidare la condotta della gara; degli altri uno è la « spalla », due sono « terzini ». Gli sport sferistici sono divisi in due tipi: uno con il sistema delle « cacce »; l'altro con il sistema del « cordino ». Al primo appartengono il pallone elastico, la « palla a mano » diffusa nel Bresciano, la « paume » che si gioca nella Francia settentrionale, Belgio, Olanda, e il « kaatsene » famoso in Frisia. Del secondo tipo fanno parte il tamburello, la pelota, il bracciale toscano ed il tennis. Una delle caratteristiche comuni di questi sport è che gli incontri non sono « a tempo », come nel calcio, nella pallacanestro, ecc., ma si concludono quando una delle squadre raggiunge per prima un determinato numero di giochi.

Attualmente il pallone elastico è diviso in tre categorie: A, B, C più i giovani. Della prima categoria fanno parte otto squadre, della seconda sedici, della terza centosedici. I giovani contano centoquaranta giocatori. Complessivamente gli atleti tesserati per il campionato di pallone elastico sono novecento. Alba, capitale delle Langhe, Pieve di Teco, Cuneo sono fra le città dove questo sport ha più antiche tradizioni e maggiore consenso di pubblico. Ma anche Torino nel suo grande sferisterio richiama tifosi accaniti e fedeli. Ci sono nomi come Augusto Manzo, Franco Balestra, Beppe Corino, Guido Galliano che sono entrati a far parte della storia del pallone elastico. Campioni che vivono semplicemente. « Uomini in maniche di camicia » come li ha definiti il più vecchio appassionato di questo sport in una intervista per la rubrica televisiva *Sprint* che dedicherà un servizio a questo pittoresco e poco conosciuto mondo degli sferisteri.

Emilio Fede

Il servizio di Sprint *sul pallone elastico andrà in onda in uno dei prossimi numeri della rubrica televisiva.*

Chi pranza presto, chi pranza tardi – Chi fa il sonnellino e

L'ORA DEI PASTI

Si accende la radio, si ascolta il segnale orario dell'una: per milioni d'italiani, è quel familiare suono intermittente a segnare l'inizio del pranzo. Ma la civiltà delle macchine va modificando (specialmente nei grandi centri industriali del Nord Italia) le abitudini delle famiglie: rinunciano a riunirsi attorno al desco, ricorrono al « self-service » o alla mensa. Ecco appunto, con una punta di esagerazione, il frettoloso pasto di un impiegato (foto in basso)

Quando a Parigi si smette di lavorare e si comincia a pensare alla serata, a Roma è da poco iniziata la seconda parte della giornata lavorativa, che dura, almeno per una larga parte dei romani, fino alle otto.

L'Italia, in questi anni di sviluppo industriale, è diventata sempre più Europa e sempre meno penisola mediterranea. La progressiva accelerazione del movimento unitario del vecchio continente accentuerà le caratteristiche europee del nostro Paese. Ma il ritmo della giornata, le abitudini, l'organizzazione delle ventiquattr'ore sono cambiati?

Il vecchio e il nuovo

L'orario dei pasti è un buon termometro per cercare di capire come è finito lo scontro tra il vecchio e il nuovo; come l'industrializzazione, lo urbanesimo, la ventata di modernità che ha investito il Paese hanno influito sulle nostre abitudini quotidiane.

Attorno ai pasti ruotano il lavoro e il tempo libero degli italiani.

Nel Nord (Milano e Torino sono gli esempi più tipici) non da oggi si vive all'europea, ma l'intensificarsi della industrializzazione ha creato tempi sempre più stretti di lavorazione e, di conseguenza, iniziative sempre più funzionali per far fronte alle esigenze quotidiane: a mezzogiorno si lascia per breve tempo il posto di lavoro e si va alla mensa aziendale, o al « self-service ». E' difficile tornare a casa a metà giornata; del resto, anche le donne lavorano e domestiche non ce ne sono più. E' meglio chiudere presto la giornata lavorativa e godersi una più lunga serata, in famiglia, con gli amici, al cinema, leggendo o curando il proprio « hobby ». (Bisognerà però cambiare anche il modo di fare colazione e rinunciare a mezzogiorno agli spaghetti).

Resta il problema dei « pendolari », dei lavoratori cioè che abitano lontano dalla grande città, dall'agenzia o dall'ufficio. La strada verso casa è lunga, ma soprattutto lenta. Le città crescono in maniera disordinata e attraversarle è sempre faticoso.

Più gioia di vivere

Nuovi mezzi di trasporto, veloci e a buon mercato, rappresentano la prospettiva moderna più pratica, mentre si parla di « quartieri organici » e di nuove impostazioni per le zone industriali e le zone residenziali.

Ma non dappertutto il lavoro è riuscito a capovolgere l'antico rapporto di sudditanza nei confronti del man-

chi no: un'inchiesta alla TV della rubrica "Quattrostagioni"

« Le nozze di Cana », di Paolo Veronese. La fantasia sontuosa del pittore rinascimentale ha mutato in fastoso banchetto l'umiltà del pranzo nuziale descritto nel Vangelo. Oggi, la nostra vita di movimento, il rincorrersi degli impegni contribuiscono a rendere i nostri pasti sempre più semplici e frugali. Si va perdendo l'abitudine di « stare a tavola », tranne forse che in alcune regioni meridionali, nelle quali ancora il pranzo è mezzo di relazioni sociali

giare. In campagna, anche al Nord, non ci sono catene di produzione, tempi di lavorazione, cicli continui. Quando suona l'ora tradizionale, si smette e si riprende più tardi, a tempo debito; e a fissare il momento della ripresa del lavoro è ancora, spesso, l'esigenza dell'uomo più che quella della produttività.

Ma più lavoro vuol dire più ricchezza; e più razionalizzazione del lavoro vuol dire più tempo libero e quindi più salute, più cultura, più rapporti umani, più gioia di vivere, più libertà.

E' a Roma che lo scontro tra il vecchio e il nuovo di questa « Italia che cambia » fa più scintille. La città ha raggiunto in pochi anni i due milioni e mezzo di abitanti; il reddito è cresciuto rapidamente; con esso sono aumentati i consumi (Roma viene come seconda città, dopo Milano, nella percentuale dei consumi). La giornata è però ancora ritmata sulle abitudini della burocrazia. Si pranza attorno alle 14, poi si fa un sonnellino (specialmente nelle buone stagioni) e poi si esce. I negozi di ogni tipo riaprono appunto alla fine della « siesta » alle 15,30 o alle 16, per restare aperti fino alle 19,30-20. Gli statali, a parte le presenze straordinarie, non dovrebbero tornare al lavoro, ma in tutti gli altri uffici si resta sulle carte fino a tardi. Si cena attorno alle 21. Tutta la giornata si sposta verso le ore grandi. L'ultimo spettacolo cinematografico comincia alle 23.

Sull'altare della tradizione

Sull'altare della tradizione, e del sonnellino, si sacrifica la metà della giornata. Dopo la cena, infatti non c'è più tempo per nulla: non per la vita familiare (i bambini e i ragazzi vanno a letto presto), non per le relazioni, non per la vita associativa (a Roma ci sono pochissimi club e le poche organizzazioni di vario genere languono in una solitaria « routine »). Resta poco spazio per la vita culturale, per lo stesso teatro o lo spettacolo in genere. Non resta che andare al cinema sotto casa. La vita serale diventa inevitabilmente asfittica e provinciale.

Le iniziative industriali, gli uffici di aziende moderne e tutte le forme nuove non riescono a imporre il loro ritmo e si infrangono contro il muro dei ministeriali. Nella stessa relazione al Parlamento sulla riforma burocratica si faceva cenno a certe resistenze psicologiche degli impiegati nei confronti di una nuova impostazione degli orari d'ufficio.

Il Sud del Paese anche in questo campo presenta una realtà nettamente distinta da quella del Nord. Nei piccoli centri le abitudini cambiano secondo i ceti sociali: il contadino parte all'alba verso i campi e interrompe il lavoro per mangiare verso mezzogiorno; cenerà poi al ritorno dal campo. Gli altri seguono l'usanza del pranzo tardi, spesso prolungato e di relazione, a cui fa seguito il riposo. Prima della cena c'è la parentesi della passeggiata per le vie del centro.

Le nuove abitudini

Ma il nuovo è giunto anche al Sud e ha preso a muovere città e piccoli centri. L'industria ha introdotto nuovi ritmi; ha creato le mense, la giornata lavorativa più breve e la « settimana corta ».

Quattrostagioni, la rubrica settimanale del giovedì, presenta questa volta una lunga inchiesta sull'orario dei pasti degli italiani e sulle nuove abitudini di questo periodo di intense trasformazioni. Il discorso sulla modernità del nostro Paese, che riguarda anche i piccoli usi quotidiani, si arricchisce di nuove annotazioni e si collega agli altri aspetti della vita del nostro tempo.

L'emancipazione femminile ha trovato negli elettrodomestici preziosi alleati per vincere la schiavitù dei fornelli (con il frigorifero si può fare la spesa una volta alla settimana; con la pentola a pressione si può cucinare più rapidamente ecc.). Da una più razionale distribuzione dell'orario dei pasti le donne aspettano un nuovo loro successo.

Carlo Fuscagni

La rubrica Quattrostagioni *va in onda giovedì 1° luglio alle 19,20 sul Programma Nazionale televisivo.*

Musica - lexicon

ROBERT SCHUMANN
Sinfonia n. 4 in re minore op. 120

La Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 *è, da un punto di vista cronologico, la seconda delle quattro scritte da Schumann. Fu scritta, difatti, in una prima stesura nel 1841 e in quell'anno eseguita sotto la direzione di Ferdinand David a Lipsia. Ma l'opera si risolse in un pieno insuccesso, e diventò anzi motivo di maggiore ansietà per il musicista, già minacciato dalla malattia mentale che aveva dato i suoi primi segni nel 1833. Fu nel 1853 che lo stesso Schumann diresse a Düsseldorf la nuova rielaborazione della Sinfonia, preparata nel 1851 e che da allora fu catalogata col numero 4, essendo nel frattempo apparse la* Sinfonia in do maggiore *e quella in* mi bemolle maggiore, *conosciuta col nome di* Renana.
Concepita come una Fantasia sinfonica *(e tale voleva chiamarla Schumann), questa « Quarta » è suddivisa in quattro movimenti: il primo si apre con un « moderatamente lento »* (Ziemlich langsam, *è scritto sulla partitura, avendo il musicista abbandonato quasi del tutto i termini tecnici italiani) che sfocia in un* Lebhaft *(Vivace). Il secondo è intitolato* Romanze *(in tempo moderatamente lento). Il terzo è uno* Scherzo, *in tempo « vivace », mentre il quarto è suddiviso in due parti (*Langsam-Lebhaft*), la prima lenta e la seconda vivace, caratterizzata quest'ultima da un'insistenza ritmica e da una concitazione come di danza.*
Nell'impianto di questa Sinfonia (che resta la più discussa fra le quattro, malgrado che Schumann abbia cercato nella sua seconda e definitiva versione di strutturarla con grande cura di organico strumentale), restano fisse nella memoria parti di altissima illuminazione poetica accanto ad altre in cui sembra che la fantasia del musicista si sperda nell'intrico troppo vasto che egli stesso si è costruito. La romanza, che si apre con un suggestivo tema — esposto all'ottava dall'oboe solo e dal violoncello — è tutta in funzione del violino solista, che l'orchestra degli archi accompagna con pizzicati, quasi a rievocare l'emozione di una gigantesca chitarra.

l. pin.

La Sinfonia di Schumann viene trasmessa venerdì alle 21 sul Nazionale.

Il compositore romano dirige martedì il suo oratorio «Sanctam per saecula»

RENZI, AUTORE E DIRETTORE

L'Oratorio *Sanctam per saecula* del compositore romano Armando Renzi — discepolo di Pizzetti e di Casella e Direttore musicale della Cappella Giulia in Vaticano — è stato scritto nel 1961 per incarico di Don Giovanni Rossi Presidente della « Pro Civitate Christiana » di Assisi, dove il lavoro venne eseguito, per la prima volta, lo stesso anno. Si tratta di un'opera monumentale che fa uso di mezzi imponenti: orchestra, solisti di canto, coro misto, coro d'uomini, coro di ragazzi e voce recitante. Il testo, parte in latino e parte in italiano, è di Giuseppe Perotti e costituisce una celebrazione, espressa in termini « emozionali » (come egli dice) più che rituali, della santità della Chiesa Romana.

I testi in latino e in italiano

Delle due lingue usate, l'italiana serve a dar voce ai sentimenti degli uomini, mentre la latina è destinata ad esprimere il *Verbum*. Ci sono due personaggi allegorici, *Ego* e *Praesuli*: e queste due personificazioni esprimono l'una, l'opposizione alla Chiesa nei secoli — ossia la lotta fra egoismo ed amore —, l'altra, la coerenza, la fede e la forza di un Pastore.

Entrambe le personificazioni si coloriscono di significati storici attraverso i tempi, evocando l'interrogatorio di Pietro nel Sinedrio, l'episodio di Simon Mago, il martirio di Santo Stefano, il dialogo fra il vescovo Cipriano Tascio e il governatore romano, la figura di Giuliano l'Apostata.

L'Oratorio è in due parti. La prima si intitola *Margarithae fulgora* (cioè *Sprazzi di luce* irradiati dalla gemma « Chiesa »); la seconda è un vasto *Inno*, che termina col *Te Deum*.

Senza definirsi in alcuna delle due opposte tendenze della musica attuale — la neoclassica e l'avanguardista — il linguaggio musicale di Armando Renzi è moderno nella misura in cui coglie con la sicurezza dell'istinto ed assimila gli esiti validi, ai fini della comunicazione espressiva, della ricerca stilistica delle nuove correnti.

Gli interpreti

Dopo essersi provato in vari generi — teatrale, orchestrale e cameristico —, il Renzi sembra aver trovato in quello sacro il campo più consono alla sua ispirazione pia e alla sua rigogliosa musicalità portata all'impiego di quei mezzi fastosi che sono propri della musica religiosa romantica, specialmente di Liszt, di Berlioz e di Perosi. Tra i lavori sacri del musicista romano, ricordiamo la Cantata *Vexilla Regis*, il *Cantico di Mosè* e i *Due pezzi religiosi*.

Diretta dall'Autore, l'esecuzione di *Sanctam per saecula* si vale della partecipazione del soprano Angelica Tuccari, del mezzosoprano Maria Minetto, del tenore Angelo Loforese, dei baritoni Walter Alberti ed Aldo Rubino, del recitante Rolf Tasna, del coro di voci bianche dell'oratorio dell'Immacolata di Bergamo, istruito da Don Egidio Corbetta, del coro di Milano della RAI guidato da Giulio Bertola e dell'orchestra sinfonica della stessa stazione radiofonica.

n. c.

L'Oratorio di Armando Renzi, Sanctam per saecula *viene trasmesso martedì alle ore 17 sul Programma Nazionale.*

Il direttore, compositore e pianista romano Armando Renzi. Il suo Oratorio « Sanctam per saecula » è stato scritto nel '61 per la « Pro Civitate Christiana » di Assisi

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

13,30, Rete Tre - Musiche di carattere e stile diversi in un concerto, diretto da Ettore Gracis, che comprende fra l'altro una « Suite » bartokiana (la n. 2 op. 4), le *Preghiere* di Dallapiccola per baritono e orchestra — il solista è Mario Basiola jr. — e *Façade*, una composizione di William Walton (1902) per recitante e strumenti.

21,20, Progr. Naz. - Un programma « classico » eseguito dal duo Bussotti-Nadas: due *Sonate* di Clementi, una *Sonata* (in si bemolle maggiore K. 358) di Mozart.

LUNEDI'

15,10, Rete Tre - Prosegue l'interessante serie di « recital » del duo David Oistrakh-Lev Oborin dedicata a tutte le *Sonate* beethoveniane per violino e pianoforte. Questa volta ascolteremo l'op. 30: tre Sonate scritte il 1802, l'anno della seconda Sinfonia.

MARTEDI'

14, Rete Tre - Un solista di grande nome, Geza Anda, e tre numi della musica: Beethoven, Schumann, Brahms.

MERCOLEDI'

16, Rete Tre - *In terra pax*: un breve oratorio del compositore svizzero Frank Martin, su versetti tolti dalle profezie di Isaia e dai Salmi. Fu composto il 1944 per una trasmissione radiofonica effettuata — ha dichiarato il musicista — « il giorno in cui ebbe termine la seconda guerra mondiale ».

GIOVEDI'

14, Rete Tre - Ancora un'orchestra rinomata nel consueto concerto sinfonico: quella Filarmonica di Radio Budapest diretta, insieme al Coro, da György Lehel. La *Sinfonia « Dante »* di Liszt, una grandiosa composizione per soprano, coro femminile e orchestra terminata dopo anni di lavoro il 1856, e ancora oggi rarissimamente eseguita, ha come solista Margit Laszlo.

22,15, Progr. Naz. - Haendel, Bonporti, Vivaldi, tre autori in programma nel concerto de « I Musici »: un complesso strumentale da camera composto da dodici elementi, e senza direttore.

SABATO

21,30, Terzo Progr. - Il violoncellista Libero Lana nel *Concerto breve per violoncello e orchestra* di Giorgio Cambissa: una composizione del 1962. Sul podio, il direttore giapponese Hiroyuki Iwaki, attualmente a capo dell'Orchestra di Radio Tokio.

L'orecchio di Dionisio

LE OPERETTE DI OFFENBACH

Che cosa sia l'operetta rispetto all'opera ce lo ha detto il dottissimo Riemann con questa definizione: « opera buffa del genere leggero nella quale le strofe cantate si alternano col parlato ». Ed è definizione formalmente giusta, che sotto la denominazione di genere leggero comprende però atteggiamenti sentimentali assai diversi: si pensi alle operette di Leoncavallo e di Mascagni, vere e proprie « scuse » per far ascoltare alcune arie di tenori e soprani, e si confrontino con quelle degli Strauss e di Franz Lehar, intessute di una felice euforia di valzer viennesi, di galanterie fresche e spensierate e prive quasi sempre di quel gusto satirico, che è invece caratteristica di uno dei « grandi padri » dell'operetta, cioè di quel Jakob Eberscht (o Lévy, secondo alcuni) che è passato alla storia con lo pseudonimo di Offenbach.

Si vedrà così, pensando — tanto per fare un esempio — a Leoncavallo, a Lehar e a Offenbach quale diversità di mondi, di tradizioni musicali, di atteggiamento mentale si racchiuda anche sotto l'operetta. Per quel che concerne Offenbach, poi (che in questi ultimi anni si è di nuovo fatto ascoltare e applaudire anche con la sua opera I racconti di Hoffmann, *impegnando alcuni dei più illustri complessi teatrali e sinfonici di Europa) la definizione del dotto musicologo tedesco acquista un senso solo se si completa riconoscendo all'operetta soprattutto uno « scopo parodistico e satirico ». E tale fu difatti tutto l'atteggiamento del popolare compositore, che infervorò la società che lo circondava con le sue storie di dame e di cavalieri amorosi, e proprio facendo la caricatura della vita parigina del Secondo Impero.*

Ba-ta-clan *e* Les Bavards *sono due delle ben 87 operette che Offenbach compose. Era nato nel 1819, figlio di un modesto cantore di sinagoga, ma al tempo di queste due operette era ormai conosciuto; ma la celebrità gli era arrivata, enorme, con* Orfeo all'Inferno, *nel 1858.* Les Bavards *è di quattro anni dopo (1862), mentre* Ba-ta-clan *è del 1855.*

Landino

Ba-ta-clan *e* Les Bavards *di Offenbach sono trasmesse domenica alle ore 21,20 sul Terzo Programma.*

Un'edizione radiofonica dell'opera di Vito Frazzi diretta da Ferruccio Scaglia

DON CHISCIOTTE IN MUSICA

La figura di Don Chisciotte, il cavaliere « immaginario » uscito dalla fantasia di Cervantes, è stata un'occasione abbastanza frequente di musica e di melodramma fin dal Settecento: Paisiello, Piccinni, Salieri, Caldara, Generali, e più vicino a noi Massenet, Strauss e Ravel si sono serviti in vario modo delle situazioni suggerite dal celeberrimo personaggio, il quale continua ad essere uno dei simboli più alti che la fantasia umana ha creato per esaltare il suo rapporto di libertà e di poesia con le cose.

Una lunga elaborazione

La musica, certo, impadronendosi di Don Chisciotte (della realtà dei suoi sogni, in un mondo che ha un significato soltanto se capovolto) lo ha spesso semplificato, dimenticandosi di tutta la filosofia che l'eroe di Cervantes porta con sé: lo ha reso, cioè, semplice occasione di divertimento scenico e di confessione sentimentale, privandolo di tutti i possibili significati che ogni epoca ha scoperto nel grande poema spagnuolo.

E in questo senso si è mosso, dopo anni di innamorate letture, anche Vito Frazzi, il musicista parmense (e fiorentino di adozione) che nel 1952 presentò in prima assoluta al « Maggio » il suo *Don Chisciotte*, ora ripreso nei programmi musicali di questa settimana.

Vito Frazzi, nato nel 1888 a San Secondo Parmense, non è in realtà una figura di musicista-letterato, anche se ha avuto e ha fra i suoi amici alcuni letterati illustri. E accingendosi a dar vita al suo ultimo personaggio ne ha ricreato i momenti « esterni » nel suo modo tipico di musicista sereno e innamorato, senza intellettualismi e senza metafisica. Per questo volle (e fu in sostanza un atto di umiltà) scrivere da sé il libretto, quasi a rompere qualsiasi rapporto con mondi intellettuali diversi, o più complessi del suo; e se un ispiratore fu sempre a lui vicino, durante la lunga e faticosa elaborazione della sua opera, esso fu il *Falstaff* di Verdi, accostato a quei musicisti francesi — come Debussy e Ravel — che avevano reso, nei primi decenni del Novecento, « futurista » e « moderno » il giovane professore di conservatorio capitato a Firenze nel 1912, quando ben diversi erano gli ideali della maggior parte degli insegnanti di armonia e di composizione.

La fantasia del musicista, nel *Don Chisciotte*, non indulge a creare dei « privilegiati » — tristi o giocosi — fra i suoi personaggi: forse Frazzi ama, come musicista, più Sancio Pancia che Don Chisciotte (anche se questo è stato il motore ideale dell'opera), o almeno ama il cavaliere quanto il suo scudiero. Tanto che mentre il Don Chisciotte « intimo » è tratteggiato, spesso, con una commozione ricercata — nobile e pensosa, ma anche talvolta generica — tutte le altre figure (e Don Chisciotte stesso quando diventa *uno* dei tanti, quando è in balìa, per così dire, della vita degli altri) sembrano nascere da sé, spontaneamente, e quasi si accavallano fino a confondersi in una colorita folla.

Don Chisciotte, centro motore del poema e dell'arte di Cervantes, è nei risultati espressivi di Vito Frazzi una specie di ideale, un assunto che vive al di sopra della sua opera, che forma oasi di tristezza e di abbandono, ma che (contrariamente forse alle intenzioni di Frazzi librettista e musicista) più che dar vita agli altri, più spesso la riceve, per contrasto. Ma Frazzi ha detto, in questa sua opera, una sua parola toccante: modestamente, col candore di un uomo che vuol essere se stesso, e talvolta con un'ingenuità tanto manifesta da essere, di per sé, poesia.

Gli episodi

Il *Don Chisciotte* è suddiviso in sei quadri, due per atto. Nel primo quadro è delineata la partenza di Don Chisciotte per le sue avventure; nel secondo, il sogno del Cavaliere, al quale appare per la prima volta l'immagine sconvolgente di Dulcinea. Il secondo atto, il più movimentato dell'opera, ha per argomento l'osteria nella quale Don Chisciotte viene accusato dal barbiere del paese di avergli rubato il bacile che gli fa da elmo; nella seconda scena di questo stesso atto si assiste allo scontro fra Don Chisciotte e Sansone Carrasco, travestito da Cavaliere della Bianca Luna. Il terzo atto si apre col ritorno del Cavaliere, triste e sconfitto, che intona i suoi lamenti e un madrigale per Dulcinea.

L'opera si chiude con la scena della morte di Don Chisciotte, mentre voci celesti lo confortano e Sancio piange disperatamente.

Leonardo Pinzauti

Il compositore parmense Vito Frazzi. Il suo « Don Chisciotte » fu presentato in prima assoluta nel 1952 al Maggio Musicale Fiorentino. La riduzione librettistica del capolavoro del Cervantes è dovuta allo stesso musicista

Il Don Chisciotte *di Frazzi va in onda mercoledì alle ore 20,30 sul Nazionale.*

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDI'

13,55, Rete Tre - *La Locandiera*: un'opera buffa in un atto di Pietro Auletta, scritta il 1738, in un'edizione riveduta da R. Parodi e diretta da Alfredo Simonetto.

21,15, Progr. Naz. - Tutte musiche di Franco Alfano nel concerto operistico al quale partecipano i cantanti Jolanda Torriani, Osvaldo Petricciuolo, Mario Binci. Brani dal *Don Juan de Manara*, da *Madonna Imperia*, da *Resurrezione* e da altre opere del compositore, scomparso il 1954. Sul podio, Rino Majone.

VENERDI'

13,50, Rete Tre - Una bella edizione del *Faust* di Gounod la popolarissima opera del musicista francese, ammirata da Berlioz, Wagner, Debussy, Fauré, conosciuta in tutto il mondo, affrontata da tutti i maggiori astri del firmamento lirico. La dirige Armando La Rosa Parodi. Margherita è Renata Scotto, Mefistofele è Nicola Rossi Lemeni. La parte di Faust è interpretata dal tenore Eugenio Fernandi.

Discoteche private

MARIA GALVANY, MIGUEL FLETA e FJODOR CHALIAPINE

Il mese di luglio per Discoteche private *si apre con una collezione davvero pregevole, per i criteri informativi che la guidano e per i dischi storici che in essa figurano. Si tratta della raccolta del signor Marco Contini, di Milano, il quale presenterà — nel corso del programma in onda venerdì 2 luglio — le seguenti incisioni:*

— **Antonio Paoli, tenore - « No, pagliaccio non son » da « I pagliacci » di R. Leoncavallo - G&T 052167**

— **Pasquale Amato, baritono - « Eri tu » da « Un ballo in maschera » di G. Verdi - His Master's Voice DB 157**

— **Maria Galvany, soprano - « Variazioni di Proch » - His Master's Voice 53526**

— **Miguel Fleta, tenore - « Una vergin, un angiol di Dio » da « La favorita » di G. Donizetti - Voce del Padrone DB 1053**

— **Fjodor Chaliapine, basso - « Elegie » di J. Massenet - Grammophone DB 1525**

— **Emmy Leisner, contralto - « Largo » dal « Serse » di F. Haendel - Polydor 66736**

— **Helge Roswaenge, tenore - « Mes amis » da « Le postillon de longjumeau » di A. C. Adam - Electrola DA 4414**

Queste le gemme e le voci (per la maggior parte nuove alla trasmissione) scelte dal signor Contini tra i suoi 3550 dischi a 78 giri, cui si affiancano 110 cilindri di musica operistica e diverse centinaia di microsolco. Una collezione già numericamente notevole, ma il cui pregio aumenta quando si consideri il principio che guida il signor Contini nella sua raccolta: radunare tutte le voci di cantanti, significativi per statura artistica e carriera compiuta, nelle loro più belle interpretazioni.

Quindi non « serie » complete di questa o quella voce (anche nelle sue prestazioni meno felici), non caccia all'etichetta (« Se avessi avuto questa inclinazione, avrei collezionato francobolli », ci ha confessato); ma ricerca costante, paziente, intelligente, soltanto di quei dischi in cui la voce dell'interprete risalta in tutta la sua bellezza e nella pienezza dei suoi mezzi. A questa collezione si aggiungano una sessantina di riproduttori sonori d'epoca, su cui suonare i dischi che solo da un apparecchio ad essi contemporaneo acquistano sonorità e brillantezza insospettate.

Con la discoteca privata del signor Contini siamo dunque di fronte ad una collezione in cui passione artistica e intelligenza di ricercatore toccano quasi la perfezione assoluta.

g. m.

Discoteche private va in onda ogni venerdì alle 17,25 sul Nazionale.

«Il clacson», l'appuntamento radiofonico della domenica

L'ORA DEGLI AUTOMOBILISTI

Da tre anni l'appuntamento radiofonico degli ascoltatori automobilisti si chiama *Il clacson*, in onda ogni domenica alle 16,15 sul Secondo Programma. Un appuntamento che, sia per il continuo sviluppo dell'automobilismo che della stessa autoradio, accoglie un numero sempre crescente di persone. Basta pensare del resto che da tre anni a questa parte gl'italiani motorizzati sono aumentati di circa tre milioni di unità ed hanno ormai largamente superato la rispettabile cifra totale di 10 milioni. (Nel 1942, sarà bene ricordare, si toccò la punta più bassa — al livello 1924-1925 — di 188 mila unità).

Un vero e proprio esercito dunque che, specie nei week-end, si mette, più o meno disciplinatamente in marcia, per condurre a termine una pacifica quanto colossale « operazione riposo ». L'automobile, insomma, diventa per un numero sempre maggiore d'italiani un mezzo di diporto, di turismo e quindi di arricchimento di esperienze, oltre che un mezzo di lavoro vero e proprio. In America — la notizia è recentissima — è stata inventata persino la *Artmobile*, vale a dire una regolare galleria d'arte viaggiante su quattro ruote, cioè una specie di museo sulla porta di casa.

Ma veniamo alla trasmissione.

La collaborazione dell'ACI

Tra un brano di jazz e una canzone molto popolare, *Il clacson* offre con rapidità e concisione (non dimentichiamo che il programma viene seguito moltissimo su automezzi in movimento), notizie, curiosità e statistiche a getto continuo sul mondo che va a motore. Si va, per esempio, da informazioni riguardanti lo sviluppo tecnico e meccanico dell'auto alle interpretazioni del Codice della strada, dall'aneddotica sportiva a notizie di pratica utilità, dal galateo stradale a sketches e battute, sempre in tema di automobili e di automobilisti.

A garanzia della attendibilità della vasta messe di informazioni che vengono fornite settimanalmente, la rubrica è realizzata, fin dal suo primo numero, in collaborazione con l'Automobile Club Italiano ed è curata dal giornalista e scrittore Piero Accolti (del quale è uscito, qualche mese fa, editore Canessa, un volume dal titolo *Lo stivale allo spiedo*, una specie di guida al turismo gastronomico in Italia).

Va sottolineato inoltre un aspetto non marginale della rubrica, la quale si propone, appunto, non soltanto fini meramente informativi ma di rivolgere, pur entro i limiti e l'impostazione del varietà radiofonico che ne costituisce il richiamo, un garbato ma costante appello al pubblico degli utenti della strada, in materia di prudenza e in appoggio alle diverse iniziative di educazione stradale che lo stesso ACI ha assunto e che si stanno ulteriormente sviluppando proprio in questi giorni (con l'« Operazione Segnaletica 1965 », per esempio »).

Altro aspetto significativo de *Il clacson* è quello di mettere di tanto in tanto in vetrina brani, di prosa e di poesia, ispirati all'automobile. Recentemente, infatti, sono state trasmesse pagine di D'Annunzio (tratte da *Forse che sì, forse che no*) e di Ercole Patti, (da *Un amore a Roma*) oltre a scritti di Baldini, di Flajano, Moravia, Monelli e via dicendo.

Una curiosità, infine: tra le numerose lettere che giungono alla rubrica, buona parte sono inviate da inventori di accessori automobilistici in cerca di pubblicità.

Giuseppe Tabasso

Il clacson *va in onda ogni domenica alle ore 16,15 sul Secondo programma.*

In ogni numero della trasmissione di Franco Antonicelli « Da cosa nasce cosa » (giovedì, ore 20,30, Nazionale) è inclusa una canzone piemontese, eseguita dagli attori de « Il teatro delle dieci » di Torino, qui ritratti nel loro spettacolo « Canzoniere piemontese »

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

9,35 e 10,35, Sec. Progr. - *Abbiamo trasmesso*: Sorridente antologia dei programmi di maggior successo trasmessi nel corso della settimana.

LUNEDI'

13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Una passerella per coloro che si sono affacciati da poco nel mondo della musica leggera. Si esibiscono oggi: Paul Zarino, Marisa Frigerio, Jean Valentino, Angela e Mario di Modena.

21,40, Sec. Progr. - *Cavalcata della canzone americana*: Siamo giunti, con questa puntata, alle soglie del 1930 di cui saranno presentati i successi più significativi.

MARTEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Ossequi alla signora*: Ecco alcune delle rubriche di cui si compone il programma: « Le prime donne », « Paese che vai, moglie che trovi », « Una signora che non dimenticherò mai », « Le mogli terribili », « Quel mostro di mio marito ». Ci sono inoltre profili, sketch, madrigali.

MERCOLEDI'

20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: Clou della trasmissione di questa sera il secondo *Recital* di Harry Belafonte registrato « dal vivo » alla celebre Carnegie Hall. Per la rubrica « I molti volti di una canzone » verrà presentato, in diverse versioni, il famoso motivo di Gillespie *You go to my head*.

GIOVEDI'

9,35, Sec. Progr. - *Un momento nella vita*: Renato Tagliani conclude la serie delle « confessioni » rese al suo microfono con una puntata riassuntiva, in cui sfilano tutti coloro che sono stati ospiti della rubrica.

13,25, Progr. Naz. - *Musiche dal palcoscenico e dallo schermo*: Segnaliamo oggi: Katina Ranieri in *Forget domani* dal film *Una Rolls Royce gialla*, Theo Sarapo in *La ronde* dal film omonimo e le orchestre di Ray Charles, in *Old man river*, e di Ron Goodwin in *Of human bondage*, dal film *Schiavo d'amore*.

VENERDI'

10, Sec. Progr. - *Moda e costume*: La puntata odierna si sofferma in particolare sulla famosa « Moda-Direttorio » per giungere fino alle soglie dello stile Liberty. Presentano Nunzio Filogamo e Carla Comaschi.

SABATO

20,05, Sec. Progr. - *La farfalla con gli occhiali*: Nel « cabaret radiofonico » di questa sera Ernesto Calindri presenta vari brani di Prévert. Ascolteremo inoltre i cantanti: Mahalia Jackson, Milly e Sergio Endrigo.

«Il rifugio» di Dario Niccodemi con Andreina Pagnani e Carlo d'Angelo

QUATTRO PERSONAGGI IN CERCA D'AMORE

Dario Niccodemi o il commediografo trilingue. Se sono in molti a sapere che il notissimo autore di *Scampolo* e della *Maestrina*, prima di mettersi a scrivere in italiano, aveva raggiunto una vasta notorietà in Francia per i successi ottenuti da alcune commedie composte espressamente per l'attrice Réjane (della quale Niccodemi era anche segretario), forse non tutti sono a conoscenza che i primi passi di autore drammatico questi li aveva mossi a Buenos Aires.

L'esordio in spagnolo

Bambino, Dario Niccodemi era stato condotto dai genitori in Argentina dalla natìa Livorno: al teatro egli si era accostato giovanissimo, in qualità di critico drammatico. Quindi, a venticinque anni, aveva tentato il gran passo con una commedia scritta in spagnolo e intitolata *Dubbio supremo*: a giudizio dell'autore stesso, si trattava del più brutto lavoro « del teatro universale di tutti i tempi ».

Una seconda commedia, sempre in spagnolo, seppur rappresentata con successo, non alterò il giudizio severo che Niccodemi dava di quei suoi primi tentativi. La vera patria teatrale dell'autore livornese doveva invece rivelarsi Parigi; il suo modello ideale Bernstein, con quel teatro in cui i grovigli delle passioni e dei sentimenti si dipanavano attraverso grossi colpi di scena e scene madri.

Un teatro fortemente affettato, certamente, ma che in Niccodemi (e soprattutto nelle commedie scritte in italiano) trovò il correttivo di una non occasionale acutezza nell'osservazione di certi tratti della società; un teatro talmente scaltro e sapiente nel dosare l'urlo e il lamento, il riso e il pianto, la tenera commozione e l'improvvisa crudezza da proporsi — anche a spettatori disincantati — con il fascino proprio di un esercizio perfetto. Con in più l'eccezionale sensibilità dell'autore nel cogliere i minimi mutamenti del gusto delle platee: a guardar bene, il riflesso dei maggiori avvenimenti teatrali dei primi trent'anni del secolo, da Pirandello al grottesco, agitano le acque delle commedie di Niccodemi, uomo dotato, fra l'altro, di una singolare sapienza scenica (non per niente diresse la più interessante compagnia di giro dell'epoca: fu lui a mettere in scena, per primo, i pirandelliani *Sei personaggi*, e scusate se è poco).

Il rifugio, che questa settimana sarà trasmesso per l'interpretazione di Andreina Pagnani e di Carlo D'Angelo con gli attori della compagnia di prosa di Firenze (regìa di Umberto Benedetto), venne per la prima volta rappresentato a Parigi nel 1909; tradotto in italiano, fu messo in scena l'anno seguente, con grande successo, dalla compagnia Calabresi-Mariani: appartenendo, come si è detto, al periodo formativo di Niccodemi, si presenta come una tipica commedia di contrasti, vivificata da una sottile nota umana che percorre l'arco dell'intera vicenda.

Venuto a sapere del tradimento della moglie Giulietta, Gerardo di Volmières si reclude volontariamente in una sua villa di Montecarlo: il suo atteggiamento suscita la reazione della moglie la quale ignora che Gerardo è a conoscenza della sua colpa. Nel corso di una spiegazione fra i due coniugi, Giulietta apprende che il marito ha intrecciato una relazione con una giovane ospite, Dora, la quale è la fidanzata di Saint-Airan, l'uomo con il quale Giulietta ha tradito Gerardo. Questi supplica la moglie di lasciarlo libero per poter regolarizzare il suo rapporto con Dora, ma Giulietta non acconsente, tanto più che Saint-Airan semina il dubbio nell'animo di Dora facendole credere che Gerardo abbia voluto conquistarla per una ripicca verso la moglie.

Il nodo si scioglie

A questo punto ecco tornare in ballo Giulietta: generosamente, e per risolvere una situazione che altrimenti non avrebbe vie di uscita, la donna tenta di convincere Dora che Gerardo non ama altri che lei; ed è con il suo personale sacrificio, accettato con umiltà e rassegnazione, che l'intricato nodo può finalmente sciogliersi.

La vicenda, sommariamente, è tutta qui: una situazione « eccezionale » condotta fino in fondo con estrema abilità, un dialogo tutto teso alla concretezza dell'effetto, dei personaggi che non hanno riscontro in nessun altra realtà che non sia quella teatrale. Eppure, fortemente « datata » com'è, e forse appunto per questo, la commedia interessa e appassiona.

a. cam.

La commedia di Niccodemi va in onda martedì 29 giugno alle ore 20,30 sul Programma Nazionale.

Andreina Pagnani con Umberto Benedetto che ha curato la regìa della commedia di Niccodemi. « Il rifugio » — in cui l'attrice recita la parte della signora Giulietta di Volmières — fu rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1909, e l'anno dopo in Italia

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

16,15, Progr. Naz. - *Conosciamo i nostri musei*: il Museo Nazionale di Antichità di Chieti a cura di Antonio Bandera.

17,20, Terzo Progr. - *Il figlio di nessuno* di Henry de Montherlant, versione italiana di Alberto Savini. Con Vittorio Sanipoli ed Elena Da Venezia, regìa di Virginio Puecher. Un sobrio dramma sui difficili rapporti fra padre e figlio.

LUNEDI'

17,45, Secondo Progr. - *La pietra della luna* di Wilkie Collins, adattamento di Nino Lillo. Un classico del romanzo ottocentesco, considerato l'antesignano dei moderni racconti polizieschi. Quarta puntata.

19, Terzo - *Dante e la tradizione poetica medioevale* è il tema di una conversazione di Giuseppe Sansone che rientra nel quadro delle celebrazioni.

21,50, Terzo - *L'Europa fra le due guerre*: il dopoguerra 1919-24 di G. L. André. E' il periodo del faticoso assestamento dopo Versailles. La crisi sociale si accompagna al problema delle riparazioni, che influì in maniera determinante sui rapporti fra la Germania e le potenze occidentali e creò i presupposti per il nazismo.

22,45, Terzo Progr., « Orsa minore » - *Nemici intimi* di François Billetdoux, regìa di Paolo Giuranna. Un regolamento di conti fra due amici: una vicenda a due personaggi piena di suspense.

MARTEDI'

17, Terzo Progr. - *Donna Rosita nubile* di Federico García Lorca, traduzione di Vittorio Bodini. La patetica storia di una zitella nel lirico dramma del grande poeta spagnolo.

18,55, Terzo - *Classe e Stato nella rivoluzione francese* di Giuseppe Maranini a cura di Nanni Saba.

MERCOLEDI'

19, Terzo - *Bibliografie ragionate*: aspetti economici della guerra a cura di Franco Sirugo. La prima guerra mondiale fu la grande occasione per la borghesia capitalistica italiana. Il problema economico, come fu il fattore determinante per l'intervento a fianco dell'Intesa, costituì anche la premessa politica per l'origine e l'avvento del fascismo.

VENERDI'

18, Progr. Naz. - *Vecchio valzer* di Neera. Compagnia di prosa di Torino, regìa di Ernesto Cortese. A cura di Giorgio Buridan, l'adattamento di un nostalgico e commovente racconto.

21,20, Terzo Progr. - *Agamennone* di Vittorio Alfieri. Con Andrea Bosic, Renzo Giovampietro, Marisa Belli. Regìa di Renzo Giovampietro. La celebre tragedia incentrata su Clitennestra combattuta fra opposti sentimenti.

SABATO

19, Terzo - *Orientamenti critici*: Teilhard de Chardin a cura di Raffaele Scalamandré. Lo scienziato cattolico ha costituito il fatto culturale più acuto di questi ultimi anni.

21,20, Terzo - *Piccola Antologia Poetica*: poeti nordamericani degli anni '60 a cura di Alfredo Rizzardi. E' la prima di una serie di trasmissioni dedicate alla più recente poesia americana, e tratta soprattutto del fenomeno della « beat generation », nella quale la rottura con gli schemi tradizionali va di pari passo con una presa di coscienza sociale contro la civiltà meccanizzata.

leggiamo insieme

I «cavalli» dei Farnese

Ho letto con ammirazione una « cantata » in dialetto piacentino, di sestine, *I noss cavaj* (« I nostri Cavalli »; stampata con la solita bellissima cura da Vanni Scheiwiller). C'è la sua traduzione italiana a fronte, ma io l'ho voluta assaporare nell'originale, e sarà perché quei suoni li ho, per un poco di aria di famiglia, nell'orecchio, mi pare di averli goduti subito e pienamente. Del resto, con quella versione che ho detto, la fatica è poca e il risultato non potrà che piacere. Perché questo poemetto è nuovo, con tutta la sua buona tempra antica (sestine, endecasillabi, rime!): c'è una commozione che lo lega di un solo fiato, questa semplice, vera commozione di un cittadino che vede, a Liberazione avvenuta (qualche giorno più in là di altri luoghi, il 29-30 aprile '45), terminata la guerra, tornare i « Cavalli » nella superba piazza omonima, e questo è segno di pace, di gentilezza, di sogni che si rianimano, un fatto grande, civile, rasserenatore. Il popolo di Piacenza festeggia questo ritorno, e quel suo cittadino, Ferdinando Cogni (uno che insegna e scrive, ma che allora, in quei giorni, anche per l'età, forse era un quasi ignoto) ne è turbato, si sente fiorire dentro immagini, pensieri, sentimenti in moto di versi.

« O bei Cavalli che empite la Piazza con l'imponenza del vostro passo domato... », « Io quando vi rividi lassù col piede alzato e l'ombra mossa del vostro cavaliere... » e il poeta si guarda intorno, sente che la Poesia e il Bene sono una cosa sola, vuol dirlo ai suoi concittadini, lo dice, pensando alla meraviglia ch'essi proveranno ad ascoltare un canto nelle parole che a loro bastano *« da viv e intaindas da parlur »*, per vivere e intendersi fra loro. Una bella poesia che non ha perduto nulla della sua trepidazione primitiva: l'autore l'ha tenuta nascosta in capo per venti anni, indeciso se darle o no il volo e tentandolo una volta o due e poi — la maturità è una concordanza di cose ben disposte — si è trovato il miglior giudice nel suo editore. Il librettino accompagna la « cantata » con i nervosi segni a penna di un vero pittore, Lodovico Mosconi e con alcune ottime fotografie dei celebri monumenti equestri del Mochi a Ranuccio Farnese e ad Alessandro suo padre (i bassorilievi sono di inedito interesse). Dei monumenti, o meglio delle criniere dei cavalli disse Massimo d'Azeglio che somigliavano a serpi e maccheroni: me lo ricorda, protestando, qualcuno, che invece definisce le statue « un gioiello dell'arte barocca ». Questo qualcuno è una donna, Giovanna Rabbi Solari, il cui padre era, se ben ricordo, piacentino anche lui, un notissimo giornalista che fu anche scrittore di racconti e autore di teatro (e la sua *Piccioncina* fu pubblicata nelle edizioni di Piero Gobetti), cioè Pietro Solari, scomparso anni fa; e non so se per seguire il filo affettuoso di quella sua ascendenza la figlia si è occupata delle storie di Casa Farnese.

Della statua di Ranuccio dirò subito, seguendo il racconto della Rabbi Solari, ch'essa fu decretata dai piacentini e finalmente eretta quale ex voto per essere il Farnese scampato a una congiura, e la storia di questa e della « gran giustizia » che il duca ne fece, vasta e crudelissima, e dei personaggi che vi furono implicati e specialmente della bella Barbara Sanseverino signora di Colorno occupa quattro dei capitoli più animati e alla lettura più suggestivi del libro, *Storie di Casa Farnese* (ed. Mondadori). « Storie » e non « storia », cioè la scrittrice narra alcune delle cronache della grande casata, accentrandole nei ritratti principali o in altri laterali, ma di rilievo: comincia dal personaggio di più alto fastigio, da colui che fu papa col nome di Paolo III, e segue come un bandolo la « fortunazza paolina » fino al tramonto. La Rabbi Solari ha buona conoscenza storica, pratica di ricerche, maneggio facile e intelligente di documenti e quel che non guasta in uno storico e tanto più in un alto dilettante e in lei predomina, la curiosità psicologica e il colore stilistico. Racconta come pochi altri, raggiungendo nelle pagine più felici i risultati dei rari modelli del genere che abbiamo in Italia, i più conosciuti dei quali sono *Lucrezia Borgia* e i *Segreti dei Gonzaga* di Maria Bellonci, e, sotto un particolarissimo aspetto, i *Luigi di Francia* di C. E. Gadda. Della bibliografia farnesiana sceglie quel che le conviene, specialmente per i particolari che illuminano i caratteri dei personaggi, l'intima vita o i drammi più famosi, le scene più fastose, giacché la Rabbi Solari ama anzitutto narrare, cimentandosi con la realtà storica e stimolando ed equilibrando con essa il suo intuito di interprete e la sua fantasia di ricostruttrice. La Rabbi Solari eccelle nei ritratti; guardando tele di pittori le penetra in ciò che è il loro possibile segreto. Di rado gli aggettivi le sfuggono senza controllo; è una scrittrice sorvegliata, spiritosa, volta all'ironia piuttosto che al patetico (traspare anche da certi titoli leggeri che dà ad alcuni capitoli: « Musica in convento », « Signora con scorpione », « Le bondiole dell'abate Alberoni »). L'effetto generale è di una lettura gradevolissima, nella quale il documento antico riacquista una vivezza nuova, collocato nel giusto rapporto con tutte le altre parti del quadro.

Franco Antonicelli

I personaggi dei «Promessi Sposi»

I personaggi dei Promessi Sposi *non hanno occupato sinora intere biblioteche, com'è accaduto, ad esempio, ai personaggi di Shakespeare o, più modestamente, a quelli di Sherlock Holmes. Fortunatamente in Italia la critica letteraria si svolge su di un piano più alto del semplice pettegolezzo o della ricerca erudita fine a se stessa.*

*E però nessun uomo di cultura, di fronte al romanzo universale di Alessandro Manzoni — il romanzo più perfetto che sia mai stato scritto — ha tralasciato di porsi talvolta le domande che ricorrono nel libro di Luigi Russo, ora ripubblicato nella collezione universale di Laterza (*Personaggi dei Promessi Sposi*, pagg. 378, lire 900).*

Queste domande attengono al carattere delle figure alle quali il Manzoni ha dato il soffio di vita dell'arte, e riguardano anzitutto la consequenzialità delle loro azioni e dei loro gesti, anche i meno appariscenti.

Il grande scrittore è rimasto insuperato proprio per questo, per l'armonia che fa muovere gli attori di quel grande dramma che sono i Promessi Sposi: un'armonia intima, che è corrispondenza con la propria natura e, in senso più lato, con l'ambiente nel quale sono nati ed hanno operato. La chiave del libro del compianto Luigi Russo si ritrova, infatti, in questa sua intuizione fondamentale: che i personaggi sono sempre fedeli a se stessi, e tutti insieme sono poi fedeli alla loro epoca, ch'era il Seicento.

Russo scrive in proposito:

« Se davvero di un protagonista sensibile si vuol parlare, se non altro per l'uso metaforico della conversazione, e sempre col sottinteso che il protagonista vero è il sentimento, lo stato d'animo dello scrittore, bisognerebbe pensare e sostenere che protagonista è tutto un secolo, è tutta una civiltà, protagonista vero e immanente in ogni pagina è il Seicento. E la nostra non vuole essere un'interpretazione più ingegnosa e più lata da sostituire ad altre più ristrette e troppo fisicamente limitate, ma la proponiamo per un momento, poiché essa ci avvia ad intendere una delle note dell'ispirazione dell'artista. La quale si sa, è fondamentalmente un'ispirazione etico-storica; e precisamente il Seicento rimane il simbolo di questo fortissimo gusto storico del Manzoni, il quale proietta tutto il suo mondo morale, è vero, in una realtà quotidiana ed attuale, ma in una realtà che ha fortissimo un suo colorito storico: è realtà di tutti i tempi, perché innanzi tutto è la realtà di un secolo, di una civiltà, di un particolare regime. E questo protagonista incombe presente in ogni pagina, fin dall'Introduzione, in cui si parla del dilavato e graffiato manoscritto dell'Anonimo, che è una delle tante stampe seicentesche, disseminate dallo scrittore nel suo racconto. E codesta trovata dell'Anonimo sarà suggerita da due ragioni entrambe di ordine artistico, ma che si richiamano sempre a quell'ispirazione etico-storica di cui si diceva più innanzi: giocare maliziosamente col doppione di se stesso, mettendo in bocca all'Anonimo sentenze e giudizi personali, e dare una più forte patina, un più denso sapore storico al racconto.

Codesto gusto della stampa seicentesca ritornerà in ogni capitolo, non solo a tratti, ma imbevendo di sé ogni immagine. Ritorna nel capitolo I, con la digressione sui bravi e con quel mirabile ritratto dei due che attendono don Abbondio. Dove ogni nota è piena del gusto del secolo.

Giacché sono alternati sapientemente i particolari della paura e della pompa, la paura e la pompa, due delle divinità mondane dominanti nel Seicento manzoniano. L'enorme ciuffo, segno di ribalderia, e i due lunghi mustacchi arricciati in punta, *segno di equivoca eleganza;* il picciol corno ripieno di polvere, *simbolo di rissosi disegni, e quel suo pendere trascurato sul petto come se fosse un vezzo, la pistole e quella cintura* lucida di cuoio, *così vistosa nella sua lucentezza. Anche lo spadone* con una guardia traforata a lamine di ottone, *è un'arma di minaccia, ma portata come se fosse un'insegna gentilizia. Non ci sono qui due ribaldi tipici e generici, ma due ribaldi penetrati nell'atmosfera del loro tempo in cui la ribalderia, secondo lo spirito allora diffuso, è presentata e vista anche come vanità o pompa barocca ».*

Bisognerebbe leggere tutto questo magnifico saggio di Luigi Russo per scoprire come l'analisi psicologica metta a nudo la molla segreta ch'è il carattere individuale d'un personaggio e con questo carattere giustifichi anche certe movenze che possono sembrare azzardate in un uomo in concetto di santità, come per esempio fra' Cristoforo, al quale la santità non aveva tolto l'umanità artistica, che ce lo rende meno ieratico, ma mille volte più vivo e più vero: anche se a tratti sopra il saio del cappuccino Cristoforo riappaia la cappa dell'uomo di mondo Ludovico.

E' questo un tratto caratteristico dei Promessi Sposi: *ch'esso non scade mai nell'apologetico, anche se il suo autore è pervaso da un profondissimo e sempre attuale sentimento religioso. Perciò non si può accettare il giudizio che del romanzo dette Giovita Scalvini, che esso fosse un immenso mondo « coperto dalla volta di una chiesa ».*

Più giusto ci sembra il giudizio di Luigi Russo, il quale così lo riassunse in un passaggio di questo libro che può essere assunto a modello di perspicacia e d'intelligenza:

« La satira dei Promessi Sposi *non è satira alla Parini, di uomo fra gli uomini, ma di uomo che guarda dall'alto di una specola celeste, da cui le debolezze e le vanità sono sì inclementemente confessate, ma sono anche sorrise e compatite. Perché gli errori non sono degli uomini, di questo o quel piccolo uomo sociale, ma dell'uomo, e in quel segnarne i limiti c'è ancora riaffermata positivamente la sola grandezza e la esclusiva onnipotenza di Dio. E però in tale satira la preoccupazione di correggere ed emendare è sorpassata. La satira manzoniana la si potrebbe dire per l'appunto l'antifona terrestre alla celebrazione corale, celeste, della grazia e della giustizia di Dio; però anch'essa ha il suo nascosto afflato poetico. La satira sua, più che flagellazione e abbattimento degli uomini, è potenziamento ed esaltazione dell'uomo stesso nelle sue reticenti possibilità divine.*

Poiché, per riprendere una nostra incidentale osservazione precedente, la Provvidenza è proprio la più grande protagonista del romanzo, diffusa come piacevole alito, aura consolatrice, come bufera che scuote i tumidi pensieri dei violenti; e il Seicento, l'altro protagonista di cui abbiamo sempre parlato e a cui il Manzoni prodiga i tesori più arguti della sua arte, è come una specie di contrapposizione mondana, diffusa di umorismo, di quel che può essere la civitas hominum *a petto, in orgoglioso certame, con l'ideale* civitas Dei. *Non si può parlare di individui, di personaggi fenomenicamente sparsi nel romanzo, non soltanto per la legge generale che in un'opera d'arte e di poesia l'unico e eterno protagonista, eternamente mobile, è sempre il sentimento dello scrittore; ma anche perché quei personaggi, quegli individui, noi li sentiamo assorbiti e istrumentati in ogni momento in un'ideale communitas, in una comunità che è del cielo, ma di un cielo calato su questa terra. Perché invero questo è il significato della coralità manzoniana, di cui sempre si è parlato e a cui noi abbiamo fatto qualche discreto accenno qua e là: due cori si corrispondono nel romanzo, uno celeste e l'altro terrestre, e nei momenti più solenni si fondono in una voce sola. E la grande arte del Manzoni, consiste tutta nel saperli dissimulare, facendo apparire per essi innumerevole schiera di comparse e di persone, don Abbondio e il cardinale, don Rodrigo e l'innominato, Renzo e Lucia, frate Fazio e fra' Cristoforo, la piccola città della terra e la grande città del cielo ».*

l. d. f.

i libri della settimana

in vetrina

Teatro. *Guido Seborga: « Cristo degli abissi ».* Narratore impegnato sul tema attuale della sistemazione dell'uomo nella società contemporanea e acuto osservatore dei fenomeni concettuali del nostro tempo, Seborga ha portato ora le sue preoccupazioni e le sue ansie di artista libero e combattivo in un dramma di moderna concezione e linguaggio. In tre densi atti illustra la crisi e il riscatto del suo protagonista, un uomo della Resistenza che — dopo aver toccato il fondo della disperazione — ritrova se stesso e si ripropone ad immagine esemplare nel momento in cui cade vittima di un'imboscata tesagli dai suoi nemici di ieri. (Il Dramma, *n. 343-344, con la commedia « Adriana Mesurat » e numerosi saggi e scritti di varia cultura teatrale, 132 pagine, 600 lire).*

Un lutto del mondo musicale italiano

La scomparsa di Guido Guerrini

Una illustre figura del mondo musicale italiano è venuta a mancare con la scomparsa di Guido Guerrini, presidente dell'Accademia di S. Cecilia. Il musicista è morto domenica 13 giugno, dopo lunga malattia, nella sua casa romana di piazza De Bosis.

Compositore, direttore d'orchestra, docente, era nato a Faenza nel 1890. Dopo aver compiuto gli studi classici e musicali a Bologna conseguì il diploma di violino sotto la guida di Angelo Consolini e il diploma di composizione con Torchi e Busoni. A Bologna, a Parma, svolse opere di docente; a Firenze e a Roma diresse i rispettivi Conservatori. I suoi collaboratori, i suoi discepoli rammentano quali energie egli spese, e con quanta passione, perché l'insegnamento non tradisse il suo fine ultimo: quello di contribuire all'elevazione spirituale e umana a mezzo dell'arte.

*Accanto a tali attività, lo impegnarono le altre di direttore d'orchestra e di compositore. Molte sue opere, trasmesse dalla RAI, sono note anche al pubblico radiofonico. Citiamo, anzitutto, l'*Enea *che ebbe il suo battesimo a Roma, l'11 marzo 1953, e si lega a un'esperienza di vita assai dura, cioè al periodo di prigionia che il musicista trascorse nel campo di concentramento di Collescipoli, dov'ebbe, quale unico conforto, la lettura di una* Eneide*: uno dei pochi libri che circolavano tra i prigionieri.*

Lavori importanti, nella sua carriera creativa, sono anche le opere Zalebi, I Nemici, L'Arcangelo, La Vigna, *nate in uno spazio di tempo che va dal 1913 al '30. Molte le composizioni d'intonazione sacra e biblica. Fra queste, la grande Messa « pro Defunctis », in memoria di Guglielmo Marconi, le Cantate bibliche* Il lamento di Job, La città beata, La città perduta*; gli Oratori* Il pianto della Madonna, Nativitas Christi, *ecc.*

Guido Guerrini affrontò inoltre il genere sinfonico e da camera, lasciando anche qui numerosi titoli di spicco. Il suo fervore, il suo amore per le cose dell'arte lo appassionarono anche all'indagine critica: un volume sulla vita e l'opera di Ferruccio Busoni, uno su Vivaldi, un trattato di armonia, una « Storia » degli strumenti musicali sono, con altri lavori di revisione, le vive testimonianze della sua fatica di studioso.

Consapevole della gravissima malattia che lo affliggeva, volle rassegnare le sue dimissioni da presidente dell'Accademia, qualche tempo fa, durante l'ultima seduta. All'unanimità vennero respinte. E' stata l'ultima prova di stima che l'Accademia, con gratitudine, ha voluto dare al suo presidente. E questo atto spontaneo gli avrà recato conforto nell'ora grave.

casa nostra-circolo dei genitori

Il Centro di Lettura di Gròttole

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda la domenica sul Programma Nazionale alle ore 11,25.

(Dalla trasmissione del 20 giugno 1965).

Moderatore: Prof. Franco Bonacina, Direttore dell'Ufficio Centri Didattici del Ministero della Pubblica Istruzione.

Esperti: Prof. Corrado Grassi Incaricato di Storia della Lingua Italiana all'Università di Torino. Prof.ssa Anna Rondinelli Marsilio della Scuola Media di Gròttole.

Prof. Bonacina — Oggi ci troviamo a Gròttole, un Comune di quattromila abitanti, in gran parte piccoli agricoltori e braccianti, che si trova sulle ultime pendici dei monti della Lucania e guarda verso la Puglia. Fino a poco tempo fa questa era una zona depressa economicamente e culturalmente. Oggi, sul piano economico, l'industria metanifera incomincia a portare i suoi benefici effetti e su quello culturale si nota un miglioramento, in seguito alla fondazione di una Scuola Media e di un Centro di Lettura. A questo Centro si rivolgono particolarmente i giovani, alla ricerca di libri di carattere tecnico, cioè alla ricerca di strumenti di pensiero che possano servire loro per affermarsi maggiormente nella vita sociale e nella vita di lavoro. Interessante notare che anche le donne di casa cominciano a rivolgersi al Centro di Lettura.

Qui a Gròttole si parla un dialetto lucano, comune a tutta la regione, forse con qualche particolarità.

Prof. Grassi — In vista di questa trasmissione, abbiamo condotto a Gròttole una piccola indagine, dalla quale risulta che i ragazzi, in casa sempre e fuori di casa quasi sempre, si esprimono in dialetto.

Per ciò che riguarda la lettura, dobbiamo osservare che qui i giornali sono poco letti. Per quanto concerne la radio, le trasmissioni più seguite sono le notizie sportive e la musica leggera. Per la TV, troviamo pure al primo posto le notizie sportive. Il cinematografo di Gròttole funziona una volta alla settimana, quindi non è molto frequentato. I ragazzi si muovono di rado dal paese: alla domanda del questionario hanno risposto di aver visto Matera e Potenza; pochi Roma e Napoli. In conclusione, l'uso dell'italiano resta limitato soprattutto alla vita scolastica.

Molto interessanti le risposte date da questi ragazzi a domande specifiche. Per esempio: *« Se tu ti mettessi a parlare italiano, i tuoi compagni ti prenderebbero in giro? »*. La risposta è stata unanimemente: *« Sì »*.

Prof.ssa Rondinelli Marsilio — A Gròttole (come del resto credo avvenga in tutti i paesi dell'Italia meridionale) il dialetto influenza molto la vita, perché in casa i ragazzi hanno poche, direi nessuna possibilità di parlare italiano; fuori, con gli amici, accade lo stesso. A scuola gli alunni sentono il bisogno di tradurre in italiano quello che hanno pensato in forma dialettale. Molte volte cadono nel dialetto per certe espressioni di cui non trovano il corrispondente nel lessico italiano. Per me il loro dialetto non rappresenta un problema, perché io sono della loro terra, quindi mi è facile capirli. Non nascondo che a volte mi esprimo coi ragazzi in dialetto per poi riportarli, con uno stile più confacente, alla lingua italiana.

I ragazzi della Scuola Elementare e Media hanno detto:

— « Io parlo la maggior parte in dialetto. Quando parlo con l'insegnante parlo italiano. Qualche volta mi scappa qualche parola in dialetto e allora mi riprendo e parlo in italiano ».

— « Con la maestra parlo in italiano. *Mi sembra di essere un'altra persona quando parlo in italiano, perché quando parlo in dialetto sembro una ragazza più di campagna* ».

— « *Io a casa non parlo italiano; ma quando lo parlo è come se ci fosse una parentesi fra me e i miei genitori* ».

— « Io sarei portato a usare l'italiano. Ma *quando parlo italiano, se sbaglio, mi burlano* ».

— « *Parlando di motori o altri strumenti io parlo in italiano* ».

— « Io a scuola parlo italiano. Coi miei genitori, coi fratelli e gli amici parlo in dialetto. *Fuori, per parlare col parroco o col sindaco parlo in italiano, perché sono persone più istruite* ».

Prof. Bonacina — Abbiamo visto in questa e nella precedente trasmissione come nella storia del nostro Paese si è passati dalla fobìa per il dialetto alla esaltazione del dialetto. Oggi conviene dare una più esatta valutazione del significato che esso dialetto ha per la vita familiare, la vita affettiva, la vita sociale. Su questo dialetto si inserisce la lingua nazionale per tutti i suoi fini politici, culturali, civici, come lingua della comunità nazionale, come segno di distinzione sociale, come lingua dello Stato, della scienza e della stessa religione. Ma la sopravvivenza tenace dell'uso del dialetto sta ad indicare un attaccamento alla terra, intesa come la piccola patria, quella che è più nota e perciò la più amata e più desiderata quando si vive lontani. Quella piccola patria che è la sede e il tesoro dei costumi e delle abitudini più care, quella piccola patria che è la radice della pianta e che è amata più di ogni altra cosa e aiuta l'uomo a vivere.

Volete saperne di più?

E' stata molto discussa la possibilità per un uomo di inventare una lingua, di tipo simile agli idiomi umani, senza la collaborazione dell'ambiente, sotto la sola ispirazione del senso innato. Alcuni psicologi sostengono che sia possibile, tuttavia le « lingue private » di certi bambini che sembrano essere state formate in tutta libertà, le lingue segrete di certi popoli primitivi, gli idiomi dei sonnambuli, non si allontanano dai tipi di parole e di frasi della lingua materna.

La dimostrazione della possibilità per l'uomo di crearsi tutto da solo una lingua umana dovrebbe presupporre l'isolamento dall'ambiente, qualcosa insomma come il famoso esperimento di Psammetico. Secondo Erodoto (II, 2), il faraone Psammetico affidò due neonati ad un pastore, proibendo che in loro presenza venisse mai pronunciata parola; dopo alcuni mesi il pastore riferì che i bambini avevano pronunciato la parola *becós* tendendo le mani per avere il cibo; poiché in lingua frigia questa parola significa « pane », il faraone dedusse che i Frigi erano il popolo più antico della terra.

Dei tentativi di esperimentare la possibilità di mutua comprensione fra l'uomo e gli antropoidi, che sono stati fatti specialmente in America, il più notevole è certo quello dei coniugi Kellogg che tentarono di allevare insieme ad un loro neonato un piccolo scimpanzè. Dalla vivace relazione da loro pubblicata nel 1933 risulta che fino verso l'inizio del terzo anno di vita la gara fra l'animale e il bambino si mantenne in uno stato di equilibrio, per poi a quest'età decidersi rapidamente e nettamente in favore del piccolo uomo, mentre l'animale restava fermo sulle modeste posizioni raggiunte.

(Da Piero Fronzaroli: *Il linguaggio del bambino* - Ediz. G. Malipiero; Bologna, 1957, L. 1.100).

L'esigenza dell'istruzione elementare estesa a ogni cerchia di cittadini si affermò in Europa in epoche diverse.

Già nel Cinquecento in Inghilterra e Germania venne intrapresa una decisa lotta contro l'analfabetismo.

In Francia invece, ancora nel Settecento, Voltaire manifestava la sua diffidenza verso l'istruzione dei contadini.

In Italia, un impulso deciso verso la creazione di istituzioni scolastiche di massa si ebbe solo con la dominazione napoleonica.

Nel vecchio ducato parmense per accedere all'insegnamento delle scuole elementari era sufficiente conoscere l'ortografia italiana, ed era quindi inevitabile e normale che i maestri fossero « non molto pratici della lingua italiana ».

Nel Regno delle Due Sicilie la legge autorizzava esplicitamente ad affidare le classi, quando occorresse, a maestre analfabete.

Il Capomazza, ultimo presidente dell'istruzione pubblica del Napoletano, scriveva nel 1855 a proposito delle scuole elementari del regno borbonico: « Da per ogni dove mancanza di oggetti scolastici; non un libro, non un foglio di carta, non un lapis, non un quaderno si dà agli alunni, che quasi tutti sono sforniti di mezzi per provvedersene ».

« Nei decenni che precedettero l'unità, in tutta la penisola ai dialetti competeva una piena dignità sociale: usati dagli strati popolari, lo erano altresì dai ceti più colti, dalle aristocrazie e perfino dai letterati, non soltanto nella vita privata, ma spesso anche nella vita pubblica e in occasioni solenni. In Piemonte si predicava in dialetto; il dialetto era d'uso nei salotti della borghesia e dell'aristocrazia milanese; a Venezia il dialetto si affacciava e dominava perfino nelle orazioni politiche e giudiziarie; anche a Napoli il dialetto era d'uso normale nella corte ».

« Scriveva ancora E. Scarfoglio: " Tranne i toscani, tutti gl'italiani quando si trovano a discorrere con persone che non siano del loro paese, traducono dal proprio dialetto, e il più delle volte traducono male. Ho notato ultimamente questo fatto nella propria persona di Giovanni Verga. Noi parlammo un giorno lungamente insieme, e io notavo lo stento e l'imperfezione del suo italiano, com'egli, certamente, si scandolezzava della sconcezza del mio. Poi andammo a mangiare delle sardelle sopra una tartana messinese ancorata nel porto di Ripa Grande; e subito il Verga cominciò a parlar siciliano coi marinai con una così facile speditezza, che io dissi in me medesimo: 'Diavolo! E perché costui non fa parlar siciliano i siciliani delle sue novelle?' ».

« Almeno nelle zone più progredite della Penisola, il momento in cui la distinzione tra lingua e dialetto ha perduto il carattere d'una opposizione tra realtà mal conciliabili, va collocato, probabilmente, nel periodo tra le due guerre mondiali. Un numero crescente di parlanti ha potuto, da quel momento, disporre d'una pluralità di registri linguistici: l'italiano comune, l'italiano regionale, il dialetto italianizzante, il dialetto nelle sue forme più arcaiche e lontane dall'italiano ».

(Da Tullio De Mauro: *Storia linguistica dell'Italia unita* - Editori Laterza, Bari, 1963, L. 3.500).

la donna & la casa

MODA

Carlotta Barilli: abiti

Un corpo fragile che si muove senza peso come in una continua danza; un viso spiritoso illuminato dal sorriso pronto e dallo sguardo divertito di chi non conosce la noia; una cascata di capelli biondi e morbidi e lisci : ecco Carlotta Barilli.

Che la noia Carlotta non l'abbia conosciuta mai lo si capisce soltanto a leggere il suo curriculum professionale. Ha cominciato seguendo un corso di danza classica al Teatro dell'Opera di Roma, senza tuttavia trascurare gli studi liceali; tralasciata la danza per motivi di salute, si è iscritta alla facoltà di filosofia ed è entrata nel mondo dello spettacolo, recitando con Gassman ai tempi del Teatro Circo. Alla TV ha esordito nei *Giacobini* di Zardi, prestando il volto a Carlotta Robespierre. L'abbiamo poi rivista in numerose altre trasmissioni, *Minivideo, Moderato sprint, Musica in pochi, Oggi qua, do-*

Il tailleur doppiopetto, con la gonna a piegoni, è completato da un fresco gilet senza maniche in tela stampata a fiori. La giacca a sacchetto ha il collo scostato e allungato sul davanti (L. 18.000 il tailleur; L. 4.000 il gilet)

per chi parte e per chi resta

mani là, Il Macchiettario. Nella scorsa stagione teatrale è stata in compagnia con Giancarlo Cobelli.

A tempo perso ha fatto anche la *mannequin;* ha quindi accettato con piacere di presentare alle nostre lettrici questi tailleur particolarmente adatti alla « grande estate » che ci prepariamo ad affrontare.

(I modelli presentati sono della Cori e si trovano in vendita presso i Centri della Confezione Marus ed i migliori negozi di abbigliamento in tutta Italia).

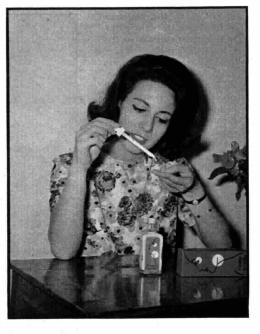
Il tailleur pratico è in tela fiammata, con gonna e giacca di linea diritta. Tutti gli orli della giacca sono profilati da una doppia fila di impunture a colori contrastanti. Molto moderna la lunghezza al gomito delle maniche (L. 18.000)

Il tailleur di gusto maschile, in tela misto lino, ha gonna diritta e giacca semiaderente. Le tre tasche, finite con un bordino, sono sottolineate da una allacciatura ad asola (L. 24.000)

Il tailleur fantasia ha una corta giacca a disegni su gonna unita di linea leggermente svasata. Il collo e le maniche corte sono profilati nello stesso tessuto della gonna (L. 19.000)

QUATTRO CONSIGLI

L'estate è incominciata. C'è già chi si prepara alle vacanze e c'è chi sarà costretto a rimanere in città. Nell'uno e nell'altro caso l'importante è sentirsi « in forma ». Per quanto riguarda gli abiti più adatti ai mesi caldi abbiamo già dato molti consigli nelle pagine della moda; ora, senza la pretesa di segnalare tutto ciò che offre il vasto mercato dei cosmetici, vorremmo presentare alcuni prodotti consigliabili proprio per « essere in forma » d'estate. Gentile hostess di questo rapido viaggio intorno alla bellezza è la presentatrce televisiva Rosanna Vaudetti che per il momento si limita a fantasticare su quella lunga vacanza al mare che da tempo desidera. Noi le auguriamo che la fantasia diventi presto realtà e intanto auguriamo una felice estate a tutte le lettrici.

cl. rs.

Il vento, il sole, l'acqua di mare inariediscono facilmente anche la pelle. Ma ecco una cura particolarmente adatta per le piccole rugosità che si formano intorno agli occhi e per le « collane di Venere » che invecchiano il collo. La crema Concentra si applica a gocce e viene facilmente assorbita dall'epidermide, che rimane idratata ma non unta. Ha quindi il vantaggio di poter essere lasciata sotto il normale trucco. Per farla penetrare è sufficiente un morbido massaggio circolare intorno all'occhio (dall'angolo interno all'esterno) o un leggero picchiettamento eseguito con i polpastrelli delle dita. Sul collo, il massaggio va eseguito dal basso all'alto, davanti e dietro, con le due mani ben aperte

D'estate tutto congiura contro i capelli: il sudore, la polvere, il sole, il vento, l'acqua di mare. In genere si crede di risolvere il problema aumentando il numero degli shampoo settimanali, ma è facile constatare che con questo sistema la situazione non migliora affatto. Il motivo è semplice. Gli shampoo comuni, sgrassando il cuoio capelluto troppo energicamente, lo inaridiscono favorendone la desquamazione (cioè una più abbondante formazione di forfora). Lo shampoo Loxene (in due confezioni, una per capelli normali o secchi e l'altra per capelli grassi) è stato studiato scientificamente in modo da apportare al cuoio capelluto le necessarie sostanze equilibratrici e di difesa. La formula speciale ne consente l'uso ravvicinato, senza il pericolo di irritare la cute e di impoverire il capello di quelle sostanze naturali che ne costituiscono gli elementi vitali. I due shampoo sono completati da una lozione al tricosaccaride, la più recente scoperta scientifica per la vita dei capelli, che stimola la circolazione sanguigna, nutre i bulbi e normalizza la secrezione delle ghiandole sebacee. Usando la lozione tutti i giorni si otterrà il duplice risultato di avere la cute sempre perfettamente pulita e di difendere i capelli favorendone contemporaneamente la crescita. Il sistema per non bagnare tutti i capelli applicando la lozione è semplice: con un pettine si dividono in lunghe scriminature (partendo dalla tempia destra fino alla nuca, e risalendo via via fino alla fronte per terminare alla tempia sinistra); con un batuffolo di cotone imbevuto di lozione si friziona la sola cute. Quando questa sarà completamente inumidita, si potrà effettuare un massaggio supplementare passando le dita fra i capelli. Della stessa Casa si trovano in commercio anche tre diversi preparati in fiale, sempre a base di tricosaccaride, particolarmente adatti in caso di forfora eccessiva e di conseguente caduta dei capelli.

Il problema è spinoso, ma ignorarlo è inutile. Gli abiti senza maniche, l'abitudine di uscire senza calze, rendono indispensabile l'uso di un buon depilatore per avere sempre la pelle levigata. I due prodotti che vi presentiamo hanno caratteristiche diverse ma sono ugualmente raccomandabili per la loro praticità ed efficacia. Il Royal Depilatory è una schiuma depilatoria morbida e profumata, contenuta in una bomboletta spray. E' facilissima da applicare e si toglie dopo pochi minuti lavando la parte con una spugnetta. L'uso ripetuto di questo prodotto agisce anche sul bulbo pilifero e ne rallenta l'attività. L'Hair Stop non è invece un depilatore, ma un prodotto appositamente studiato per atrofizzare il bulbo pilifero. Si tratta di una gelatina gradevolmente profumata, da applicare sulla pelle a depilazione avvenuta, avendo cura di farla penetrare bene. Usando il prodotto con perseveranza e seguendo le facili istruzioni allegate alla boccetta, il risultato finale è garantito nella maggior parte dei casi.

PER ESSERE BELLE IN ESTATE

>

Una bella abbronzatura non è più un sogno impossibile anche per chi deve passare l'estate in città: è sufficiente usare un autoabbronzante. Il Quick Tan Milk è un delicato latte particolarmente indicato per il viso in quanto unisce all'azione abbronzante un'azione idratante; la Quick Tan Lotion è invece una lozione profumata e leggermente alcoolica adatta per il corpo. I prodotti vanno aplicati — in modo uniforme, per non creare antiestetiche macchie — con un batuffolo di cotone sulla pelle pulita. Dopo qualche ora la pelle apparirà abbronzata come dopo una lunga esposizione al sole. L'applicazione, che non è per nulla irritante, può essere ripetuta per più giorni successivi. E' però importante ricordare che la pelle abbronzata artificialmente è ancora soggetta alle scottature e, in caso di esposizione al sole, va protetta con gli appositi prodotti

personalità e scrittura

udite e dell'arte, Tut

B. Nerina - Brescia — Come mentalità va mica male, mi soffermerò a dimostrarglielo in base agli elementi della scrittura. Va male, malissimo invece qualche lato del carattere che, prevalendo sugli altri, migliori, li danneggia inevitabilmente. Ma è in tempo ancora a rimediare; la pianticella è tenera e può essere curata nel suo sviluppo, se, partendo da questi suoi 17 anni, combattuti da forze in opposizione, decide di avviarsi volenterosamente verso l'armonia e l'equilibrio. Ammesso che il nervosismo quasi abituale che la domina sia dovuto in parte a cause innate in un particolare temperamento, è ben chiaro però che i suoi nervi si tendono essenzialmente per intolleranza e ribellione ad ogni contrarietà, ad ogni sottomissione. L'orgoglio la rende suscettibile, la volontà dominatrice crea ostinazioni a non finire. Molto accentuato l'egocentrismo e parecchio spinta la presunzione. Peccato! Perché, vede, quando il suo animo prende lo slancio è tutt'altra cosa; rivela amore, entusiasmo, bontà, sensibilità, esuberanza espansiva. Tornando alla forma mentis posso confermare la tendenza ad elevarsi verso l'arte, le cose [illegible] e le conquiste non comuni. Se ne esalta facilmente e non manca nelle sue aspirazioni superiori una buona dose di vanità. Comunque lo stimolo c'è, le attitudini andranno sviluppandosi e raffinandosi coll'esercizio, ma se vuole riuscire vi metta un tantino di umiltà e molto discernimento.

particolari problemi personali

Max — Non ha particolari problemi da espormi perché ha la fortuna di possedere un buon senso innato che le permette di risolverli, senza conturbamenti, man mano che si presentano sia in forma astratta che concreta. L'armonia generale che scaturisce dalla scrittura in esame è la prova migliore di un ordine e di un equilibrio tra corpo e spirito, veramente inconsueto nella prima giovinezza, in cui tutti i fermenti e le contraddizioni rischiano di portare fuori strada. Lei è un privilegiato che ha soltanto da assecondare i fattori naturali ed ambientali di cui dispone, col merito, tuttavia, di trarne il maggior rendimento come, evidentemente, ha fatto finora. Ed ecco le informazioni varie che s'aspetta dalla grafologia. Data la premessa se ne può già presumere il risultato positivo. Lo studio? Ha pur sì i vantaggi di un'intelligenza riflessiva, di un'assimilazione culturale paziente e concentrata, di buone difese da svagate fantasie. Le amicizie? Gli affetti? Sono ben coltivati per esigenze personali che ancora confinano coll'egocentrismo giovanile, ma già valorizzate dal discernimento, dalla serietà, dalla correttezza, dalla buona educazione. La carriera? Non sarà percorsa con avidità d'arrivismo ma col criterio assennato delle conquiste impegnative, e con volontà perseverante. Ciò che ancora vi è d'immaturo in lei non si manifesta in spavalderie ma piuttosto in forme cautelate che la preservano dalle consuete avventatezze dell'età.

esperienza sentir

Cristiana — La sua è la scrittura di una giovane donna che ha della classe e della personalità; che sa, perciò, di essere destinata a tenere un posto nel mondo di un certo rilievo. Il tracciato, grande, chiaro, esteso, sicuro, armonico di forme e di legamenti non lascia dubbi sul buon grado di cultura, sulla distinzione innata ed acquisita, sulle esigenze del proprio rango sociale, su di un tenore di vita comodo, propizio e fecondo. La facile espansione del suo caldo temperamento fisico e psichico trova incentivo fra persone ed in ambienti congeniali, tende invece a paralizzarsi nei contatti con estranei specie se di carattere sentimentale, sia perché non tollera la familiarità di rapporti con chiunque, sia per l'istintiva difesa da sofferenze e delusioni, dannose all'equilibrio che vuol mantenere, ed al piacere di vivere che non intende compromettere. S'impegna seriamente nelle attività purché siano rispondenti ai suoi gusti intellettuali, al suo livello di preparazione, e le conferiscano un buon prestigio. La malinconia fa parte della sua natura emotiva-immaginativa, ma non le guasta l'esistenza; deve invece liberarsi dall'handicap di un amore da adolescente, incompatibile con un programma costruttivo proiettato nel futuro.

con sufficente profitto la

Ratis — Anche la natura più esuberante isterilisce se viene soffocata nel suo naturale bisogno d'espansione, o avvilita da trattamenti inadeguati. Il troppo rigore punitivo senza il compenso di affetti riparatori è diseducante e può causare gravi conseguenze nell'animo giovanile, o con reazioni ribelli o con l'impoverimento delle facoltà evolutive. Può darsi (come risulta dai vari campioni di scrittura) che lei sia stato un bambino bisognoso di correzioni, ma oggi è un giovane uomo pieno di complessi di fronte a problemi più grandi di lei. La grafia è l'espressione della sua psiche repressa, malgrado il fervore perdurante che può riaffiorare a tratti dalla profondità dell'inconscio. Scrupoli e timidezze la rendono indeciso nel comportamento, poco abile nei rapporti col mondo, timoroso di sbagliare, infantile sotto certi aspetti e già vecchio sotto certi altri. Ha certamente un'àncora di salvezza nella religione e non è escluso che se ne faccia una ragione di vita, accettando con umiltà e convinzione un ideale che più d'ogni altro può infondere sicurezza, volontà, e fiducia tanto in se stesso che negli altri. C'è molto in lei da ricuperare e da realizzare purché qualcuno l'aiuti a far leva sulle qualità di mente e di cuore ancora intatte e produttive.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

ARREDARE — I divani

I divani: vastissima è la gamma dei modelli, nelle fogge e negli stili più svariati: eppure, quando ci capita di dover scegliere un divano nuovo per il nostro soggiorno, ci troviamo sempre in difficoltà.

Perciò, prima di arrivare ad una scelta definitiva, sarebbe necessario fare un piccolo esame di coscienza.

Un divano moderno, in linea di massima, si adatta facilmente a qualsiasi tipo di ambientazione, moderna o antica che sia: un divano antico o di imitazione richiede, invece, un adattamento all'ambiente.

Scegliendo un divano moderno si tengono, solitamente, presenti due concetti: l'estetica e la praticità. I divani antichi sono, invece, quasi sempre intesi come elemento decorativo, in appoggio ad altri sedili più comodi esistenti nella stanza.

Pensando di poter essere di aiuto ai nostri lettori, presento due modelli di divani, nuovi e, a mio parere, particolarmente indovinati.

Divano Modello « Monna Lisa »

Quattro posti, struttura in faggio, basamento in mogano. Imbottiture in « Special Downy » e piumino d'oca. Rivestimento in velluto di lino impermeabile e inammaccabile.

Divano trasformabile Modello « Novelty »

L'abbassamento automatico dello schienale forma un ampio piano di cm. 190 × 115, molleggiato con materasso in gommapiuma. Il piano sedile può assumere 20 diverse posizioni di riposo per un completo « relax ».

Rivestimento in lana.

Achille Molteni

VI PARLA UN MEDICO — L'appendicite

Dalla conversazione radiofonica del prof. Antonio Lanzara, direttore dell'Istituto di patologia speciale chirurgica dell'Università di Napoli, in onda lunedì 21 giugno alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

L'appendicite è l'infiammazione dell'appendice, cioè d'una sottile porzione di intestino, della lunghezza di alcuni centimetri, che sporge a forma di verme (« appendice vermiforme ») dall'intestino cieco, nella parte inferiore dell'addome, a destra. La grande frequenza con cui l'appendice si infiamma è dovuta probabilmente alla sua ricchezza di tessuto linfatico, per cui presenta follicoli, cripte, insenature che favoriscono il ristagno di materiale irritante e infetto. Entrambi i sessi e ogni età possono avere un attacco appendicolare, però gli uomini sono più colpiti delle donne, e l'infanzia e l'adolescenza più dell'età adulta e della vecchiaia. Esiste pure una predisposizione congenita.

La colica appendicolare, cioè l'attacco acuto, è la forma tipica con la quale si manifesta l'appendicite. Di solito l'insorgenza è brusca, con un dolore localizzato nella parte bassa dell'addome, o diffuso a tutto l'addome, accompagnato da nausea, vomito, febbre.

La terapia in genere è chirurgica: l'intervento è opportuno per l'impossibilità di prevedere l'ulteriore evoluzione, per prevenire la peritonite e altre complicazioni che potrebbero anche essere mortali, infine per la facilità e benignità dell'intervento. L'appendice non ha alcuna funzione, quindi può essere asportata senza inconvenienti. Se tuttavia si decide di non effettuare subito l'operazione il paziente viene sorvegliato attentamente per alcuni giorni e, ottenuta la guarigione, o meglio il « raffreddamento » dell'attacco con soli mezzi medici, si potrà rinviare ad altra epoca l'intervento « a freddo ».

Può darsi anche che l'appendicite acuta si manifesti sotto forma d'una piccola crisi, con dolori moderati, febbre leggera, un po' di nausea, sintomi che scompaiono entro alcune ore. Queste piccole crisi rappresentano spesso gli antecedenti d'un attacco più grave.

Un decorso completamente diverso ha l'appendicite cronica: dolori di stomaco o colitici, dispepsia, digestioni difficili, senza febbre. Molte improvvise appendiciti acute hanno precedenti di questo genere. Più che una cura medica, l'appendicite cronica richiede una particolare condotta di vita: alimentazione leggera, regolazione della funzione intestinale con blandi lassativi, evitare il moto violento, gli sforzi, gli sport. E' evidente però che un'esistenza del genere non è sopportabile per molto tempo, specialmente da un giovane, ed è addirittura impossibile per un bimbo. D'altra parte non c'è alcuna garanzia di riuscire ad evitare in questo modo un attacco acuto. Questa è una delle ragioni per cui bisogna riconoscere che l'unica cura risolutiva è l'intervento chirurgico.

Ma vi è anche un'altra ragione per eseguire l'intervento, specialmente se si è già manifestato un attacco acuto: con grande probabilità ce ne saranno altri, poiché la tendenza alle recidive è molto elevata. In definitiva spesso è l'ammalato che, senza bisogno del consiglio del medico, si convince da solo che è meglio prendere la decisione di farsi operare.

Durante un attacco acuto ci si astenga dal prendere calmanti perché si attutirebbero i sintomi che rappresentano per il medico (che deve essere subito chiamato) il criterio in base al quale può fare la diagnosi e decidere la condotta terapeutica. Né si prenda un purgante, iniziativa pericolosissima perché favorirebbe la perforazione dell'appendice e la conseguente peritonite.

Dottor Benassis

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

Esso Extra Nuova Formula
rende piú brillante il vostro motore. Ecco perché:

1. Purezza. Il Nuovo Esso Extra nasce dai piú raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le piú brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

2. Accelerazione. Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni piú brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!

3. Partenze immediate. Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

Con Esso Extra Nuova Formula metti un tigre nel motore!

Concorso per violoncello di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
— VIOLONCELLO DI FILA
presso l'Orchestra Sinfonica di Milano.
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **17 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per posti presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per i seguenti posti:
— PRIMO TROMBONE CON OBBLIGO DEL SECONDO
— SECONDO TROMBONE CON OBBLIGO DEL PRIMO
presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di « primo trombone con obbligo del secondo » e non anteriore al 1° gennaio 1931 per i concorrenti al posto di « secondo trombone con obbligo del primo »;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **17 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per la prima viola presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
— PRIMA VIOLA
presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **17 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per la quarta tromba con obbligo della 2ª e 3ª presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
— QUARTA TROMBA CON OBBLIGO DELLA 2ª E 3ª
presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.
I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1931;
— cittadinanza italiana;
— diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **17 luglio 1965.**

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 ROMA, ove in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Chiesa della Madonna di Loreto in Roma
SANTA MESSA
celebrata da P. Candido Anselmi in occasione della VII Giornata del Lavoratore Ammalato promossa dalla Associazione Cristiana Lavoratori Italiani
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,45-12,15 LA SCOPERTA DEL REGNO
Sesta trasmissione
La distruzione del tempio
a cura di Gustavo Boyer

Pomeriggio sportivo

17,15 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

17,50 EUROVISIONE-INTERVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
UNGHERIA: *Budapest*
INCONTRO DI CALCIO UNGHERIA - ITALIA
Telecronista Nicolò Carosio

Nell'intervallo (ore 18,45)
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Frigoriferi Kelvinator - Rexona)

Ribalta accesa

19,50 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Sidol - Essogas - Motta - Prodotti Ideal Standard - Caffè Elkafè - Colgate)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes, Franco Amadini e Villy De Luca
ARCOBALENO
(L'Oreal Paris - Rabarbaro Zucca - Frigoriferi Atlantic - Scooter Brio - Tavoletta Liebig - Camicie CIT)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Invernizzi Milione - (2) Anonima Petroli Italiana - (3) Sciroppi Fabbri - (4) Copiatrici Rank Xerox - (5) Pavesini
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) RP - 3) Vimder Film - 4) Unionfilm - 5) Unionfilm

21 —
IL MARITO GELOSO
di Sole Sandri
(da Dostojevski)
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Tvorogov — *Warner Bentivegna*
Ivan Andreic — *Tino Carraro*
Glafira — *Carla Gravina*
Bobinizin — *Orazio Orlando*
Lisa — *Valeria Valeri*
Suo marito — *Mario Pisu*
Lo sconosciuto — *Mario Bardella*
e inoltre: *Alba Cardilli, Carla Comaschi, Renato Romano*
Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Grazia Leone Guarini
Regia di Edmo Fenoglio

22 — **LA PERLA NEL DESERTO**
Un viaggio al lago Rodolfo di Stanley Joseph

22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e
TELEGIORNALE
della notte

Carla Gravina interpreta il personaggio di Glafira nel racconto « Il marito geloso », tratto da Fiodor Dostojevski

«IL MARITO

Tino Carraro sarà Ivan Andreic, il marito geloso

PRIMA PAGINA:

secondo: ore 21,15

Inventata l'automobile, l'uomo si è accorto di non poterne fare più a meno, al punto che le città ormai non saranno più costruite per ospitare un certo numero di abitanti, ma per dare spazio ad un determinato numero di automobilisti in più. Come diventeranno tra vent'anni le città europee e americane sotto le trasformazioni imposte dall'aumento del traffico? E' un problema questo che accomuna tutte le città del mondo: New York, Londra, Parigi, Milano e Roma si apprestano a sostenere una battaglia che avrà come protagonisti principali gli urbanisti. Sarà loro compito infatti decidere il futuro edilizio e viario della città. L'argomento viene affronta-

UN CONCERTO

secondo: ore 18

Pierre Boulez, questa sera alla guida dell'orchestra sinfonica di Montreal, è il « capofila » dell'avanguardia musicale francese. Di questo autore rivoluzionario anche gli avversari riconoscono le qualità: anzitutto un indiscutibile talento e un mestiere consumato.

Nato a Montbrison, sulla Loira, il 26 marzo 1925, Boulez è destinato dal padre, un industriale, alla carriera d'ingegnere. Ma, mentre frequenta gli studi al collegio Saint-Etienne, un'incisione discografica del *Rossignol* strawinskiano gli rivela la musica contemporanea. Diverrà allievo di Messiaen e, in seguito, di René Leibowitz, che lo introdurrà alla tecnica dodecafonica.

Nascono, il 1946, le prime opere, legate alla dodecafonia: la *Sonatina per flauto e pianoforte*, la prima *Sonata per piano* e la prima versione di *Visage nuptial*. Negli anni successivi, Boulez vive molte esperienze, compresa quella passeg-

27 GIUGNO

GELOSO», CON TINO CARRARO

nazionale: ore 21

La gelosia, si sa, è un sentimento capace di mettere un essere umano nelle situazioni più imbarazzanti, siano esse drammatiche o comiche. Il racconto di Fiodor Dostojevski di questa sera, *Il marito geloso*, presenta un uomo che perseguitato e ossessionato dall'atroce sospetto che la moglie lo tradisca, nel tentativo di scoprire la tresca non si sa bene se immaginaria o vera, finisce con il ricoprirsi di ridicolo. Il racconto è imperniato intorno a Ivan Andreic, una figura di uomo in cui lo scrittore russo infonde una sottile carica umoristica. I suoi tentativi per smascherare la moglie lo conducono prima in una casa abitata una volta da alcuni suoi vecchi conoscenti, poi per un errore finisce sotto il letto coniugale di una pacifica coppia.

Dopo una serie di queste peripezie, tornato affranto a casa, il povero Andreic vi trova la moglie che, come al solito, lo attende, tranquilla. Un finale tutt'altro che chiarificatore per il protagonista che rimarrà con il dubbio sulla fedeltà della moglie. Il racconto che appartiene al breve ciclo dostoievskiano che la televisione mette in onda, dal punto di vista letterario è fra le opere umoristiche minori dello scrittore russo, equilibrato e ricco di una vena di fresca e spontanea comicità. Per Dostojevski si è trattato di un divertimento fatto a proprie spese: creando l'originale figura di Andreic, egli dopo tanti anni poteva serenamente ridere del suo primo, sfortunato matrimonio.

LE CITTA' E IL TRAFFICO

to questa sera in un servizio di Piero Casucci. Oltre ad alcune ricostruzioni di quartieri avveniristici, il documentario comprende anche alcune interviste con gli urbanisti più famosi in questo campo. Particolarmente interessante sarà quella con l'inglese Buchanan, considerato il numero uno in materia. Egli ha condotto alcuni studi particolari, e come pianta-tipo di città moderna propone quella di Birmingham, talmente distrutta durante l'ultimo conflitto, che è stato possibile ricostruirla tenendo preventivamente conto dello sviluppo del traffico automobilistico. Un discorso questo che vale però soltanto per i nuovi quartieri da costruire e non per i nuclei centrali già esistenti. Per i centri storici infatti dovranno adottarsi soluzioni radicali. Gli esperti in maggioranza prevedono che prima o poi sarà vietato agli automezzi privati l'accesso in queste zone. Con il risultato che dovrà darsi un particolare impulso ai trasporti pubblici in superficie e soprattutto sotterranei, e cioè alla metropolitana. Città esemplare in questo senso è Stoccolma da cui sono giunte inedite immagini di quella che può essere considerata la metropolitana più moderna del mondo. Anche in Europa insomma diventerà familiare ciò che l'americano medio ripete ogni giorno: farsi accompagnare in automobile dalla moglie alla stazione della metropolitana che lo porterà alla «city», e cioè al centro degli affari.

DEL FRANCESE PIERRE BOULEZ

gera della musica concreta. Il '55 è l'anno determinante del *Marteau sans Maître*, una composizione raffinatissima di cui Heinrich Strobel ebbe a dire: «C'est du Webern qui sonne comme du Debussy». In realtà Debussy è uno dei numi che Boulez venera nel suo parnaso musicale e il suo nome è infatti presente anche in questo concerto televisivo con una composizione del 1904, dedicata a Gustave Lyon, che s'intitola *Danza sacra e danza profana*, per arpa e archi.

Il secondo brano, *Improvisation sur Mallarmé n. 2 per soprano e nove strumenti* di Boulez, è anch'esso legato a una «predilezione»: quella per il poeta Mallarmé che «supera singolarmente il Simbolismo e annuncia tempi in cui l'opera d'arte si sarà staccata da ogni contingenza, da ogni banalità per essere una costellazione, un universo autonomo».

Conclude il concerto un omaggio al nume della prima giovinezza, a Strawinski, con l'esecuzione del *Sacre*.

Il compositore francese Pierre Boulez, che dirige il concerto delle ore 18

SECONDO

18-19 CONCERTO SINFONICO

diretto da Pierre Boulez
con la partecipazione del soprano Josephe Colle e dell'arpista Marie Josch

Debussy: *Danza sacra e Danza profana* per arpa e orchestra; Boulez: *Improvvisation sur Mallarmé, n. 2* per soprano e 9 strumenti; Strawinsky: *La sagra della primavera*

Orchestra Sinfonica di Montreal

(Programma prodotto dalla «Canadian Broadcasting Corporation» per la serie «International Hour» della C.B.S.)

19-19,45 ELECTRONICS

Balletto di Hans Lagerkvist realizzato dalla Radiotelevisione Svedese

Musiche di Bengt-Arne Wallin, Bengt Hambraeus, Jan Johansson, Sven-Erik Bäck, J. H. Roman, Edward Grieg

Coreografie di John-Ivar Deckner, Lia Schubert, Teddy Rhodin

Scene di Yngve Gamlin

Regia di Ake Starck

---

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(*Pepsi-Cola - Cotonificio Valle Susa - Super-Iride - Oleoblitz*)

21,15

PRIMA PAGINA N. 10

a cura di Brando Giordani

La città di domani

Servizio di Piero Casucci

22,15

MILVA CLUB

Cabaret musicale di Castaldo e Torti presentato da Ernesto Calindri, Paolo Carlini e Franco Volpi

Scene di Ludovico Muratori

Orchestra diretta da Gino Negri

Regia di Maurizio Corgnati

programmi svizzeri

15,30 In Eurovisione da Vienna: **COPPA EUROPEA DI ATLETICA LEGGERA.** Cronaca diretta

18,45 **DOMENICA SPORT.** Primi risultati

20 **TELEGIORNALE**

20,15 **LA DOMENICA SPORTIVA.** Riflessi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali

20,40 **ANNA.** Lungometraggio in versione italiana interpretato da Silvana Mangano, Raf Vallone, Gaby Morlay, Jacques Dumesnil e Vittorio Gassman. Regia di Alberto Lattuada

22,10 **INFORMAZIONI NOTTE.** Ultime notizie e replica del Telegiornale

RADIO

27 giugno DOMENICA

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte

7,35 *(Motta)*
Ritrattini a matita

7,40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Ieri al Parlamento
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. tempo - Bollettino meteorologico

8,30 Vita nei campi

9 — *L'informatore dei commercianti*

9,10 * Musica sacra
Palestrina: *Sicut cervus*, mottetto a quattro voci (Netherlands Chamber Choir dir. da Felix de Nobel); J. S. Bach: Corale *« O Mensche, bewein dein sünde Gross »* *(org.* Fernando Germani); Da Vittoria: *Due Mottetti:* O quam gloriosam - O magnum mysterium (Coro The Carmelite Priory di Londra dir. da John Mc Carthy)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Batazzi

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
Partita a sei
Gara rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli

11,10 *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Bambini in colonia

11,50 Parla il programmista

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Oro Pilla Brandy)*
VOCI CONTRO VOCI

14 — * Musica operistica
Auber: *Il Domino nero:* Ouverture; Wolf Ferrari: *I Gioielli della Madonna:* Intermezzo; Wagner: *La Walkiria:* Cavalcata delle Walkirie e Incantesimo del fuoco

14 Trasmissioni regionali
14-14,30 « Supplementi di vita regionale » per Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14,30 Cori da tutto il mondo
Un programma musicale di Enzo Bonagura

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Giugno Radio-TV 1965

15,20 Musica in piazza

15,45 Canzoni d'ogni paese

16,15 Conosciamo i nostri musei
a cura di Antonio Bandera
II. *Il Museo Nazionale di Antichità a Chieti*

16,30 Natalino racconta
Biografia musicale redatta da Giorgio Calabrese

17 — Richard Strauss
Il Borghese Gentiluomo: Suite op. 60: a) Ouverture, b) Minuetto, c) Il maestro di scherma, d) Entrata e danza dei sarti, e) Minuetto alla Lully, f) Intermezzo, g) Scena del pranzo (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Artur Rodzinski)

17,30 Musica da ballo

18 — Budapest: INCONTRO DI CALCIO UNGHERIA-ITALIA
Radiocronaca di Nando Martellini

19,45 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 PARAPIGLIA
Rivista senza briglia di **Marco Visconti**
Regia di **Federico Sanguigni**

21,20 Concerto del Duo Carlo Bussotti-Istvan Nadas
Clementi: Due Sonate: 1) *Sonata in si bemolle maggiore op. 12:* a) Allegro assai, b) Larghetto espressivo, c) Presto; 2) *Sonata in si bemolle maggiore op. 46:* a) Allegro di molto, b) Allegretto (tempo di minuetto); Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore K. 358:* a) Allegro, b) Andante, c) Allegro molto

22,05 Il libro più bello del mondo, trasmiss. a cura di Mons. Gianfranco Nolli

22,20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,45 * Musiche del mattino

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

8,40 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8,55 Il programmista del Secondo

9 — *(Omo)*
Il giornale delle donne
Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10,20 Giugno Radio-TV 1965

10,25 *(Simmenthal)*
La chiave del successo

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)*
Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,10-12,30 *(Dash)*
I dischi della settimana

12,20-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Coca-Cola)*
Tris d'assi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

13,45-14 *(Mira Lanza)*
LO SCHIACCIAVOCI
Microshow di **Antonio Amurri** - Presentato, recitato, cantato e parodiato da **Alighiero Noschese** - Regia di **Riccardo Mantoni**

14-14,30 Trasmissioni regionali
14 « Supplementi di vita regionale » per: Trentino - Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14,30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 — NOI DUE
Cronache sentimentali a 45 giri di **Mino Caudana**
Regia di **Riccardo Mantoni**

> *(Terme di San Pellegrino)*
> **52° Tour de France**
> Tra le ore 15,45 e le ore 17 radiocronaca dell'arrivo della tappa Quimper-La Baule
> Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

15,45 Panorama italiano

16,15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti, di **Piero Accolti** - Programma realizzato con la collaboraz. dell'ACI

17 — *(Esso Standard Italiana)*
MUSICA E SPORT
Nel corso del programma: *Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano « Premio d'Estate »* - Radiocronaca di Alberto Giubilo
Automobilismo: Monza « Gran Premio Lotteria » - Radiocronaca di Piero Casucci

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

18,50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti e interviste da La Baule di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — Zig-Zag

20,05 Nascita di un personaggio
a cura di Claudio Casini
XXVI trasmissione
Nabucco

21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti, della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini, Paolo Valenti e Baldo Moro

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera
Hammerstein-Kern: *Old Man River;* Lara: *Noche de ronda;* Ellington: *I didn't know about you;* Evans: *Ti troverò;* Ferrio: *Stanotte come ogni notte;* Desmond: *Desmond blue*

22 — POLTRONISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di **Mino Doletti** - Regia di **Arturo Zanini**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

9,30 Antologia di interpreti
Direttore Leopold Stokowski:
Georges Bizet: *L'Arlésienne, suite n. 2:* Pastorale - Intermezzo - Minuetto - Farandola
Basso Josef Greindl:
Richard Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei:* « Hoi-ho! Ihr Gibichsmannen » (Orch. dei Filarmonici di Monaco e Coro dell'Opera di Stato Bavarese dir. da Fritz Rieger)
Violinista Renato De Barbieri:
Joseph Achron: *Melodia ebraica op. 33;* Henri Wieniawski: *Polonaise brillante in re maggiore op. 4 (pf.* Tullio Macoggi)
Mezzosoprano Eugenia Zareska:
Hugo Wolf: *Tre Lieder* su testi di Goethe *(pf.* Giorgio Favaretto)
Direttore Lovro von Matacic:
Milj Balakirev: *Russia,* poema sinfonico (Orch. Philharmonia di Londra)
Baritono Giuseppe De Luca:
Anonimo: *« Dolce Madonna, negli occhioni belli »;* Antonio Caldara: *« Selve amiche, ombrose piante »;* Giovanni Battista Pergolesi: *Lo Frate 'nnammurato:* « D'ogni pena » *(pf.* Pietro Cimara)
Quartetto Barchet:
(Reinhold Barchet, Willy Beh, *vl.;* Hermann Hirschfelder, *v.la;* Helmuth Reimann, *vc.*)
Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in sol maggiore K. 80:* Adagio - Allegro - Minuetto Rondò
Soprano Pierrette Alarie:
Ambroise Thomas: *Mignon:* « Je suis Titania »; Georges Bizet: *Carmen:* « Je dis que rien ne m'épouvante » (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Dervaux)
Flautista Arrigo Tassinari:
Johann Christian Bach: *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra: Allegro con brio - Rondò (Allegretto) (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. da Umberto Cattini)
Tenore contraltista Russel Oberlin:
Georg Friedrich Haendel: *La Rodelinda:* « Vivi, tiranno »; « Dove sei, amato bene? » (Baroque Chamber Orchestra dir. da Thomas Dunn)
Direttore Hermann Scherchen:
François Adrien Boïeldieu: *La Dame blanche:* Ouverture (Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi)

12 — Musiche per organo
Georg Muffat: *Toccata VI (org.* Kurt Wolfgang Senn); Georg Friedrich Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore:* A tempo ordinario - Allegro - Adagio - Allegro ma non presto *(org.* Robert Owen); Johann Gottfried Walther: *Corale e Variazioni su « Meinen Jesum lass'ich nicht » (org.* Robert Owen)

12,30 Un'ora con Franz Joseph Haydn
Nove Danze tedesche (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Matacic); *Nove Lieder* per soprano e pianoforte: Un tetto umil - Trost unglücklicher Liebe - Lachet nicht, Mädchen - Der Wanderer - Eine sehr gewöhnliche - A Pastoral Song - The Spirit's Song - Cupido - Sailor's Song (Lilia Teresita Reyer, *pf.;* Giorgio Favaretto, *pf.*); *Concerto in re maggiore* per clavicembalo e orchestra: Vivace - Un poco adagio - Rondò all'ungherese (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Colombo)

13,30 Concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis
Lodovico Grossi da Viadana: *Le Sinfonie* (Revis. di Bruno Maderna): La Napolitana - La Venetiana - La Veronese - La Romana - La Mantovana; Luigi Dallapiccola: *Preghiere,* per baritono e orchestra da camera: Molto sostenuto, quasi lento - Impetuoso, ma molto misurato - Molto sostenuto, quasi lento *(sol.* Mario Basiola jr.); Bela Bartok: *Suite n. 2 op. 4* (Revisione 1943): Comodo - Allegro scherzando - Andante - Comodo; William Walton: *Façade,* trattenimento con versi di Edith Sitwell, per recitante e strumenti: Fanfare (Hornpipe) - En famille - Mariner man - Long steel grass - Through gilden trellises - Tango - Pasodoble - Lullaby for Jumbo - Black Mrs. Behemoth - Tarantella - A man from a far contree - By the lake - Country dance - Polka - Four in the morning - Something lies beyond the scene - Valse - Jodelling song - Scotch rhapsody - Popular song - Fox-trot « Old Sir Faulk » - Sir Beelzebub (Recitante: Alvar Lidell - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI); Igor Strawinsky: *Le Sacre du Printemps,* quadri della Russia pagana, in due parti: L'Adorazione della terra - Il Sacrificio (Orch. del Teatro « La Fenice » di Venezia)

15,30 Franz Liszt
Sonata in si minore (pf. Vladimir Horowitz)

16 — Musiche di ispirazione popolare
Max Bruch: *Fantasia scozzese op. 46* per violino e orchestra: Introduzione - Adagio cantabile - Allegro - Andante sostenuto - Allegro guerriero (Jascha Heifetz, *vl.;* Stanley Chaloupka, *arpa* - Orch. Sinf. RCA Victor dir. da William Steinberg)

TERZO

16,30 Johannes Brahms
Sinfonia n. 1 in do minore op. 68: Un poco sostenuto-Allegro - Andante sostenuto - Un poco allegretto e grazioso - Adagio-Allegro non troppo ma con brio (Orch. della Società Filarmonica di Budapest dir. da Paul Klecki) (Registraz. effett. il 28 settembre dalla Radio Ungherese in occasione delle « Settimane musicali di Budapest 1964 »)

17,20 FIGLIO DI NESSUNO
Dramma in quattro atti di **Henry de Montherlant**
Traduzione e adattamento di Alberto Savini

Georges Carrion — *Vittorio Sanipoli*
Gilles Sandoval, detto Gillou — *Renzo Rossi*
Marie Sandoval — *Elena Da Venezia*
Madame Spitalieri — *Renata Salvagno*
Paulette — *Nicoletta Rizzi*

Regia di **Virginio Puecher**

19 — Bohuslav Martinu
Serenata per orchestra d'archi: Allegro - Andantino moderato - Allegretto - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento)

19,15 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Nello Ponente
Francesco e Giannantonio Guardi

19,30 * Concerto di ogni sera
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sonata n. 44 in sol maggiore:* Moderato - Allegretto *(pf.* Sviatoslav Richter); Franz Schubert (1797-1828): *Quartet-*

tensatz in do minore per archi (op. postuma) (Quartetto di Vienna: Willy Boskowsky, Otto Strasser, *vl.i*; Rudolf Streng, *v.la*; Robert Scheiwein, *vc.*); Peter Ilijch Ciaikowski (1840-1893): *Sonata in do diesis minore op. 80*: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Allegro vivo (*pf.* Samuel Feinberg); Bela Bartok (1881-1945): *Rapsodia n. 1* per violino e pianoforte (1928): Moderato - Allegretto moderato (Denes Kovacs, *vl.*; Hélène Boschi, *pf.*)

20,30 **Rivista delle riviste**

20,40 **Ludwig van Beethoven**
Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 (Trascriz. per orchestra d'archi di F. Weingartner) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)

21 — **Il Giornale del Terzo**

21,20 **LES BAVARDS**
Opéra bouffe in due atti di Ch. Nuitter - Musica di **Jacques Offenbach**

Inès — *Annik Simon*
Béatrix — *Agnès Disney*
Roland — *Pierre Miguel*
Sarmiento — *Marcel Vigneron*
Cristobal — *Raymond Amade*
Torribio — *Maurice Delaunay*
Le marchand — *Robert Lamander*
Le barbier — *Antonio Leone*

Direttore **Marcel Couraud** - Orchestra e Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - Maestro del Coro Fausto Corrubolo
(Registraz. effett. il 21-5-1965 dal Teatro Olimpico in Roma per l'Accademia Filarmonica Romana)

BA - TA - CLAN
Chinoiserie musicale in un atto di Ludovic Halévy - Musica di **Jacques Offenbach**

Fé-an-nich-ton — *Annik Simon*
Ké-ki-ka-ko — *Raymond Amade*
Ko-ko-ri-ko — *Marcel Vigneron*
Fé-ni-han — *Pierre Miguel*

Direttore **Marcel Couraud** - Orchestra e Coro dell'Accademia Filarmonica Romana - Maestro del Coro Fausto Corrubolo
(Registraz. effett. il 21-5-1965 dal Teatro Olimpico in Roma per l'Accademia Filarmonica Romana)

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica lirica - ore 15,30-16,30 Musica lirica - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramica nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Carlo Alberto Rossi - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Domenico Modugno - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 64-65 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 « Pe' la Majella » (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e staz. MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-7,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 **Ciò che si dice della Sardegna**, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 **Incontri dello Spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orch. d'archi - 11,10-11,25 **Motivi popolari triestini** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

12 I programmi della settimana, indi Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13,30 **Musica richiesta** - 14-14,30 **Cari stornei** - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV n. 39 Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 « **El campanon** » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 « **Il fogolar** » - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del « Fogolar » di Udine - Collaborazione musicale di Livia Romanelli D'Andrea - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,15 **Mese del Sacro Cuore:** Mottetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti - Giaculatoria. 9,30 **Santa Messa in Rito latino,** in collegamento RAI, con breve omelia del P. Ferdinando Batazzi. 10,30 Liturgia orientale in Rito bizantino slavo. 11,30 Naša nedelja s Kristusom. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,33 **Orizzonti cristiani:** Radioscena - Pensiero della sera. 20,15 Paroles pontificales. 20,30 **Discografia di Musica religiosa:** Cori ed organi degli Stati Uniti (4ª trasmissione). 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

16 « Miss Helyett », operetta in tre atti di M. Boucheron. Musica di **Edmond Audran**, diretta da Marcel Cariven. **17,45** Concerto diretto da George Hurst. Solista: flautista Annie d'Arco. **Beethoven:** « Coriolano », ouverture; Concerto n. 3 in do minore per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 7. **19,12** Dischi. **19,30** Notiziario. **19,40** Colloqui con Ilya Ehrenbourg presentati da Francis Crémieux. **20** Dischi. **20,10** « Tutto è sempre possibile », di Pierre Gascar. **22** « Tribuna dei critici », rassegna letteraria, artistica e drammatica di Pierre Barbier **22,45** Concorso internazionale Marguerite Long-Jacques Thibaud. Finale di pianoforte. Concerto. **23,15** Dischi del Club O.R.T.F. raccolti da Denise Chanal.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 309)

16,50 Musica da ballo. **18** Un capolavoro: **Bela Bartok:** Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk, diretta da Hans Schmidt-Isserstedt (solista pianista Monique Haas). **18,25** Alcuni lieder: **Darius Milhaud:** Chansons de Ronsard (1941) (Ilse Hollweg, soprano: Sebastian Peschko, pianoforte); **Heitor Villa-Lobos:** Da « Quattro chansons tipiques » (Gérard Suzay, baritono; Dalton Baldwin, pianoforte). **19** Notiziario. **19,30** Selezione da Musicals di Porter, Loewe, Berlin, Rodgers e Monnot. **20** « 17 + 4 », allegro giuoco improvvisato a cura di Robert Lembke. **20,45** Serata di danze sull'isola Juist nel mare del nord. **21,30** Notiziario. **22** Ancora musica da ballo. **22,30** « Peter's Bastelstunde », trasmissione per radioascoltatori che si divertono con delle sciocchezze con Peter Frankenfeld e « complici ». **23** Selezione di dischi. **0,15** Musica da jazz e musica simile. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)

15,15 Sport e musica. **17,15** La domenica popolare: « L'organett » di Sergio Maspoli. **18,15 J. S. Bach:** Preludi e fughe da « Il clavicembalo ben temperato » interpretati dalla clavicembalista Isolde Ahlgrimm: n. 20 in la minore; n. 21 in si bemolle maggiore; n. 22 in si bemolle minore; n. 23 in si maggiore. **18,40** La giornata sportiva. **19 Smetana:** « La sposa venduta », ouverture. **19,15** Notiziario e Giornale sonoro della domenica. **20** Passerella di canzoni presentate da Giovanni Bertini. **20,30** « Monzù », commedia in tre atti di Lucio d'Ambra e Alberto Donaudy. **22,10** Melodie e ritmi **22,40** Rileggiamo la Divina Commedia. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 giugno al 3 luglio — **Roma - Torino - Milano**
dal 4 al 10 luglio — **Napoli - Genova - Bologna**
dall'11 al 17 luglio — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 18 al 24 luglio — **Palermo - Cagliari - Trieste**

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17)
W. A. Mozart: *Sonata in fa maggiore K. 497* per pianoforte a quattro mani (eseguita su originali « Mozartflügel ») - pf.i L. Berger e F. Neumeyer

8,25 (17,25) **Musiche concertanti**
G. B. Martini: *Sinfonia concertante* con violino e clavicembalo obbligati - vl. G. Prencipe, clav. G. D'Onofrio, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; G. F. Ghedini: *Pezzo concertante* per due violini, viola e orchestra - vl.i C. Ferraresi e G. Magnani, vl.a R. Tostati, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. La Rosa Parodi

8,55 (17,55) **Musiche operistiche: Canta Antonietta Stella**
G. Verdi: *Aida*: a) « *Qui Radames verrà!* » — b) « *O cieli azzurri* »; V. Bellini: *Norma*: « *Casta diva* »; U. Giordano: *Andrea Chénier*: « *La mamma morta* »; P. Mascagni: *Cavalleria rusticana*: « *Voi lo sapete, o mamma* »; A. Ponchielli: *La Gioconda*: a) *Suicidio* — b) « *In questi fieri momenti* »; G. Verdi: *Aroldo*: a) « *O cielo! dove son io* » — b) « *Ah, dagli scanni* »; F. Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « *Poveri fiori* »; G. Puccini: *Turandot*: « *In questa reggia* » - Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, dir. B. Bartoletti

9,45 (18,45) **Complessi per pianoforte e archi**
M. Clementi: *Trio in re maggiore* (Revis. di Alfredo Casella) - pf. A. Pulìti Santoliquido, vl. A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof; W. A. Mozart: *Trio in mi bemolle maggiore K. 542* - pf. L. Kentner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Cassadò; C. Franck: *Quintetto in fa minore* - pf. M. Delli Ponti, Quartetto d'archi di Zagabria: vl.i Z. Balija e P. Klima, v.la D. Stranic, vc. F. Kiefer

11 (20) **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**
Tre cantate italiane - contr. H. Watts, clav. R. Leppard, Orch. da camera inglese, dir. R. Leppard — *Concerto in si bemolle maggiore* per arpa e orchestra (Revis. e cadenza di M. Grandjany) - sol. C. Gatti Aldrovandi, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Freccia

12 (21) **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmonica di Amburgo diretta da Joseph Kailberth**
R. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*: Preludio atto 1°; P. Hindemith: *Nobilissima visione*, suite dal balletto; A. Bruckner: *Sinfonia n. 9 in re minore*; E. Grieg: *Peer Gynt*, suites op. 46 e op. 55

14,05-15 (23,05-24) **Musiche di Ottorino Respighi**
Due preludi per organo: *in la minore*, sul corale « Ich bah' mein Sachs Gott heimgestellt », *in re minore* - org. L. F. Tagliavini — *Quattro liriche* - sopr. A. Hownanian, pf. G. Favaretto — *Concerto a cinque* - Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento

15,30-16,40 Musica lirica in radiostereofonia
FRANCESCA DA RIMINI, tragedia in quattro atti su testo di G. D'Annunzio (Rid. di T. Ricordi) III e IV atto - Musica di R. Zandonai

Personaggi ed interpreti:

I figli di Guido da Polenta
Francesca — *M. Pobbe*
Samaritana — *N. Panni*
Ostasio — *U. Novelli*
I figli di Malatesta da Verrucchio
Giovanni — *F. Lidonni*
Paolo il bello — *G. Campora*
Malatestino — *S. Tedesco*
Le donne di Francesca
Biancofiore — *M. Funari*
Garsenda — *R. Mattioli*
Altichiara — *L. Zanini*
Donella — *A. Valentini*
La schiava — *G. Carturan*
Ser Toldo Berardengo — *M. Carlin*
Il giullare — *P. Pedani*
Il balestriere — *A. Cesarini*
Il torrigiano — *G. Calò*

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. A. Basile, M° del Coro R. Maghini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park:** breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**
Williams: *Royal Garden blues*; Albam: *Lullaby of Jazzland*; Carmichael-Parish: *Stardust*; Mc Hugh: *I can't believe that you're in love with me*; Sampson-Goodman-Webb: *Stompin' at the Savoy*; Davis: *Carolina moon*; Monk T.: *Hornin' in*

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**
Enriquez-Del Turco: *Dimmi se vuoi*; Auric-Spiker: *Bridge to the sun*; Ribas-Mandy-Mogol-Dallara: *La Escalera*; Pace-Panzeri: *Scegli me o il resto del mondo*; Fusco-Bonagura: *Manuela*; Lo Vecchio: *Era troppo bello*; Bacharach - Hilliard - Mogol - Backy: *Amico*; Evans-Byron-Al-Panzeri: *Roses are red*

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Umberto Bindi**
Bindi: *Non mi dire chi sei*; Bindi-Nisa: *E' vero*; Bindi-Testa: *Riviera*; Bindi-Chiosso: *Non ne sai niente*; Bindi-Calabrese: *Appuntamento a Madrid*; Bindi: *Il nostro concerto*; Bindi-Calabrese: *Carnevale a Rio*; *Arrivederci*

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta John Foster**

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**
Calvi-Todd: *Accarezzame*; Tiomkin-Webster-Gaspari: *So little time*; Rossi C. A.-Calise-Bardy: *Nun è peccato*; Di Lazzaro-Zimber: *Mi te baso ti*; Modugno-Gallop: *Che me ne importa... a me*; Ignoto: *Tempo di mughetti*; Bongusto-Malinda-Vernier: *Dedicata ad un angelo*; Velasquez-Skylar: *Besame mucho*

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

Concorso per Vibrafono - Xilofono presso l'Orchestra di Musica Leggera del Centro di Produzione TV di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— VIBRAFONO - XILOFONO

presso l'Orchestra di Musica Leggera del Centro di Produzione TV di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 24 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

Concorso per Tamburo e ogni altro strumento a percussione presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— TAMBURO E OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE, esclusi quelli a tastiera

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 24 luglio 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino 9, Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

PREMIO FERDINANDO BALLO

L'Ente dei Pomeriggi Musicali di Milano, in collaborazione con la RAI-Radiotelevisione Italiana, bandisce un concorso internazionale per una composizione sinfonica per tramandare la memoria e l'opera di Ferdinando Ballo.

Il concorso è aperto a tutti i musicisti di ogni paese.

Ciascun concorrente potrà partecipare con una composizione sinfonica. Le opere dovranno essere originali, inedite e mai eseguite e la loro durata dovrà essere contenuta tra un minimo di 12' ed un massimo di 30'.

Le opere presentate dovranno essere eseguibili da un'orchestra del SEGUENTE MASSIMO ORGANICO:

2 flauti; 2 oboi; 2 clarinetti; 2 fagotti; 2 corni; 2 trombe; timpani; batteria (1 esecutore); arpa; pianoforte; quintetto d'archi (8 violini primi, 6 secondi, 5 viole, 4 violoncelli, 2 contrabbassi)

con esclusione di cori e solisti vocali, strumentali o recitanti.

Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno inviare, con le modalità e nei termini previsti, due esemplari manoscritti in chiara grafia della partitura della composizione presentata: le partiture dovranno contenere il titolo della composizione ed essere contrassegnate solo da un motto o da uno pseudonimo, con esclusione quindi di ogni indicazione atta al riconoscimento dell'autore. Il motto o lo pseudonimo dovrà essere riportato sull'esterno di una busta chiusa con ceralacca non impressa da sigillo, contenente un foglio con le generalità dell'autore ed il suo domicilio.

Le composizioni dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata al seguente indirizzo:

«Ente Pomeriggi Musicali, corso Matteotti, 20 - Milano» e dovranno essere spedite entro e non oltre le ore 24 del 2 ottobre 1965. Farà fede la data del timbro postale.

La composizione premiata potrà essere eseguita nella stagione immediatamente successiva dei « Pomeriggi Musicali », in una delle stagioni sinfoniche della Radiotelevisione Italiana e potrà altresì essere inclusa nel Programma del Festival Musicale di Venezia.

TV LUNEDÌ

NAZIONALE

10,30 Per le sole zone di Roma e di Napoli in occasione della XII Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica e della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,25-12,40 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

18 — ROMA: TROFEO INTERNAZIONALE DI NUOTO « SETTE COLLI »

Telecronista Nico Sapio

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Manetti & Roberts - Lavapiatti Roi)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi

Regìa di Enzo Convalli

19,35 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

Alle 18 si svolgerà a Roma il Trofeo internazionale di nuoto « Sette Colli » che vedrà impegnati i maggiori specialisti del momento. Nella foto il « farfallista » Rastrelli

TIC-TAC

(Affettate Bellentani - Prodotti Woltz - Succhi di frutta Gò - Eno - Piaggio-Vespa - Dash)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Pneumatici Michelin - Bebè Galbani - Persil 3 - Rosso Antico - Chlorodont - Prodotti Moulinex)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Pirelli-Sapsa - (2) Olio Topazio - (3) Calza Bloch - (4) Biscotto Montefiore - (5) Ente Fiuggi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Produzione Montagnana - 3) Ultravision Cinematografica - 4) Roberto Gavioli - 5) General Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — L'IMPAREGGIABILE GLYNIS

I modelli di Charbet

Racconto sceneggiato - Regìa di E. W. Swackhamer

Prod.: Desilu

Int.: Glynis Johns, Keith Andes, George Mathews

22,25 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

La Resistenza nella valutazione degli studiosi di storia

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

GLYNIS JOHNS:

Glynis Johns, la protagonista della serie « gialla »

UN SUSPENSE:

secondo: ore 21,15

La grande porta grigia (Time lock, 1956) è uno di quei film che riescono a tenere desta fino all'ultima immagine l'attenzione del pubblico, perché il regista — in questo caso Gerard Thomas — ha saputo rappresentare, dosando abilmente la suspense che il soggetto gli offriva, un drammatico senso di attesa. Ecco in breve di che si tratta. Una banca ha una cassaforte con uno

LA RESISTENZA

nazionale: ore 22,25

Il 2 maggio 1945, dopo che le trattative per la resa fra gli anglo-americani e i tedeschi erano continuate per tutto il mese di aprile, von Vietinghoff, il successore di Kesselring, accettò la capitolazione senza condizioni. In quello stesso giorno Clark diede l'ordine di cessare il fuoco, una settimana prima che, caduta Berlino e morto Hitler tra le rovine del bunker della Cancelleria, l'ordine venisse esteso a tutti i fronti europei. Tuttavia, i due comandanti in capo degli eserciti regolari contrapposti non poterono incontrarsi personalmente per sottoscrivere il documento della resa, perché « i partigiani — è lo stesso Clark che scrive — erano così attivi che von Vietinghoff aveva la convinzione che se fosse venuto al mio quartier generale per la resa formale delle sue truppe, avrebbero fatto fuori lui e il suo seguito ».

Questo episodio indica da sé il rispetto che la nostra lotta di liberazione seppe imporre ai nazisti e agli alleati. Una lotta che fu condotta da un esercito di poco più di trecentomila combattenti, e che vide cadere 45.000 partigiani, 20.000 rimanere mutilati e invalidi e 10.000 civili soccombere alla rappresaglia nazifascista. Il valore della Resistenza nella storia del nostro paese, è l'argomento sul quale il Telegiornale ha promosso il dibattito in onda questa sera.

28 GIUGNO

«I MODELLI DI CHARBET»

nazionale: ore 22

Glynis Johns, la vaporosa protagonista di questa serie gialla, possiede per davvero un intuito eccezionale; ha il fiuto di un segugio. Stavolta è nel salotto di casa sua col marito Keith e un amico, Chick. Questi sta leggendo il giornale; ad un certo punto alza la testa e si rivolge a Glynis. Dice: « Guarda, guarda, qui potrebbe esserci un'idea per il tuo prossimo romanzo ». Sul giornale c'è un grosso titolo: « Il ladro di gioielli colpisce per la quarta volta ». E le fotografie delle derubate: quattro distinte signore della *società-bene*. Glynis legge con attenzione il resoconto dei fatti. Poi si sofferma sulle foto. E' a questo punto che il suo intuito le suggerisce una considerazione importante: nota che le derubate indossano, tutte, abiti del noto sarto Charbet. Adesso, Glynis sembra lavorare di fantasia. Pensa a voce alta: i vestiti han l'aria d'esser nuovi; magari qualcuno della sartoria si è recato a casa delle *vittime*, per provarglieli o consegnarli: questi potrebbe essere l'autore dei furti. Questa volta anche Keith, il marito di Glynis, non pone obiezioni. Dice: « Certo è molto strano che tutte e quattro le derubate si servano dallo stesso sarto ». Mentre Keith discute del caso con Chick, Glynis parte per cominciare le indagini. Andrà da Charbet; si presenterà a lui come una possibile cliente, amica delle quattro signore alleggerite dei gioielli, e, col suo consueto garbo, interrogherà questo e quello. Farà anche di peggio: lo vedremo stasera; rivelarlo, adesso, sarebbe un peccato.

«LA GRANDE PORTA GRIGIA»

speciale congegno che scatta il venerdì sera, alla sospensione del lavoro, e dura fino al lunedì mattina. Accade una volta che il cassiere ponendo in azione il meccanismo non si accorga che suo figlio Steve, un bambino di appena sei anni, è sgusciato dentro alla cassaforte rimanendovi inesorabilmente prigioniero. Si può ben immaginare la disperazione di un padre! Attendere due giorni significherebbe, probabilmente, la morte del piccino. Bisogna dunque tentare subito, con ogni mezzo, di forzare la cassaforte. Un gruppo di tecnici si pone all'opera, ma il lavoro è tutt'altro che semplice e procede lentamente. Le ore sembrano eterne, la tensione diventa spasmodica. Ma la tenacia degli uomini sarà infine premiata. Il piccolo Steve potrà riabbracciare l'angosciato padre. Il film, che ha il rigore e la pulizia formale tipici della produzione inglese, si avvale della recitazione misurata di Betty Mc Dowell, Robert Beatty e Vincent Winter.

NELL'INDAGINE STORICA

Partigiani piemontesi durante un'azione di guerriglia nei pressi di Torino. « La Resistenza nella valutazione degli studiosi di storia » è il tema del dibattito in programma

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Bravo - Kodak - Valcrema - Vermouth Martini)

21,15
LA GRANDE PORTA GRIGIA
Film - Regia di Gerard Thomas
Distr.: Globe Film
Int.: Robert Beatty, Betty McDowell, Vincent Winter

22,30 QUINDICI MINUTI CON LUCIANO TAJOLI
Presenta Annabella Cerliani

Luciano Tajoli cui è dedicato il programma musicale in onda alle 22,30

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 MR. BOOM. Telefilm in versione italiana della serie « Il pericolo è il mio mestiere ». Regia di William Morrison

20,40 TELESPOT

20,45 LA GRANDE GUERRA (19). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione italiana di Giancarlo Meda

21,10 JO STAFFORD SHOW. Trasmissione di varietà con la cantante Jo Stafford e i suoi ospiti: Peggy Lee, Roy Castle, Joyce e Lionel Blain, The Polka Dots, Orchestra Jack Parnell. Produzione Bill Ward. Realizzazione Alain Tarrant

22 FUORISACCO. Zibaldone d'attualità romande a cura di Dario Bertoni

22,15 TELEGIORNALE. 2ª edizione

RADIO

28 giugno LUNEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.
Domenica sport

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*

9,10 Pagine di musica
Vivaldi: *Concerto in re minore* (Tomo 213) (Revis. di Gian Francesco Malipiero): Allegro assai - Largo - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Casella: *Le Couvent sur l'eau*, frammenti sinfonici: Marche de fête - Ronde d'enfants - Barcarolle (Sarabande) - Pas de vieilles dames - Nocturne, Danse (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Umberto Cattini)

9,40 Mario Tedeschi: *Viaggio fra quattro pareti*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Liebig Novo)*
Antologia operistica
Gluck: *Alceste*: « Non vi turbate »; Verdi: *La Traviata*: « Parigi o cara »

10,30 Melodie italiane

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 Johann Christoph Friedrich Bach
Settimino in do maggiore (G. Neudecker, W. Seel, *cr.i;* A. Sous, *ob.;* G. Schmid, *v.la;* R. Bunl, *vc.;* M. Gallinj, *cb.)*

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 * **Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Ecco)*
NUOVE LEVE

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Bluebell)*
Album discografico

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Davy Crockett
Romanzo di Mario Vani
Primo episodio
Regìa di Dante Raiteri

16,30 Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 Ribalta d'oltreoceano

17,55 Vi parla un medico
Le Giornate medico-chirurgiche internazionali di Torino, a cura di Luigi Gioffrè
I - Colloqui con Pietro Mazzoni e Pietro Valdoni

18,05 LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di **Perretta** e **Corima** con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni** (Replica dal Secondo Progr.)

19,05 L'informatore degli artigiani

19,15 Itinerari musicali
Un programma di Dino De Palma

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1965

20,30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,15 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da RINO MAIONE con la partecipazione del soprano **Jolanda Torriani**, del tenore **Mario Binci** e del baritono **Osvaldo Petricciuolo**
Alfano: 1) *Don Juan de Manara*: Proemio; 2) *Madonna Imperia*: « Dama, se siete tanto pietosa » (Canzone trovadorica di Filippo); 3) *Resurrezione*: Interludio atto III; 4) *Don Juan de Manara*: Sogno di Vanina « Io vedo in un bel ciel »; 5) Dalla Cantata « *Vesuvius* »: Terzo canto; 6) *Cirano di Bergerac*: « Rossana, addio! »; 7) *Madonna Imperia*: « Sì, t'aspettavo »; 8) *Resurrezione*: « Quando la vidi »
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero Maghini

21,55 Parata d'orchestre

22,30 L'APPRODO
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: Piccola antologia dai « Ricordi » di Bruno Cicognani - Note e rassegne: Umberto Albini: Rassegna di letteratura slava. Lamberto Pignotti: Rassegna delle rassegne

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Dip)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **LA BANCA DELLA CANZONE**
Divertimento musicale del lunedì di **Clai Calleri**

— **DISCO VOLANTE**
Incontri e musiche all'aeroporto di **Mario Salinelli**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segn. or. - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni
Leva-Guglieri-G. P. Reverberi: *Un pugno di sabbia*; Ballay-Calimero-Clark: *Se te ne vai*; Bardotti - G. P. Reverberi: *Non basta mai*; Crosara-Maxwell: *Amore mio, non mi lasciar*; Sopranzi: *Bimba dagli occhi blu*; Testa-Vanoni-Pattacini: *Non voglio più*; Giacobetti-Savona: *Ci rivedremo*

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Crescendo di voci
Panzeri-Buffoli: *Si vede*; Anonimo: *El rancho grande*; Monge: *Amor en abril*; Jagger-Richard: *Tell me*; Mogol-Pattacini: *Stasera gli angeli non volano*; Boder - Anonimo: *Die Schlacht um Jericho*; Hupfeld: *Let's put out the lights and go to sleep*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Falqui)*
Tre tastiere

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Listino Borsa di Milano

14,45 *(Dischi Ricordi)*
Tavolozza musicale

15 — **Arriva il Cantagiro**
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15,15 *(RI-FI Record)*
Selezione discografica

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * **Ritmi e melodie**

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Tra le ore 15,45 e le ore 17 radiocronaca dell'arrivo della tappa La Baule-La Rochelle
Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Sentimentali ma non troppo
— Sempre in voga
— I favoriti

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Girotondo
Un programma musicale di Anton Giulio Perugini per i più piccini

16,50 Concerto operistico
Soprano Nicoletta Panni - Baritono Mario Sereni
Ferrari-Trecate: *Le astuzie di Bertoldo*: Sinfonia; Giordano: *Andrea Chénier*: « Nemico della patria »; Mozart: *Don Giovanni*: « Batti, batti, bel Masetto »; Verdi: *Rigoletto*: « Cortigiani »; Gounod: *Faust*: Ballata e Aria dei gioielli; R. Strauss: *Salomé*: Danza dei sette veli
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI dir. da Alberto Paoletti

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto

LA PIETRA DELLA LUNA
Romanzo di **Wilkie William Collins**
Adattamento radiofonico di **Nino Lillo**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Quarta puntata
Gabriele Betteredge — *Franco Luzzi*
Il sergente Cuff — *Corrado Gaipa*
Il giardiniere Begbie — *Rodolfo Martini*
Penelope Betteredge — *Pinuccia Galimberti*
Rosanna Spearman — *Anna Maria Alegiani*
Franklin Blake — *Adalberto Maria Merli*
Giulia Verinder — *Nella Bonora*
Rachele Verinder — *Anna Maria Gherardi*
Regìa di **Dante Raiteri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
Dalla Piscina dello Stadio del Nuoto in Roma « Trofeo dei Sette Colli » e Incontro triangolare femminile Italia-Francia-Svezia
Radiocronaca di Baldo Moro

18,40 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica.* Che cosa si intende per forma musicale

18,55 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti ed interviste da La Rochelle di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — **Zig-Zag**

20,05 CACCIA AL TITOLO
Giuoco musicale di **Tullio Formosa**
Regìa di **Silvio Gigli**

21 — **Le grandi orchestre di musica leggera**

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Cavalcata della canzone americana
di Giancarlo Testoni

22,15 * **Earl Hines al pianoforte**

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — **Musica sacra**
Anonimo: *Cinque Alleluja gregoriani*: « Justi epulentur », Modo I - « Oportebat », Modo IV - « Exivi a Patre », Modo VII - « Domine Deus meus », Modo I - « Deus judex justus », Modo VIII (Coro dei Monaci dell'Abbazia di Saint-Pierre de Solèsmes dir. da Joseph Gajard); Jacob van Kerle (Jacobus de Kirl): *Due Responsori*: Responsorium pro Unione - Responsorium pro Concilio (Coro dei Benedettini dell'Abbazia di Einsiedeln); Giovanni Pierluigi da Palestrina: *Missa Papae Marcelli*: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I - Agnus Dei II (Les Chanteurs de Saint-Eustache dir. da Emile Martin)

11,15 Sonate del Settecento
Jean-Marie Leclair: *Sonata in sol minore op. 2 n. 12* per violino e continuo: Adagio - Allegro ma non troppo - Aria « gratioso » - Allegro (Georges Alès, *vl.*; Isabelle Nef, *clav.*); Johann Christian Bach: *Due Sonate* per flauto e continuo: in re maggiore: Allegro - Andante; in sol maggiore: Allegretto - Andante grazioso (Kurt Redel, *fl.*; Irmgard Lechner, *clav.*; Martin Bochmann, *vc.*)

11,45 Sinfonie di Robert Schumann
Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 « Renana »: Vivace - Scherzo (Molto moderato) - Moderato - Maestoso, Vivace (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da André Cluytens)

12,15 Ernest Chausson
Concerto in re maggiore op. 21 per violino, pianoforte e quartetto d'archi: Calme - Sicilienne (Pas vite) - Grave - Très animé (Zino Francescatti, *vl.*; Robert Casadesus, *pf.* - Quartetto Guilet: Daniel Guilet e Bernard Robbins, *vl.i*; Emanuel Vardi, *v.la*; Benar Heifitz, *vc.*)

12,55 Un'ora con Hector Berlioz
Le Corsaire, ouverture op. 21 (da Byron) (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Jean Martinon); *Sinfonia fantastica op. 14*: Sogni, passioni - Un ballo - Scena campestre - Marcia al supplizio - Sogno di una notte di Sabba (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Pierre Monteux)

13,55 LA LOCANDIERA
Opera buffa in un atto
Libretto e musica di **Pietro Auletta**
(Revis. di Renato Parodi)
Monzù Piccone — *Rolando Panerai*
Giacinta — *Irene Gasperoni-Fratiza*

Don Cola Petecchia *Carmelo Maugeri*
Don Pomponio *Franco Calabrese*
Frasia *Gino Del Signore*
Clarice *Alda Noni*
Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da **Alfredo Simonetto**

15,10 Recital del Duo David Oistrakh-Lev Oborin
Ludwig van Beethoven: *Sonata in la maggiore op. 30 n. 1*: Allegro - Adagio molto espressivo - Allegretto con variazioni; *Sonata in do minore op. 30 n. 2*: Allegro con brio - Adagio cantabile - Scherzo e Trio - Finale (Allegro); *Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3*: Allegro assai - Tempo di Minuetto, ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace

16,20 Musiche di Hugo Wolf
Serenata italiana (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); *Otto Lieder da « Italienisches Liederbuch »*, parte II: Wieviele Zeit verlor ich - Wenn du mich mit den Augen streifst - Gesegnet sei das Grün - O wär dein Haus - Heut' Nacht erhob ich mich - Nicht länger hann ich singen - Schweig einmal still - O wüsstest du, wie viel ich deinetwegen (Erna Berger, *sopr.*; Hermann Prey, *bar.*; Günther Weissenborn, *pf.*); *Scherzo e Finale* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rudolf Kempe)

17 — L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17,10 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

17,25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17,35 Wolfgang Fortner
Sinfonia (1947): Allegro - Adagio - Poco allegretto - Presto (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Hans Werner Henze)

18,05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18,45 Carl Philipp Emanuel Bach
Sei Sonate per strumenti a fiato (Revis. di G. Lorenz): Allegretto - Andante - Allegro - Allegro ma non troppo - Allegro assai - Allegretto grazioso (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia)

19 — Celebrazioni dantesche
Dante e la tradizione poetica medievale
di Giuseppe Sansone

19,30 * Concerto di ogni sera
Jacques Aubert (1689-1753): *Concerto a quattro violini in sol minore op. 17 n. 6*: Allegro - Aria gracioso - Allegro (Orch. da camera « Jean-François Paillard » dir. da Jean-François Paillard); Robert Schumann (1810-1856): *Concerto in la minore op. 54* per pianoforte e orchestra: Allegro affettuoso, Andante espressivo, Allegro, Allegro molto - Andantino grazioso (Intermezzo) - Allegro vivace (Solista Wilhelm Kempff - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Igor Strawinsky (1882): *« L'uccello di fuoco »*, suite dal balletto: Introduzione e Danza dell'uccello di fuoco - Danza della Princi pessa - Danza del re Kastchei - Berceuse - Finale (Orch. de la Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Joseph Haydn
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 20 n. 1: Allegro moderato - Minuetto - Affettuoso e sostenuto - Presto (Quartetto Pro Arte: Suzanne Plazonich e Mireille Mercaton, *vl.i*; Jacqueline Muguet, *v.la*; Micheline Burtin, *vc.*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Camargo Guarnieri
Danza negra
Darius Milhaud
Canzone creola
Bohuslav Martinu
Tre danze ceche
Alexandre Tansman
Fantasie su valzer di Strauss
(Duo Janine Reding - Henry Piette)

21,50 L'Europa tra le due guerre
V. *Il dopoguerra: 1919-24*, di G. L. André

22,25 Leos Janacek
Suite op. 3: Con moto - Adagio - Allegretto - Con moto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Gabor Otvos)

22,45 Orsa minore
NEMICI INTIMI
Radiodramma di **François Billetdoux**
Traduzione di Lucio Chiavarelli
Renato Goddard *Mario Maranzana*
Renato Carducci *Achille Millo*
Regìa di **Paolo Giuranna**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Fantasia musicale - 24 Le grandi orchestre da ballo - 0,36 Successi d'oltreoceano - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Giro del mondo in microsolco - 2,06 Appuntamento con l'Autore: Carlo Donida - 2,36 Motivi italiani e stranieri - 3,06 Selezione di operette - 3,36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4,06 Nostalgia di Napoli - 4,36 Sogniamo in musica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Incontro con Ray Conniff - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,20 Incontri sotto il campanile: Stazzi e piccole borgate, coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Piccoli complessi - 19,40 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Reg.)

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 Orchestra diretta da Gianni Safred - Repertorio '65 - Canzoni di Vatta, Bidoli, Manzetti, Viezzoli, Romanelli D'Andrea ed Erlach - 13,35 **« L'Amico dei fiori »** - Consigli e risposte di Bruno Natti - 13,45 **Liriche su testi di Biagio Marin** - Cesare Augusto Seghizzi: « Arie de canson », « Se la gno boca te piase »; Luigi Dallapiccola: « Nadal », « Ordole »; Mario Martinelli: Un canto da « Senere colde »; Cesare Augusto Seghizzi: « Te vogio ben » - Soprano Ileana Meriggioli; mezzosoprano Edda Policardi Moretti; al pianoforte Ennio Silvestri - 14 **« Il Circolo Triestino del jazz presenta... »** - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 14,25-14,55 **« La cortesele »** - Friuli, luci e colori - Trasmissione a cura di « Risultive » - Testi di Aurelio Cantoni, Meni (Otmar Muzzolini), Alviero Negro, Riedo Puppo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Reg.)

radio vaticana

7 **Mese del Sacro Cuore:** Mottetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti - Giaculatoria - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15.15 Trasmissioni estere. 19,15 The Field near and far. 19,33 **Orizzonti cristiani:** Notiziario - **Dialoghi della Fede**, a cura di Titta Zarra - **Istantanee sul cinema**, di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Indicatif de Radio Vatican. 20,45 Worte des Heiligen Vaters. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,30 Aktualna Uprasanja. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

16 Musica da camera. **16,10** Concerto organistico. **17** Musica da camera. **17,30** Dischi. **17,45** Scritti sul teatro, di Pierre Descaves. **18** « Molto rumore per nulla » di Shakespeare. **18,30** Le grandi conferenze: « Prometeo, o la vita di Balzac » a cura di André Maurois, accademico di Francia. **19** « Geografia teatrale di Parigi » con Germaine Montero. Testo di Léon Chancerel. **19,30** Notiziario **19,40** Dischi. **20** « La settimana letteraria », rassegna dell'attualità. « Romanzi e poesia », a cura di Roger Vrigny. **20,50** Dischi. **21** In collegamento diretto: Premi del Concorso Internazionale Marguerite Long-Jacques Thibaud. Concerto dei premiati. Nell'intermezzo: Colloqui con André Beucler presentati da André Marissel.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Musica da camera. **Petzold:** Quartetto d'archi III, op. 34 eseguito dal Quartetto Heutling. **17,30** Musica leggera. **19** Notiziario. **19,30** Concerto sinfonico del Norddeutscher Rundfunk, diretto da Wilhelm Schüchter (solista: Max Rostal, violinista). **Mozart:** Serenata in re maggiore K 204 per violino, viola, contrabbasso, 2 oboi, fagotto, 2 corni e 2 trombe; **Sciostakovic:** Concerto per violino e orchestra; **Martin:** Concerto per 7 strumenti a fiato, timpano, percussione e orchestra d'archi. **21,30** Notiziario. **22,10** Musica da operette di **Stolz, Fall, O. Strauss, Clarmann e Lehar 23** Varietà musicale. **0,20** Piccole melodie. **1,05** Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10 Ciaikowsky:** Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 (Patetica), eseguita dall'Orchestra Philharmonia di Leningrado diretta da Jewgenij Mrawinslij. **17** Melodie da Colonia. **17,30** Solisti della Svizzera italiana (J. J. Hauser). **18** Ronda di ritmi. **18,15** Il microfono della RSI in viaggio. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Album di pasodobles. **19,15** Notiziario **19,45** Voci in coro. **20** « Tribuna delle voci », dibattiti di varia attualità **20,30** Orchestra Radiosa. **21** Musiche di **Walter Furrer** dirette dall'Autore: « Sources du vent », suites per soprano e orchestra da camera (solista: soprano Margreth Vogt); « Der Schimmelreiter », fantasia per grande orchestra. **21,40** Melodie e ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione		
	dal 27 giugno al 3 luglio	Roma - Torino - Milano
	dal 4 al 10 luglio	Napoli - Genova - Bologna
	dall'11 al 17 luglio	Bari - Firenze - Venezia
	dal 18 al 24 luglio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti
Dir. Hans Rosbaud; ten. Giacomo Lauri Volpi; vl. Ida Haendel; sopr. Joan Sutherland; dir. Sergiu Celibidache; bs. Sesto Bruscantini; pf. Adriana Brugnolini; msopr. Miriam Pirazzini; dir. Joseph Keilberth

10,30 (19,30) Musiche per organo
D. Buxtehude: *Magnificat primi toni* - org. H. Heintze; F. J. Haydn: *Concerto in do maggiore* per organo e orchestra - sol. G. D'Onofrio, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

11 (20) Un'ora con Maurice Ravel
Sonata per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli — *Trois chansons Madécasses* per voce, flauto, violoncello e pianoforte - bar. D. Fischer-Dieskau, fl. A. Nicolte, vc. I. Poppen, pf. K. Engel — *Trio in la* per pianoforte, violino e violoncello - pf. A. Rubinstein, vl. J. Heifetz, vc. G. Piatigorsky

12 (21) Concerto sinfonico: Bruno Walter interpreta Beethoven
L. van Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 — Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 — Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93* - Orch. Filarmonica di New York

13,30 (22,30) Musica da camera
F. Busoni: *Sonata n. 2 in mi minore op. 36 a)* per violino e pianoforte - vl. R. Brengola, pf. G. Bordoni Brengola; A. Bax: *Nonetto* per due violini, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e due arpe - Compl. strumentale di Torino della RAI

14,15-15 (23,15-24) Musiche di ispirazione popolare
Z. Kodaly: *Ballate e canti della Transilvania* - msopr. E. Jakabfy, pf. L. Franceschini; S. Liapunov: *Rapsodia su temi ucraini op. 28* per pianoforte e orchestra - sol. M. Bogianckino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P.-M. Le Comte; B. Bartok: *Scene ungheresi* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

Sinfonie da opere di G. Rossini

Semiramide: *Sinfonia* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella — *Tancredi*: *Sinfonia* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *La Cenerentola*: *Sinfonia* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis — *La gazza ladra*: *Sinfonia* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Gracis — *La scala di seta*: *Sinfonia* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *Guglielmo Tell*: *Sinfonia* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale

7,45 (13,45-19,45) Le grandi orchestre da ballo

8,15 (14,15-20,15) Successi d'oltreoceano
Barroso: *Brasil*; Garrell-Carmichael: *Georgia on my mind*; Velasquez: *Besame mucho*; Mercer-Elman: *And the angels sing*; Farres: *Acercate mas*; Gaskill-Robin-Columbo: *Prisoner of love*; Anonimo: *Jarabe tapatio*

8,39 (14,39-20,39) Istantanee musicali

9,03 (15,03-21,03) Giro del mondo in microsolco
Prado: *Latino*; Cahn-Styne: *Guess I'll hang my tears out to dry*; Derewitsky: *Venezia, la luna e tu*; Villard: *Les trois cloches*; Dinicu: *A Pacsirta*; Anonimo: *Cielito lindo*; Padilla: *Valencia*

9,27 (15,27-21,27) Appuntamento con l'autore: Carlo Donida

9,51 (15,51-21,51) Motivi italiani e stranieri
Noble: *Cherokee*; Washington-Young: *Stella by starlight*; Dominguez: *Perfidia*; Mogol-Massara: *Prendi una matita*; Trenet: *L'âme des poètes*; Constantin-Glanzberg: *Mon manège à moi*; Frontini: *Il piccolo montanaro*; Meccia: *Chiodo scaccia chiodo*; Lafforgue: *Julie la rousse*

10,15 (16,15-22,15) Selezione di operette

10,39 (16,39-22,39) Grandi melodie di tutti i tempi

11,03 (17,03-23,03) Nostalgia di Napoli

11,27 (17,27-23,27) Sogniamo in musica
Coates: *Sleepy lagoon*; Gershwin: *Love walked in*; Bargoni: *Concerto d'autunno*; Coots: *You go to my head*; Van Heusen: *It could happen to you*; Calzia: *Bambola*; Livingston: *Mona Lisa*

11,51 (17,51-23,51) Cantiamo insieme

12,15 (18,15-0,15) Incontro con Roberto Murolo

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV MARTEDÌ

NAZIONALE

11-12 Dalla Chiesa della Madonna di Loreto in Roma

SANTA MESSA

celebrata da Mons. Guglielmo Giaquinta, Segretario del Vicariato di Roma e Consulente Ecclesiastico Generale dell'organizzazione « Pro Sanctitate »

Ripresa televisiva di Carlo Baima

---

18 — SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) **IL CARISSIMO BILLY**

Il conto in banca

Telefilm - Regìa di Norman Tokar

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Barbara Billingsley, Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

b) **ALVIN**

Spettacolo di cartoni animati

Seconda serie

Distr.: C.B.S.

Pomeriggio alla TV

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Set di Pantèn - Prodotti Giovenzana)

19,15 ROMA: TROFEO INTERNAZIONALE DI NUOTO « SETTE COLLI »

Telecronista Nico Sapio

Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Cynar - Milkana - Prodotti di bellezza Vichy - Materasso a molle Simmons - Supermangimi zootecnici Spigadoro - Skip)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Wafers Maggiora - Carne Montana - Cadum - Lavatrici Triplex - Alka Seltzer - Pneumatici Goodyear)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Supercortemaggiore - (2) Kraft - (3) Coca-Cola - (4) Lama Bolzano - (5) Punt e Mes Carpano

I cortometraggi sono stati realizzati da : 1) Unionfilm - 2) Film-Iris - 3) Roberto Gavioli - 4) Ondatelerama - 5) Errefilm

21 —

IL GIGANTE DI NEW YORK

Film - Regìa di Jacques Tourneur

Prod.: R.K.O.

Int.: Victor Mature, Lucille Ball, Lizabeth Scott

22,15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli

Realizzazione di Siro Marcellini

22,45 ROMA: TOR DI VALLE DERBY ITALIANO DEL TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

Ripresa televisiva di Mario Conti

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte

Il telecronista Alberto Giubilo che commenterà alle ore 22,45 dall'ippodromo Tor di Valle il « Derby di trotto »

LA STORIA DI

L'attrice Lucille Ball è tra gli interpreti del film

L'APPRODO:

nazionale: ore 22,15

Un noto giornalista-scrittore ha descritto con grande sincerità la faticosa trafila cui deve sottoporsi l'autore di un libro che sia entrato nella rosa dei candidati ad un premio letterario, al fine di salvaguardare e incrementare le possibilità di successo. Presenza attiva a tutti i cocktails letterari della stagione, intervento a conferenze e dibattiti, moltiplicando le occasioni d'incontro con i personaggi autorevoli, telefonate agli amici influenti per sollecitare interessamento ed appoggio. In definitiva, egli deve organizzare una vera e propria campagna a favore del suo libro, non meno ardua e

OTTOCENTO:

secondo: ore 22,15

Costantino Nigra, è stato inviato da Cavour in Francia, per convincere Napoleone III a entrare in guerra a fianco del Piemonte contro l'Austria. Al progetto è contraria l'imperatrice Eugenia de Montijo, che nutre nei confronti di Nigra una forte antipatia.
Del resto, Eugenia è gelosissima delle attenzioni che Napoleone dedica alla bella contessa di Castiglione — amica di Cavour e di Nigra — dalla quale è stato indotto a favorire i piani del piccolo regno piemontese. Ma, durante una festa, a Parigi, Nigra difende Eugenia dalle insinuazioni di un invitato, e lo sfida a duello. L'imperatrice evita lo scontro, e cambia il suo atteggiamento nei confronti del diplomatico, giungendo ad invitarlo nella residenza di Compiègne, dove la famiglia imperiale trascorrerà qualche giorno di vacanze. Intanto a Torino Maria Clotilde di Bard cerca di convincere la giovane figlia di Vittorio Emanuele II a sposare Girolamo (soprannominato « Plonplon »), nipote di Napoleone III. Questi appare ormai deciso ad iniziare la guerra contro l'Austria; ed anche l'imperatrice, diventa per Nigra una preziosa collaboratrice, ed ha con lui un lungo colloquio, prima che egli faccia ritorno a Torino.

29 GIUGNO

STEVE, IL GIGANTE DI NEW YORK

nazionale: ore 21

Diretto nel 1949 da Jacques Tourneur, *Il gigante di New York* (Easy living) è la storia di Steve, un famoso giocatore di rugby che si accorge un giorno di avere un grave disturbo al cuore. Dovrà abbandonare lo sport, rassegnarsi ad una vita mediocre ed incerta; ma quello che più lo preoccupa è la reazione della moglie Liz, una donna ambiziosa con cui in passato ha già avuto molte discussioni. Liz si occupa di arredamenti. Inconsciamente gelosa dei successi del marito, ha sempre cercato di crearsi, con ogni mezzo, una posizione indipendente. Ora è corteggiata da un uomo maturo, molto ricco, e Steve teme che ella possa abbandonarlo, sapendo che la sua carriera è ormai finita. Decide quindi di impegnarsi a fondo in una partita d'importanza decisiva, anche se ciò potesse costargli la vita. All'ultimo momento egli tuttavia comprende che, nelle sue condizioni, non può essere utile alla squadra e rinuncia all'incontro. Liz, d'altra parte, addolorata per quanto è avvenuto negli ultimi tempi tra lei e Steve, rinuncia ad ogni ambizione. Vivrà accanto al marito, che ha ora molto bisogno del suo affetto, una vita più modesta ma forse più serena.
Protagonista è Victor Mature, un attore che Hollywood ha impiegato nei ruoli più diversi, e di cui si ricorda, soprattutto, l'interpretazione di *Sfida infernale*. Gli sono accanto Lucille Ball e Lizabeth Scott.

DEI PREMI LETTERARI

impegnativa della tradizionale tournée elettorale dell'uomo politico.
I premi letterari, nati quasi in sordina all'interno di un ambiente ristretto, magari fra un cerchio di amici, si sono trasformati in « trampolini » di ampia risonanza, ove in poche ore si può creare la fama di un nuovo autore. E' quindi naturale che, di fronte a tali e tanti interessi, si affacci il pericolo dei « gruppi di pressione » e del clientelismo letterario. Alla vigilia delle più impegnative fra queste manifestazioni, divampa così la polemica. Anche quest'anno si è giunti alla soglia della stagione dei premi: in un breve arco di mesi si succederanno lo « Strega », il « Viareggio », il « Chianciano », il « Campiello », per citare solo i maggiori. La « Fiera Letteraria », come altri settimanali e quotidiani, ha ospitato numerosi interventi su questo problema. C'è chi chiede che i rappresentanti delle Case Editrici siano drasticamente esclusi dalle giurie per evitare il rischio di scelte non autonome. Altri, ritenendo poco realistica la soluzione, domanda invece che i voti diventino pubblici, in modo da affidare all'opinione pubblica una funzione di controllo. Queste sono solo alcune fra le proposte avanzate. La questione rimane aperta. Ad essa l'« Approdo » dedicherà un dibattito, prima della sospensione estiva.

TERZA PUNTATA

Lucilla Morlacchi (Maria Clotilde di Bard) e Warner Bentivegna (Pietro di Colleretto) in una scena del romanzo « Ottocento »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 CINEMAUTOMOBILE. La storia dell'automobile attraverso il cinema. Documenti filmati raccolti da Jean-Jacques Sirkis. 8° episodio: « L'automobile e i turisti »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 INCONTRO CON SACHA DISTEL. Primo piano di parole e canzoni presentato da Mascia Cantoni

21 IL LOUVRE. Storia del museo dalla sua fondazione ai nostri giorni. Documentario della CBS presentato da Charles Boyer

21,50 TRA LE 5 E LE 6. Telefilm in versione italiana della serie « Panico » interpretato da Paul Stewart, Brian Kelly, Lola Albright e John Wengeaf. Regia di Maury Geraghty

22,15 CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI. Servizio di Mario Casanova

22,30 TELEGIORNALE. 2ª edizione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Cinzanosoda - Stilla - Yoga Massalombarda - Acqua di Selva)

21,15

SPRINT
Quindicinale sportivo

22,15

BIS
Rassegna di spettacoli di maggior successo

— OTTOCENTO
di Salvator Gotta
Riduzione televisiva in cinque puntate di Alessandro De Stefani
Edizione Mondadori
Terza puntata
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Vittorio Emanuele II — *Giuseppe Pagliarini*
Cavour — *Antonio Battistella*
Maria Clotilde di Savoia — *Annabella Cerliani*
Il lacchè del re — *Renato Del Grillo*
Maria Clotilde di Bard — *Lucilla Morlacchi*
Napoleone III — *Mario Feliciani*
Pepa — *Zoe Incrocci*
L'imperatrice Eugenia — *Lea Padovani*
Il generale Mac Mahon — *Manlio Busoni*
Il conte Walewsky — *Gilberto Mazzi*
Il duca De Morny — *Diego Michelotti*
Plonplon — *Mario Scaccia*
La contessa Castiglione — *Virna Lisi*
Pietro di Colleretto — *Warner Bentivegna*
Costantino Nigra — *Sergio Fantoni*
L'usciere — *Gianni De Benedetto*
La duchessa Malakoff — *Lia Angeleri*
Mérimée — *Stefano Sibaldi*
Il dottor Conneau — *Ferdinando Solieri*
La Corsi — *Jolanda Verdirosi*
Il barone Hübner — *Francesco Sormano*
Il conte Andlau — *Carlo Delmi*
La presentatrice — *Josette Celestino*
Bixio — *Alessandro Sperlì*
Mercantini — *Vitaliano Magri*
Camozzi — *Massimo Pietrobon*
Pilade Bronzetti — *Calisto Calisti*
Narciso Bronzetti — *Sandro Pellegrini*
Garibaldi — *Ugo Sasso*
Il lacchè dell'imperatrice — *Claudio Dani*
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Anton Giulio Majano

RADIO

29 giugno MARTEDI

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Musiche del mattino
Prima parte

7,10 Almanacco - Previsioni del tempo

7,15 Musiche del mattino
Seconda parte
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Youmans: *Tea for two*; Millerose: *Carcavelos portuguesa*; De Leitenburg: *Il mio cielo*; Verde-Trovajoli: *Lady Luna*; Del Monte: *Mischief makers*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Ferdinando Cislaghi: *E' nato un bambino*

9,10 Musica sacra
G. Gabrieli: *Jubilate Deo* a otto voci (Kirchen Musikschule di Ratisbona dir. da Karl Schmid); Frescobaldi: *Canzona quarta in fa maggiore* (org. Fernando Germani); Schutz: *Singet deur Herrn*, a otto voci (Kirchen Musikschule di Ratisbona dir. da Karl Schmid); J. S. Bach: *Trio* sul corale «*Herr Jesu Christ, Dich zu uns wend*» (org. Ferdinando Tagliavini)

9,30 SANTA MESSA
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Ferdinando Batazzi

10,15 *(Lavabiancheria Candy)*
Antologia operistica
Mozart: *Così fan tutte*: «Di scrivermi ogni giorno»; Rossini: *Mosè*: «Ah se puoi così lasciarmi»; Verdi: *Falstaff*: «Ehi taverniere»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: «Verranno a te sull'aure»

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Melodie e romanze
Tosti: «*Vorrei morire*» (sopr. Adriana Martino); Ignoto: *La giardiniera del re* (sopr. Assias Lys); Nevin: «*Mighty hak 'a rose*» (bs. Paul Robeson); Mascagni: *Serenata* (ten. Alessandro Ziliani)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
Styne: *It's magic*; Webster-Francis-Tiomkin: *Friendly persuasion*; Offman-Sigler-Goodhart: *I'm in a dancing mood*; Melachrino: *La volta*; Rodgers: *You'll never walk alone*

12 — *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Dentifricio Signal)*
CORIANDOLI

14 — * **Musica operistica**
Mozart: *Lucio Silla*: Ouverture; Beethoven: *Fidelio*: «Coro dei prigionieri»; Rossini: *Cenerentola*: «Nacqui all'affanno»; De Falla: *La vida breve*: Interludio e danza; Giordano: *Andrea Chénier*: «Vicino a te»; R. Strauss: *Salomé*: Danza dei sette veli

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Gino D'Auri e la sua chitarra

15,30 *(Durium)*
Un quarto d'ora di novità

15,45 Musiche da operette e commedie musicali

16,30 Cantano Wilma Goich, Los Marcellos Ferial e Sergio Endrigo

17 — CONCERTO SINFONICO
diretto da ARMANDO RENZI
con la partecipazione dei soprani **Angelica Tuccari, Maria Minetto**, del tenore **Angelo Loforese**, dei baritoni **Walter Alberti, Aldo Rubino** - Voce recitante **Rolf Tasna**
Renzi: *Sanctam per saecula*, oratorio in due parti per soli, voce recitante, coro virile polifonico, pueri cantores, grande coro misto e orchestra (testo di Giuseppe Perotti)
Parte prima
«Margarithae fulgora»: a) Sanctum, b) Et cum complerentur, c) Et circentes, d) Fra le macerie, e) Mandatum novum, f) Alla dolce riviera, g) Perciò fratelli..., h) Fulsit amor
Parte seconda
«Hymnus: a) Veni et ostendam, b) O grande o santa, c) Quae autem turba, d) Voci eterne, e) Te Deum
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Giulio Bertola
Coro di Voci bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo istruito da Don Egidio Corbetta

18,25 Le grandi invenzioni tecnologiche: l'arte tipografica
a cura di Alberto Mondini
III - *La cartografia*
Visita all'Istituto Geografico De Agostini di Novara

18,45 Per sola orchestra

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 Giugno Radio-TV 1965

20,30 IL RIFUGIO
Commedia in tre atti di **Dario Niccodemi**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Carlo d'Angelo
Gerardo Di Volmières — *Carlo d'Angelo*
Saint-Airan — *Tino Bianchi*
Il signor Lacroix — *Giorgio Piamonti*
Luciano — *Giampiero Becherelli*
Gastone — *Antonio Guidi*
Uberto — *Franco Morgan*
Paolino — *Gianni Pietrasanta*
Giulietta di Volmières — *Andreina Pagnani*
Dora Lacroix — *Renata Negri*
La signora di Volmières — *Nella Bonora*
La signora Lacroix — *Wanda Pasquini*
Nina Lacroix — *Anna Maria Sanetti*
Giannina — *Giuliana Corbellini*
Regìa di **Umberto Benedetto**

22,15 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Giorn. radio** - **Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma «Derby Italiano del trotto»**, radiocronaca di Alberto Giubilo - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

Carlo d'Angelo interpreta la parte di Gerardo Di Volmières nella commedia di Niccodemi, in onda alle 20,30

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Pizza Catarì)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **OSSEQUI ALLA SIGNORA**
Un programma musicale dedicato alle mogli - Testi di **Paolini e Silvestri**
Realizzazione di **Dino De Palma**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12,30 Orchestre dirette da David Rose e Tito Puente

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Talco Felce Azzurra Paglieri)*
Tre complessi, tre Paesi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

14,15 Musiche per due continenti
con Enzo Ceragioli, Sid Ramin, Milva, Dean Martin, Petula Clark e Bruno Filippini

14,45 *(Leonsolco)*
Cocktail musicale

15 — Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15,15 *(Italmusica)*
Girandola di canzoni

15,30 * **Ritmi e melodie**

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Tra le ore 15,45 e le ore 17,15 radiocronaca dell'arrivo della tappa La Rochelle-Bordeaux
Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Delicatamente
— Cambiano gli interpreti
— Capriccio napoletano

16,35 Panorama di motivi

16,50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17 — Progr. per i ragazzi
Parliamo di musica
a cura di Giorgio Graziosi
(Replica dal Progr. Nazionale)

17,30 Dora Musumeci al pianoforte

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
Musica da ballo

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
Dalla Piscina dello Stadio del Nuoto in Roma «Trofeo dei Sette Colli» e incontro triangolare femminile Italia-Francia-Svezia
Radiocronaca di Baldo Moro

18,40 Wolmer Beltrami e il suo cordovox

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti e interviste da Bordeaux di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — Zig-Zag

20,05 *(Cadonett)*
Mike Bongiorno presenta:
ATTENTI AL RITMO
Giuoco musicale a premi
Testi di **Carlo Manzoni** e **Mike Bongiorno** - Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** - Regìa di **Pino Gilioli**

21 — Tempo di valzer
di Edoardo Micucci

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 * **Musica nella sera**
Danners-Sigman: *Till*; Zacharias: *Lolita*; Martin: *Niagara theme*; Killen: *Forever*; Robin-Gaskill-Columbo: *Prisoner of love*; Newman: *The pleasure of his company*; Lauzi: *Ritornerai*; Adamson-Donaldson: *Did I remember*; Delange-Mills-Hudson: *Moonglow*; Hawkins: *Leave my heart alone*; Cross-Cory: *I left my heart in S. Francisco*; Ellington: *Mood indigo*

22,15 L'angolo del jazz
Panorama di jazz moderno

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 — Musiche per arpa e per chitarra
Louis Spohr: *Variazioni in fa maggiore op. 36* sull'aria «Je suis encore dans mon printemps», per arpa (*arpista* Nicanor Zabaleta); Christoph Schneidler: *Sonata in re maggiore* per chitarra e violino: Allegro - Romanza - Rondò (Siegfried Behrend, *chit.*; Giorgio Silzer, *vl.*)

10,15 Antologia musicale: Otto-Novecento italiano
Luigi Mancinelli: *Cleopatra*: Ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Nino Sanzogno); Giuseppe Verdi: *Otello*: «Tu? Indietro! Fuggi!» (Ramon Vinay, *ten.*; Frank Guarrera, *bar.* - Orch. del Teatro Metropolitan di New York dir. da Fausto Cleva); Giovanni Sgambati: *Preludio e Fuga in mi bemolle minore op. 6* (pf. Gabriella Galli Angelini); Arrigo Boito: *Mefistofele*: «Lontano, lontano» (Renata Tebaldi, *sopr.*; Mario Del Monaco, *ten.*; Cesare Siepi, *bs.* - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin); Riccardo Pick Mangiagalli: *Notturno e Rondò fantastico op. 28* (Orch. Filarmonica di Trieste dir. da Ugo Rapalo); Amilcare Ponchielli: *La Gioconda*: «Laggiù nelle nebbie remote» (Rosalind Elias, *msopr*; Giuseppe Di Stefano, *ten.*; Leonard Warren, *bar.* - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Fernando Previtali); Marco Enrico Bossi: *Tre Intermezzi goldoniani op. 127* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Francesco Mander); Alfredo

Catalani: *La Wally*: « Ebben, ne andrò lontana » (*sopr.* Maria Callas - Orch. Philharmonia dir. da Tullio Serafin); Ferruccio Busoni: *Berceuse elegiaca op. 42* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Mario Rossi); Giacomo Puccini: *La Fanciulla del West*: « Mister Johnson » (Renata Tebaldi, *sopr.*; Mario Del Monaco e Piero Di Palma, *ten.i* - Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Franco Capuana); *Madama Butterfly*: Intermezzo atto III (Orch. Sinf. della Radio di Berlino e Coro dir. da Paul Strauss); Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: « Vicino a te s'acqueta » (Lina Bruna Rasa, *sopr.*; Luigi Marini, *ten.*; Aristide Baracchi, *bar.*; Natale Villa, *bs.* - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Lorenzo Molajoli); Ottorino Respighi: *Adagio e Variazioni* per violoncello e orchestra (*sol.* Massimo Amfitheatrof - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile); Francesco Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « L'anima ho stanca » (Giulietta Simionato, *msopr.*; Mario Del Monaco, *ten.* - Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Franco Capuana); Riccardo Zandonai: *Giulietta e Romeo*: Danza del torchio e Cavalcata di Romeo (Orch. Filarmonica di Trieste dir. da Ugo Rapalo)

13 — Un'ora con Sergej Prokofiev

Sonata n. 1 in fa minore op. 80 per violino e pianoforte: Andante assai - Allegro brusco - Andante - Allegrissimo (David Oistrakh, *vl.*; Vladimir Yampolsky, *pf.*); *Concerto op. 58* per violoncello e orchestra: Andante - Allegro giusto - Tema con variazioni (*sol.* Janos Starker - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

14 — Recital del pianista Geza Anda

Ludwig van Beethoven: *Sonata in sol maggiore op. 14 n. 2*: Allegro - Andante - Scherzo (Allegro assai); *33 Variazioni su un Valzer di Diabelli*, op. 120; Robert Schumann: *Studi sinfonici in do diesis minore op. 13*, con due Variazioni op. postuma; Johannes Brahms: *Sonata in fa minore op. 5*: Allegro maestoso - Andante - Scherzo (Allegro energico) - Intermezzo (Andante molto) - Finale (Allegro moderato ma rubato)

15,50 Musica sinfonica

Werner Egk: *Französische Suite*, su musiche di Jean-Philippe Rameau: Le rappel des oiseaux - Gigue en Rondeau - Les tendres plaintes - Venitienne - Les tourbillons (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. da Ferenc Fricsay); Alexander Scriabin: *Sinfonia n. 3 in do maggiore* « *Il Poema divino* »: Conflitti - Passioni - Canto divino (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Artur Rodzinski)

16,40 Franz Schubert

Der Hirt auf dem Felsen, Lied per soprano, clarinetto e pianoforte (Angelica Tuccari, *sopr.*; Giacomo Gandini, *clar.*; Rate Furlan, *pf.*)

TERZO

17 — DONNA ROSITA NUBILE

o il linguaggio dei fiori

di Federico García Lorca

Poema granadino del Novecento diviso in vari giardini con scene di canto e ballo

Traduzione di Vittorio Bodini

Donna Rosita — *Fulvia Mammi*
La governante — *Lilla Brignone*
La zia — *Elena Da Venezia*
Prima manola — *Giovannella Di Cosmo*
Seconda manola — *Gianna Giachetti*
Terza manola — *Rosalba Neri*
Prima zitella — *Maria Grazia Cappabianca*
Seconda zitella — *Vanna Polverosi*
Terza zitella — *Gemma Griarotti*
La madre delle zitelle — *Jone Morino*
Prima aiola — *Giovanna D'Argenzio*
Seconda aiola — *Luisella Visconti*
Lo zio — *Lauro Gazzolo*
Il cugino — *Gianfranco Ombuen*
Il professore di economia — *Antonio Battistella*
Don Martino — *Marcello Giorda*
Il giovane — *Vittorio Stagni*

Commenti musicali a cura di Firmino Sifonia

Regìa di **Flaminio Bollini**

(Registrazione)

18,30 La Rassegna

Cultura francese

a cura di Carlo Bo

18,45 Ferdinando Rutini

Trio per violino, violoncello e clavicembalo (riesumaz. di M. Fabbri - revis. di T. Macoggi): Allegro - Adagio - Rondò (Roberto Michelucci, *vl.*; Roberto Caruana, *vc.*; Ruggero Gerlin, *clav.*)

18,55 Novità librarie

Classe e stato nella rivoluzione francese

di Giuseppe Maranini, a cura di Nanni Saba

19,15 Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19,30 * Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Wassermusik* « *Hamburger Ebb und Flut* », suite: Grave - Allegro - Grave - Sarabanda - Bourrée - Loure - Gavotta Harlequinade - Der stürmende Aeolus - Menuet - Gigue - Canarie (Orch. da camera Schola Cantorum Basiliensis dir. da August Wenzinger); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Andante in do maggiore K. 315* per flauto e orchestra (Solista Aurèle Nicolet - Orch. Münchener Bach dir. da Karl Richter); Richard Strauss (1864-1949): *Metamorphosen*, studio per 23 strumenti ad arco: Adagio ma non troppo - Agitato - Più allegro - Adagio (Orch. Philharmonia dir. da Otto Klemperer)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Luigi Boccherini

Sinfonia in la maggiore (revis. di K. Geiringer): Allegro assai - Minuetto - Andante - Finale (Allegro ma non troppo) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Ritratti di musicisti francesi contemporanei

II. *Marius Constant* (2ª)

a cura di Claude Rostand e Bernard Latour

(Programma scambio con l'O.R.T.F.)

22,10 Ricordo di Ernesto De Martino

con la partecipazione di Diego Carpitella, Giovanni Jervis e Carlo Levi

Coordinatore Enzo Paci

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Hans Zender: *Quartetto* (Angelo Persichilli, *fl.*; Luigi Bossoni, *vc.*; John Eaton, *pf.*; Adolf Neumerier, *percussione*; dir. Daniele Paris); Kenjiro Ezaki: *Discretion*, per voce femminile (Michiko Hirayama, *sopr.*); John Heinemann: *Views* per cinque strumenti (Claudio Taddei, *clar. piccolo in mi bemolle*; William O. Smith, *clar. in si bemolle*; Baldo Maestri, *saxofono contr.*; Vittorio Benvenuti, *saxofono bar.*; Adolf Neumeier, *percussione*; dir. Daniele Paris) (Registraz. eff. il 22-4-1965 dal Teatro delle Arti in Roma in occasione delle manifestazioni di musica contemporanea « Nuova Consonanza »)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 I dischi del collezionista - 24 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera - 0,36 Successi e novità musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Divagazioni musicali - 2,06 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro: un programma di melodie napoletane - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

radio vaticana

9,15 **Mese del Sacro Cuore:** Mottetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti. 9,30 In collegamento con la RAI **Santa Messa** in rito latino con breve omelia di P. Ferdinando Batazzi. 10,30 **Liturgia orientale** in rito maronita. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Topic of the week. 19,33 **Orizzonti cristiani:** Notiziario - Le campane di San Pietro di Francesco Vacchini. 20,15 Regard sur les missions. 20,45 Heimat und Weltmission. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La palabra del Papa. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presentati da Madeleine Garros. 17 Musica da camera. 17,30 Dischi. 18 « Il "pamphlet" attraverso le età » a cura di Pierre Loiselet, con Simone Didier e Abel Lacquin. 18,30 « L'arte vocale », presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. 19 Dischi. 19,05 « Il gusto dei libri », a cura di Etienne Lalou. 19,25 Dischi. 19,30 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Musica da camera. 21,25 L'età d'oro della musica spagnola, a cura di Mildred Clary. III puntata: « San Giovanni della Croce » con Jean Negroni. 22 « Il mantello d'Arlecchino », rassegna del teatro, a cura di Pierre-Aimé Touchard e René Wilmet. 22,45 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,15 Musica da camera. **Bacewicz:** Quintetto per 2 violini, viola, violoncello e pianoforte interpretato dal Warschauer Quintett. 17,05 Musica leggera. 19 Notiziario. 19,25 Musica da ballo eseguita da varie orchestre, e alcune chansons. 20,30 Scene e musica da films - critiche. 21 Musica da ballo concertante diretta da Harry Arnold col solista di tromba Jan Allan. 21,30 Notiziario. 22 Organi del Barocco della Germania settentrionale. Helmut Winter all'organo della chiesa S. Severini di Amburgo-Kirchwerder. **Joh. Seb. Bach:** Canzona in re minore; **Heinrich Scheidemann:** Variazioni sul corale « Jesus Christus, unser Heiland ». 23 Concerto della Radiorchestra di Amburgo diretto da Walter Martin (solisti: Alice Christensen-Testrup, pianoforte; Erich Rühn, violino). **C. Ph. Em. Bach:** Sinfonia n. 1 in re maggiore; **Kuhlau:** Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra, op. 7; **Mozart:** Marcia n. 1, K 335; **Schubert:** Rondò in la maggiore per violino accompagnato dall'orchestra d'archi. 0,20 Dischi internazionali. 1,05 Musica fino al mattino da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Tè danzante. 16,55 Concerto diretto da Charles Dutoit. Solista: pianista Margaret Kitchin. **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore, op. 60; **Michael Tippett:** Fantasia su un tema di Haendel per pianoforte e orchestra; **Bela Bartok:** Suite dal balletto « Der wunderbare Mandarin ». 18 Trio « Los Panchos ». 18,15 Terza pagina 18,45 Appuntamento con la cultura. 19 Volga, Volga... 19,15 Notiziario. 19,45 Assoli di chitarra. 20 « Carmen », opera in quattro atti di **Georges Bizet**, diretta da Georges Prêtre, con l'interpretazione di Maria Callas 23-23,15 Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 giugno al 3 luglio — Roma - Torino - Milano
dal 4 al 10 luglio — Napoli - Genova - Bologna
dall'11 al 17 luglio — Bari - Firenze - Venezia
dal 18 al 24 luglio — Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche pianistiche

J. S. Bach: *Partita n. 1 in si bemolle maggiore* - pf. D. Lipatti; F. Chopin: *12 Studi op. 25* - pf. F. Mannino; S. Prokofiev: *Sonata n. 2 in re minore op. 14* - pf. E. Gilels

9 (18) Dalle Radio Estere: Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française

J.-L. Martinet: *Cantate « Les amours »*, per coro e orchestra d'archi - Orch. d'archi e Chorale Madrigal, dir. A. Girard, Mº del Coro J. P. Kreder; P. M. Dubois: *Rapsodia* per orchestra - Orch. da Camera, dir. E. Bigot

9,40 (18,40) Complessi per archi

A. Rolla: *Duo in si bemolle maggiore* per violino e violoncello - vl. F. Ayo, vc. E. Altobelli; F. J. Haydn: *Quartetto in fa maggiore op. 50 n. 5* - vl.i G. Maes e L. Hartog, vl.a L. Logie, vc. R. Pouzeele; L. van Beethoven: *Quartetto in la minore op. 132 « Heiliger Dankgesang »* - Quartetto Tatrai di Budapest: vl.i V. Tatrai e M. Szücs, vl.a J. Ivanyi, vc. E. Banda

10,55 (19,55) Un'ora con Franz Liszt

Hunnenschlacht, poema sinfonico (da Kaulbach) - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet — *Mephisto waltz* — *Les jeux d'eau à la Villa d'Este* da « Années de pélérinage » — *Valse oubliée* — *Polonaise* da « Eugen Onegin » — *Grand galop chromatique* - pf. G. Cziffra — *Mazeppa*, poema sinfonico (da Victor Hugo) - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, dir. K. Münchinger

11,55 (20,55) Concerto sinfonico: Solista Dennis Brain

W. A. Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 495* per corno e orchestra - Orch. Sinf. « Hallé »; P. Hindemith: *Concerto* per corno e orchestra - Orch. Philharmonia di Londra, dir. l'Autore; R. Strauss: *Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore* per corno e orchestra - Orch. Philharmonia di Londra, dir. W. Sawallisch

12,50-15 (21,50-24)

B. Marcello: *Oratorio allegorico* per soli, coro e orchestra « Il Trionfo della Poesia e della Musica, nel celebrarsi la morte e la esaltazione e la incoronazione di Maria sempre Vergine Assunta in Cielo » - La Musica: A. Tuccari, La Poesia: C. Vezza, ten. G. Sica, bs. R. El Hage; Eco: sopr. L. Vallejo, msopr. E. Russo, ten. A. Giachini, bar. E. Lugiai, Orch. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano, dir. G. Tosato

(Registrazione effettuata il 2 aprile 1963 dall'Oratorio del Gonfalone in Roma)

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Musica Ispano-Sud Americana

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) I dischi del collezionista

7,45 (13,45-19,45) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Successi e novità musicali

Richards-Rossi-Thomas: *Look over your shoulder*; Migliacci-Polito: *Una risposta*; Testa-Pes: *La luna a fiori*; Wertmuller-Rota: *Sei la mia mamma*; Gogoi: *Près de ma rivière*; Arlesien-Ladypark: *Poche parole*; Tabet-Adorni-Alstone: *Symphonie*; Cassia-Luciani-Kaempfert: *Danke schön*; Michel-Leccia: *Mon cœur est un juke-box*

8,39 (14,39-20,39) Colonna sonora

9,03 (15,03-21,03) Divagazioni musicali

9,27 (15,27-21,27) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,51 (15,51-21,51) Fantasia cromatica

10,15 (16,15-22,15) Complessi d'archi

10,39 (16,39-22,39) Marechiaro: un programma di melodie napoletane

Fierro: *Tu si 'a malincunia*; Italomario-Benedetto: *'Ncantesimo sott' 'a luna*; Bovio-Falvo: *Guapparia*; Villani-Lama: *'Nu poco 'e sentimento*; Fiore-Vian: *L'urdemo raggio 'e luna*; Martucci-Mazzocco: *Ricciulella*; Conte-Murolo-Tammaro: *Margellina Catarì*

11,03 (17,03-23,03) Musica per tutte le ore

11,27 (17,27-23,27) Orchestre e musica

11,51 (17,51-23,51) Musica operettistica

Suppé: *Boccaccio*: Ouverture; Friml: *La lucciola*: « Giannina mia »; Lehar: *Mazurka bleu*: « Amar dovrò lei sola »; Lombardo: *La casa innamorata*: « Me ne infischio »; Strauss: *Sogno di un valzer*: « Tu sei bella »; Kalmann: *La bajadera*: « Man küsst auch in Benares »

12,15 (18,15-0,15) Voci alla ribalta

12,39 (18,39-0,39) Concertino

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

11,45-12 ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

---

17,30 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

a) **PICCOLE STORIE**
Gran finale
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regìa di Guido Stagnaro

b) **TRE RACCONTI PER VOI**
— **Il temperino**
— **Il re e la mosca**
— **Il tesoro di Jack**

18,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Bagnères de Bigorre*
52° Tour de France: Arrivo della IX tappa Dax-Bagnères de Bigorre
(Cronaca registrata)

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Infanseat Perego - Superinsetticida Grey)

19,15 QUINDICI MINUTI CON MARIA DORIS E ENRICO PIANORI
Presenta Daniele Piombi

19,30 UNA RISPOSTA PER VOI
Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(De Rica - Sapone Sole - Cafè Paulista - Sali Andrews - Cera Pronto - Prodotti Squibb)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO
(Ava per lavatrici Extra - Locatelli - Lanerossi - Rasoio Philips - Crackers Saiwa - Olio di semi OIO)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione
CAROSELLO
(1) Neocid - (2) Ramazzotti - (3) Supersucco Lombardi - (4) L'Oreal Paris - (5) Shell Italiana
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Ondatelerama - 3) Roberto Gavioli - 4) Studio K - 5) Ultravision Cinematografica

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia umanità a cura di Paolo Gonnelli e Nicola Adelfi
Realizzazione di Pier Paolo Ruggerini

22 — IL CILE OGGI
Servizio di Franco Catucci
Al termine:
TELEGIORNALE
della notte

La cantante Maria Doris, alla quale è dedicata — assieme ad Enrico Pianori — la trasmissione delle ore 19,15

ALMANACCO:

Harry Truman che nel '50 decise per gli Stati Uniti l'intervento in Corea

UN SERVIZIO

nazionale: ore 22

« Ritengo che l'Italia abbia un ruolo specifico molto importante nell'America Latina. Io ne sono il miglior testimone dati i miei stretti rapporti di amicizia con il governo e con il popolo italiano. L'immigrazione italiana, la più importante delle immigrazioni europee in Cile e in tutto il Sudamerica, ha fatto conoscere ed apprezzare l'Italia in tutta l'America Latina ».
Queste parole sono state dette da Eduardo Frei, il Presidente del Cile, in una intervista concessa al corrispondente del telegiornale Franco Catucci alla vigilia della sua visita ufficiale in Italia. Chi è l'attuale Presidente della repubblica cilena? Frei ha 53 anni, e il 4 settem-

TRE FARSE DI

secondo: ore 21,15

Praticamente, uno *special* dedicato al popolare comico napoletano Pietro De Vico. Si articola in tre *sketches*, legati assieme da un filo conduttore assai esile. Dunque, De Vico è un pover uomo di Napoli, sfaccendato fin dalla nascita. Non ha fatto altro che collezionare disavventure nella sua vita. Così un certo giorno decide di cambiare aria, di rinunciare al Vesuvio e andarsene lontano in cerca di fortuna. Non ha il becco d'un quattrino, ma decide di risolvere il problema imbarcandosi clandestinamente su una nave ormeggiata in porto. Riesce a farlo e attende pazientemente che si levino le ancore. Finalmente il rumore delle macchine e un leggero ondeggiare: la nave si sta muovendo, diretta, lui pensa, negli Stati Uniti. Ma presto sopravviene la delusione: il « nostro » s'accorge che la nave non s'allontana gran che dal golfo e a un certo

DÌ 30 GIUGNO

LA LUNGA GUERRA DI COREA

nazionale: ore 21

Il 25 giugno 1950, quindici anni fa, in un'alba grigia e piovosa scoppiò la guerra di Corea. Già da tempo, lungo la linea di frontiera sul 38mo parallelo, c'erano stati scontri di pattuglie e reciproche incursioni, ma questa volta si trattava d'altro: ben 24 divisioni della Repubblica Democratica Popolare di Corea muovevano verso il sud del paese ed erano appoggiate da 500 carri armati e 150 aerei di fabbricazione sovietica. In poche ore ogni resistenza delle guarnigioni di frontiera della Corea del Sud fu travolta, la strada per Seul era già praticamente aperta alle undici del mattino, anche se sarebbero stati necessari ancora quattro giorni di scontri prima che le truppe nordcoreane occupassero la capitale di Syngman Rhee. Nel Missouri, per la differenza di fusi orari, erano ancora le dieci di sera del 24 giugno, quando la notizia dell'invasione fu comunicata al Presidente Truman, che trascorreva il week-end a Independence. Immediatamente Truman ordinò alle forze aereonavali americane del Pacifico di appoggiare l'esercito sudcoreano. Nella stessa giornata del 25 venne provocata la riunione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU che raccomandò a tutti i membri dell'Organizzazione di collaborare alla cessazione immediata delle ostilità. Due giorni dopo, una seconda mozione invitava a fornire alla Repubblica di Corea l'assistenza necessaria per respingere l'attacco armato. L'azione degli Stati Uniti in difesa della Corea del Sud veniva così ad avere l'avallo dell'ONU.

Quella domenica 25 giugno era cominciata una guerra lunga e dura, con momenti altamente drammatici; una guerra lontana ma che giorno per giorno si sviluppò sull'orlo di un precipizio nel quale l'umanità intera poteva piombare; per la prima volta l'opinione pubblica si rese conto che anche in una partita aperta sulle risaie dell'Estremo Oriente si poteva giocare il destino di tutti, che un nuovo tragico conflitto mondiale poteva scoppiare per Seul, per una strana linea di frontiera sul 38mo parallelo.

DI ATTUALITA' SUL CILE

bre dello scorso anno vinse le elezioni presidenziali battendo Salvator Allende, il candidato sostenuto dal fronte delle sinistre. Fu una vittoria estremamente significativa: per la prima volta in Sudamerica veniva liberamente eletto a grande maggioranza a capo dello Stato un candidato democratico-cristiano. A quelle elezioni parteciparono 2 milioni e mezzo di elettori e Frei, leader del partito democristiano, senatore e professore universitario, le vinse con 1.400.000 voti favorevoli, pari al 55 % dei suffragi.

Con una superficie di quasi 750 mila chilometri quadrati e una popolazione di 8 milioni di abitanti, il Cile sta risolvendo i suoi problemi più urgenti tanto sul piano interno che sul piano internazionale. Il più grave dei problemi interni è quello economico: ridurre l'inflazione e ridistribuire il reddito in un paese ove il 50 % del reddito nazionale è accentrato nel 15 % della popolazione più ricca, sono stati i primi obiettivi che il governo cileno si è proposto di risolvere. Sul piano internazionale, i propositi del governo di Santiago sono quelli dell'integrazione del continente latinoamericano, della collaborazione politica ed economica con gli Stati Uniti e con l'Europa e di una maggiore efficienza del sistema politico interamericano.

Il servizio sul Cile in onda questa sera comprende — oltre quella con Frei — interviste con vari ministri del governo cileno, e con esponenti del mondo politico ed economico della repubblica sudamericana.

UN «CLANDESTINO A BORDO»

punto rientra in porto. Era una nave nuova, appena uscita dal cantiere: e quel giorno erano in programma le prove di mare. A questo punto il pover uomo non sa che fare: si presenta al comandante e gli racconta le disavventure che l'han ridotto in quello stato, inducendolo perfino a tentare la fuga. Incomincia con la storia dello zio d'America. Un personaggio ricchissimo adesso e che molti anni avanti, prima di partire da Napoli, gli aveva promesso che un giorno avrebbe lasciato ogni suo avere a suo figlio. Ma il « nostro » ha soltanto una figlia. Un certo giorno lo zio ritorna all'improvviso, deciso a mantenere la promessa fatta. E per quanto lui tenti, in tutti i modi, di fargli passare la figlia per un figlio, giungendo al punto di travestirla, non ottiene un soldo. Sempre cose di questo genere capitano al pover uomo: si ritrova sul punto di diventar ricco ma poi la buona sorte non ne vuol sapere.

Pietro De Vico è il protagonista delle tre farse

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Alemagna - Dixan - Frizzina - Atkinsons)

21,15

CLANDESTINO A BORDO

Pretesto per tre farse

a cura di Amendola e Isidori

con Pietro De Vico e Franco Sportelli - Scene di Enrico Tovaglieri - Regìa di Carla Ragionieri

22,25 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE

Anno II - n. 6

Notizie e curiosità del mondo che va a motore

a cura di Giuseppe Bozzini

Carla Ragionieri, cura la regìa dello spettacolo « Clandestino a bordo »

programmi svizzeri

15,45 In Eurovisione: **GIRO CICLISTICO DI FRANCIA**. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 9ª tappa: Dax-Bagnères de Bigorre

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA: LA PRO TICINO HA 50 ANNI. Servizio speciale a cura di Dario Robbiani

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 C'ERA UNA VOLTA. Una trasmissione curata da Rinaldo Giambonini e Luigi Rodari, realizzata con la collaborazione di Vittorio Rezzonico e Sergio Maspoli, dedicata alla « Lugano dei nonni »

20,40 TELESPOT

20,45 In Eurovisione: **GIRO CICLISTICO DI FRANCIA**. Riflessi filmati della tappa Dax-Bagnères de Bigorre

20,55 L'OSPITE. Telefilm in versione italiana della serie « Hitchcock » interpretato da Robert Sterling, Peggy Mc Lay, Mac Donald Carey e Sally Mitchell. Regìa di Alan Crosland jr.

21,45 In Eurovisione da Stoccolma: Cronaca registrata dell'incontro internazionale di calcio **SVEZIA-BRASILE**

23,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

30 giugno MERCOLEDÌ

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)

Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 Massimo Alberini: *A tavola col gastronomo*

9,10 Pagine di musica

9,40 Angelo Boglione: *Le divagazioni del naturalista*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 *(Liebig Novo)*
Antologia operistica
Verdi: *La forza del destino*: « Il santo nome di Dio »; Wagner: *Parsifal*: Preludio atto I°

10,30 Melodie italiane

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)*
Musica e divagazioni turistiche

11,30 Robert Schumann
Sonata n. 1 in la minore op. 105 per violino e pianoforte

11,45 *(Triplex S.p.A.)*
Musica per archi

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Vermouths Gancia)*
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(C.G.D. e C.G.D. Internazionale)*
Parata di successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i piccoli
a) **Storia di Gigi Porcellino** di Giovanni Falzoni Fontanelli - Regia di Ugo Amodeo
b) **La capannuccia di Dudo**
Radioscena di Maria Luisa Bari - Regia di Anna Maria Romagnoli

16,30 Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani
Tassini: *Sonata per flauto e arpa*: a) Andantino cantabile, b) Lento, c) Allegro comodo (Bruno Martinotti, *fl.*; Lidia Borri Mottola, *arpa*); Guaccero: *Sonatina seconda* per violino e pianoforte (Alfonso Mosesti, *vl.*; Enrico Lini, *pf.*)

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Jean Sibelius
Sinfonia n. 5 op. 82 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Laszlo Gati)

18 — **Bellosguardo**
Uscita di sicurezza di Ignazio Silone, a cura di Enzo Forcella e Giuseppe Gironda

18,15 Tastiera

18,35 Una cartolina da Napoli
Album di melodie famose scelte e illustrate da Giovanni Sarno - *Frizzantino vesuviano*
Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

19,05 Il settimanale dell'agricoltura

19,15 Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...
Il paese del bel canto

20,25 Giugno Radio-TV 1965

20,30 La lirica alla Radio
DON CHISCIOTTE
Sei quadri in tre atti di VITO FRAZZI
Riduzione da Cervantes e Unamuno

Don Chisciotte — *Giampiero Malaspina*
Sancio Panza — *Amedeo Berdini*
La nipote di Don Chisciotte — *Miriam Funari*
La governante — *Rina Corsi*
Mastro Nicola — *Angelo Mercuriali*
Sansone Carrasco — *Paride Venturi*
Il curato — *Salvatore Catania*
Montesino — *Marco Stefanoni*
Donna Belerma — *Aureliana Beltrami*
Le cinque dame di Donna Belerma: *Carmen Piccini, Vera Presti, Maria Posa, Liliana Poli, Franca Sacchi*
Una contadina — *Liliana Poli*
La voce di Durandarte — *Valiano Natali*, *Arrigo Cattelani*
L'oste — *Giorgio Giorgetti*
L'ostessa — *Franca Sacchi*
Maritones — *Vera Presti*
Maso Cecial — *Guido Pasella*
Il barbiere dell'elmo — *Renato Ercolani*
Primo consigliere — *Arrigo Cattelani*
Secondo consigliere — *Egidio Casolari*
Mastro Pietro — *Andrea Mineo*
Il garzone di Mastro Pietro — *Valiano Natali*
La voce di Dulcinea — *Aureliana Beltrami*
Due popolane — *Carmen Piccini*, *Maria Posa*

Direttore **Ferruccio Scaglia**
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Negli intervalli:
1) * **Celebrazioni dantesche**
Divina Commedia: Purgatorio - Canto IX
Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Romolo Valli
2) **Il mito di Parigi**
Conversazione di Giovanni Russo
Al termine (ore 23,10 circa)
Oggi al Parlamento - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Dip)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **CHIACCHIERANDO CON JULA**
Musiche d'ogni paese presentate da **Jula De Palma**
Testi di **Franco Moccagatta**
Regia di **Silvio Gigli**

— **MUSIC-HALL**
Un programma musicale di **Giorgio Zinzi**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 Giugno Radio-TV 1965

10,40 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Dentifricio Signal)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Tema in brio

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Amaro Cora)*
Tre successi di ieri

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
Borsa di Milano

14,45 *(Vis Radio)*
Dischi in vetrina

15 — **Arriva il Cantagiro**
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15,15 *(Dischi Carosello)*
Motivi scelti per voi

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Ritmi e melodie

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Spensieratamente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Tra le ore 16,15 e le ore 17,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Dax-Bagnères
Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Dischi dell'ultim'ora

17 — **La bancarella del disco**
Un programma musicale di Lea Calabresi

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
ROTOCALCO MUSICALE
di **Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica*. La monodia, l'unisono e il canto gregoriano

18,50 * **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti e interviste da Bagnères di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — **Zig-Zag**

20,05 Concerto di musica leggera
Partecipano le orchestre di Percy Faith, Giampiero Reverberi, Paul Weston, Joe Bushkin, Londonderry Strings; i cantanti Harry Belafonte, Sarah Vaughan, Frank Sinatra; il complesso di Laurindo Almeida ed il solista di tromba Clifford Brown

— **Canzoni senza parole**
Goffin: *Go Away little girl*; Venturi: *Lui non t'ama come me*; Cory: *I left my heart in San Francisco*; Bacharach: *Wishin' and Hopin'*

— **I molti volti di una canzone**
Gillespie-Coots: *You go to my head*

— **Recital**
Harry Belafonte ritorna alla Carnegie Hall

21 — **Gli autocarri del mare**
Inchiesta di Rino Icardi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Giuoco e fuori giuoco

21,50 LA VOCE DEI POETI
Presentazione di dischi letterari di **Vincenzo Talarico**

22,10 Musica nella sera

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

RETE TRE

10 — **Musiche pianistiche**
Wolfgang Amadeus Mozart: *Sonata in do maggiore K. 330*: Allegro - Moderato - Andante cantabile - Allegretto (*pf.* Clara Haskil); Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haendel, op. 24* (*pf.* Friedrich Wührer)

10,45 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Russa
Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Stato di Mosca diretta da Pietro Argento
Gian Francesco Malipiero: *Cimarosiana*, suite su temi di Domenico Cimarosa; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro (Scherzo) - Allegro (Finale); Ottorino Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: La fontana di Valle Giulia all'alba - La fontana del Tritone al mattino - La fontana di Trevi al meriggio - La fontana di Villa Medici al tramonto; Maurice Ravel: *Bolero*
(Registrazione effett. alla Sala « Ciaikowsky » di Mosca)

12 — **Complessi per archi**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Quartetto in mi minore op. 44 n. 2*: Allegro appassionato - Scherzo - Andante - Presto agitato (Fine Arts Quartet: Leonard Sorkin, Abram Loft, *vl.i*; Irving Ilmer, *v.la*; George Sopkin, *vc.*); Carl Nielsen: *Quartetto in fa minore op. 5*: Allegro non troppo, ma energico - Un poco adagio - Allegretto scherzando - Allegro appassionato (Musica Vitalis Quartet: Villy Kaer, Carl Reisingen, *vl.i*; Richard Eriksen, *v.la*; Jorgen Friisholm, *vc.*)

12,55 Un'ora con Anton Dvorak
Scherzo capriccioso in re bemolle maggiore op. 66 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch); *Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »*: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

13,50 Concerto sinfonico: Solista Gino Gorini
Johann Sebastian Bach: *Concerto in re minore* per pianoforte e orchestra d'archi (Revis. di Ferruccio Busoni): Allegro - Adagio - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia); Paul Hindemith: *Il Kammermusik op. 36 n. 1 « Klavierkonzert »*, per pianoforte e dodici strumenti: Molto vivace - Molto lento - Piccolo potpourri (Molto vivace) - Finale (Mosso) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Gian Francesco Malipiero: *Concerto n. 5* per pianoforte e orchestra: Allegro - Non troppo lento - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); Dimitri Sciostakovic: *Concerto n. 2* per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

15,15 Variazioni
Max Reger: *Variazioni e Fuga su un tema di Hiller, op. 100* (Orch. Filarmonica di Amburgo dir. da Joseph Keilberth)

16 — **Frank Martin**
In Terra Pax, oratorio su testo dell'Autore, per soli, doppio coro e orch. (Versione ritmica italiana di Vittorio Gui) (Orietta Moscucci, *sopr.*; Anna Maria Rota, *contr.*; Petre Munteanu, *ten.*; Antonio Boyer, *bar.*; Ivan Sardi, *bs.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. da Vittorio Gui - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

17 — **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Mario Pei: *Teoria e filosofia dei proverbi*

17,10 Anton Bruckner

Sinfonia n. 9 in re minore (stesura originale): Misterioso (Feierlich) - Scherzo (Bewegt, Lebhaft) - Adagio (Langsam, Feierlich) (Orch. Sinf. Pro Musica di Vienna, dir. da Jascha Horenstein)

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna

Cinema

a cura di Giulio Cesare Castello

18,45 Frank Martin

Sonata da chiesa per viola d'amore e orchestra d'archi (solista Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Carlo Franci)

19 — Bibliografie ragionate

Aspetti economici della guerra

a cura di Franco Sirugo

19,30 * Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Settimino in mi bemolle maggiore op. 20*: Adagio, Allegro con brio - Adagio cantabile - Tempo di minuetto - Tema con variazioni - Scherzo - Andante con moto alla marcia («Melos Ensemble» di Londra: Gervase de Peyer, *clar.*; William Waterhouse, *fg.*; Neill Sanders, *cr.*; Emanuel Hurwitz, *vl.*; Cecil Aronowitz, *v.la*; Terence Weil, Adrian Beers, *vc.i*); Paul Hindemith (1895-1963): *Sonata* per oboe e pianoforte (1938): Cheerful - Very slow - Lively (Harold Gomberg, *ob.*; Dmitri Mitropoulos, *pf.*)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Franz Schubert

Movimento per trio d'archi (Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, *vl.*; Bruno Giuranna, *v.la*; Giacinto Caramia, *vc.*); *Marcia in si minore* (strument. di Franz Liszt) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Lovro von Matacic)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 La Divina Commedia: Temi e figure

a cura di Antonino Pagliaro

21,30 Arnold Schoenberg

Suite op. 29: Ouverture - Tanzschritte - Thema mit Variationen - Gigue («Melos Ensemble» di Londra dir. da Bruno Maderna); *Ode a Napoleone Bonaparte op. 41* per orchestra d'archi, pianoforte e voce recitante (*pf.* Pietro Scarpini; Voce recitante Alvar Lidell - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Michael Gielen)

22,15 Celebrazioni dantesche

Pagine critiche su Dante di Giorgio Petrocchi

I. *La critica italiana moderna dal Vico al De Sanctis*

22,45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Rudolf Kelterborn: *Missa* per soprano, tenore, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Sigrid Schmidt, *sopr.*; Naan Pöld, *ten.* - Orch. della Radio di Hannover e Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo dir. da Francis Travis - Maestro del Coro Max Turn) (Registraz. eff. dal Norddeutscher Rundfunk di Amburgo in occasione dei «Tage der Neuen Musik 1965»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0,36 Musica per orchestra - 1,06 Folclore in musica - 1,36 Cavalcata della canzone - 2,06 Fogli d'album - 2,36 Due voci e un'orchestra - 3,06 Mosaico: programma di musica varia - 3,36 Melodie senza età - 4,06 Musica leggera e jazz - 4,36 Complessi vocali - 5,06 Sinfonia d'archi - 5,36 Incantesimo musicale - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, Life stories of famous Italians; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Al Cajola e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Conversazione di varietà - 14,30 Selezione del folclore musicale sardo a cura di Antonio Simon Mossa (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Appuntamento con Ray Charles - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della **Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Motivi di successo** con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13,15 Cari stornei - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno IV - n. 39 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 **Pagine scelte da «Corsaresca»** - Opera lirica in tre atti e quattro quadri di Alfredo Algardi - Musica di Michele Eulambio - Edizione Ricordi - Personaggi e interpreti: Il marchese di Bedmar: Osvaldo Scrigna; Jacques Pierre: Mario Binci; Silvana: Angela Vercelli; Alvise Bembo: Leonardo Monreale; Nicola Renault: Nestore Catalani; Orù: Giorgio Rossi; Un avogador: Gerardo Benedetti; 1° e 2° veneziano: Pierluigi Latinucci - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Direttore Fulvio Vernizzi (Registrazione effettuata al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano il 4 aprile 1962) - 14,35-14,55 **«Carte d'archivio»** - Frammenti di storia giuliana e friulana: 1818: Un viaggio a piedi da Trieste a Gorizia, di Carlo Luigi Bozzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Oggi alla Regione - indi: Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

7 Mese del Sacro Cuore: Mottetto - Meditazione di Mons. Giuliano Agresti - Santa Messa. 14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Vital Christian Doctrine. 19,33 **Orizzonti cristiani:** Notiziario - **Protestantesimo, oggi,** di Brunero Gherardini - **Lettere d'oltrecortina** - Pensiero della sera. 20,15 Les problèmes des origines de la vie. 20,45 Sie fragen-wir antworten. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Estudios y colaboraciones. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Musica di tutti i tempi, presentata da Colette Desormière e Betsy Jolas. **16,25** Musica da camera. **17,25** Dischi. **17,40** Belle pagine della melodia presentate da Marie-Amélie Regnier. **18** Dischi. **18,30** Complesso Polifonico dell'O.R.T.F. diretto da Charles Ravier. **18,45** Canti e ritmi dei popoli presentati da Paul Arma. **19** «In buona compagnia» a cura di André Fraigneau e Jean Moal. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** «Bettina» di Alfred de Musset. **22** «Rassegna scientifica» a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rouzé e la partecipazione di Georges Charbonnier. **22,45** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Lieder di **Richard Strauss:** a) «La rosa svegliatasi» (Sallett); b) «Trovato» (Goethe); c) «Die Georgine» (la dalia) (Gilm); d) «Mädchenblumen» (Dahn): Fiordalisi - Papaveri - Edera - Ninfee; e) «Ich wollt' ein Sträusslein binden» (Volevo fare un mazzetto) (Brentano). **17,05** Gerhard Gregor all'organo interpreta melodie di Werner Bachmann. **17,30** Musica da films e Musica da ballo. **19** Notiziario. **19,30** Classic Jazz-Museum (5) Band-Express from Chicago. **20** «La mela di Alchimone», radiocommedia di Zora Dirnbach con musica di Peter Zwetkoff. **21,05 Wolfgang Amadeus Mozart:** Sonata n. 35 in sol maggiore per violino e pianoforte, K 379 (Edith Peinemann, violino; Jörg Demus, pianoforte). **21,30** Notiziario. **22** Musica leggera. **23,15** Concerto notturno. **Webern:** Sei pezzi per grande orchestra, op. 6 (Radiorchestra sinfonica diretta da Leopold Ludwig); **Schönberg:** Quartetto d'archi n. 2 op. 10 per solo soprano (su poesie di Stefan George. (Quartetto Juilliard e la solista soprano Uta Graf). **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante e canzonette. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30 Robert Schumann:** Fantasia in do maggiore, op. 15, eseguita dal pianista Wilhelm Kempff. **18** «Ciao», amichevole saluto musicale di Benito Gianotti. **18,30** Selezione dall'operetta «Lo Zarevich» di **Lehar.** **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Musiche leggere per due pianoforti e orchestra. **19,15** Notiziario. **19,45** Musica leggera francese. **20** «Top secret». Le avventure di Dan Daniel - Uno strano tipo di agente segreto. IV puntata. **20,30** Interpreti allo specchio, a cura di Gabriele de Agostini. **21,30** «La giostra dei libri», panorama di poesie, narrative, prosa e saggistica inquadrato da Eros Bellinelli. **22** Melodie. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Buona notte. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 giugno al 3 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 4 al 10 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dall'11 al 17 luglio	Bari - Firenze - Venezia
dal 18 al 24 luglio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche

H. PURCELL: *Suite in si bemolle maggiore* - clav. T. Dart; B. GALUPPI: *Sonata in fa minore* - clav. E. Giordani Sartori

8,15 (17,15) Antologia musicale: Otto-Novecento Francese

H. BERLIOZ: *Re Lear*, ouverture op. 4 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. T. Bloomfield; A. THOMAS: *Amleto*: *«Partagez-vous mes fleurs»* (Scena della pazzia) - sopr. M. Callas, Orch. Philharmonia di Londra, dir. N. Rescigno; C. DEBUSSY: *Deux Arabesques* - pf. R. Firkusny; L. DÉLIBES: *Lakmé*: *«Dans la forêt près de nous»* - sopr. P. Alarie, ten. L. Simoneau, Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. P. Dervaux; C. FRANCK: *Les Eolides*, poema sinfonico (da Leconte de Lisle) - Och. Naz. Belga, dir. A. Cluytens; C. SAINT-SAËNS: *Enrico VIII*: *«Tant le Pape est ostile à ma secrète envie»* - bs. B. Christoff, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; E. CHAUSSON: *Poema op. 25* - vl. Z. Francescatti, pf. R. Woitach; J. MASSENET: *Manon*: *«Tu pleures»* - sopr. V. De Los Angeles, ten. H. Legay, Orch. del Teatro Nazionale dell'Opéra-Comique di Parigi, dir. P. Monteux; C. GOUNOD: *Piccola Sinfonia* per strumenti a fiato - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André; G. BIZET: *I Pescatori di perle*: *«Ton cœur n'à pas compris?»* - sopr. R. Carteri, ten. G. Di Stefano, Orch. Sinf. di Milano, dir. A. Tonini; H. DUPARC: *Tre Liriche*: *La vague et la cloche, Extase, Invitation au voyage* - bar. G. Souzay, pf. J. Bonneau; D. MILHAUD: *Quatre Visages*, suite per viola e pianoforte - vl.a M. Mann, pf. D. Newlin; F. POULENC: *La Courte paille*, su testi di Maurice Carême - sopr. C. Herzog, pf. J. Février; A. HONEGGER: *Horace victorieux*, sinfonia mimata - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. V. Désarzens

11 (20)

R. SCHUMANN: *Scene dal «Faust»* di W. Goethe per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di Sergio Magnani) - sopr.i A. Giebel, E. Orell e M. T. Pedone, contr.i G. Las e L. Ciaffi Ricagno, ten.i T. Frascati e A. Lazzari, bar.i F. Lidonni e G. Souzay, bs.i R. Arié, R. Gonzales e V. Preziosa, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, Coro di voci bianche dell'Istituto San Giovanni Evangelista, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

12,35 (21,35) Recital del pianista Wilhelm Kempff

W. A. MOZART: *Fantasia in do minore K. 475*; L. VAN BEETHOVEN: *Sonata in sol maggiore op. 49 n. 2* — *Sonata in si bemolle maggiore op. 106 «Hammerklavier»*; LISZT: *San Francesco d'Assisi predica agli uccelli*, da *«Due Leggende»*; F. CHOPIN: *Tre Improvvisi*: in fa diesis minore op. 36, in sol bemolle maggiore op. 51, in do diesis minore op. 66 post. *«Improvviso-Fantasia»* — *Polacca in la bemolle maggiore op. 61 «Polacca-Fantasia»*

14,15 (23,15) Poemi sinfonici

DVORAK: *Lo Spirito delle acque*, poema sinfonico op. 107 - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. G. Wiesenhütter

14,35-15 (23,35-24) Momenti musicali

P. RODE: *Dai 24 Capricci* per violino solo: n. 1 in do maggiore, n. 7 in la maggiore, n. 15 in re bemolle maggiore - vl. C. Ferraresi; M. MUSSORGSKI: *Douce enfant, dis-moi* (testo di M. Mussorgski) - msopr. S. Preobrajenskaia, pf. A. Merovitch; I. J. PADEREWSKI: *Chant d'amour, Cracovienne fantastique* - pf. R. Caporali

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia

G. F. GHEDINI: *Ouverture* per un concerto - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. Abbado; A. JORIO: *«Omaggio a Paul Hindemith»* per orchestra d'archi - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; G. PANNAIN: *Secondo concerto* per violino e orchestra - Sol. P. Carmirelli, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7,45 (13,45-19,45) Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante

Khachaturian: *Sabre dance*; Tical: *Aloha Tamourè*; Noble: *Hawaiian war chant*; Masetti: *Pepper*; Reindorff: *Luxembourg polka*; Offenbach: *Can-can*; Esposito: *Fischiatina*; Del-l'Aera: *Cadenza*; Dominguez: *Frenesi*; Zacharias: *Dixie für Geige*; Bewman: *Twelfth street rag*

8,15 (14,15-20,15) Musica per orchestra

8,39 (14,39-20,39) Folklore in musica

9,03 (15,03-21,03) Cavalcata della canzone

Martelli-Ruccione: *Popolanella*; Di Chiara: *La spagnola*; Marchetti: *Non passa più*; Garinei-Giovannini-Kramer: *In un palco della Scala*; Beretta-Casadei: *Tre volte baciami*; Aritagi-Rosso-Pisano: *Trumpet tamourè*; Privitera-Alberti: *Lolita di Siviglia*

9,27 (15,27-21,27) Fogli d'album

9,51 (15,51-21,51) Due voci e un'orchestra: John Foster, Timi Yuro e Marty Gold

Pallavicini-Mescoli: *Amore scusami*; Taylor-Bunn: *Just about the time*; Oliver: *Opus one*; Del Comune: *Io e te*; Nelson: *Permanently lonely*; Tizol: *Perdido*; Delle Grotte-Shuman-Cassia-Pomus: *Can't get used to losing you*; Turner-Parson-Chaplin: *Smile*

10,15 (16,15-22,15) Mosaico: programma di musica varia

10,39 (16,39-22,39) Melodie senza età

Arcaraz: *Prisonero del mar*; Pallesi-Guarnieri-Bisth: *Madeleine auf Wiedersehen*; Popp: *Tom Pillibi*; Mogol-Donida: *Ricorda*; Spotti: *Per tutta la vita*; Califano-Cannio: *'O surdato 'nnammurato*; Paoli: *Sassi*; Neri-Bonavolontà: *Fiocca la neve*

11,03 (17,03-23,03) Musica leggera e jazz

11,27 (17,27-23,27) Complessi vocali

11,51 (17,51-23,51) Gli interpreti del jazz: Il quartetto di Gerry Mulligan e il complesso di Bobby Hackett

12,15 (18,15-0,15) Incantesimo musicale

12,39 (18,39-0,39) Concertino

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« *Il giornale delle donne* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione dei quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 9-5-1965
Sorteggio n. 19 del 14-5-1965

Soluzione del quiz: *Prof. Herbert Alex Olivecrona.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura « Omo » per sei mesi:*

Liliana Lucchetti, piazza Ugo Bassi, 4 - Ancona.

Vincono *una fornitura « Omo » per sei mesi:*

Albertina Milan, via Antonio Turra, 30 - Vicenza; **Dolores Ferrario**, via Messina, 17 - Milano.

Trasmissione del 16-5-1965
Sorteggio n. 20 del 21-5-1965

Soluzione del quiz: *Francesco Rosi.*

Vince *un apparecchio radio a MF e una fornitura « Omo » per sei mesi:*

Albertina Ciani, via Cola di Rienzo, 140 - Roma.

Vincono *una fornitura « Omo » per sei mesi:*

Selene Bolzoni, via Rossetti n. 16/A/1 - Genova-Quarto.

Luisa Pasqual, via del Sole, 103 - S. Donà di Piave (Venezia).

« *Mostra mercato della radio-TV a Chiavari* »

Gli otto apparecchi radio a MF, sorteggiati giornalmente fra tutti i visitatori nel periodo 23-30 maggio 1965, sono stati assegnati a: **Rosanna Nicatore**, via Garibaldi - Lavagna; **Raffaele Pacini**, corso Millo, 115 - Chiavari; **Angela Sferrazza**, via Juvara, 4 - Caltanissetta; **Margherita Squassi**, via La Franca, 26 - Chiavari; **Emilia Colla**, via Voltone, 1 - Spigno Monferrato; **M. Luisa Corlesso**, corso Genova, 132 - Lavagna; **V. Virginia Gnecco**, via Costalunga, 91 - Leivi; **Marisa Vaccarezza**, via Costa, 80 - Cogorno.

« *Concorso-vetrine* » *a Chiavari*

Il motoscooter Vespa 50 cc. messo in palio dalla RAI per il « Concorso-vetrine » fra negozianti di Chiavari, effettuato dal 23 al 30 maggio 1965, è stato assegnato alla ditta **Fratelli Rossi**, via **M.** Liberazione, 57 - Chiavari.

« *Totovetrine* » *a Chiavari*

Il sorteggio del gettone d'oro messo in palio dalla RAI fra tutti coloro che hanno inviato la cartolina-pronostico con l'esatta indicazione della vetrina vincente del « Concorso-vetrine » di Chiavari, ha favorito la signora **Maria Del Santo**, corso Cavour, 100 - La Spezia.

TV GIOVEDÌ

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli, in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,15-12,30 ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

17,15 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda
Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

La TV dei ragazzi

17,45 L'AMICO LIBRO
Rassegna di libri per ragazzi a cura di Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone
Presenta Rosanna Vaudetti
Regìa di Giuseppe Recchia

GONG
(Alka Seltzer - Camay)

18,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: *Aix Les Thermes*
52° Tour de France: Arrivo della X tappa Bagnères de Bigorre - Aix Les Thermes
(Cronaca registrata)

19,20 QUATTROSTAGIONI
Settimanale della produzione agricola e dei consumi alimentari a cura di Carlo Fuscagni
Consulenza tecnica di Giovanni Visco
Realizzazione di Piero Schivazappa

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Amaro Giuliani - Alberto VO 5 - Olà Matic - Pasta Agnesi - Kendall - Lavatrici Castor)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Biscotti Nipiol - Confezioni Marzotto - Williams Aqua Velva - Pneumatici Pirelli - Oransoda - Gibbs Fluoruro)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Helene Curtis - (2) Fratelli Branca Distillerie - (3) Olio Bertolli - (4) Algida - (5) Caffettiera Moka Express
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film 2) Studio K - 3) Studio K - 4) I.F.S. - 5) Paul Film

21 —
TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Venti domande al Segretario politico del M.S.I., onorevole Arturo Michelini

22 — IL FUGGIASCO
Una regata pericolosa
Racconto sceneggiato - Regìa di William Graham
Distr.: A.B.C.
Int.: David Jansen, Susan Oliver, Robert Duval

22,25 ANTEPRIMA
Settimanale dello spettacolo a cura di Pietro Pintus con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi
Regìa di Stefano Canzio

23 —
TELEGIORNALE
della notte

David Jansen, protagonista della serie « Il fuggiasco » di cui va in onda alle 22 l'episodio « Una regata pericolosa »

PATRIZIA, NUOVA VALLETTA DI

secondo: ore 21,15

Un ingegnere di Scauri ha scritto a « Cordialmente » perché la rubrica si faccia interprete del suo « incoraggiamento » alla diffusione delle borse di studio per tutti quei giovani meritevoli che si trovano in condizioni economiche disagiate. La sua lettera contiene anche una testimonianza diretta; è quasi il resoconto della sua vita. Le scuole, per lui, sembravano terminate alla terza elementare. A dieci anni, fu avviato al mestiere paterno di muratore, incominciando come manovale: portava in spalla il secchiello della calce e calzava i tradizionali « cioci ». Durante il servizio militare, a contatto con giovani più istruiti, prese coscienza del suo « stato da semianalfabeta » e si mise a studiare privatamente, pagandosi le lezioni con il salario di operaio artificiere. E' l'inizio di una parabola ascendente che lo porterà, nel giro di tredici anni, a forza di impegno negli studi e di sacrifici materiali, alla agognata conquista della laurea in ingegneria. Da muratore ad ingegnere: una faticosa ascesa presentata con semplicità, nonostante sia il fatto saliente della sua vita.
« Cordialmente », accanto alle numerose lettere che esprimono proteste, enunciano problemi, sollecitano inchieste, è lieta di ospitare anche quelle che rivelano episodi che hanno un valore esemplare.
Nella sigla di « Cordialmente » appare un nuovo volto di ragazza. E' Patrizia Perini, che sostituisce Nadia Scarpitta nel ruolo di valletta-postina. Patrizia afferma di aver avuto sempre nel sangue la passione per lo spettacolo, e che da bambina si appartava per recitare davanti allo specchio. Vuol studiar lingue, ma intanto spera in qualche particina. Non ha timore delle « maratone » di marcia alle quali la costringerà la realizzazione della sigla della rubrica, in quanto ama la vita sportiva.

NOVITÀ DI CINEMA E TEATRO

nazionale: ore 22,25

Il settimanale dello spettacolo è ai suoi ultimi numeri; poi andrà in vacanza, com'è consuetudine. Tuttavia — sintomo confortante delle buone condizioni in cui si trovano cinema e teatro — nonostante la stagione, i redattori di *Anteprima* non si trovano a corto di argomenti. Per il teatro di prosa, ad esempio, sta per andare in scena a San Miniato, nell'adattamento di Diego Fabbri, un'importante edizione di *Sotto il sole di Satana* di Bernanos; e Strehler sta per varare il suo atteso spettacolo scespiriano al Lirico di Milano, *Il gioco dei potenti*. Altrettanto alacre l'attività cinematografica. Germi darà fra qualche giorno il via a *Signore e signori*, ambientato nel Veneto dopo tanta « specializzazione » siciliana, e Vittorio De Seta (è ormai lontano il felicissimo esordio di *Banditi a Orgòsolo*) a *Un uomo a metà*, sullo sfondo di una Roma aristocratica e intellettualistica. Elio Petri ha infine potuto mettere in cantiere un vecchio progetto, l'adattamento di un piccolo classico della moderna fantascienza, *La decima vittima*, del quale sono protagonisti Marcello Mastroianni e Ursula Andress, « ripescata » clamorosamente dai film di James Bond. Un altro giovane regista, Nelo Risi, autore del bel documentario sui fratelli Rosselli e dall'intensa attività televisiva, parte per la Polonia per girarvi il suo primo lungometraggio, *Torniamo in città*, da un racconto di Edith Bruck, protago-

I TEMI E I PERSONAGGI DI

secondo: ore 22

Caratteristica precisa di questo ciclo è l'alternarsi delle trasmissioni a tema « lieto » con quelle a tema « triste ». Così, dopo avere incontrato nella scorsa settimana i drammatici personaggi di Re Lear e di Timone, ora troviamo a rallegrarci, uscite dal fantastico mondo di Shakespeare, figure di saporosa comicità. Introdotti da Giancoccola e Gancio di *Molto rumore per nulla*, i quali, istruendo due guardie, esprimono particolari personalissime teorie su come si svolgono efficaci azioni di guerra e di polizia, conosciamo una singolare città dove si sono raccolti alcuni fra i più divertenti eroi shakespeariani.
Non va qui dimenticato che l'umor comico, magari solo attraverso la battuta di un buffone od una frase a doppio senso, è sempre presente in Shakespeare, anche in tragedie colme di terrore e dolore. In *Buffoni, cortigiani e tagliaborse* però assistiamo ad intere scene francamente spassose dove si muovono, in una dimensione comica non molto diversa da quella della nostra tradizione, tipi che sembrano discendere da personaggi plautini e caricature di stimabili inglesi dell'epoca elisabettiana. Mercanti e soldati, cavalieri e plebei, sciocchi ed astuti: il grande commediografo non pone limiti a questa sua esuberante vena. Dallo sbrigativo, pratico Petruccio che ne *La bisbetica domata* tratta il problema del proprio matrimonio con la freddezza e l'astuzia solitamente usate in commercio, si passa alla fauna cortigianesca de *La dodicesima notte*, pronta a burlarsi del presuntuoso, ridicolo Malvolio. Ma, come è facile intuire, la figura che campeggia nella trasmissione è quella dell'immortale Falstaff di *Enrico IV*: smargiasso, vile, mentitore, crapulone... e tuttavia simpatico. Non è davvero uno sciocco; eppure, fra tanti suoi vizi, egli si riscatta ai nostri occhi per una sorta d'infantile ingenuità.

1 LUGLIO

CORDIALMENTE

Patrizia Perini, che sostituisce Nadia Scarpitta

IN ANTEPRIMA

nisti Geraldine Chaplin e Nino Castelnuovo.
De Sica, finito *Un mondo nuovo*, ha dato il via a *Caccia alla volpe* con Peter Sellers, Britt Eklund, Victor Mature e Paolo Stoppa; Pietrangeli avrà il compito di collaudare il ritorno sul *set* di Stefania Sandrelli in *La conoscevo bene*, storia di una ragazza di provincia all'assalto della capitale: con lei Nino Manfredi, Jean-Claude Brialy, Salerno, la Falk e Ugo Tognazzi. Quest'ultimo è il protagonista del nuovo film di Marco Ferreri, *La famiglia è sacra*. Anche se timidamente — è sempre pericoloso fare previsioni — il panorama attuale del cinema italiano sembra registrare un calo dei film a episodi. Forse il vento di follia sta scemando d'intensità: speriamo in una riparatrice bonaccia.

SHAKESPEARE

Mario Pisu in una scena del programma « Buffoni, cortigiani, tagliaborse »

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Tanara - Ava per lavatrici Extra - Società del Plasmon - Aspro)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — TUTTO IL MONDO E' UN TEATRO
(Temi e personaggi shakespeariani)
a cura di Gerardo Guerrieri
con la collaborazione di Giacomo Colli
e
Carlo d'Angelo
VI - **BUFFONI, CORTIGIANI, TAGLIABORSE**
con la partecipazione di: (in ordine di apparizione)
Carlo d'Angelo - Mario Maranzana - Armando Bandini - Rino Castelli - Renato Mori - Lorenza Biella - Lucia Catullo - Mario Ferrari - Silvano Tranquilli - Claudio Dani - Rodolfo Ventriglia - Pino Cuomo - Vittorio Mezzogiorno - Augusto Mastrantoni - Antonio Pierfederici - Alfredo Bianchini - Carlo Croccolo - Antonella Della Porta - Marcello Bertini - Gabriella B. Andreini - Mario Pisu - Osvaldo Ruggieri - Stefano Varriale - Sergio Reggi - Mario Bardella - Vasco Santoni - Arturo Criscuolo - Attilio Fernandez
Scene di Pino Valenti
Costumi di Antonio Hallecher
Regìa di Giacomo Colli

programmi svizzeri

15 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Cronaca diretta delle ultime fasi e dell'arrivo della 10ª tappa: Bagnères de Bigorre-Aix Les Thermes

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 L'APPARECCHIO MISTERIOSO. Telefilm in versione italiana della serie « Avventure in elicottero ». Regìa di Lee Sholem

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 TEATRO INDIANO. Documentario della serie « Avventure »

20,40 TELESPOT

20,45 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Riflessi filmati della 10ª tappa: Bagnères de Bigorre-Aix Les Thermes

20,55 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Robbie) e Stanley Livingstone (Chip)

21,20 MERIDIANA. Mensile d'informazione culturale a cura di Sergio Genni

22,10 TELEGIORNALE. 2ª edizione

RADIO

1 luglio GIOVEDI

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giornale radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - *Sui giornali di stamane*, rass. della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Edoardo Caldèra: *Alle origini delle cose*

9,10 Fogli d'album
Buxtehude: *La capricciosa* (arp. Henryk Boye); Schumann: *Novelletta in fa maggiore op. 21, n. 1* (pf. Svjatoslav Richter); Sarasate: *Romanza andalusa* (Yehudi Menuhin, *vl.*; Marcel Gazelle, *pf.*); Albeniz: *Pavana capriccio* (*chit.* Caño Manuel Diaz); Granados: *Intermezzo, da Goyescas* (Gregor Piatigorsky, *vc.*; Ralph Berkowitz, *pf.*); Liszt: *Soirées de Vienna* (*pf.* Andor Foldes)

9,40 La fiera delle vanità
Maria Pezzi: *La calza e la moda*

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Wagner: *Il Vascello fantasma*: Ouverture; Strauss: *Il Cavaliere della rosa*: Valzer

10,30 Transistor
Settimanale per gli alunni in vacanza della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi
Regìa di Ugo Amodeo

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Omaggio musicale ad Ottawa
Suona la Banda dell'Aeronautica Militare Canadese

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
D'Anzi: *Ti dirò*; Olivieri: *Tornerai*; Autori vari: *Fantasia di motivi*; Ravasini: *Un po' di luna*; D'Esposito: *Anema e core*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Sali Andrews)*
MUSICHE DAL PALCOSCENICO E DALLO SCHERMO

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Taccuino musicale
Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15,30 *(Fonit Cetra S.p.A.)*
I nostri successi

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Davy Crockett
Romanzo di Mario Vani
Seconda puntata
Regìa di Dante Raiteri

16,30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Canzoni indimenticabili

18 — La comunità umana

18,10 Celebrazioni dantesche
La Divina Commedia come fonte di ispirazione musicale
a cura di Guido Baggiani

18,50 Piccolo concerto
Orchestra diretta da Enrico Simonetti

19,10 Cronache del lavoro italiano

19,20 Canta Maria Teresa Massa Ferrero

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 DA COSA NASCE COSA
Variazioni proposte da **Franco Antonicelli** e presentate da **Franca Nuti**

21 — TRIBUNA POLITICA
Venti domande al Segretario politico del M.S.I., Onorevole Arturo Michelini

21,30 Stephan Grappelly e il suo complesso

21,45 Musica leggera in Europa
Programmi allestiti in collaborazione fra le Radio aderenti all'Unione Europea di Radiodiffusione (UER)
Olanda

22,15 Concerto del Complesso Strumentale «I Musici»
Haendel: *Concerto grosso in sol maggiore op. 6 n. 1*: a) A tempo giusto, b) Allegro, c) Adagio, d) Allegro, e) Allegro; Bonporti: *Concerto in fa maggiore op. 2 n. 5* con violino obbligato: a) Larghetto, b) Adagio assai (recitativo), c) Allegro (*Solista* Franco Tamponi); Vivaldi: *Concerto in re maggiore* per due violini, due violoncelli, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Luciano Vicari, Italo Colandrea, *vl.i*; Enzo Altobelli, Mario Centurione, *vc.i*)
(Registrazione effettuata l'8 febbraio 1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della Musica»)

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Pizza Catarì)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— UN MOMENTO NELLA VITA
Incontri col personaggio presentati da **Renato Tagliani**
Regìa di **Gennaro Magliulo**

— Allegri motivi
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — Il mondo di lei

11,05 *(Tè Vittoria)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— Buonumore in musica

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Itinerario romantico

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Brillantina Cubana)*
Specchio a tre luci

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Listino Borsa di Milano

14,45 *(Phonocolor)*
Novità discografiche

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Tra le ore 15 e le ore 16,30 radiocronaca dell'arrivo della tappa Bagnères-Aix Les Thermes
Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

15 — Arriva il Cantagiro
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15,15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Ritmi e melodie

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Cantano in italiano
— Sempre insieme
— In cerca di novità

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 IL PARODISTA
Fatti e personaggi visti da **Gaio Fratini**
Regìa di **Riccardo Mantoni**

17,15 Cantiamo insieme

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
LA PIETRA DELLA LUNA
Romanzo di **Wilkie William Collins**
Adattamento radiofonico di Nino Lillo
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
Quinta puntata
Gabriele Betteredge — *Franco Luzzi*
Penelope Betteredge — *Pinuccia Galimberti*
Giulia Verinder — *Nella Bonora*
Rachele Verinder — *Anna Maria Gherardi*
Goffredo Ablewhite — *Giampiero Becherelli*
L'avvocato Bruff — *Giorgio Piamonti*
Murthwaite — *Piero Nuti*
Franklin Blake — *Adalberto Maria Merli*
Regìa di **Dante Raiteri**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giorgio Abetti - *La vita dell'Universo*. La via lattea

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti e interviste da Aix Les Thermes di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — Zig-Zag

20,05 CIAK
Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti

21 — Divagazioni sul teatro lirico
a cura di Mario Rinaldi

21,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21,40 Musica nella sera

22,15 L'angolo del jazz
Quarant'anni di jazz in Italia

22,30-22,40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti
Domenico Cimarosa: *Concerto (Sinfonia concertante) in sol maggiore* per flauti e orchestra (Revisione di Antonio Cece): Allegro - Largo - Allegretto ma non troppo (solisti Arrigo Tassinari e Pasquale Esposito - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo); Gian Francesco Malipiero: *Sinfonia n. 5 «concertante in eco»*: Allegro agitato ma moderatamente - Lento - Allegro vivace ma ritmato - Lento ma non troppo (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Franco Caracciolo)

10,35 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in re minore op. 65 n. 6 per organo: Corale e variazioni - Fuga - Finale (*Org.* Albert Schweitzer)

10,55 Pagine da opere di Christoph Willibald Gluck
Alceste: Ouverture (Orch. della Suisse Romande dir. da Karl Münchinger); *«Non vi turbate»* (Kirsten Flagstad, *sopr.*; Thomas Hemsley, *bar.* - Orch. Jeraint Jones e Coro dir. da Jeraint Jones); *«Ah, per questo già stanco core»* (*sopr.* Kirsten Flagstad - Orch. Jeraint Jones e Coro dir. da Jeraint Jones); *Paride ed Elena: Balletto* (Orch. da Camera di Stoccarda dir. da Karl Münchinger); *«O del mio dolce ardore»* (*ten.* Anton Dermota - Orch. dell'Opera di Stato di Berlino dir. da Arthur Rother); *Ifigenia in Aulide. Ouverture* (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

12 — Complessi per pianoforte e archi
Maurice Ravel: *Trio in la minore*: Moderato - Pantoum - Passacaglia - Finale (Trio di Trieste: Dario De Rosa, *pf.*; Renato Zanettovich, *vl.*; Libero Lana, *vc.*); Richard Strauss: *Quartetto in do minore*: Allegro - Scherzo - Andante - Finale (Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*; Arrigo Pelliccia *vl.*; Bruno Giuranna, *v.la*; Massimo Amfitheatrof, *vc.*)

13 — Un'ora con Luigi Boccherini
Sinfonia concertante a tredici in do maggiore per chitarra obbligata, due violini principali e orchestra (Restituz. moderna di Carl De Nys): Grave - Allegro con imperio - Grave - Allegro (Alvaro Company, *chit.*; Giuseppe Prencipe e Mario Rocchi, *vl.i* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Gallini); *Trio in mi bemolle maggiore op. 35 n. 3* per due violini e violoncello: Allegro - Largo non tanto - Minuetto - Rondò (Allegretto comodo) (Walter Schneiderhan, Gustav Swoboda, *vl.i*; Senta Benesch, *vc.*); *Concerto in re maggiore* per flauto e orchestra (Revis. di Ary van Lauwen): Allegro moderato - Adagio - Allegretto (solista Severino Gazzelloni - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Sergiu Celibidache)

14 — Franz Liszt
Sinfonia «Dante» per soprano, coro femminile e orchestra: Inferno - Purgatorio - Magnificat (solista Margit Laszlo - Orch. Filarm. e Coro Femminile della Radio di Budapest dir. da György Lehel)

14,55 Musiche cameristiche di Carl Maria von Weber
Variazioni su un tema originale, op. 2 (*pf.* Armando Renzi); *Tre Sonate dall'op. 13* per violino e pianoforte: *n. 1 in fa maggiore*: Allegro - Romanza - Rondò; *n. 2 in sol maggiore*: Moderato (carattere spagnolo) - Adagio - Aria polonese - Rondò (Allegro); *n. 3 in re minore*: Aria russa - Rondò (Ruggero Ricci, *vl.*; Carlo Bussotti, *pf.*); *Sonata n. 3 in re minore op. 49* per pianoforte: Allegro feroce - Andante con moto - Rondò (*pf.* Annie D'Arco)

15,55 Georges Enescu
Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 (Orch. Sinf. RCA Victor dir. da Leopold Stokowski)

16,10 Musiche di Georges Auric
Otto Poemi di Jean Cocteau, per soprano e pianoforte: Hommage à Erik Satie - Reveil - Ecole de guerre - Aglaë - Place des Invalides - Marie Laurencin - Biplan le matin - Portrait d'Henri Rousseau (Licia Rossini Corsi, *sopr.*; Loredana Franceschini, *pf.*); *Les Facheux*, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Fighera)

17 — Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17,15 L'informatore etnomusicologico

17,35 Civiltà malgascia e civiltà occidentale
Conversazione di Rakoto Ratsimamanga (I)

17,45 Gottfried von Einem
Concerto op. 20 per pianoforte e orchestra: Molto moderato - Adagio - Allegro con spirito (solista Gerty Herzog - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados
(Replica dal Progr. Nazionale)

18,30 La Rassegna
Teatro
a cura di Giuseppe Bartolucci
« Il gioco dei potenti » spettacolo shakespeariano diretto da Giorgio Strehler

18,45 Michelangelo Rossi
Toccata settima (org. Ferruccio Vignanelli); *Toccata in re minore* (org. Marie Claire Alain); *Toccata in do* (org. Ireneo Fuser)

19 — La luce
di Vasco Ronchi
Ultima trasmissione

19,30 * Concerto di ogni sera
Roger Michel de Lalande (1657-1726): *Symphonies pour le souper du roi*: Ouverture - Air - Air de danse - Grand air - Menuet de Cardenio - Passepied de l'Inconnu - Rondeau - Sarabande - Air de l'Inconnue (Orch. del Collegium Musicum di Parigi dir. da Rolande Douatte); Maurice Ravel (1875-1937): *Concerto in re maggiore* per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra): Lento - Allegro - Tempo I° (in un solo movimento) (*Solista* Jean Doyen - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Fournet); Francis Poulenc (1899-1963): *Sinfonietta* (1947): Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Georges Prêtre)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Johann Mattheson
Sonata n. 7 in la maggiore per flauto e pianoforte: Andante cantabile - Presto - Loure - Gavotta (Severino Gazzelloni, *fl.*; Giuliana Bordoni-Brengola, *pf.*)
Leopold Mozart
Divertimento militare (Revis. di E. Kleiber): Marcia andante - Presto - Andante - Minuetto - Presto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Michael Haydn
Due *Sonate* per violino e viola: *Sonata n. 1 in do maggiore*: Allegro - Adagio - Rondò con spirito; *Sonata n. 2 in re maggiore*: Allegro - Adagio - Allegro non troppo (*vl.* e *v.la* Dino Asciolla)

21,50 L'incidenza della neoavanguardia della letteratura meridionale
con la partecipazione di: Renato Barilli, Carlo Bernari e Domenico Rea
Coordinatore: Mario Pomilio

22,30 William Turner Walton
Three songs: Daphne - Through gilded trellies - Old sir Faulk
Arthur Honegger
Trois Psaumes: XXXIV - CXI - CXXXVIII
(Ingy Nicolai, *sopr.*; Enzo Marino, *pf.*)

22,45 Racconti della prima guerra mondiale
VII. *Vita alla baracca 15 C* di Bonaventura Tecchi

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Vedettes internazionali: Domenico Modugno e Sarah Vaughan - 2,36 Tastiera per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso **2 e stazioni** MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Historical, Archeological and Cultural Works; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 « Sottovoce » chiacchiere e musica per le ascoltatrici - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passerella isolana (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni in voga - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Dal Festival di Pradamano 1964 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Albionte Tessarin, Edda Pinzani, Stefano Lopizzo e Luisa Casali - 13,35 **Fra storia e leggenda** - « Gorizia: via Ascoli » di Guido Manzini - 13,45 **Autori contemporanei italiani** - Bruno Bettinelli: « Preludio elegiaco »; Mario Zafred: « Concerto per due pianoforti e orchestra » - Solisti: Lilian e Mario Zafred - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Claudio Abbado e Pietro Argento (Dalle registrazioni effettuate al Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 20 e 25 maggio 1964) - 14,15 **Cinquant'anni di concorsi triestini della canzone** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima - 14,40-14,55 **Ezio Vittorio**: « Spiritual »: Largo solenne - Orchestra Sinfonica di Udine diretta dall'Autore (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Rassegna dei Circoli italiani di cultura**: Gruppo mandolinistico dei Circoli Italiani di Cultura di Capodistria, Isola e Pirano diretto da Matteo Scocir, Gruppo mandolinistico della Società Artistico Culturale Operaia « Lino Mariani » di Pola diretto da Vittorio Jess e Gruppo folcloristico del Circolo Italiano di Cultura di Gallesano diretto da Eligio Moscardo e Tommasina Capolicchio (Dalla registrazione effettuata il 6 giugno 1965 alla Casa di Cultura di Buie durante la rassegna organizzata dall'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume) - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 2).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **Concerto del Giovedì:** Serie Giovani Concertisti. Musiche di Debussy, Ginastera con la pianista Laly Eschbar. 18,45 Poročila s Katoliskega sveta. 19,15 Timely words from the Popes. 19,33 **Orizzonti cristiani:** Notiziario - **A colloquio col sacerdote,** a cura del Padre Raimondo Spiazzi - **Situazioni e commenti** - Pensiero della sera. 20,15 Une somme du Père Teilhard de Chardin. 20,45 Fragen des Konzils, Antworten der Weltkirche. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 **Replica di Orizzonti cristiani.**

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

15,45 Serata letteraria della « Comédie-Française » presentata da Béatrix Dussane « Le finestre aperte » di Maurice Genevoix. **16,30** Nuovi artisti lirici: « I Moschettieri al convento » di **Louis Varney**. **17** Musica da camera. **17,25** Dischi. **18** « Les bohémiens des algues » presentati da José Pivin. **18,30** « Scacco al caso » di Jean Yanowski. **19** « Ecoute Israel ». **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Concerto diretto da Carl Schuricht. **Beethoven:** Sinfonia n. 1; Sinfonia n. 9 per soli, coro e orchestra (Solisti: soprano Agnese Giebel; mezzosoprano Marga Hoeffgen; tenore Ragnar Ulfung; basso Eduard Wollitz. Maestro del coro René Alix). **21,45** Rassegna musicale a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. **22** « Le idee e la storia », rassegna dei saggi di Pierre Sipriot. **22,45** Dischi.

GERMANIA
AMBURGO

16,05 Ermanno Wolf-Ferrari: Serenata per orchestra d'archi. Orchestra sinfonica diretta da Hubert Reichert. **17,30** Musica leggera. **19** Notiziario. **22** Musica antica. **Staden:** Suite; **Werner:** Preludio e fuga in sol minore e in do minore; **Richter:** Sinfonia in si bemolle maggiore; **Benda:** Concerto in sol minore per pianoforte e orchestra d'archi; **Händel:** Concerto grosso in re maggiore, op. 6, n. 5. **23,10** Ray-Anthony-Show. Musica leggera trasmessa dall'Hotel Sahara di Las Vegas **0,20** Musica da ballo. **1,05** Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Orchestre tedesche. **16,30** Ballata ginevrina: musica leggera. **17** « Notizie dal mondo nuovo », quindicinale d'informazione scientifica. **17,30** Concerto della pianista Giuliana Raucci. **J. S. Bach:** Preludio e fuga n. 11 in fa maggiore da « Il clavicembalo ben temperato »; **Robert Schumann:** Novelletta in fa diesis minore op. 21 n. 8; **Claude Debussy:** « Pour le piano »: a) Preludio; b) Sarabanda; c) Toccata. **18** « La bricolla », settimanale di cultura diretto da Eros Bellinelli. **18,30** Canti della Val d'Aosta con il coro dell'A.N.A. **18,45** Appuntamento con la cultura **19** Liete fisarmoniche. **19,15** Notiziario. **19,45** Canta Nicola Arigliano. **20** Ospite il mondo contemporaneo: lo sarei. **20,45** Concerto diretto da Leopoldo Casella. **Haydn:** Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore; **Giorgio Federico Ghedini:** Musica notturna per orchestra; **Darius Milhaud:** « Saudades do Brasil » (Suite di danze). Ouverture. **22** Ritmi. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo Quintetto. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 giugno al 3 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 4 al 10 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dall'11 al 17 luglio	Bari - Firenze - Venezia
dal 18 al 24 luglio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17)
J. S. Bach: *Der zufriedengestellte Aeolus - Cantata n. 205 (dramma per musica)* per soli, coro e orchestra - Pallade: L. Gaspari, Pomona: J. Gardino, Zefiro: W. Horst, Eolo: C. Kaiser-Brehme, vl.a d'amore A. Arcidiacono, vl.a da gamba L. Boari, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. H. von Benda, M° del Coro R. Maghini

8,45 (17,45) **Musiche romantiche**
J. Brahms: *Variazioni in fa diesis minore* su un tema di Schumann, op. 9 - pf. G. Gorini; F. Mendelssohn-Bartholdy: *Sinfonia n. 1 in do minore op. 11* - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

9,30 (18,30) **Compositori italiani**
B. Porena: « *Der Gott und die Bajadere* », Lied su testo di W. Goethe, per soprano, baritono, coro e orchestra - sopr. M. Laszlo, bar. J. Loomis, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. E. Gracis, M° del Coro R. Maghini

10 (19) **Musiche di balletto**
J. Bodin de Boismortier: *Dafni e Cloe*, suite dal balletto - Orch. da Camera, dir. E. Sailer; A. Bliss: *Checkmate*, suite dal balletto - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. R. Irving; M. de Falla: *El Amor brujo*, suite dal balletto - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Collins

11 (20) **Un'ora con Antonio Vivaldi**
Concerto n. 1 in mi maggiore « *La Primavera* », dai « *Concerti delle Stagioni* » dell'op. VIII — *Concerto n. 2 in sol minore* « *L'Estate* », dai « *Concerti delle Stagioni* » dall'op. VIII - vl. R. Barchet, Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger « *Laudate, pueri* » dal Salmo 112, per soprano e orchestra (a cura di A. Ephrikian) - sol. R. Gary Falaki, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Scaglia — *Concerto in do maggiore* per ottavino, archi e clavicembalo - sol. A. Pucello, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Klecki

12 (21) IL GALLO D'ORO, opera-fiaba in tre atti di V. Bielsky, da Puskin - Musica di Nikolai Rimski-Korsakov
Personaggi ed intepreti:

Re Dodon	*B. Christoff*
Il Principe Guidon / Primo Signore	*A. Bertocci*
Il Generale Polkan	*G. Tadeo*
L'Intendente Amelfa	*G. Fioroni*
L'Astrologo	*T. Frascati*
La Regina Chemakha	*G. D'Angelo*
Il gallo d'oro	*M. Monaci*
Il Principe Aphron / Secondo Signore	*M. Borriello*

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Freccia, M° del Coro G. Piccillo

14,10-15 (23,10-24) **Notturni e Serenate**
L. van Beethoven: *Serenata in re maggiore op. 25* per flauto, violino e viola - fl. J. Wummer, vl. A. Schneider, vl.a M. Katims; F. Chopin: *Quattro notturni*: In do diesis minore op. post., in re bemolle maggiore op. 27 n. 2, in sol minore op. 37 n. 1, in do diesis minore op. 27 n. 1 - pf. R. Smendzianka

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia
— Folklore in musica
— Musica Jazz con W. Kelly e T. Flanagan al pf., S. La Faro al cb. e R. Haynes alla batteria
— Music Hall: parata di orchestre, cantanti e solisti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Invito alla musica**

7,45 (13,45-19,45) **Music hall:** parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8,15 (14,15-20,15) **Musica ritmica**

8,39 (14,39-20,39) **Cocktail musicale**

9,03 (15,03-21,03) **Ritorno all'operetta**

9,27 (15,27-21,27) **Vedettes internazionali:** Ives Montand e Judy Garland
Lemarque: *A Paris*; Reynolds-Reiburg-Dougherty: *I'm confessin'*; Constantin-Glanzberg: *Mon manège à moi*; Porter: *I concentrate on you*; Rouzand-Monnot: *La goualante du pauvre Jean*; Rose-Eliscu-Youmans: *More than you knoy*; Apollinaire-Bessières: *Les saltimbanques*; Brown-Henderson: *Life is just a bowl of cherries*

9,51 (15,51-21,51) **Tastiera per pianoforte**

10,15 (16,15-22,15) **I grandi successi americani**
Warren: *I only have eyes for you*; Porter: *In the still of the night*; Hart-Rodgers: *Dancing on the ceiling*; Ocampos: *Galopera*; Webster-Fain: *Secret love*; Dehr-Miller-Gilkyson: *Memories are made of this*; Rodriguez: *La cumparsita*

10,39 (16,39-22,39) **Musiche dallo schermo**

11,03 (17,03-23,03) **Motivi in voga**
Bourgeois-Rivière-Raymond: *Au present tu peux t'en aller*; Misselvia-Mojoli: *Non ci credere*; Mogol-Massara: *Capirai*; Specchia-Leuzzi: *Tutto è finito fra noi*; Modugno: *Diciassettemila lire*; Pace - Jourdan - Canfora: *Scrivimi qualcosa*; McCartney-Lennon: *All my loving*; David-Cassia-Bacharach: *Stupido stupido*; Simonetta-Gaber: *Porta Romana*

11,27 (17,27-23,27) **Voci, chitarre e ritmi**

11,51 (17,51-23,51) **Sinfonia d'archi**
Doelle: *When the white lilacs bloom again*; Binge: *The persistence of memory*; Bixio: *Violino tzigano*; Strauss: *Rosen aus dem Suden*; Youmans: *Orchids in the moonlight*; De Groot: *Sweet melody*; Cassens: *French fries*

12,15 (18,15-0,15) **Gli assi della canzone**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

11,55-12,10 ORA DI PUNTA
Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

---

14-16,30 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
GRAN BRETAGNA: *Wimbledon*
Campionati internazionali di tennis
Telecronista Giorgio Bellani

La TV dei ragazzi

18 — a) VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida
Regìa di Giampiero Viola
b) **ZOO D'EUROPA**
Visita allo zoo di Anversa
a cura di Ermanno Bronzini
Presenta Giulio Marchetti
Regia di Piet Vanda Siype
c) **TELEBUM**
Programma di giuochi a premi presentato da Silvio Noto

GONG
(Rimmel Cosmetics - Crakers soda Pavesi)

19,30 CONCERTO SINFONICO
diretto da Ferruccio Scaglia
Luigi Dalla Piccola: *Marsia*, frammenti sinfonici dal balletto: a) Danza magica - Ostinato, b) Danza di Apollo, c) Ultima danza di Marsia, d) La morte di Marsia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Veline detergenti Candido - Erbadol - Timor - Binaca - Radio Voxson - Stock 84)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO
(Esso Autotrazione - Lavatrici C.G.E. - Doppio brodo Star - Ferrero Industria Dolciaria - Olà - Pasta Barilla)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera

CAROSELLO
(1) Polenghi Lombardo - (2) Aperol - (3) Manetti & Roberts - (4) Simmenthal - (5) Eldorado
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Cinetelevisione - 3) Paul Film - 4) Errefilm - 5) Organizzazione Pagot

21 — Trent'anni di teatro italiano 1900-1930
GLI OCCHI CONSACRATI
di Roberto Bracco
Presentazione di Mario Stefanile
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Filomena Schisano — *Edmonda Aldini*
Michele — *Carlo Alighiero*
Raffaele — *Elio Bertolotti*
Luigi Pagliuca — *Orazio Orlando*
L'anonimo — *Gerardo Panipucci*
Saverio — *Pino Cuomo*
Totonno — *Arturo Criscuolo*
Aniello — *Vittorio Marchetti*
Gennarino — *Vittorio Vittori*
Concetta — *Laura Gianoli*
Giovanni — *Alberto Carloni*
Ferdinando Anfrosino — *Luciano Melani*
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Grazia Leone Guarini
Regìa di Carlo Di Stefano
e
IL PERFETTO AMORE
di Roberto Bracco
Personaggi ed interpreti:
Elena — *Valeria Valeri*
Ugo — *Paolo Ferrari*
Un cameriere — *Gabriele Polverosi*
Una albergatrice — *Dora Calindri*
Uno chauffeur — *Renato Tovagliari*
Le professoresse — *Maria Paoli*, *Jonny Tamassia*
Scene di Bruno Salerno
Costumi di Gabriella Sala Vicario
Regìa di Carlo Di Stefano

23 —
TELEGIORNALE
della notte

Ferruccio Scaglia che dirige il concerto delle 19,30

DUE COMMEDIE

Il drammaturgo napoletano Roberto Bracco del quale, questa sera, vanno in onda due commedie

L'UOMO E LA

secondo: ore 22,35

Nella terza puntata de « L'Europa verso il 2000 », « L'uomo e la macchina », è di scena il mondo del lavoro, un mondo in costante progresso ed evoluzione. L'operaio inteso nel senso tradizionale è destinato a scomparire anche in Europa per lasciare il posto alla nuova generazione dei tecnici, degli esperti, degli specialisti. Il progresso industriale richiederà un lavoratore in possesso di maggiore autonomia, capacità di decisione e di comando, che sia capace di usare l'intelligenza più che la forza delle braccia. Forse questo del lavoro sarà il maggior problema che dovrà affrontare l'Europa di domani. Il periodo di adattamento ai nuovi metodi di lavo-

LA DECIMA

secondo: ore 21,15

La televisione si collegherà questa sera con la Piscina Comunale di Reggio Emilia, dove verrà disputata la decima tappa del Cantagiro. La carovana dei cantanti sarà appena rientrata in Italia, dopo la trasferta di Mosca (le altre tappe estere sono in programma per il 7 e l'8 luglio, rispettivamente a Francoforte e a Vienna). Come già sapete, al Cantagiro di quest'anno partecipa ogni sera un cantante lirico, in qualità di ospite d'onore. A Reggio Emilia ci sarà Marcella Pobbe. Quanto ai cantanti in gara, ecco il programma dettagliato

2 LUGLIO

DI ROBERTO BRACCO

nazionale: ore 21

GLI OCCHI CONSACRATI - Padrona di una bettola in un quartiere popolare di Napoli è una giovane di cupa bellezza: Filomena Schisano. Dal soldatino in partenza per il fronte (anzi, « la » fronte, ché l'azione si svolge nel 1916) sino al camorrista prepotente e vile, non c'è uomo che rimanga insensibile al suo fascino. Ma essa sembra ignorarli tutti; femmina perduta, non si compiace di essere ammirata. Sopporta soltanto, con passiva indulgenza ma senza amore, Luigi Pagliuca, uno sciagurato che per lei abbandonò moglie e figli.
Il motivo è uno solo: Filomena non fa conto del presente. Vive nel ricordo di Ferdinando Anfrosino, il giovane dagli occhi incantatori che la stregò e la sedusse per poi abbandonarla. Ma improvvisamente Ferdinando chiede perdono. Non è più il giovanotto dallo sguardo sicuro e beffardo di un tempo. Bersagliere, ha perduto in combattimento i suoi occhi ed ha nel proprio dolore ritrovato la coscienza e la dignità. Così il dramma si scioglie in un bisogno di autentico amore, di giustizia, di pace.

IL PERFETTO AMORE - La vicenda s'inizia nel salotto di un piccolo albergo elegante dove Ugo Ginetti, corteggiatore instancabile, ha inseguito Elena, una giovane e bella vedova. Inutilmente essa cerca di scoraggiare i tentativi d'approccio.
Ugo possiede un certo fascino, ma Elena gli tiene testa e sempre riesce a deludere la sua sete di conquista. A nulla giova il trucco del guasto al motore — essa si è lasciata convincere a partire in automobile con lui — ed il conseguente « forzato » pernottamento in un alberghetto di campagna. Anzi! Quello stare più vicino alla donna desiderata finisce col far perdere la testa al signor Ginetti, il quale si decide al gran passo e formula la sua brava domanda di matrimonio. La vedovella si affretta ad accettare. Dopo tre mesi di fidanzamento arriva il sospirato giorno delle nozze. Finalmente soli, nell'incantevole casetta sul mare scelta da Ugo, questi si avvicina alla moglie, desideroso di stringerla fra le braccia. Ma l'ardore lo rende indiscreto. Ma qui sarà opportuno fermarsi, per non togliere il gusto della sorpresa a chi non conosca *Il perfetto amore*.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Dash - Oro Pilla brandy - Gillette - Ragù Manzotin)

21,15 Dalla Piscina Comunale di Reggio Emilia
CANTAGIRO
Orchestra diretta da Gigi Cichellero
Direttore di gara Enrico Maria Salerno
Presentano Daniele Piombi e Dany Paris
Organizzazione di Ezio Radaelli
Regia teatrale e ripresa televisiva di Stefano Canzio

22,35
L'EUROPA VERSO IL 2000
Un'inchiesta di Robert Jungk
Terza puntata
L'uomo e la macchina

23,20 ROMA: ASSEGNAZIONE DEL XIX PREMIO LETTERARIO STREGA
Telecronista Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Enrico Moscatelli

MACCHINA VERSO IL 2000

razione non sarà neppure tanto lungo, visto che negli Stati Uniti, nel giro di pochi anni, la spesa per l'automazione è aumentata del duemila per cento. Stasera, l'inchiesta di Robert Jungk mostrerà più di qualche industria europea già avanti su questa strada. Dalle grandi miniere della Ruhr, ove da una sola centrale si può controllare il lavoro di ogni pozzo carbonifero, alle moderne industrie chimiche ove le sostanze pericolose vengono filtrate, pompate e dosate automaticamente. Altre immagini si riferiranno ad istituti sorti proprio per risolvere i problemi posti dal lavoro, come l'Istituto di fisiologia del lavoro Max Plank di Dortmund, ove si studiano i riflessi umani, e l'Istituto di medicina del lavoro Malvoz a Liegi, dove si studiano le conseguenze del rumore sugli organismi viventi. Il servizio comprende interviste con alcuni esperti di cibernetica, cioè della scienza che studia le applicazioni dell'automazione, come Oliver Wells e Gordon Pask. L'Europa industriale del duemila, insomma, può essere validamente simboleggiata dalle immagini che concludono la puntata di questa sera: quelle di un operaio che da solo rappresenta tutto il personale di una fabbrica di inchiostro nei pressi di Parigi. Sarà una civiltà in cui l'uomo dovrà ricordarsi di non soffocare ciò che lo rende unico e insostituibile: la saggezza, la fantasia, l'umorismo e il senso di giustizia. In una parola, ciò che si chiama « personalità ».

Marcella Pobbe è l'ospite d'onore nella odierna tappa del « Cantagiro »

TAPPA DEL «CANTAGIRO»

del Girone A: Mario Abbate canterà *Ammore, pienzeme!*, Nicola di Bari *Piangerò*, Dino *Il ballo della bussola*, Pino Donaggio *Sono nato con te*, Nico Fidenco *L'uomo che non sapeva amare*, Remo Germani *Dammi la prova*, Ricky Gianco *La mia voce*, Giancarlo Guardabassi *Torna, torna, torna!*, i Marcellos Ferial *La casa del sole*, Vittorio Inzaina *Ti vedo dopo Messa*, Michele *Dopo i giorni dell'amore*, Gianni Morandi *Se non avessi più te*, Donatella Moretti *Ti vedo uscire*, Paolo Mosca *Io ritorno a casa mia*, Gino Paoli *Rimpiangerai, rimpiangerai*, Rita Pavone *Lui*, Tony Renis *Nessun'altra che te*, Little Tony *Ogni mattina*, Edoardo Vianello *Il peperone*.
Per il Girone B sono in gara, invece, Elio Alonge, Mario Anzidei, Mariolino Barberis, Caterina Caselli, Lalla Castellano, Franco De Marchis, Gianni Di Cristina, Jo Fedeli, Roby Ferrante, Roberto Fulgori, La Cricca, Le snobs, Andrea Lo Vecchio, Riki Maiocchi, Roberta Mazzoni, Anna Maria Parise, Valeria Piaggio, Elisabetta Ponti, Sonia e le sorelle, Jean Valentino.
Direttore di gara: Enrico Maria Salerno. Presentatori, Daniele Piombi e Dany Paris. La regia è di Stefano Canzio.

programmi svizzeri

14 In Eurovisione da Wimbledon: CAMPIONATI DI TENNIS. Finale singolo maschile e semifinali doppio maschile. Cronaca diretta
19,30 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,35 CLUB 15. Quindicinale dedicato ai ragazzi. Presenta Wylma Bontognali. Realizzazione di Mimma Pagnamenta
19,55 TELESPOT
20 TELEGIORNALE. 1ª edizione
20,15 TELESPOT
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
20,40 TELESPOT
20,45 In Eurovisione: GIRO CICLISTICO DI FRANCIA. Riflessi filmati della 11ª tappa: Aix Les Thermes-Barcellona
20,55 L'APPUNTAMENTO. Paesi, persone, tradizioni della Svizzera italiana. Produzione e regia di Rinaldo Giambonini. Presenta Mascia Cantoni con la collaborazione di Sergio Maspoli
22,10 In Eurovisione da Bergen: FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA 1965. In programma: Edvard Grieg: Concerto per piano in la min. Orchestra di Cleveland diretta da George Szell. Solista: Leon Fleisher
22,45 TELEGIORNALE. 2ª edizione

RADIO

2 luglio VENERDI

NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento

8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaboraz. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Ellington: *Caravan*; Dovale-Portela-Galhardo: *Lisboa antigua*; Petkere: *Close your eyes*; Trapani: *Blue fantasy*; Gade-Manprey: *Jealousie*

8,45 *(Chlorodont)*
Interradio

9,05 La notizia della settimana

9,10 Pagine di musica
Rossini: *Il signor Bruschino*: Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ennio Gerelli); **Bartok**: *Concerto n. 3* per pianoforte e orchestra: a) Allegretto, b) Adagio religioso, c) Allegro vivace (sol. Renzo Bonizzato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

9,40 Carlo Verde: *Ritratto inedito di Alexander Fleming*

9,45 *(Dieterba)*
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Chiedi all'aura»; Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Non più andrai farfallone amoroso»; Puccini: *Turandot*: «Popolo di Pechino»

10,30 I cantanti degli anni 40

11 — *(Milkana)*
Passeggiate nel tempo

11,15 *(Salcim Brill)*
Musica e divagazioni turistiche
Aznavour-Garvarentz: *La plus belle pour aller danser*; Pallavicini - Wildman: *Concerto d'amore*; Trovajoli: *Quisasevà*; Ichiodi: *Cento lire mamma*; Pontiack - Graziotto - Gentile: *L'unica al mondo*; Faith: *Brazilian sleigh bells*

11,30 Melodie e romanze
Bianchini: «*Ninna nanna*» (sopr. Toti Dal Monte); Costa: «*Era de maggio*» (ten. Tito Schipa); Benedict: «*A gipsy*» (sopr. Joan Sutherland); De Curtis: «*Addio, bel sogno*» (ten. Beniamino Gigli)

11,45 *(Formaggino Prealpino)*
Musica per archi
Serraobell: *La golombrina*; Komzak (trascr. Lederer): *Fantasia di motivi*; Monnot: *La goulante du pauvre Jean*; Godard: «*Berceuse de Jocelyn*»

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Prodotti Alimentari Arrigoni)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Punt e Mes Carpano)*
DUE VOCI E UN MICROFONO
Chiosso-Gianco: *Ieri*; Sforzi: *Amore nella conchiglia*; Westlane-Cenci-Springfields: *Forse quando lo sa*; Canfora: *Ma dove*; Greenwich - Cassia - Barry: *Dowah diddy diddy*; Bennet: *Il mondo dei giovani*; Meyer: *Ieri sera a quella festa*; Medini: *Scritto su un albero*; Lepore-Naddeo: *Roberta*; Gallo: *Se devi andare*; Adricel: *T'hanno vista domenica sera*

13,55-14 Giorno per giorno

14-14,55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15,30 *(Ariston Records S.r.l.)*
Relax a 45 giri

15,45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi
Davy Crockett
Romanzo di Mario Vani
Terza ed ultima puntata
Regia di Dante Raiteri

16,30 Corriere del disco: musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Discoteche private: incontri con collezionisti
a cura di Gastone Mannozzi
Ventiquattresima trasmissione

18 — **VECCHIO VALZER**
di **Neera**
Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan
Compagnia di prosa di Torino della RAI
Il narratore — *Mario Ferrari*
La marchesa Stefania Accoramboni — *Anna Caravaggi*
Rosina — *Angiolina Quinterno*
Il conte Vendramin — *Carlo Ratti*
Un vecchio mendicante — *Checco Rissone*
La marchesa madre — *Misa Mordeglia Mari*
Una amica della marchesa — *Olga Fagnano*
Primo invitato — *Iginio Bonazzi*
Secondo invitato — *Renzo Lori*
Un'invitata — *Vittoria Lottero*
Regia di **Ernesto Cortese**

18,45 Divertimento per orchestra

19,10 La voce dei lavoratori

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio** Radiosport

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a....

20,25 Un sergente nella neve
a cura di Luciano Cacciò

21 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da SERGIU CELIBIDACHE
Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120*: a) Lento, Assai vivace, b) Romanza (Lento assai), c) Scherzo (Vivace); d) Finale (Lento-Vivace); Prokofiev: *Dalle Suites «Romeo e Giulietta»*: a) Montecchi e Capuleti, b) Giulietta, c) Danza delle giovani fanciulle delle Antille, d) Romeo e Giulietta prima della partenza, e) Romeo sulla tomba di Giulietta, f) La morte di Tebaldo
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Nell'intervallo:
Giro del mondo

Al termine:
I libri della settimana
a cura di Milla Pastorino

22,30 * **Musica da ballo**

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - Prev. tempo - Boll. meteor. I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Invernizzi)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **PIGMALIONE DOMESTICO**
Trattatello del ben parlare di **Nicola Manzari**
Regia di **Raffaele Meloni**

— **MODA E COSTUME**
di **Franco Monicelli**
Piccola fiera delle novità presentata da **Nunzio Filogamo** con **Carla Comaschi**
Realizzazione di **Dino De Palma**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Simmenthal)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE
— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Vi.Di.Bi.)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni
Argenio-Dorsey: *Non so più che santo pregare*; Pallavicini-Aber-Atch: *Ciao, ciao*; Carlo Rossi-Robifer: *Darei dieci anni*; Mogol-Pattacini: *Stasera gli angeli non volano*; Testa-Martino: *Sei per sei, trentasei*; Jourdan-Calabrese-Leccia: *Oltre quella porta*; Greenwich-Cassia-Barry: *Didi-du didi-du*

12-12,20 *(Doppio Brodo Star)*
Colonna sonora
Mancini: *A shot in the dark* (dal film «Uno sparo nel buio»); Legrand: *Elise* (dal film «I parapioggia di Cherburg»); Newman: *The greatest story ever told* (dal film omonimo); Alford: *Colonel Bogey* (dal film «Il ponte sul fiume Kwai»); Trovajoli: *Motivo conduttore* dal film «Matrimonio all'italiana»; Addison: *Tom Jones* (dal film omonimo); Darby-Newmann: *How the West was won* (dal film omonimo)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino ottimista

10' *(Lebole)*
Tre strumenti tre mondi

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Media delle valute

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio** - Borsa di Milano

14,45 *(R.C.A. Italiana)*
Per gli amici del disco

15 — **Arriva il Cantagiro**
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15,15 *(Juke Box Edizioni Fonografiche)*
Per la vostra discoteca

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 Ritmi e melodie

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Tempo di canzoni
— Dolci ricordi
— Temi nuovi

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rotondi

16,38 Ridenti note
Piccola storia della musica leggera di Nelli e Vinti

(Terme di San Pellegrino)
52° Tour de France
Tra le ore 16,45 e le ore 18 radiocronaca dell'arrivo della tappa Aix Les Thermes-Barcellona
Radiocronisti Enrico Ameri e Adone Carapezzi

17,05 LE CENERENTOLE
Un programma musicale di **Renzo Arbore**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17,45 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto

— **Gli strumenti della musica leggera**
Storia illustrata di Renzo Nissim

— **Giallo rosa e nero**
Settimanale di cronaca e letteratura poliziesca di Enrico Roda
Regia di Federico Sanguigni

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 CLASSE UNICA
Giulio Confalonieri - *Come si ascolta la musica*. Musica sacra e profana nel Medioevo

18,50 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti e interviste da Barcellona di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — **Zig-Zag**

20,05 *(Henkel Italiana)*
LA TROTTOLA
Spettacolo musicale di **Perretta** e **Corima** con **Sandra Mondaini** - Orchestra diretta da **Marcello De Martino** - Regia di **Riccardo Mantoni**

21 — **Il Palio di Siena**
Cronaca di Silvio Gigli

21,15 Dalla Piscina Comunale di Reggio Emilia
CANTAGIRO
Direttore di gara **Enrico Maria Salerno**
Presentano **Daniele Piombi** e **Dany Paris**
Orchestra diretta da **Gigi Cichellero**
Organizzazione di **Ezio Radaelli**

Al termine:
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 — **Antonio Vivaldi**
La Senna festeggiante, Serenata per voci e strumenti: L'Età dell'oro: *Basi Ratchitzka*; La Virtù: *Elena Zilio*; La Senna: *James Loomis* - Egidio Roveda, *vc*; Luciano Sgrizzi, *clav.* - Strumentisti e Coro della Società Cameristica di Lugano dir. da Edwin Loehrer

10,45 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La Bella Melusina, ouverture op. 32* (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Karl Schuricht); Johannes Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83* per pianoforte e orchestra: Allegro non troppo - Allegro appassionato - Andante - Allegretto grazioso (solista Hans Richter Haaser - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. da Herbert von Karajan)

11,50 Compositori italiani
Roberto Gorini-Falco: *Ikebana 1°*, per orchestra da camera: Allegretto molto - Allegro moderato - Largo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); Bruno Cervenca: *Concerto* per pianoforte e orchestra: Con moto - Andante un poco sostenuto - Con slancio ma non presto (Solista Sergio Cafaro - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Massimo Pradella)

12,25 Arthur Honegger
Suite sinfonica dalle Musiche di scena per la «Fedra» di Gabriele D'Annunzio: Preludio atto I - Corteo delle Supplici - Preludio atto II - Morte di Fedra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)

12,50 Un'ora con Ludwig van Beethoven
Sonata in do diesis minore op. 27 n. 2 «Quasi una fantasia»: Adagio sostenuto - Allegretto - Presto agitato (pf. Vladimir Horowitz); *Concerto in re maggiore op. 61* per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Larghetto - Rondò (Allegro) (sol. Leonid Kogan - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Kiril Kondrascin)

13,50 FAUST
Dramma lirico in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré
Musica di **Charles Gounod** (Versione ritmica italiana di Achille De Lauzières)
Il Dottor Faust — *Eugenio Fernandi*
Mefistofele — *Nicola Rossi Lemeni*
Valentino — *Piero Guelfi*
Wagner — *Vincenzo Preziosa*
Margherita — *Renata Scotto*
Siebel — *Clara Betner*
Marta — *Anna Maria Anelli*
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Edizione Ricordi

16,30 Johann Christian Fischer
Concerto in mi bemolle maggiore per oboe e orchestra: Allegro - Adagio - Rondò (sol. André Lardrot - Solisti di Vienna dir. da Willfried Böttcher)

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17,15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17,35 Civiltà malgascia e civiltà occidentale
Conversazione di Rakoto Ratsimamanga (II)

17,45 Frank Martin
Studi per orchestra d'archi (Orch. della Suisse Romande dir. da Ernest Ansermet)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18,30 La Rassegna
Letteratura giapponese
a cura di Benito Ortolani

18,45 Witold Lutoslawsky
Jeux vénitiens (Orch. Filarmonica di Cracovia dir. da Adrzej Markowsky)

18,55 Libri ricevuti

19,15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19,30 * Concerto di ogni sera
Peter Ilijch Ciaikowski (1840-1893): *Amleto*, ouverture fantasia op. 67 a) (Orch. Philharmonia dir. da Lovro von Matacic); Sergej Prokofiev (1891-1953): *Sinfonia n. 6 in mi bemolle minore op. 111*: Allegro moderato - Largo - Vivace (Orch. Filarmonica di Leningrado dir. da Eugène Mrawinsky)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 César Franck
Preludio, Fuga e Variazioni per due pianoforti (Duo pianistico Mario e Lydia Conter); *Redenzione*, interludio sinfonico (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 AGAMENNONE
di **Vittorio Alfieri**
Agamennone — *Andrea Bosic*
Egisto — *Renzo Giovampietro*
Clitennestra — *Marisa Belli*
Elettra — *Mariella Forgiuele*
Regia di **Renzo Giovampietro**

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Chiaroscuri musicali - 24 Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera - 0,36 Le canzoni dei festivals - 1,06 Ritmi di danza - 1,36 Caleidoscopio musicale - 2,06 All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Gli interpreti e i loro strumenti - 3,36 Successi di tutti i tempi - 4,06 Piccola antologia musicale - 4,36 Caffè concerto - 5,06 Piccoli complessi - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,20 Naples Daily Occurrences; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Travel itineraries, transportation, trip suggestions; Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Giampiero Reverberi e la sua orchestra - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La settimana economica, di Ignazio De Magistris - 14,20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Quintetto Basso-Valdambrini - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio - indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Orchestra diretta da Carlo Pacchiori - 13,30 « **Il tagliacarte** » - a cura di Alcide Paolini con la collaborazione dei librai della Regione - 13,40 **Canti della guerra 1915-18** - Coro « Ermes Grion » del Dopolavoro C.R.D.A. di Monfalcone diretto da Aldo Policardi - Coro « Antonio Illersberg » della Società Alpina delle Giulie (CAI) di Trieste diretto da Lucio Gagliardi e Quartetto Vocale « Stella Alpina » di Cordenons - 13,55 **Orchestra da camera diretta da Sergio Chiereghin** con la partecipazione del violinista Paolo Ceccaroli - Biagio Marini (revisione Chiereghin): « Balletto »; Giuseppe Tartini (revisione Chiereghin): « Concerto per violino e archi n. 69 in fa maggiore » - Orchestra da Camera dell'Agimus (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste il 18 aprile 1963) - 14,15 **Trio jazz Perger-Ferrara-D'Iorio** - Orlando Perger, chitarra: Danilo Ferrara, contrabbasso; Andrea D'Iorio, batteria - 14,35-14,55 **Padre Ottone Tonetti**: « Trilogia Petriana » per mezzosoprano, viola e pianoforte (su testo di Monsignor Giuseppe del Ton) - Esecutori: Eva Nadia Pertot, mezzosoprano; Fernando Ferretti, viola; Claudio Gherbitz, pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Il jazz in Italia** a cura di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Testimonianze - Cronache del progresso - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione, indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 17 **Quarto d'ora della serenità, dedicato agli infermi.** 19,15 The Sacred Heart Programme. 19,33 **Orizzonti cristiani:** Notiziario - Conversazione - Pensiero della sera. 20,15 Editorial romain. 20,45 Kirche in der Welt. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Roma, columna y centro de la Verdad. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Attraverso la musica, presentata da Hélène Hermil. **17** Artisti di passaggio. Concerto del cornista ungherese Andrea Molnar e del pianista Michel Perrel: **Mihaly Hajdn**: Scherzino; **Endre Szervansky**: Piccola suite; **Endre Szekely**: Sonatina; **Mihaly Hajdn**: Piccola suite su folclore ungherese. **17,25** Dischi. **19** « Il Pastore Boegner », a cura di Francine Leullier. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** « Le Fou », dramma lirico in tre atti di **Marcel Landowski** diretto da Pierre-Michel Le Conte. **22** « L'arte viva » rassegna artistica a cura di Georges Charensol e André Parinaud, con la collaborazione di Jean Dalevèze e con una Edizione speciale della Rassegna artistica: « L'architettura viva » di André Parinaud. **22,50** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Concerto corale. **Koerppen**: Cinque lieder per coro maschile con pianoforte su poesie di Joseph von Eichendorff: « Il sonatore ambulante »; « Per dove? e Da dove? »; « Notte di nozze »; « Il Soldato »; « L'addio » (Coro maschile di Hannover diretto da Heinz Hennig; al pianoforte Siegfried Strohbach); **Garbers**: « I sarti di Ratisbona » da una canzone popolare. (Solistenvereinigung di Hannover diretta da Wilfried Garbers). **17,30** Nuovi dischi. **19** Notiziario. **19,30** Musica da opere italiane. **Rossini**: « Il viaggio a Reims » (ouverture); **Donizetti**: Lucia di Lammermoor (Recitativo e cavatina di Lucia e recitativo ed aria di Edgardo); **Verdi**: Ouverture dell'opera « I Vespri siciliani » e Arie e duetto da « La forza del destino »; **Puccini**: Intermezzo da « Manon Lescaut » e Terzo quadro della « Bohème ». **21** Un po' di cabaret di Heio Müller. **21,30** Notiziario. **22** Il Club del jazz. **22,45** Divertimento nella notte: Selezione di dischi, a cura di Heinz Dunkhase. **0,20** Ospiti notturni: L'Oscar Peterson-Trio - I Swingle-Singers - Il chitarrista spagnolo Baden Powell e Nat « King » Cole. **1,05** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. **16,10** Tè danzante. **16,30** Solisti della Svizzera italiana. **17** Ora serena. **18** « Can... zoni », allegramente, senza rancore a cavallo della canzonetta con Jerko Tognola. **18,30** Musiche dalla colonna sonora originale del film « West Side Story ». **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Concertino serale. **19,15** Notiziario. **19,45** Canzoni per voi. **20** « Verità garantita », radiodramma di Robert Pibouleau. Traduzione di Mario Agliati. **20,35** Orchestra Radiosa. **21,05** Potpourri radiofonico. **21,35** **Leonardo Leo**: Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra; **Tommaso Traetta**: Due frammenti dall'opera seria in tre atti « Ifigenia in Tauride »: a) « Oh come presto a sera » (atto I, scena IV); b) « Dormi Oreste » (atto II, scena IV). **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Galleria del jazz a cura di Flavio Ambrosetti. **23-23,15** Musiche di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 giugno al 3 luglio	Roma - Torino - Milano
dal 4 al 10 luglio	Napoli - Genova - Bologna
dall'11 al 17 luglio	Bari - Firenze - Venezia
dal 18 al 24 luglio	Palermo - Cagliari - Trieste

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antiche musiche strumentali
J. Desprès: *La Bernardina* per viola soprano, viola contralto e viola bassetto - sol.i del Complesso A. Toscanini; T. Merula: *Sonata cromatica*, per organo - org. L. F. Tagliavini; J. Dowland: *La Mignarda*, fantasia per liuto - liutista J. Bream; G. Frescobaldi: *Cinque canzoni* per ottoni, organo e clavicembalo - Boston Brass Ensemble, dir. R. Burgin

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. Armando La Rosa Parodi; ten. Giuseppe Campora; vc. Mstislav Rostropovich e pf. Sviatoslav Richter; msopr. Ebe Stignani; dir. Paul Sacher; bs. Fernando Corena; pf. Andor Foldes; sopr. Birgit Nilsson; dir. Bruno Maderna

10,55 (19,55) Un'ora con Peter Ilijch Ciaikowski
Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a — *Sinfonia n. 3 in re maggiore* op. 29 « *Polacca* » - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

12 (21) Recital del basso Kim Borg, con la collaborazione dei pianisti Antonio Beltrami e Michael Raucheisen
F. J. Haydn: *Tre Lieder*: Lob der Faulheit, Sailor's Song, The Spirit's Song; G. F. Haendel: « *Del mio caro Bacco amabile* »; W. A. Mozart: « *Così dunque tradisci* » recitativo e aria K. 432; F. Schubert: *Due Lieder*: *An Silvia, Erlkünig*; K. Loewe: *Due Ballate*: *Hochzeitslied*, op. 20 n. 1, *Kleiner Haushalt*; J. Sibelius: *Due Canti* op. 60 da « *La Dodicesima notte* » di W. Shakespeare — *Due Canti d'amore finlandesi* — *Il lago racconta*; M. Mussorgski: *Cinque Liriche*

13,10 (22,10) Dischi premiati
A. Mozart: *Concerto in do maggiore K. 299* per flauto, arpa e orchestra - fl. E. Shaffer, arpa M. Costello, Orch. Philharmonia di Londra, dir. Y. Menuhin
(Disco Voce del Padrone - Premio della Critica Discografica Italiana, 1965)

13,45 (22,45) Compositori contemporanei
J. Françaix: *Il Diavolo zoppo*, opera comica da camera (testi di J. Françaix, da Le Sage - Versione ritmica italiana di L. Andrea Gigante) - ten. T. Frascati, bs. D. Trimarchi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella — *Au Musée Grévin* - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

14,25-15 (23,25-24) Suites
R. I. Mayr: *Suite in fa maggiore* - Quartetto di recorders Dolmetsch Consort; G. P. Telemann: *Suite in la minore* per flauto a becco e orchestra - sol. T. Schulze, Orch. della Società Telemann, dir. R. Schulze

15,30-16,30 Musica sinfonica in radiostereofonia
F. Mendelssohn-Bartholdy: *Lobgesang, Sinfonia cantata n. 2 in si bem. maggiore op. 52* per soli, coro, orchestra e organo - sopr. L. Rossi Pirino, sopr. O. Moscucci, ten. P. Munteanu, Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. S. Baudo, M° del Coro G. Bertola

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali

7,45 (13,45-19,45) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
Guizar: *Guadalajara*; Mendez-Mascheroni: *Fiorin fiorello*; Spina: *I wanna be kissed*; Garelli-Vassallo: *Nun se po' mai sape'*; Bindi: *Riviera*; Hughes-Weill: *Lonely house*; Gira-ce-Casadei: *Nuie nun ce amammo*; Verdet-Crollin: *Saint Paul de Vence*; Faith: *Go go po go*

8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festivals

8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza

9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale

9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani
Carr-Mogol-Vance: *Gina*; De Oliveira-Calabrese-Jobim: *Dindi*; De Simone-Robinson: *Makin' love*; Notorius-Dumont: *Non, je ne regrette rien*; Pallesi-Mendez: *Cu-cu-rrucu-cu Paloma*; Tremble: *Yo tengo una muñeca*; Udell-Leva-Geld: *Sealed with a kiss*; Misselvia-Williams: *The apartment*

9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale

10,15 (16,15-22,15) Gli interpreti e i loro strumenti

10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Basie: *Jumpin at the woodside*; Rosso-Ferrio: *Ninna nanna della tromba*; Laugdon-Wittstatt: *Pepe*; Calabrese-Bindi: *Appuntamento a Madrid*; Bindi: *Il nostro concerto*; Mascheroni: *Tu che mi fai piangere*; Testoni-Fabor: *Ancora*; Redi: *Perché non sognar*

11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musicale

11,27 (17,27-23,27) Caffè concerto

11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi

12,15 (18,15-0,15) Motivi del nostro tempo
Mack-Fowler: *Milk shake*; Migliacci-Enriquez: *I tuoi capricci*; Prado: *La chunga*; Meccia: *Il ragazzo del muro della morte*; Vancheri: *La città*; Mogol-Cassano: *Un ragazzo così*; Dell'Aera: *Stomping*; Righi-Calvi: *Gingillo*; Kaper: *Ada*

12,39 (18,39-0,39) Concertino

TV SABATO

NAZIONALE

10,30 Per la sola zona di Napoli in occasione della VIII Fiera della Casa, dell'Abbigliamento e dell'Arredamento

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30-12,45 ORA DI PUNTA

Trasmissione quotidiana a cura della redazione del Telegiornale di Napoli

---

14 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: *Wimbledon*

Campionati internazionali di tennis

Telecronista Giorgio Bellani

16 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: *Berna*

Incontro esagonale di atletica leggera

Telecronista Paolo Rosi

(Prima giornata)

La TV dei ragazzi

18 — a) FINESTRA SULL'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche

Programma a cura di Giordano Repossi

Quindicesima puntata

L'autostrada sull'Atlantico

Presentano Silvana Giacobini e Benedetto Nardacci

Realizzazione di Fernanda Turvani

b) **IVANHOE**

Il fabbro Rinaldo

Telefilm - Regia di Bernard Knowles

Distr.: Screen Gems

Int.: Roger Moore, Robert Brown, Andrew Keir

c) **CARTONI ANIMATI**

19,15 Estrazioni del Lotto

GONG

(Rexona - Frigoriferi Kelvinator)

19,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Clemente Ciattaglia

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Sapone Palmolive - Prodotti Ideal Standard - Cafè Elkafè - Motta - Sidol - Essogas)

SEGNALE ORARIO

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Ace - Milkana - Total - Doria Biscotti - Zoppas - Carne Rio)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera

CAROSELLO

(1) Terme S. Pellegrino - (2) Linetti Profumi - (3) Formaggino Prealpino - (4) Olivetti - (5) Confezioni Facis

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) T.C.A. - 2) Vision Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Studio Monte-Olimpino - 5) Camera Uno

21 —

LA GRANDE GUERRA

a cura di Hombert Bianchi

Settima ed ultima puntata

L'Europa dopo la tempesta

Realizzazione di Piero Schivazappa

21,45 Johnny Dorelli, Paola Pitagora e Didi Perego in

JOHNNY 7

Spettacolo musicale di Castaldo, Jurgens, Luzi, Macchi

Orchestra diretta da Pino Calvi

Coreografie di Gino Landi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Eros Macchi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

LA CENA DELLE

Johnny Dorelli

I CAMPIONATI

secondo: ore 22,05

Dopo il dignitoso, ma non certo esaltante, risultato complessivo delle Olimpiadi di Tokio, la scherma italiana affronta l'impegnativo esame dei « mondiali », quest'anno organizzati dalla Francia a Parigi. Ecco un breve quadro delle forze in campo, specialità per specialità. Nel fioretto femminile che com'è consuetudine apre le gare, siamo in netta ripresa: almeno due delle nostre rappresentanti, la Ragno (terza a Tokio) e la torinese Masciotta (che in Giappone fu sesta) sono fra le sicure protagoniste dell'individuale. Quanto alla competizione a squadre, le nostre ragazze (non conosciamo ancora la formazione completa) saranno in lizza per i primi posti: principali loro avversarie, le russe, sempre fortissime, le ungheresi, senza trascurare le tedesche sempre in grado di giocare qualche brutto scherzo. Fioretto maschile: qui cominciano, per noi, le incertezze. Non da ora, quest'arma in Italia è in crisi: e a Parigi ci presenteremo ancora una volta senza ambizioni di

L'EUROPA DOPO

nazionale: ore 21

Il 18 gennaio 1919, sotto la presidenza del primo ministro francese Clemenceau, si aprì a Parigi la Conferenza della pace per dare un nuovo assetto all'Europa. La Grande Guerra era costata circa dieci milioni di perdite umane e una quantità immensa di distruzioni materiali. Quattro imperi, il russo, l'ottomano, l'austro-ungarico e il tedesco si erano disgregati e nuovi nazionalismi esplodevano da ogni parte. Si rivelarono subito grandi contrasti: fra gli alleati sul modo di trattare la Germania per evitare che rappresentasse per il futuro un pericolo per la pace del mondo; fra i vari paesi che nascevano dalla disgregazione dei grandi imperi e fra le rivendicazioni dei popoli slavi e l'Italia. La caratteristica principale però della Conferenza fu l'urto di due concezioni: l'idealismo del presidente degli Stati Uniti, Wilson, e i metodi della diplomazia tradizionale rappresentati soprattutto dallo stesso Cle-

3 LUGLIO

BEFFE A «JOHNNY 7»

nazionale: ore 21,45

Che cosa ci porta la sesta puntata di *Johnny 7*? Ecco alcune anticipazioni. Il « Settimanale di curiosità femminili a cura di Didi Perego » ci mostrerà come si deve comportare una donna nell'arredamento della casa se vuole veramente far felice il marito. Poi assisteremo alla consueta inchiesta-lampo che questa volta avrà il compito di appurare quali sono i divertimenti preferiti dall'uomo moderno; sarà interrogato, fra gli altri, anche un cinese. L'opera della settimana scherzosamente sunteggiata sarà niente di meno che *La Cena delle Beffe*. Johnny Dorelli continuerà l'acquisto delle dispense di geografia: questa settimana il numero sara dedicato agli Stati Uniti d'America. Oltre a rievocare brevemente Washington, Lincoln, Frank Sinatra, Marlon Brando e Ruggero Orlando, la rubrica ci porterà nel cuore di Broadway con un balletto di ambientazione americana creato da Gino Landi. Non mancherà il breve « sketch » comico iniziale e il rompicapo di chiusura con la spiegazione di quello precedente.

MONDIALI DI SCHERMA

successo finale (russi, francesi, ungheresi e polacchi ci sono, almeno sulla carta, nettamente superiori), ma con una compagine « sperimentale ». Anche nella spada, in cui gli italiani hanno sempre dominato, non sapremmo indicare chiaramente le possibilità della squadra azzurra. Mancherà forse Saccaro, Delfino comincia a risentire il peso degli anni; d'altro canto i valori, in campo mondiale, si sono livellati, e almeno una diecina di schermitori sono in grado di puntare al titolo. Ultima specialità, la sciabola: mancheremo forse di Calabrese, certamente di Ravagnan infortunato. Le nostre « chances » — e la conferma della bellissima prestazione di Tokio, dove battemmo addirittura gli ungheresi, e perdemmo per un soffio la finale con i russi — saranno affidate principalmente al neo campione italiano Chicca, al torinese Salvadori, a Rigoli e Calanchini. Per il titolo a squadre almeno, i magiari ci sembrano favoriti. Nell'individuale, inutile fare pronostici: anche qui, i possibili vincitori, sullo stesso piano, sono molti.

Il bolognese Calanchini uno dei nostri rappresentanti nelle gare di sciabola

LA TEMPESTA

menceau e dal *premier* inglese Lloyd George.
Dopo lunghi contrasti, la nuova carta d'Europa venne tracciata mediante i seguenti trattati: il trattato di Versailles, imposto alla Germania il 28 giugno 1919; quello di Saint Germain del 10 settembre 1919 con l'Austria; il trattato di Neuilly con la Bulgaria; quello del Trianon del 4 giugno del 1920 con l'Ungheria ed infine quello di Sèvres del 10 agosto 1920 con la Turchia.
In base a questi trattati la Germania fu privata delle colonie e le venne imposta una spaventosa somma da pagare. Nacquero nuove repubbliche: l'Austria, l'Ungheria, la Cecoslovacchia, la Polonia, la Lituania, l'Estonia, la Lettonia e la Finlandia. L'Italia ottenne le terre irredente, il Trentino e l'Alto Adige, Trieste e l'Istria. Infine fu creata la Società delle Nazioni: avrebbe potuto mutare le sorti del mondo, ma fin dalla nascita si mostrò debole, soprattutto perché l'America, che avrebbe dovuto esserne il membro più forte, tornò al vecchio isolazionismo.

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

15 In Eurovisione da Wimbledon: CAMPIONATI DI TENNIS. Finali singolo femminile, doppio maschile, doppio femminile, doppio misto. Cronaca diretta

16 In Eurovisione da Berna: ATLETICA: INCONTRO DELLE 6 NAZIONI. Cronaca diretta
e in Eurovisione da Wimbledon: CAMPIONATI DI TENNIS. Cronaca diretta

19,30 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,35 Per i più giovani: L'AEREO ABBANDONATO. Telefilm in versione italiana della serie « Piloti coraggiosi »

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 AI MARGINI DEL SUCCESSO. Edizione estiva di « Sabato sport » a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 VICOLO CIECO. Telefilm in versione italiana della serie « La parola alla difesa ». Regìa di Don Richardson

21,30 In Eurovisione da Venezia: UNA CANZONE PER L'EUROPA. Spettacolo internazionale di musica leggera

22,45 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa

22,55 TELEGIORNALE. 2ª edizione

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Oleoblitz - Pepsi-Cola - Cotonificio Valle Susa - Super-Iride)

21,15 CONCERTO OPERISTICO

diretto da Nino Bonavolontà

con la partecipazione del soprano Margaret Tynes e del tenore Eugenio Fernandi

a) Rossini: *Il turco in Italia:* Sinfonia; b) Boito: *Mefistofele:* « Dai campi, dai prati »; c) Spontini: *La vestale:* « Oh Nume tutelar »; d) Puccini: *Turandot:* « Non piangere Liù »; e) Mozart: *Le nozze di Figaro:* « Porgi amor »; f) Zandonai: *Conchita:* Intermezzo

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

21,45 I balletti di Susanna Egri

LE FOYER DE LA DANSE

(d'après Degas)

Soggetto e coreografia di Susanna Egri

Musiche di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:

La stella che nasce — *Loredana Furno*

La stella al tramonto — *Margherita Pecol*

Il maestro di ballo — *Gilbert Canova*

L'« habitué » — *Franco Tiralongo*

Le ballerine: *Mirella Agujaro, Ebe Alessio, Marilena Bonardi, Carmen Novelli, Marilù Zo*

Al pianoforte Emiliana Scagno

Scena di Emilio Barone

Ripresa televisiva di Alda Grimaldi

(Ripresa effettuata dal Teatro Carignano di Torino)

22,05

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: *Parigi*

CAMPIONATI MONDIALI DI SCHERMA

Finale fioretto

(Cronaca registrata)

22,35 CINEOTTO

Rubrica dei cineamatori a cura di Elio Serra

Presenta Silvana Giacobini

Regìa di Fernanda Turvani

RADIO

3 luglio SABATO

N NAZIONALE

6,30 *Il tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino

Al termine:
(Motta)
Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

8 — Segn. or. - **Giorn. radio** *Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8,30 *(Palmolive)*
Il nostro buongiorno
Pate: *Bacardi;* Galdieri-Redi: *T'ho voluto bene;* Gershwin-Heyward-Gershwin: *Bess, you is my woman now;* Azevedo: *Delicado;* Green: *Anacleto's theme*

8,45 *(Invernizzi)*
Interradio

9,05 Ethel Ferrari: *Orti, terrazze e giardini*

9,10 Fogli d'album
Mozart: *Rondò alla Serenata in re maggiore n. 7 K. 250* (*pf.* Alexander Zakin); Beethoven: *Sette Variazioni in mi bemolle maggiore, sull'aria «Bei Männern» di Mozart* (Massimo Amfitheatrof, *vc.;* Ornella Puliti Santoliquido, *pf.*); Santorsola: *Preludio all'antica* (*chit.* Luise Walker); Ravel: *Furlane, da Le tombeau de Couperin* (*pf.* Arthur Rubinstein)

9,40 Un libro per lei
a cura di Lucia Sollazzo

9,45 *(Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)*
Canzoni, canzoni

10 — Segn. or. - **Giorn. radio**

10,05 Antologia operistica
Haendel: *Alcina: «Ombre pallide»;* Verdi: *La Forza del destino: «Ah, per sempre o mio bell'angelo»;* Ponchielli: *La Gioconda: «O monumento»*

10,30 Orchestre italiane e straniere

11 — *(Gradina)*
Passeggiate nel tempo

11,15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11,30 Jan Sibelius
Lemminkainen e le fanciulle di Saari leggenda sinfonica op. 22 n. 1 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. da Eugène Ormandy)

11,45 *(Sagra Idriz)*
Musica per archi
Bilby: *The last round-up;* Brobn: *Midì - Midinette;* Elemertol: *Mustalainen;* Piazzolla: *Luz y sombra;* Young: *Around the world*

12 — Segn. or. - **Giorn. radio**

12,05 *(Manetti e Roberts)*
Gli amici delle 12

12,20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12,55 *(Vecchia Romagna Buton)*
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio** Previsioni del tempo

13,15 *(Manetti e Roberts)*
Carillon
Zig-Zag

13,25 *(Olio Topazio)*
* MOTIVI DI SEMPRE
D'Esposito: *Anema e core;* Porter: *In the still of the night;* Keen: *Make believe;* Cioffi: *Scalinatella;* Noble: *Cherokee;* Gershwin: *Summertime;* Anonimo: *Cielito Lindo;* Lecuona: *Maria la O;* Durand: *Je suis seul ce soir;* Bixio: *Canta se la vuoi cantar*

13,55 Giorno per giorno

14 — **Ponte Radio**
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14,55 *Il tempo sui mari italiani*

15 — Segn. or. - **Giorn. radio** Prev. tempo - Boll. meteor.

15,15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 Cosimo Di Ceglie ed il suo complesso

15,50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16,30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Musiche da camera di Johannes Brahms
Nona trasmissione
1) *Quintetto in si minore op. 115* per clarinetto ed archi: Allegro - Adagio - Andantino, Presto non assai, ma con sentimento - Con moto (Tema e variazioni) (Giorgio Brezigar, *cl.;* Arrigo Pelliccia e Riccardo Brengola, *vl.i;* Luigi Alberto Bianchi, *v.la;* Massimo Amfitheatrof, *vc.*); 2) *Quintetto in fa minore op. 34* per pianoforte ed archi: Allegro non troppo - Andante, un poco adagio - Scherzo, Allegro - Finale poco sostenuto, Allegro non troppo, Presto non troppo (Sergio Lorenzi, *pf.;* Arrigo Pelliccia e Riccardo Brengola, *vl.i;* Luigi Alberto Bianchi, *v.la;* Massimo Amfitheatrof, *vc.*)

18,45 Musica da ballo

19,10 Il settimanale dell'industria

19,30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19,53 *(Antonetto)*
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - **Radiosport**

20,20 *(Ditta Ruggero Benelli)*
Applausi a...

20,25 OCCHI CONSACRATI
Commedia in un atto di **Roberto Bracco**

Filomena	*Lilla Brignone*
Luigi	*Aroldo Tieri*
Fernando	*Ennio Balbo*
Concetta	*Lucia Catullo*
Giovanni	*Enzo Petito*
Michele	*Mario Frera*
Raffaele	*Carlo Giuffrè*
Uno sbirro	*Pietro De Vico*

ed inoltre: *Benito Artesi, Vittorio Artesi, Renato Campese, Carlo Pennetti*
Regia di **Ottavio Spadaro**

21,10 Canzoni e melodie italiane

22 — **Tino Carraro** presenta:
LE MEMORIE DI UN CENTENARIO
Divagazioni di Naro Barbato
Regia di **Carlo Di Stefano**

22,30 La RAI Corporation presenta:
NEW YORK '65
Rassegna settimanale della musica leggera americana

23 — Segn. or. - **Oggi al Parlamento** - **Giorn. radio** - **Saint-Vincent: Assegnazione delle «Grolle d'oro»,** radiocronaca di Leoncillo Leoncilli - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

S SECONDO

7,30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *** Musiche del mattino**

8,30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8,40 *(Palmolive)*
a) Andante con moto

8,50 *(Cera Grey)*
b) Allegretto ma non troppo

9 — *(Pizza Catari)*
c) Scherzo a danza

9,15 *(Motta)*
d) Allegro molto vivace

9,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9,35 *(Omo)*

— **ADELE, CAMERIERA FEDELE**
Programma di musica leggera e non..., a cura di **Marcello Ciorciolini** con **Bice Valori**
Regia di **Federico Sanguigni**

— **PLATEA**
Interviste con il pubblico di **D'Alessandro, Gavioli, Novelli e Franco Pitrè**
Presenta **Andreina Paul**
Gazzettino dell'appetito

10,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10,35 *(Coca-Cola)*
Le nuove canzoni italiane

11 — **Il mondo di lei**

11,05 *(Malto Kneipp)*
VETRINA DI UN DISCO PER L'ESTATE

— **Buonumore in musica**

11,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11,35 *(Milkana)*
Il favolista

11,40 *(Mira Lanza)*
Il portacanzoni
Climax: *Prendi il mondo così;* Loose - Romano - Testa - Bucholz: *Elisabetta;* Paoli - Bardotti - Barriere: *Ma vie;* Surace-Herbin: *La mano nella mano;* Pallavicini-Leoni: *Piangerò;* Etrusco-Soeur: *Io vorrei;* Leva - Reverberi: *Se mi vuoi bene vieni via con me*

12 — *(Doppio Brodo Star)*
Orchestre alla ribalta
Herman: *Hello Dolly;* Oliviero-Ortolani: *More;* Harlow-Scott: *A teste of honey;* Rome: *South America take it Away;* Sommerlatte: *Trompeten party;* Best: *Kansas boogie;* Hernandez-Bauza: *Pa-lia*

12,20 Musica operistica
Verdi: *Aida: «O terra addio»;* Donizetti: *La Favorita: «O mio Fernando»;* Mussorgski: *La Kovancina:* Danze persiane

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 **«Gazzettini regionali»** per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 **«Gazzettini regionali»** per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

12,45 Passaporto
Settimanale di informazioni turisticheh, a cura di Ernesto Fiore ed Enrico Mastrostefano
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 *(A. Gazzoni e C.)*
Su il sipario

03' *(G. B. Pezziol)*
Il mandarino **ottimista**

10' *(Gandini Profumi)*
Tre momenti magici

20' *(Galbani)*
Si fa per ridere

25' *(Palmolive)*
Musica tra le quinte

13,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

45' *(Simmenthal)*
La chiave del successo

50' *(Dash)*
Il disco del giorno

55' *(Caffè Lavazza)*
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segn. or. - **Giorn. radio**

14,45 *(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)*
Angolo musicale

15 — **Arriva il Cantagiro**
Notizie, curiosità e canzoni presentate da Silvio Gigli

15,15 *(Meazzi)*
Recentissime in microsolco

15,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15,35 * Ritmi e melodie

16 — *(Henkel Italiana)*
Rapsodia
— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16,35 *(Carisch S.p.A.)*
Ribalta di successi

16,50 CHE TEMPO FA?
Un programma musicale di **Silvio Gigli**, con la partecipazione di **Pietro De Vico**

17,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17,35 Estrazioni del Lotto

17,40 *(Manetti e Roberts)*
Radiosalotto
*** Musica da ballo**

18,30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18,35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19,30 Segnale orario **Radiosera**

19,50 *(Terme di San Pellegrino)*
52° Tour de France
Commenti e interviste da Barcellona di Enrico Ameri e Adone Carapezzi

20 — **Zig-Zag**

20,05 Ernesto Calindri presenta
LA FARFALLA CON GLI OCCHIALI
Cabaret di **Enrico Vaime**
Regia di **Pino Gilioli**

21 — **Orchestra diretta da Lucio Marenza**

21,30 Dalla Piazzetta di San Marco in Venezia
I Mostra Internazionale di Musica leggera
Al termine:
Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — **Musiche del Settecento**
Giovanni Battista Somis: *Concerto in re maggiore* per violino, archi e clavicembalo (Revis. di Barbara Giuranna): Allegro - Adagio - Allegro (Vittorio Emanuele, *vl.;* Ermelinda Magnetti, *clav.* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Johann Christian Bach: *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2:* Allegro - Andante - Tempo di Minuetto (Orch. da camera dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Pierre Colombo)

10,30 Antologia di interpreti
Direttore Otto Klemperer:
Richard Wagner: *Tannhäuser: Ouverture* (Orch. Philharmonia di Londra)
Soprano Renata Mattioli:
Giovanni Battista Pergolesi: *Orfeo*, cantata per voce e pianoforte (Giorgio Favaretto, *pf.*)
Oboista André Lardrot:
Jean-Marie Leclair: *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra d'archi: Allegro - Adagio - Allegro assai (I Solisti di Vienna dir. da Wilfried Böttcher
Baritono William Pearson:
Franz Schubert: *Quattro Lieder:* Fischerweise - Litanei - Aufenthalt - Die Post (Charles Wadsworth, *pf.*)
Direttore Fernando Previtali:
Bela Bartok: *Il Mandarino meraviglioso*, suite dal balletto (Royal Philharmonic Orchestra)
Mezzosoprano Vera Little:
Wolfgang Amadeus Mozart: *«Ch'io mi scordi di te»*, Recitativo e Rondò K. 505, per voce e orchestra (Orch. A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Mario Rossi)
Pianista Lidia Grychtotówna:
Frédéric Chopin: *Bolero op. 19*
Baritono Apollo Granforte:
Giuseppe Verdi: *Rigoletto:* a) *«Pari siamo»* (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Gino Nastrucci); b) *«Cortigiani, vil razza dannata»* (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno)
Quartetto Griller:
Sidney Griller, Jack O'Brien, *vl.i;* Philip Burton, *v.la;* Colin Hampton, *vc;* Franz Joseph Haydn: *Quartetto in si bemolle maggiore op. 71 n. 1:* Allegro - Adagio - Minuetto e Trio - Vivace
Soprano Zimra Ornatt:
Modesto Mussorgski: *Sette Canti infantili:* Con la balia - Nell'angolo - Lo scarafaggio - Con la bambola - La preghiera della sera - A cavallo del bastone - Il gatto birichino (Antonio Beltrami, *pf.*)
Direttore Ferdinand Leitner:
Gaetano Donizetti: *La Figlia del Reggimento: Sinfonia* (Orchestr. Sinf. di Bamberg)

12,55 Un'ora con Alfredo Casella
Missa solemnis «Pro Pace», op. 71, per soli, coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Agnus Dei (Suzanne Danco, *sopr.;* Mario Boriello, *bar.* - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

13,55 Recital del Trio Mannes-Gimpel-Silva

Léopold Mannes, *pf.*; Bronislav Gimpel, *vl.*; Luigi Silva, *vc.*

Franz Schubert: *Notturno in mi bemolle maggiore op. 148*; Clara Schumann: *Trio in sol minore op. 17*: Allegro moderato - Scherzo - Andante - Allegretto; Robert Schumann: *Trio in re minore op. 63*: Con energia e passione - Vivace ma non troppo - Lento con espressione intima - Con fuoco

15 — Compositori contemporanei

Carl Orff: *Carmina Burana*, Cantiones prophanae per soli, coro e orchestra (Janice Harsanyi, *sopr.*; Rudolf Petrak, *ten.*; Harve Presnell, *bar.* Orch. Sinf. di Filadelfia - Coro della Rutgers University dir. da Eugène Ormandy - Maestro del Coro Austin Walter)

16 — Grand-Prix du Disque

Domenico Scarlatti: *Otto Sonate* per clavicembalo: Sonata in fa maggiore L. 385 - Sonata in fa minore L. 189 - Sonata in mi bemolle maggiore L. 220 - Sonata in do maggiore L. 255 - Sonata in re minore L. 266 - Sonata in la maggiore L. 135 - Sonata in re minore L. 207 - Sonata in la minore L. 532 (Clavicembalista Luciano Sgrizzi - *Disco Cygnus* - *Grand Prix 1965 della « Académie du Disque Français »*

16,25 Bela Bartok

Divertimento per orchestra d'archi: Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. d'archi Ungherese di Stato dir. da Janos Ferencsik)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

G. M. Carstairs: *Cultura e malattia mentale*

17,10 Ernest Bloch

Trois Poèmes juifs: Danse - Rite - Cortège funèbre (Orch. della American Recording Society dir. da Walter Hendl); *Suite* per viola e orchestra: Lento, Allegro moderato - Allegro - Lento - Molto vivo (Solista Lina Lama - Orch. Sinf. di Roma della Radiotelevisione Italiana dir. da Paul Klecki)

18,05 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

(Replica dal Progr. Nazionale)

Antonio Vivaldi

Sonata a tre per flauto dolce, oboe, fagotto e clavicembalo: Allegro - Largo - Allegro non molto (Mihoslav Klement, *fl.*; Karel Klement, *ob.*; Vaclav Curcek, *fg.*; Ladislav Vachulka, *clav.*)

21 — Il Giornale del Terzo

21,20 Piccola antologia poetica

Poeti nordamericani degli anni '60

a cura di Alfredo Rizzardi

I. Allen Ginsberg

21,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da **Hiroyuki Iwaki**

con la partecipazione del violoncellista **Libero Lana**

Felix Mendelssohn Bartholdy

Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »

Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato - Saltarello (Presto)

Giorgio Cambissa

Concerto breve, per violoncello e orchestra

Un po' lento ma senza troppo rigore - Allegro moderato - Largo - Vivace

Solista Libero Lana

Arnold Schoenberg

Cinque Pezzi op. 16 per orchestra

Vorgefühle (Presagi) - Vergangenes (Cose passate) - Farben (Colori) - Peripetie (Peripezia) - Das obligate Rezitativ (Recitativo obbligato)

Hiroshi Oguri

Osaka Fantasy

Orch. Sinf. di Torino della RAI

Nell'intervallo:

Divagazioni musicali

di Guido M. Gatti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica lirica.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,45 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Juliette Greco - 5,06 Motivi di films e da commedie musicali - 5.36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7,15-7,35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7,10-7,50 «Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,50 Music for Young People, by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25 Cantanti alla ribalta - 12,50-13 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Musica caratteristica - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1- Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,20 I programmi del pomeriggio, indi Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 **Terza pagina,** cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13,15 Operette che passione! - 13,35 **Scrittori friulani:** « Un'ormai lontana primavera » di Bruno Pignoni - 13,45-14 **Franco Russo** al pianoforte (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Soto la pergolada** - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15,10-15,30 **Musica richiesta** (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segnaritmo - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni (MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 **Radiogiornale.** 15,15 Trasmissioni estere. 18,45 Rimske novice. 19,15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19,33 **Orizzonti Cristiani - Educazione civica,** a cura del Comitato Civico Nazionale - **L'Epistola di domani** e un commento del P. Giuseppe Tenzi. 20,15 Semaine catholique dans le monde. 20,45 Die Woche im Vatikan. 21 **Santo Rosario.** 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani.**

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

15,40 « Isotta Seconda ». Regia di Max-Henri Carridens. **18,25** Rassegna musicale, a cura di Michel Hofmann e Daniel Lesur. **18,45** « Cinéma-Vérité ». Rassegna del cinema a cura di Roger Regent, con la collaborazione di Jacqueline Adler. **19,30** Notiziario. **19,40** Dischi. **20** Musica da camera **21** « Peluche et Betton », di E. Konig. Traduzione e adattamento di Roger Richard **22,15** « Le magazine de la musique » di Claude Samuel. **23** « La musique du Magazine » di Fred Goldbeck. **23,15** « Ortodossia e cristianesimo orientale » di Gérard Stephanesci. **23,35** Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Pomeriggio di varietà. **19,20** Solisti internazionali: Iso Elinson, pianista, che interpreta: **Chopin**: Polacca in mi bemolle minore e Mazurka in la bemolle maggiore, op. 17, n 3; **Liszt**: Sonata in si minore. **20** Il giovane Forum 1965. (Folclore, songs, chansons e jazz). **21,30** Notiziario. **22,10** « Fino a che la morte ci dividerà », radiogiallo di Malcolm Hulke e Eric Paice. **23,15** Günter Fuhlisch e i suoi solisti. **23,30** Adrian e Alexander. **0,10** Varietà musicale. **1** Saturday-Night-Club con Renata Calani. **2,05** Musica fino al mattino dal Südwestfunk.

SVIZZERA

MONTECENERI

15,15 Concerto diretto da Otmar Nussio. Solisti: soprano Annalies Gamper; violoncellista Agidio Roveda. **Otmar Nussio**: a) « Rapsodia » per violoncello e orchestra; b) « Cuccovaja », burlesca ornitologica; c) « Ariette » per soprano e orchestra **16** Il giornale delle 16. **16,10** Orchestra Radiosa. **16,40** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **17,10** Di tutto un po'. **17,30** Il mondo si diverte. **18** Dischi. **18,15** Voci del Grigioni italiano. **18,45** Appuntamento con la cultura. **19** Rusticanella. **19,15** Notiziario. **19,45** Note dalla Francia. **20** Renato Tagliani. VII puntata. **20,30** « A bruciapelo », musica, canzoni, domande e risposte con l'ospite inatteso di Vera Florence. **21** « Da Sorrento a Marechiaro », a cura di Roberto Cortese. IV puntata. **21,45** « A lume spento » con l'orchestra Werner Müller, Julie London e il pianista Emil Sern. **22,10** Rileggiamo la Divina Commedia. **22,30** Notiziario. **22,35** Ballate con noi **23-23,15** Musiche di fine giornata.

TERZO

18,30 La Rassegna

Musica

Giovanni Ugolini: Il Convegno di Bologna sui rapporti tra Musica e Resistenza

18,45 Orlando di Lasso

Primavera, madrigale a 10 voci in 2 cori (Coro del Lassus Musikkreis di Monaco dir. da Bernwald Beyerle); « *Non vos me elegisti* » (Complesso « Pro Musica Antiqua » di Bruxelles dir. da Safford Cape); « *Mon cœur se recommande* » (Complesso « The Golden Age Singers » dir. da Margaret Fredo Hyde)

19 — Orientamenti critici

Teilhard de Chardin

di Raffaele Scalamandrè

19,30 * Concerto di ogni sera

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Trio in mi bemolle maggiore K. 498* per clarinetto, viola e pianoforte: Andante - Minuetto - Allegretto (Reginald Kell, *clar.*; Lillian Fuchs, *v.la*; Mieczyslav Horszowsky, *pf.*); Johannes Brahms (1833-1897) *Sonata in sol maggiore op. 78* per violino e pianoforte: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Isaac Stern, *vl.*; Alexander Zakin, *pf.*); Bela Bartok (1881-1945): *Improvvisations op. 20* (1920) (*pf.* Andor Foldes)

20,30 Rivista delle riviste

20,40 Benedetto Marcello

Concerto grosso per archi e clavicembalo: Largo - Presto - Adagio - Prestissimo (Complesso « I Musici »)

FILODIFFUSIONE

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dal 27 giugno al 3 luglio — **Roma - Torino - Milano**
dal 4 al 10 luglio — **Napoli - Genova - Bologna**
dall'11 al 17 luglio — **Bari - Firenze - Venezia**
dal 18 al 24 luglio — **Palermo - Cagliari - Trieste**

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

G. Rossini: *Petite Messe solennelle* per soli, coro, due pianoforti e organo - sopr. L. Marimpietri, contr. A. Reynolds. ten. A. Berdini, bs. P. Clabassi, pf.i C. Bruni e M. Rocchi, org. G. D'Onofrio, Coro Polifonico « A. Scarlatti » di Napoli, dir. F. Caracciolo, M° del Coro G. D'Onofrio

9,25 (18,25) Sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in si bemolle maggiore K. 311 a) « Ouverture nello stile francese » - Orch. da camera « Maurice Hewitt », dir. M. Hewitt — *Sinfonia in re maggiore K. 133* - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento — *Sinfonia in mi bemolle maggiore K. 184* - Orch. Sinf. di Bamberg, dir. F. Lehmann

10 (19) Sonate moderne

B. Martinu: *Sonata n. 1* per flauto e pianoforte - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi; C. Ives: *Sonata n. 4* per violino e pianoforte - vl. R. Gress, pf. E. Gelusini

10,30 (19,30) Piccoli complessi

H. Villa Lobos: *Quartetto* per flauto, oboe, clarinetto e fagotto - fl. B. Martinotti, ob. A. Caroldi, cl. E. Schiani, fg. V. Bianchi

10,50 (19,50) Un'ora con Ernest Bloch

Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra - sol. A. Janigro, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi — *Concerto « Sinfonico »* per pianoforte e orchestra - sol. O. Vannucci-Trevese, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Bonavolontà

11,55 (20,55) CHI DELL'ALTRUI SI VESTE, PRESTO SI SPOGLIA, commedia per musica in due atti di G. Palomba - Musica di D. Cimarosa (Revis. di Renato Parodi)

Personaggi ed interpreti:

Minetta — *E. Rizzieri*
Stellidaura — *G. Arnaldi*
Mirandolina — *F. Cadoni*
Putifarre — *F. Albanese*
Martuffo — *S. Bruscantini*
Gianfabrio — *C. Maugeri*
Gabbamondo — *D. Lopatto*

attori: *V. Nardi, A. De Cristoforis, M. Morelli, E. Bonazzi*

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. A. Simonetto, M° del Coro R. Benaglio

13,30 (22,30) Recital del violinista Christian Ferras, con la collaborazione del pianista Pierre Barbizet

L. van Beethoven: *Sonata in fa maggiore op. 24 « La primavera »*; G. Fauré: *Sonata in mi minore op. 108*; C. Debussy: *Sonata in sol minore*

14,30-15 (23,30-24) Variazioni

E. Dohnanyi: *Variazioni op. 25* sul tema folcloristico francese « Ah! vous dirai-je, maman », per pianoforte e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

15,30-16,30 Musica leggera in radiostereofonia

— Musiche viennesi nell'esecuzione dell'orch. Sinf. of the Air, dir. M. Piastro

— Grofé - Grand Canyon Suite - orch. London Festival, dir. S. Black

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8,15 (14,15-20,15) Motivi e ritmi

Becaud: *La vela bianca*; Wayne: *In a little spanish town*; Calvi: *Canzone d'amore*; Shearing: *Lullaby of birdland*; Donaggio: *Motivo d'amore*; Anonimo: *Hot mocking bird*; Jarre: *Lawrence of Arabia*; King: *Goofus*; Bernstein: *Maria*

8,39 (14,39-20,39) Antologia di successi italiani

9,03 (15,03-21,03) Voci e strumenti in armonia

9,27 (15,27-21,27) Le canzoni e i loro interpreti

9,51 (15,51-21,51) Musica senza pensieri

10,15 (16,15-22,15) I classici della musica leggera

Warren: *Lullaby of Broadway*; Trenet: *Douce France*; David-Louiguy: *Ciliegi rosa*; E. A. Mario: *Le rose rosse*; La Rocca: *Tiger rag*; Carmichael: *Georgia on my mind*; Ruiz: *Amor, amor, amor*; Krier-Villard: *La valse brune*; Bixio: *Violino tzigano*

10,39 (16,39-22,39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

Bovio-D'Annibale: *'O paese d''o sole*; Gigli-Modugno: *Tu si' 'na cosa grande*; Ferrio: *'A nnammurata mia*; Di Giacomo-Di Capua: *Carcioffolà*; Amendola-Gagliardi: *Nisciuno 'o po' capi'*; Lama-Bovio: *Silenzio cantatore*; Cesareo-Ricciardi: *Luna caprese*

11,03 (17,03-23,03) Incontri musicali: Domenico Modugno e Charles Aznavour

11,27 (17,27-23,27) Recital di Frank Sinatra

Harburg-Duke: *April in Paris*; Mercer-Raksin: *Laura*; Brown-Henderson: *The birth of the blues*; Hammerstein-Kern: *Ol' man river*; Ahbez: *Nature boy*; Hammerstein-Kern: *The song is you*; Hart-Rodgers: *Where or when*

11,51 (17,51-23,51) Motivi da films e da commedie musicali

12,15 (18,15-0,15) Dischi per la gioventù

12,39 (18,39-0,39) Concertino

Concorso per racconti originali in lingua slovena

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un Concorso per racconti originali in lingua slovena.

Il Concorso si svolgerà secondo le norme del presente

Regolamento

Art. 1 - Condizioni di partecipazione

a) Il Concorso è riservato agli autori sloveni residenti in Italia. Sono esclusi dalla partecipazione al Concorso i dipendenti e consulenti della RAI - Radiotelevisione Italiana, a tempo indeterminato e determinato.

b) I testi presentati dovranno avere una durata non superiore ai 20' e potere essere letti ad una voce.

c) I testi dovranno essere in lingua slovena, originali ed inediti.

Art. 2 - Modalità di partecipazione

a) I concorrenti dovranno inviare, con le modalità e nei termini di cui alla successiva lettera *b*) 4 esemplari del testo, chiaramente dattiloscritti, contrassegnati solo da un motto o da uno pseudonimo, con esclusione di qualsiasi indicazione atta al riconoscimento dell'autore: il motto e lo pseudonimo dovranno essere riportati sull'esterno di una busta, chiusa con ceralacca non impressa da sigillo, contenente un foglio con le generalità dell'autore ed il suo domicilio.

b) I testi dovranno essere inoltrati al seguente indirizzo:

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Concorso per racconti originali in lingua slovena
Via Fabio Severo 7 - TRIESTE

a mezzo raccomandata presentata all'Ufficio postale entro e non oltre il 30 settembre 1965.

Il timbro postale farà fede della data di spedizione della raccomandata.

c) Nel caso in cui un autore partecipi al Concorso con più racconti, ciascuno di essi dovrà essere contrassegnato con un diverso motto e pseudonimo e inviato con plico separato.

d) I materiali inviati per la partecipazione al Concorso non saranno restituiti.

Art. 3 - Commissione esaminatrice

L'esame dei testi presentati e l'assegnazione dei premi di cui all'art. 4 verranno effettuati da apposita Commissione costituita da 3 membri scelti ad insindacabile giudizio della RAI: i nomi dei componenti la Commissione saranno resi noti a mezzo del *Radiocorriere-TV*, delle trasmissioni in lingua slovena della Stazione Trieste A e della stampa di Trieste e Gorizia.

Art. 4 - Premi

Agli autori dei dieci racconti ritenuti migliori verrà assegnato un premio di L. 50.000

Ciascun autore non potrà ricevere più di due premi.

Art. 5 - Realizzazione e programmazione dei racconti

a) I racconti premiati verranno trasmessi dalla Stazione Trieste A in data che la RAI si riserva di stabilire in relazione alle sue esigenze di programmazione.

b) La RAI si riserva altresì di includere nei suoi programmi anche quei racconti che, a giudizio della Commissione, siano stati ritenuti meritevoli di particolare segnalazione.

c) Agli autori dei testi comunque utilizzati dalla RAI saranno corrisposti i compensi secondo la speciale tariffa d'uso per la Stazione Trieste A in lingua slovena relativa alle trasmissioni di racconti, in vigore all'epoca delle rispettive utilizzazioni.

Art. 6

Saranno esclusi dal Concorso quei testi per i quali gli autori non si atterranno a tutte le disposizioni del presente regolamento.

Art. 7

Le comunicazioni relative al Concorso saranno effettuate a mezzo del *Radiocorriere-TV*, delle trasmissioni in lingua slovena della Stazione Trieste A e della stampa locale.

Art. 8

La partecipazione al Concorso implica la piena conoscenza e la integrale accettazione del presente regolamento.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 **Musik am Sonntagmorgen** - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 **Heilige Messe** - 10,40 Kleines Konzert. L. Boccherini: Quintett E-dur Op. 18 - 11 Speziell für Sie! - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Für die Landwirte **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Trasmissione per gli agricoltori - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenklänge **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 La Settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14,30 Speziell für Sie! **(Rete IV).**

16 Speziell für Sie! (II. Teil) - 17 Bei uns zu Gast - 17,30 Fünfuhrtee - 18 **Kreuz und quer durch unser Land** - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagina III - Trento 3).

19,15 Zauber der Stimme. Rita Streich, Sopran, singt Opernarien von W. A. Mozart - 19,30 **Sport am Sonntag** - 19,45 Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20 **« Die Babouschka »**, Hörspiel von Max Bernardi. Regie: Erich Innerebner **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Sonntagskonzert. G. F. Haendel: Salomon, Ouverture; G. F. Malipiero: « Serenissima », sette canzonette veneziane per sassofono concertante e orchestra (Solist: R. Annunziata); J. Sibelius: Violinkonzert d-moll Op. 47 - Orchester der RAI-Radiotelevisione Italiana, Turin - Solist: Salvatore Accardo, Violine - Dirigent: Mario Rossi (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop **(Rete IV).**

LUNEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Klingender Morgengruss **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11. **Für Kammermusikfreunde.** W. A. Mozart: Musik für Bläser - IV. Band - Divertimento B-dur KV 240 - Divertimento Es-dur KV 252 - Divertimento Es-dur KV 226 - Adagio in F KV 410 - Volkslieder und Tänze - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Zu Ihrer Unterhaltung - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung - 2. Teil **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins **(Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag **(Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 17,45 Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 **Für unsere Kleinen.** 1) G. Henssen: 1. « Das Märchen von der dummen Urschel » - 2. « Frau Rumpen-Trumpen » - 18,30 **« Dai Crepes del Sella ».** Trasmission en collaborazion coi comites de le vallades de Gherdeina, Badia e Fassa **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Pagina III - Trento 3).

19,15 Blasmusik. Konzert der Bürgerkapelle Gries unter der Leitung von Josef Silbernagl - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Aus Kultur- und Geisteswelt. V. Redlich: « Gabriela Mistral, die chilenische Nobelpreisträgerin » - 21,45 **Berühmte Interpreten.** Enrica Morini, Violine; Pietro Scarpini, Klavier - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Turin - Dirigent: Massimo Freccia - M. Bruch: Violinkonzert g-moll Op. 20; S. Prokofieff: Klavierkonzert Nr. 1 Des-dur Op. 10 - 22,25-23 Musik klingt durch die Nacht **(Rete IV).**

MARTEDI'

8 Festlicher Morgengruss - 9,30 F. Schubert: Rondo für Violine und Streichorchester - Fünf Menuette und sechs Trios für Streichorchester - 10 Heilige Messe - 10,40 Polifonische Werke aus dem 16. und 17. Jahrhundert. Chor der Lehrerbildungsanstalt Meran. Leitung: Peter Hölzl - 11,10 **Sinfonieorchester der Welt.** Camerata Academica des Salzburger Mozarteums. Dirigent: Bernhard Paumgartner W. A. Mozart: Deutsche Tänze - Alpenklänge - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von Hugo

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre d'archi - 10,30 **Settimana radio** - 11 Quartetto vocale di Trieste diretto da Ubald Vrabec - 11,15 **Teatro dei ragazzi: « Triki »**, radioscena di Aleksander Marodič. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », allestimento di Lojzka Lombar - 12 Canti religiosi - 12,15 **La Chiesa ed il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione, a cura di Mitja Volčič e Dušan Cerne.

13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15 ***,Voci parallele:** Dalida e Bobby Solo - 15,15 * Musica pianistica leggera - 15,30 **« Zente refada »**, commedia in tre atti di Giacinto Gallina, traduzione di Marija Kacin. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,10 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore per violino e orchestra - Orchestra del Teatro Verdi diretta da Carlo Felice Cillario. Solista: Salvatore Accardo - 17,35 Tè danzante - 18,30 **Il cinema, ieri ed oggi**, a cura di Sergij Vesel - 19 **Sonate del '700:** Domenico Scarlatti - 19,15 **La gazzetta della domenica.** Redattore: Ernest Zupančič - 19,30 * Musica dal palcoscenico - 20 **Radiosport.**

20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 21 **Le canzoni che preferite** - 22 **La domenica dello sport** - 22,10 *** Musica a programma.** Jean Sibelius: Tapiola op. 112 e Finlandia op. 26, due poemi sinfonici - 22,40 * Melodie in blues - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

LUNEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Nuove leve - 12,15 **Dal patrimonio folkloristico sloveno: « Almanacco »**, festività e ricorrenze, a cura di Niko Kuret - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Motivi da riviste e commedie musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso « Le Tigri » di Gorizia - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Allarghiamo l'orizzonte:** (14) « Wilhelm Röntgen », a cura di Mara Kalan - 17,35 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto di ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Concertisti della regione.** Pianista Gianfranco Plenizio. Enrico De Angelis Valentini: Dal l'Album per la gioventù: 8 pezzi nello stile antico; 14 pezzi nello stile moderno - 18,50 * Trio Hotcha - 19 * La tromba di Dizzy Gillespie - 19,15 **Il disco è vostro,** quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič - 19,45 * Buon divertimento con il complesso « L'Allegra Brigata » - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla regione** - 20,35 * Orchestra Nelson Riddle - 21 **Richard Strauss: « Arianna a Nasso »**, opera in un prologo e un atto. Direttore: Franco Capuana. Orchestra del Teatro Verdi. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 17 dicembre 1964 - Nell'intervallo (ore 21,45 c.ca) **Un palco all'opera**, a cura di Gojmir Demšar - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio.**

MARTEDI'

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8,30 Composizioni corali slovene - 9 **Santa Messa** dalla Chiesa Parrocchiale dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestre Ambrose e Franck Chacksfield - 10,30 Dal Concerto del Coro da camera della Radiotelevisione di Lubiana diretto da Lojze Lebič. Johann Sebastian Bach: Singet dem Herrn ein neues Lied, mottetto per due cori; Jacobus Gallus: Impetum inimicorum, mottetto per tre cori; En ego campana, madrigale a quattro voci; Cogitate miseri, madrigale a quattro voci; Planxit David, mottetto per due cori - Registrazione effettuata dalla Casa di Cultura Slovena di Trieste il 26 aprile 1965 - 11 * Ouvertures e intermezzi d'opera - 11,45 * Giro musicale in Europa - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Canta il quartetto « Radar » - 15 Orchestre dirette da Guido Cergoli e Carlo Pacchiori - 15,30 *** Il Provveditore di San Giorgio »**, dramma in tre atti di Stanko Kociper. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,15 Ludwig van Beetho-

Seyr (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Corale Polifonica S. Pozzini di Riva del Garda (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Filmalbum - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Filmalbum - 14-15 **« Im weissen Rössl »**, Querschnitt durch die Operette von Rudolf Benatzky - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Volkstümliches Unterhaltungskonzert - 17 Fünfuhrtee - 18 **Wir senden für die Jugend**. R. Ross: Ottmar Mergenthaler - 18,30 **Kammermusik am Nachmittag**. R. Schumann: Phantasie C-dur Op. 17 (Geza Anda, Kl.) (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Trio Gallina di Bolzano (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Bei uns zu Gast - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Opernprogramm mit Lucilla Udovich, Sopran und Aldo Bertacci, Tenor** - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom - Dirigent: Massimo Freccia - 21 Die Bibelstunde. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Melodienmosaik - 1. Teil - 22 Neue Bücher - 22,15-23 Melodienmosaik - 2. Teil (**Rete IV**).

MERCOLEDI'

7-8 Italienisch für Fortgeschrittene - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Morgensendung für die Frau**. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,30 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Arbeiterfunk (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei. - 1. Teil - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - **17,45** Italienisch für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 18 **Liederstunde**. W. Egk: Vier italienische Volkslieder - Irmgard Seefried, Sopran - 18,30 **Kinderfunk**. A. und F. Crew: « Das Lied des kleinen Esels » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Frohes Singen und Musizieren - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Aus berg und tal**. Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Regie: Hans Flöss - 20,30 Musikalischer Abendbummel - 20,50 **Franz Schrönghamer-Heimdal**: « Stockholz »; « Das Leben ist das einzige Perpetuum Mobile » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalische Stunde. Die heitere oper im rampenlicht. 15. Sendung: Heiteres Musiktheater heute. 1. Folge - Gestaltung: Johanna Blum - 22,15-23 Über achtzehn verboten (**Rete IV**).

GIOVEDI'

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sinfonische Musik**. O. Mussio: Trittico Toscano - Danze Friulane - Canto di nostalgia - Unterhaltungsmusik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften. Von Prof. Dr. Karl Fischer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13,15 **Nachrichten** - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Melodienmosaik - 18 **Erzählungen für die jungen Hörer**. Karl May: « Winnetou ». 1. Folge: Das Greenhorn und der Grizzly - 18,15 Liederstunde. Ausgewählte Lieder von Hans Pfitzner, Gustav Mahler und Franz Schubert. (Erika Köth, Sopran) 18,45 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Wir senden für die Jugend. Von grossen und kleinen tieren: W. Behn: Der Gelbrandkäfer - 19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Schallplattenklub - **Terra incognita**, Kriminalhörspiel von Philip Levene 1. Folge: « Es riecht nach Teer » - 21,15 Das Filmalbum (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,50 Schüler-Konzert (mit Orchester) des Claudio-Monteverdi-Konservatoriums, Bozen. Dirigent: Giorgio Cambissa - L. da Viadana: « Sinfonie in due cori »: La Padovana - La Cremonese; C. Saint-Saëns: Konzert a-moll Op. 33 für Violoncello und Orchester. Solist: H. Köllensperger, Cello; L. v. Beethoven: Klavierkonzert c-moll Op. 37. Solist: O. Trenner, Klavier (Die Bandaufnahme erfolgte am 27-4-1965 im Claudio-Monteverdi-Konservatorium, Bozen) (**Rete IV**).

VENERDI'

7-8 Beschwingt in den Tag - 1. Teil - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Sängerportrait**. Birgit Nilsson, Sopran, singt Arien aus Opern von Beethoven, Weber und Wagner - Freude an der Musik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Sendung für dier Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Dai torrenti alle vette - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operettenmusik - 2. Teil (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhrtee - 18 **Ch. Dickens: « Die Pickwickier »** - 18,15 Schallplattenklub - 18,45 Unterhaltungsmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 Musikalische Feriengrüsse - 20,30 Wissen für alle - 20,50 Bei uns zu Gast (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Das Künstlertum Toscaninis. Sendezyklus gestaltet von Mario Labroca. 14. Folge - G. Rossini: « Der Barbier von Sevilla », Sinfonie; F. Mendelssohn: Sinfonie Nr. 4 A-dur Op. 90 « Italienische »; G. Gershwin: « Ein Amerikaner in Paris »; H. Berlioz: Aus der dramatischen Sinfonie « Romeo und Julia »; Scherzo der Königin Mab, Op. 17 - Es spielt das NBC-Orchester - An dieser Sendung nehmen Teil: Nicola Benois und Antonino Votto (**Rete IV**).

SABATO

7-8 Wegweiser ins Englische. Ein Lehrgang der BBC-London (Bandaufnahme der BBC - London) - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 Beschwingt in den Tag (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11 **Kammermusik**. Der Sender im Claudio-Monteverdi-Konservatorium. 1. Schülervortrag - Melodien der Erinnerung - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Die Katholische Rundschau. Verfasst und gesprochen von P. K. Eichert O.S.B. (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e staz. MF II della Reg.).

13 Schlagerexpress - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Speziell für Sie! (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Musica leggera - 14,20 **Trasmiss. per i Ladins** - 14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV**).

17 Fünfuhrtee - 17,30 **Gut aufgelegt** - 18 Sinfonische Kostbarkeiten - R. Schumann: Sinfonie Nr. 4 b-moll Op. 120 - 18,15 Chorlieder - 18,45 Wegweiser ins Englische. Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15-19,30 Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19,15 Über achtzehn verboten - 19,45 **Abendnachrichten** - Werbedurchsagen - 20 **« Die Drehorgel »**. Volksmusik auf Wunsch - 20,45 B. v. Heiseler: **« Katharina »** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Tanzmusik am Samstagabend - 22,30 Die Jazzmikrorille (**Rete IV**).

---

ven: Sesta Sinfonia in fa maggiore, op. 68 « Pastorale » - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste diretta da Dean Dixon - 18 Dalla rappresentazione di chiusura dell'anno scolastico 1964-65 delle Scuole Elementari Statali con lingua d'insegnamento slovena della Provincia di Trieste - 18,30 **Strumenti solisti**. Carl Maria von Weber: Concerto per clarinetto e orchestra N. 1 in fa minore, op. 73 - 18,50 * « Big » Tiny Little e Crazy Otto alla pianola - 19 * Complesso « Cambridge Strings » - 19,15 **Celebrazioni Dantesche**: (14) Arturo Cronia: « La fortuna di Dante nella letteratura serbocroata », presentazione di Martin Jevnikar - 19,30 * Novità nella musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Uomini e cose** - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti Anita Limblom e Claudio Villa, il trio vocale « Los Santos », il pianista André Previn, il complesso « The Firehouse Five plus Two » e le orchestre Billy Vaughn e Ralph Marterie - 22 **Novelle slovene del '900: Bogomir Magajna**: « Icarus » - 22,30 * Luci tenui, dolce musica - 22,45 **La musica da camera agli inizi del '900**. Ildebrando Pizzetti: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte - Esecutori: Alfonso Mosesti, violino; Armando Renzi, pianoforte - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

MERCOLEDI'

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Piccoli complessi - 12 **Alessandro Manzoni: I promessi sposi**: (4) « Un matrimonio mancato ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 12,35 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Piacevoli incontri**, selezione di motivi ed interpreti - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di fisarmoniche « Miramare » - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **La musica in cornice**, a cura di Gojmir Demšar - 19 * Complesso Eric Dolphy - 19,15 **Igiene e salute**, a cura del dott. Rafko Dolhar - 19,30 * Armonia di strumenti e voci - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Orchestra Eddie Barclay - 21 **Concerto sinfonico diretto da Bernhard Conz** con la partecipazione della pianista Anna Maria Pennella - Georg Philipp Telemann: Ouverture in re maggiore; Robert Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra; Wolfgang Amadeus Mozart: « Jagdsymphonie » in sol maggiore - Orchestra da camera « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,20 c.ca) **Novità librarie**: « Ivan Cankar e la cultura europea » di Dušan Pirjevec, recensione di Franc Jeza - 22,15 * Musica per sognare - 23 Quartetto vocale « The Four Freshmen » - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Acquarello italiano - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Primi piani**, giornale di musica leggera a cura di Susy Rim - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Opere da camera**. Giovanni Battista Pergolesi: Brani scelti da **« Lo frate 'nnamorato »**, opera buffa in tre atti - Solisti e Orchestra da camera di Milano diretti da Ennio Gerelli - 18,55 **Pagine violinistiche**. Nicolò Paganini: Le streghe, op. 8; Fantasia sulla corda in sol da « Mosè » di Rossini - 19,15 **Classe unica: Guido Fassò: Il diritto naturale**: (5) « La scuola del diritto naturale » - 19,35 I solisti della musica leggera - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 * Orchestra e coro Les Baxter - 21 **« Le mani »**, radiodramma di Danilo Telloni, traduzione di Lelja Rehar. Compagnia di prosa « Ribalta Radiofonica », regia di Stana Kopitar - 22,05 * Serata a Hollywood - 23 **Dal XVII Festival di musica contemporanea di Venezia**. Anton Webern: Cantata II op. 31, per soprano, coro e orchestra - Orchestra da camera e coro della Filarmonica di Cracovia diretti da Andrzej Markowski. Solista: Hanina Lukomska, soprano - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giornale radio** - Boll. meteor.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Armonia napoletana - 12,15 **Incontro con le ascoltatrici** - 12,25 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dai festivals musicali - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Russo - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 * Canzoni e ballabili - 18 **Non tutto ma di tutto** - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Musica sinfonica moderna**. * Igor Strawinsky: L'Histoire du soldat, suite per orchestra - 18,55 **Concertisti della Regione**. Adriano Vendramelli, violoncello; Roberto Repini, pianoforte. Mario Bugamelli: Sonata per violoncello e pianoforte - 19,15 « Cultura, impegno e la libertà », di Salvador De Madariaga - 19,30 * Ribalta internazionale - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **Cronache dell'economia e del lavoro**. Redattore: Egidij Vršaj - 20,50 Canzoni senza parole nell'interpretazione dell'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 21 **Concerto operistico diretto da Angelo Questa** con la partecipazione del mezzosoprano Ebe Stignani e del basso Nicola Rossi-Lemeni. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,30 c.ca) **Scienza e tecnica**: Slavko Andrée: « Le pile a freddo » - 22,15 * Guy Lombardo ed i suoi « Royal Canadians » - 22 30 * Concerto in jazz - 23 * Melodie romantiche - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 * Musica del mattino - nell'interv. (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Echi d'Oltreoceano - 12,15 **Uomini e cose** - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 12,40 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 * Al vibrafono - 15 **« Il clacson »**. Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'A.C.I. - 15,30 Clavicembalista Laura Battilana. Georg Friedrich Händel: Concerto N. 4 op. 4 in fa maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi - Orchestra del Conservatorio « Giuseppe Tartini » di Trieste diretta da Luigi Toffolo - 15,45 Canti e danze d'ogni paese - 16 **Racconti della prima guerra mondiale**: Luigi Pirandello: « Berecche e la guerra » - 16,20 Caffè concerto - 17 **Cori giuliani e friulani**: Corale « Arturo Zardini » di Rizzi diretto da Silvio Medeossi - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 Polacche di Chopin - 17,30 **Il radiocorriere dei piccoli**, a cura di Graziella Simoniti - 17,55 * **Caleidoscopio musicale**: Orchestra Canzio Allegriti - Canta Gilbert Bécaud - Un po' di ritmo con Ted Heath - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 **Autori jugoslavi per orchestre italiane**. Slavko Osterc: Ouverture classica; Milko Kelemen: Improvvisazione concertante per archi - Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia diretta da Ettore Gracis - 18,50 * **Grandi compositori dell'800**. Johannes Brahms: Wiegenlied op. 49, n. 4; Die Mainacht op. 43 n. 2; Sonntag op. 47 n. 3; Dein blaues Auge op. 59 n. 8; Staendchen op. 106 n. 1 - 19,05 * Django Reinhardt ed il suo quintetto - 19,15 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19,30 Motivi triestini - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - **Oggi alla Regione** - 20,35 **La settimana in Italia** - 20,45 Coro « Lojze Bratuž » di Gorizia diretto da Ivan Bolčina - 21 **Alessandro Manzoni: I promessi sposi**: (5) « La monaca di Monza ». Traduzione di Andrej Budal, adattamento di Martin Jevnikar. Esecuzione affidata agli allievi delle Scuole Medie Superiori con lingua d'insegnamento slovena di Trieste. Trasmissione a cura di Jože Peterlin - 21,45 **Le canzoni che preferite** - 22,45 * **Luna park**, giostra di motivi - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

qui i ragazzi

Fra i programmi radio e TV della settimana vi segnaliamo

Radio, lunedì 28 giugno

« DAVY CROCKETT » - Romanzo sceneggiato di Mario Vani. Prima puntata (vedi articolo).

TV, martedì 29 giugno

« IL CONTO IN BANCA » - Telefilm della serie *Il carissimo Billy*.

« ALVIN » - Spettacolo di cartoni animati con i tre scoiattoli Alvin, Simone e Teo, il maestro David Seville, l'inventore Crashcup ed il suo assistente Leonardo.

TV, mercoledì 30 giugno

« PICCOLE STORIE: GRAN FINALE » (vedi articolo).

« TRE RACCONTI PER VOI » - Fiabe a cartoni animati per i più piccini. La prima, *Il temperino*, ha per protagonista un pupazzetto che ha, appunto, la forma di un minuscolo coltello. Il pupazzetto, che vive su di una scrivania, in compagnia di tanti altri oggetti graziosi ed eleganti, è così cattivo e prepotente che, dopo una serie di tiri birboni ai suoi amici, viene trasformato in un arnese così piccolo da non poter più nuocere a nessuno. La seconda fiaba, *Il re e la mosca*, narra la storia di un sovrano che, per catturare una mosca dispettosa, raduna il consiglio dei ministri, mobilita l'esercito e mette a soqquadro tutta la corte. Il terzo racconto, *Il tesoro di Jack*, narra le avventure di un vecchio pirata, che affronta mille pericoli per raggiungere un isolotto dove spera trovare un tesoro che, purtroppo, non esiste.

TV, giovedì 1° luglio

« L'AMICO LIBRO » - Una puntata particolarmente ricca, per suggerire ai ragazzi buoni libri da leggere durante il periodo delle vacanze. Apriranno la rassegna i volumi di fiabe, dedicati ai lettori più piccini; seguirà la presentazione di una nuova interessante collana di autori classici — da Giulio Cesare al Petrarca, dal Manzoni al Pascoli, Carducci, Nievo, Settembrini — in edizioni curate appositamente per i ragazzi che frequentano la scuola media. Per la rubrica « Libri di consultazione » verrà presentata una serie di Dizionari (delle scienze fisiche, dei termini storiografici, delle arti figurative, dei giuochi e degli sport) tutti redatti con estrema cura, di prezzo modico e di ottima veste editoriale. *Entusiasmi* di Roberto Sacchetti, *Cinque settimane in pallone* di Giulio Verne, *Vita con gli orsi* di Beth Day verranno illustrati per i ragazzi più grandi. Alcuni brani di tali libri verranno letti da attori del teatro di prosa. Infine, Sandro Tuminelli dedicherà una sua canzone al *Moschettiere Nero*, protagonista di un famoso romanzo cavalleresco di Gil Saint Simon.

Radio, giovedì 1° luglio

« DAVY CROCKETT » - Romanzo sceneggiato di Mario Vani. Seconda puntata.

TV, venerdì 2 luglio

TV: « VANGELO VIVO » - Il programma, dedicato alla missione del Pontefice, è stato ambientato nella Città del Vaticano, quale « città dello spirito » e centro del cristianesimo. La ripresa è stata inoltre effettuata nelle catacombe di S. Sebastiano.

« TELEBUM » - Giuoco televisivo a premi presentato da Silvio Noto.

Radio, venerdì 2 luglio

« DAVY CROCKETT » - Romanzo sceneggiato di Mario Vani. Terza ed ultima puntata.

TV, sabato 3 luglio

« FINESTRA SULL'UNIVERSO » - La puntata odierna è dedicata ad una delle più grandi e ardite opere di ingegneria realizzate in questo secolo: l'autostrada sull'Atlantico. Si tratta di un viadotto, parte sottomarino, che attraversa un tratto di oceano lungo 32 chilometri.

« IVANHOE: IL FABBRO RINALDO » - Telefilm (vedi articolo).

a cura di Rosanna Manca

in poltrona

IL TEATRINO DI CIPPIRICI'

tv, mercoledì 30 giugno

Gli allegri abitanti di Cippiricì hanno allestito un bellissimo teatrino per offrire ai loro piccoli amici uno spettacolo di gala in occasione dell'ultima puntata di *Piccole storie*. Di quanti racconti sono stati protagonisti Robby, 14, Celestino, Tric-trac ed altri? Di molti, moltissimi. Un grosso volume, hanno composto le « piccole storie », un volume sfogliato una settimana dopo l'altra, per tanti mesi, in compagnia di una schiera di personaggi l'uno più simpatico dell'altro.

Oggi, dunque, c'è spettacolo di gala a Cippiricì con re Gallo primo attore, la gallina Tric-trac prim'attrice nobile, l'ochetta Corallina danzatrice classica, Robby e 14 fantasisti, Celestino cantautore. Naturalmente, saranno presenti, per la passerella finale, anche i due furbi compari, cioè la volpe Caterina ed il lupo Nicola, che sfoggeranno per la circostanza larghi sorrisi ed elegantissimi costumi. Il cane Bullone eseguirà una serie di salti mortali, il bruco Camillo farà ascoltare un assolo di trombone, la Lucciola, a sala spenta, danzerà sul filo, illuminata, a tratti, dalla sua lampadina: sarà un numero emozionante e di bellissimo effetto. Infine, mamma Pasqualina inviterà tutti all'aperto a mangiar ciambellette zuccherate. E sarà questa l'ultima immagine di Cippiricì, la foto-ricordo del fiabesco villaggio con le sue casette graziose a forma di fungo, il fiume limpido e sottile come un nastro d'argento, i prati costellati di margheritine dal berrettino d'oro e dal collaretto candido, e gli alberi carichi di ciliegie.

I pupazzi Robby e 14, protagonisti delle « Piccole storie »

Il leggendario Davy Crockett

radio, lunedì 28 giugno - giovedì 1° - venerdì 2 luglio

Di Davy Crockett, soldato ed eroe americano, vissuto dal 1786 al 1836, Mario Vani ha voluto raccontare, ai ragazzi, la meravigliosa vicenda che sta fra la realtà e la leggenda. Nato da un'umile famiglia del Tennessee, Davy Crockett, nel corso della sua vita, fu modesto nella sua grandezza e generoso in ogni sua azione. Abituato dal padre a non aver paura di nulla e ad affrontare ogni avversità e pericolo, ben presto il suo spirito avventuroso lo portò a fuggire per rendersi conto di persona del vasto mondo che lo circondava. Incominciò così la sua vita di vagabondaggio, durante la quale, oltre ad apprendere a leggere ed a scrivere, imparò anche a temprarsi ad ogni difficoltà, vagando senza meta, combattendo da solo contro tutti, girando gli stati dell'Est. La sua vita ebbe termine nel 1836, quando, nel Texas, cadde, da valoroso, nella difesa del Forte di Alamo.

Davy Crockett è tuttora ammirato dagli americani, non solo come intrepido combattente, ma anche come uomo saggio.

« Un'oncia di genuino buon senso — soleva ripetere — vale quanto una libbra del sapere ricavato dai libri ».

La storia del leggendario esploratore sarà presentata ai giovani ascoltatori in tre puntate, sul Programma Nazionale. Dante Raiteri curerà la regìa del programma.

Un telefilm della serie «Ivanhoe»

IL FABBRO RINALDO

tv, sabato 3 luglio

Fra gli abitanti della contea di Thornton s'è diffuso un grande malcontento a causa delle continue ed ingiustificate richieste di tributi e balzelli da parte degli emissari del principe Giovanni, l'usurpatore del trono d'Inghilterra. Sir Robert, suddito fedele di re Riccardo, ha il coraggio di opporre un netto rifiuto agli esattori del principe, che si sono presentati al suo castello. Tal gesto, però, gli costerà ben caro. Infatti, uno degli esattori, Dunstan, viene rinvenuto morto nel bosco di Sir Robert, il quale, nell'istante in cui sopraggiungono le guardie, è chino sul corpo e sta esaminando il pugnale che ha colpito Dunstan. Accusatore di sir Robert è il barone Alistair, amico del principe Giovanni. Il cavaliere Ivanhoe interviene prontamente e fa del suo meglio per scoprire la verità dei fatti. Egli è convinto che sir Robert sia vittima di un tranello; esaminando il pugnale rinvenuto presso il cadavere, Ivanhoe si accorge che sulla lama è incisa la lettera « R »: è l'iniziale di Rinaldo, un valente fabbro venuto da Toledo e che lavora al servizio di sir Alistair, l'accusatore. Nel momento in cui sta per essere pronunciata la sentenza contro sir Robert, Ivanhoe irrompe nella Sala dei Baroni e costringe il fabbro Rinaldo a dire la verità.

UN BUON CONSIGLIO

— Se vuoi continuare a fare l'agente segreto cerca di essere un po' più riservato!

L'ARGOMENTO PERSUASIVO

— Se non ti decidi a fare qualcosa, prima o poi ci manderanno da pagare la tassa sugli immobili!

LASSU'

— Ci dicono di cambiare rotta perché si sta avvicinando un terribile temporale.

FRA GLI INDIANI

— Signorina, permette questo ballo?